

# COMUNE DI SCICLI

(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

\*\*\*\*\*  
**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA**

N° 83

DEL 07/11/2017

**OGGETTO: Approvazione schema di bilancio di previsione finanziario 2017 – 2019. -  
APPROVAZIONE.**

L'anno duemiladiciassette, il giorno sette del mese di Novembre, alle ore 18,00, in Scicli e nella sala delle adunanze consiliari, sita presso la sede municipale in via Francesco Mormino Penna n.2, si è riunito il Consiglio Comunale, a seguito di regolare convocazione del Vice Presidente con avviso datato 12/10/2017, Prot. N° 28853, in seduta pubblica ordinaria di prima convocazione.

All'inizio della trattazione del bv punto all'ordine del giorno della seduta, risultano presenti\assenti i sotto indicati Consiglieri Comunali:

COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE
TROVATO	RITA MARIA	X	
MARINO	MARIO	X	
BUSCEMA	MARIANNA	X	
DEMAIO	DANILO	X	
PACETTO	CONSUELO	X	
SCALA	EMANUELE	X	
MORANA	CONCETTA	X	
BONINCONTRO	LORENZO	X	
SCIMONELLO	GUGLIELMO	X	
CARUSO	CLAUDIO	X	
VINDIGNI	GIORGIO GIUSEPPE	X	
IURATO	MARIA TERESA	X	
MIRABELLA	FELICIA MARIA	X	
MORANA	EDOARDO	X	
GIANNONE	VINCENZO	X	
ALFANO	DANIELE	X	

Consiglieri assegnati n. 16 - in carica n. 16 – Presenti 16.

Presiede l'adunanza il Dott. Danilo Demaio, Presidente del Consiglio Comunale.

Assiste e partecipa alla seduta il Segretario Generale Avv. Cinzia Gambino.

Scrutatori i Consiglieri: Mirabella Felicia Maria – Scala Emanuele – Marino Mario.

Per l'Amministrazione Comunale sono presenti: il Sindaco Prof. Vincenzo Giannone, il Vice Sindaco Avv. Caterina Riccotti, l'Ass. Giorgio Giuseppe Vindigni, l'Ass. Arch. Viviana Pitrolo e l'Ass. Arch. Pasquale Carpino.

Sono presenti: il Responsabile di P.O. Settore Finanze – Dott.ssa Maria Grazia Galanti ed il Responsabile del Servizio Segreteria Dott. Gugliotta.

Sono, altresì, presenti i membri del Collegio dei Revisori dei Conti in carica: Dott.ssa Maria Teresa Tumino e il Dott. Michele Faraone.

## IL PRESIDENTE

- procede alla trattazione del terzo punto posto all'O.D.G., avente ad oggetto: "Approvazione schema di bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019.", dà atto che sulla proposta sono stati espressi i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile da parte del Responsabile del Settore Finanze nonché il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti e precisa che sulla medesima proposta è stato acquisito, altresì, il parere favorevole da parte della terza Commissione Consiliare. Il Presidente invita la Responsabile del Settore Finanze, Dott.ssa Grazia Maria Galanti, nella sua qualità di proponente, ad illustrare il contenuto della proposta all'O.d.G.
- La Dott.ssa Galanti Grazia Maria illustra ampiamente la proposta.
- Il Presidente cede la parola alla Dott.ssa Tumino, nella sua qualità di Presidente facente funzioni del Collegio dei Revisori dei Conti, al fine di illustrare il parere favorevole reso dal Collegio.
- La Dott.ssa Tumino Maria Teresa illustra il parere. In particolare rileva che il Collegio dei Revisori ha espresso un parere tecnico favorevole sulla base di attente e puntuali verifiche che hanno accertato il rispetto dei principi contabili. La stessa continua dicendo che è stato verificato in particolare il rispetto del principio di pareggio di bilancio di cui al D.lgs.118/2011 e ss.mm.ii. nonché il rispetto degli equilibri sia di parte entrata che di parte spesa. Precisa inoltre che anche gli accantonamenti operati per il fondo crediti sono da ritenersi congrui. Al termine, la Dott.ssa Tumino, in nome di tutto il Collegio, dà atto degli sforzi fatti dall'Amministrazione Comunale sulla via del risanamento e raccomanda di continuare il percorso già avviato con particolare riferimento al potenziamento della capacità di riscossione dell'Ente e di lotta all'evasione fiscale.
- Il Presidente, al termine dell'intervento della Dott.ssa Tumino, cede la parola alla Consigliera Mirabella Felicia Maria, nella qualità di Presidente della 3<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente, la quale dà lettura del verbale n. 15 del 07/11/2017 della Commissione e del parere favorevole espresso dai Consiglieri Mirabella Felicia Maria, Scala Emanuele e Morana Edoardo, precisando che i Consiglieri Caruso Claudio e Buscema Marianna si sono astenuti. Si dà atto che il predetto parere è già stato acquisito agli atti.
- Concluso l'intervento, riprende la parola il Presidente comunicando che sono stati presentati n. 2 emendamenti e, precisamente, un emendamento a firma dei Consiglieri Marino Mario, Buscema Marianna, Caruso Claudio, Giannone Vincenzo e Trovato Rita Maria (emendamento prot.n.31121 del 30/10/2017 - All. n.1), ed un emendamento tecnico proposto dall'A.C. a firma del Capo Settore Finanze, Dott.ssa Galanti Grazia Maria e dall'Ass. Vindigni Giorgio Giuseppe (emendamento prot.n. 179 Settore Finanze del 30/10/2017 All.n.2), che risultano già allegati agli atti consiliari e precisa che si procederà all'illustrazione degli emendamenti e dei relativi pareri procedendo secondo l'ordine cronologico di arrivo degli stessi.
- Il Presidente procede pertanto all'esame del primo emendamento (prot.n.31121 del 30/10/2017) a firma dei Consiglieri Marino Mario, Buscema Marianna, Caruso Claudio, Giannone Vincenzo e Trovato Rita Maria mirante a prevedere un incremento del 10% delle risorse previste per investimenti in alcuni settori (turismo, ambiente, andagismo, politiche sociali) precisando che sul predetto emendamento sono stati espressi tutti i pareri da parte degli organi competenti e precisando, in particolare, che pareri espressi sono contrari.
- Il Presidente, quindi, dà la parola al Cons. Caruso Claudio, uno dei proponenti per illustrare l'emendamento.
- Interviene il Cons. Caruso Claudio precisando che, con la proposizione dell'emendamento all'esame del Consiglio, i Consiglieri di opposizione hanno voluto in particolare richiamare l'attenzione sulla necessità di proporre interventi al fine di migliorare sia le condizioni economiche dei cittadini in difficoltà, sia in favore dell'ambiente ed in generale per assicurare interventi per una migliore vivibilità della Città. Il Cons. Caruso precisa che, l'emendamento presentato non è di natura tecnica ma di indirizzo politico e sottolinea che volutamente non si è predisposto un emendamento contenente quantificazione di somme da appostare e prelevare da un macro-aggregato all'altro, ma si è voluto proporre un emendamento di indirizzo politico, quindi, procede a dare lettura dell'emendamento.
- Al termine, il Presidente dà la parola alla Dott.ssa Galanti per illustrare il parere in ordine al predetto emendamento e successivamente alla Dott.ssa Tumino, nella sopra detta qualità, ai fini dell'illustrazione del



parere del Collegio dei Revisori.

- La Dott.ssa Galanti precisa che è stato acquisito il parere contrario di regolarità tecnica dei responsabili di P.O. e procede a darne lettura. Sottolinea che è stato reso anche da parte sua parere contrario sia di regolarità tecnica che di regolarità contabile. Precisa che, in particolare, la mancanza di risorse non ha consentito di prevedere incrementi.
- La Dott.ssa Tumino Maria Teresa riferisce che tecnicamente non era possibile esprimere un parere favorevole sull'emendamento nei termini in cui lo stesso è stato presentato, sia perché non si riportavano i macro-aggregati ove intervenire, sia perché non ci sono risorse necessarie per potenziare tali macro-aggregati di spesa.
- Al termine il Presidente apre la discussione sull'emendamento testè illustrato:

Intervengono nell'ordine:

- Il Sindaco, il quale, con riferimento all'emendamento presentato dall'opposizione oggi all'esame del Consiglio, rappresenta che tale emendamento si muove in perfetta continuità con la volontà sua e dell'Amministrazione Comunale che sicuramente avrebbe sperato di riuscire a prevedere ed investire nuove risorse da destinare alla cura ed al sostegno delle fasce più deboli della popolazione ed al fine di creare sviluppo nel territorio. Volontà, continua il Sindaco, che si è dovuta scontrare con le difficoltà di bilancio. Sul punto, sottolinea, la sua amarezza nel constatare che il rispetto delle rigorose normative in materia di politiche di Bilancio che limitano sensibilmente l'operato dell'A.C. e sacrificano, in nome di questi principi, gli interessi legittimi dei cittadini. Auspica una maggiore flessibilità futura, rivendicando la centralità dell'indirizzo politico rispetto nel perseguimento dell'interesse pubblico. Conclude ribadendo la più ampia disponibilità da parte sua e di tutta l'amministrazione Comunale di procedere, appena ci saranno le risorse, in questa direzione al fine di migliorare le attività ed i servizi e dare, quindi, risposte ai cittadini più bisognosi.
- Il Cons. Caruso Claudio interviene per ribadire che si tratta di un emendamento di indirizzo politico e dice di essere consapevole che i pareri non potevano che essere contrari in considerazione delle ridotte risorse di bilancio ma si è voluto lanciare lo stesso un indirizzo politico. Il Cons. Caruso, conclude, esprimendo compiacimento per l'intervento del Sindaco, constatando che il Sindaco ha colto perfettamente spirito dell'emendamento.
- Il Cons. Scala Emanuele il quale esprime condivisione per l'intervento del Sindaco. Condivide altresì lo spirito dell'emendamento dell'opposizione ma dice che, allo stesso tempo, bisogna prendere atto delle difficoltà oggettive che ci sono.
- Il Consigliere Vindigni, il quale anche nella sua qualità di Assessore al bilancio, concorda con quanto ribadito dal Sindaco sull'intenzione dell'Amministrazione Comunale. Rivendica e sottolinea però sul punto che, con lo schema di bilancio oggi in discussione l'A.C. ha compiuto tutti gli sforzi possibili per assicurare la massima tutela per i cittadini più bisognosi. Sul punto esprime soddisfazione per lo sforzo compiuto.
- La Cons. Trovato Rita Maria la quale interviene esprimendo condividere la posizione espressa dal Sindaco, ed esprime un plauso all'A.C. che, nonostante le difficoltà economiche, sta operando per il bene comune.
- La Cons. Pacetto Consuelo prende la parola per manifestare la sua soddisfazione per l'atteggiamento positivo tenuto in aula da tutti i Consiglieri e per l'attenzione dimostrata dal Sindaco e dell'A.C. verso le fasce di cittadini più deboli. Precisa che anche lei condivide lo spirito dell'emendamento ma prende atto dei vincoli finanziari.
- Il Cons. Giannone Vincenzo concorda con l'intervento del Sindaco ma, rivolgendosi all'Assessore, lamenta le lunghe code che si sono create in questi giorni all'ufficio tributi ed i grandi disagi per i cittadini. In particolare, auspica di trovare presto una soluzione al fine di evitare tali disagi, prevedendo magari un potenziamento delle unità di personale allo sportello. Infine lamenta che le tasse comunali sono troppo alte.
- Il Cons. Marino Mario interviene per manifestare perplessità sull'organizzazione dell'Ufficio Tributi. Chiede all'Ass. Vindigni in quale modo l'A.C. voglia intervenire. Lo stesso, concludendo, sostiene che occorre razionalizzare al meglio la spesa dell'Ente e, a tal proposito, ricorda che nelle precedenti sedute ha proposto delle iniziative da mettere in atto per ottimizzare i costi.
- L'Ass. Vindigni risponde al Cons. Giannone Vincenzo dicendo che sono già state assunte alcune iniziative al fine di migliorare la situazione di attesa dei cittadini davanti l'Ufficio Tributi, ma, purtroppo, i tempi sono lunghi poiché bisogna verificare al terminale le bollette dell'acqua. Lo stesso concorda con i Consiglieri sulle tariffe alte ma dice che ciò è dovuto al fatto che ora nelle bollette sono state considerate

cifre che in passato non erano contabilizzate correttamente. Precisa che la nuova normativa impone che tutti i costi debbono essere analiticamente conteggiati.

• Il Cons. Morana Edoardo interviene per dire di essere confortato dalle parole sentite in aula e manifesta fiducia per un futuro di collaborazione fra i Consiglieri ed, infine, ringrazia l'Ass. Vindigni per l'impegno profuso nella predisposizione del Bilancio di Previsione Finanziario 2017-2019.

Al termine, il Presidente, stante che non vi sono ulteriori richieste di intervento, invita il Consiglio a votare per alzata e seduta, a scrutinio palese, sulla proposta di emendamento presentata con nota prot.n.31121 del 30.10.2017 da parte dei Consiglieri Comunali Consiglieri Marino Mario, Marianna Buscema, Caruso Claudio, Vincenzo Giannone e Trovato Rita Maria (di cui all'allegato n.1).

A votazione avvenuta risultano:

- Consiglieri Presenti n. 16
- Voti favorevoli n. 7 (Trovato Rita Maria – Marino Mario – Buscema Marianna – Caruso Claudio – Giannone Vincenzo – Morana Concetta – Iurato Maria Teresa)
- Voti contrari n. 9

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti contrari di n.9 su 16 consiglieri presenti e votanti, espressi in forma palese, per alzata e seduta, con l'assistenza degli scrutatori nominati ai sensi di legge,

### DELIBERA

**Di non approvare** l'allegata proposta di emendamento presentata con nota prot.n.31121 del 30.10.2017 da parte dei Consiglieri Comunali Consiglieri Marino Mario, Marianna Buscema, Caruso Claudio, Vincenzo Giannone e Trovato Rita Maria.

\*\*\*\*\*

A votazione terminata, il Presidente procede all'esame del secondo emendamento, emendamento tecnico proposta dalla Responsabile del Settore Finanziario, Dott.ssa Galanti e dall'A.C. (prot.settore n.179 del 30/10/2017 di cui all'all.n.2), precisando che sullo stesso sono stati acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile nonché il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti.

- La Dott.ssa Galanti Grazia Maria illustra l'emendamento.
- Il Presidente, successivamente, cede la parola alla Dott.ssa Tumino Maria Teresa, nella predetta qualità, la quale illustra il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti.

Al termine il Presidente dichiara aperta la discussione sul predetto emendamento.

Intervengono nell'ordine:

- Il Cons. Caruso Claudio il quale prende la parola per precisare che, nonostante apprezzi l'emendamento proposto dall'A.C., esprime il suo parere contrario e dichiara di astenersi.
- Il Cons. Marino Mario, il quale rileva che, il ritardo prodotto nell'approvazione dello schema di bilancio ha comportato il beneficio della presentazione di tale emendamento.

Al termine, il Presidente, stante che non vi sono ulteriori richieste di intervento, invita il Consiglio a votare per alzata e seduta, a scrutinio palese, sul predetto emendamento tecnico, così come proposto dalla Responsabile del Settore Finanziario con nota prot. n. 179 del 30.10.2017 ( All.n.2)..

A votazione avvenuta risultano:

- Consiglieri Presenti n. 16
- Astenuti n. 6 (Trovato Rita Maria – Marino Mario – Buscema Marianna – Morana Concetta – Caruso Claudio – Giannone Vincenzo)
- Voti favorevoli n. 10

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n.10 su 16 consiglieri presenti (di cui 6 astenuti), espressi in forma palese, per alzata e seduta, con l'assistenza degli scrutatori nominati ai sensi di legge,

## DELIBERA

**Di approvare** l'allegata proposta di emendamento tecnico presentata dalla Responsabile del Settore Finanziario con nota prot. n. 179 del 30.10.2017 di cui all'all.n.2, che qui si intende integralmente riportata e trascritta senza modifiche e variazioni.

\*\*\*\*\*

Successivamente, il Presidente, preso atto che non vi sono ulteriori richieste di intervento, in ordine al punto all'O.D.G., invita i Consiglieri dichiara chiusa la discussione, ed invita i Consiglieri a votare, a scrutinio palese, per alzata e seduta in ordine alla proposta posta all'O.D.G., "Approvazione schema di bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e relativi allegati" come emendata a seguito dell'avvenuta approvazione della proposta di emendamento tecnico presentata dalla Responsabile del Settore Finanziario con nota prot. n. 179 del 30.10.2017 di cui all'all.n.2, di cui alla precedente votazione.

Intervengono per dichiarazione di voto nell'ordine:

- La Cons. Morana Concetta la quale esprime il proprio voto contrario. Procedo a dare lettura della propria dichiarazione di voto e chiede che la stessa venga allegata agli atti consiliari, come parte integrante e sostanziale del presente verbale ( All.n.3)
- Il Cons. Caruso Claudio il quale, pur comprendendo gli sforzi dell'Amministrazione, ribadendo la propria distanza in termini politici, esprime la volontà sua e degli altri cinque Consiglieri della minoranza di astenersi dalla votazione. Esprime comunque soddisfazione per il cammino intrapreso dall'A.C. e si augura che si possano vedere presto grandi benefici per la cittadinanza.
- La Cons. Buscema Marianna la quale conferma quanto detto dal Cons. Caruso, dichiara di astenersi dal voto, pur comprendendo le difficoltà dell'A.C. nel far quadrare il Bilancio.
- Il Cons. Scimonello Guglielmo, il quale esprime la volontà di votare a favore. Procedo a dare lettura della propria dichiarazione di voto, che viene allegata agli atti consiliari, come parte integrante e sostanziale del presente verbale (all n.4).

(Si dà atto che alle ore 19,50, si allontana dall'aula il Cons. Caruso Claudio e, pertanto, risultano: Consiglieri assegnati n. 16 – Presenti n. 15 – Assenti n. 1 (Caruso Claudio).

- Il Cons. Marino, il quale esprime la volontà di astenersi.

Concluse le dichiarazioni di voto, il Presidente invita il Consiglio a votare per alzata e seduta, a scrutinio palese, la proposta di delibera posta all'O.D.G., "Approvazione schema di bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e relativi allegati" come emendata a seguito dell'avvenuta approvazione della proposta di emendamento tecnico presentata dalla Responsabile del Settore Finanziario con nota prot. n. 179 del 30.10.2017 di cui all'all.n.2, di cui alla precedente votazione.

A votazione avvenuta risultano:

- Consiglieri Presenti n. 15
- Astenuti n. 4 (Trovato Rita Maria – Marino Mario – Buscema Marianna  
Giannone Vincenzo)
- Voti favorevoli n. 10
- Voti contrari n. 1 (Morana Concetta)

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuto quanto sopra, con voti favorevoli n. 10 su 15 Consiglieri presenti (di cui n.4 astenuti), accertati e proclamati con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati

DELIBERA

Di approvare il Bilancio di Previsione Finanziario 2017/2019 e relativi allegati, di cui alla proposta di deliberazione di C.C. del Capo Settore Finanze, Dott.ssa Grazia Maria Galanti, n. 06 del 04/10/2017, così come emendata, a seguito dell'approvazione dell'emendamento tecnico da parte del Consiglio Comunale nella seduta odierna.

\*\*\*\*\*

Al termine della votazione, interviene il Cons. Scala Emanuele il quale propone che la delibera venga dichiarata immediatamente esecutiva.

*(Si dà atto che alle ore 19:55, rientra in aula il Cons. Caruso Claudio e, pertanto, risultano: Consiglieri assegnati n. 16 – Presenti n. 16).*

Il Presidente invita quindi il Consiglio a votare a scrutinio palese, per alzata e seduta, la suddetta proposta.

Si procede quindi alla votazione, all'esito della quale risultano:

- Consiglieri Presenti n. 16

- Astenuti n. 6  
Concetta

- Voti favorevoli n. 10

(Trovato Rita Maria – Marino Mario – Buscema Marianna – Morana  
– Caruso Claudio – Giannone Vincenzo)

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuto quanto sopra, con voti favorevoli di n.10, su n.16 Consiglieri presenti ( di cui n.6 astenuti), espressi in forma palese, per alzata e seduta, con l'assistenza degli scrutatori nominati ai sensi di legge,

### DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

\*\*\*\*\*

Conclusa la precedente votazione, il Presidente, su sua richiesta, cede la parola al Sindaco il quale ringrazia tutti i Consiglieri di maggioranza e di opposizione per l'atteggiamento costruttivo manifestato e nel prendere atto dell'odierno dibattito e delle votazioni che si sono succedute nella seduta odierna, dichiara però di riservarsi di compiere successivamente una valutazione complessiva delle dinamiche della politica locale degli ultimi tempi.

\*\*\*\*\*

Al termine dell'intervento del Sindaco, il Presidente, alle ore 19:59 esauriti i punti all'O.d.G., dichiara chiusa l'odierna seduta.

\*\*\*\*\*

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
*(Arch. Danilo Demajo)*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
*(Avv. Cinzia Gambino)*

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

*(Art. 11 L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i. e art. 32 Legge 69/2009)*

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione sull'albo on-line,

**ATTESTA**

che il presente provvedimento, è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 della L.R. n. 44/1991 nonché dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 nell'Albo Pretorio on line dell'Ente Prot. n. \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Dalla residenza municipale, li

**L'Addetto alla Pubblicazione dell'Albo on line**  
**Sig.ra Carmela Arrabito**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**Avv. Cinzia Gambino**

---

**ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i., essendo stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_, come previsto dall'art. 11 della predetta legge, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

**è divenuta esecutiva il giorno** 07/11/2017

essendo stata dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, LR 44/1991);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1, LR 44/1991).

Dalla residenza municipale, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**Avv. Cinzia Gambino**



**COMUNE DI SCICLI**  
**Libero Consorzio dei Comuni della**  
**Provincia di Ragusa**  
**Settore Finanze**



N. 06

**Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale**

**Del 04/10/2017**

**OGGETTO:** **Approvazione schema di bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019 e relativi allegati.**

**IL CAPO SETTORE**

**Richiamata** la delibera di Giunta Comunale n. 169 del 14/09/2017 con la quale è stato approvato lo schema di bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019 e relativi allegati, così come rettificata dalla delibera di Giunta Comunale n. 179 del 04/10/2017;

**Richiamata/o:**

- la legge delega n. 42/2009 recante: Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione;
- il d.lgs. n° 118/2011 recante: Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- dal 01/01/2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126;
- il Comune di Scicli non ha partecipato al periodo di sperimentazione di cui all'art. 78 del d.lgs. n°118/2011;
- il d.lgs. n° 126/2014 recante: Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- il Principio contabile applicato concernente la Programmazione del Bilancio, allegato n. 4/1 del DLgs. 118/1, ai sensi del quale:

*Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:*

*a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del T.u.o.e.l.;*

*b) l'eventuale nota di aggiornamento del DUP, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;*

- con deliberazione della Commissione Straordinaria, con funzioni di consiglio comunale n° 16 del 06/10/2015 è stato rimodulato il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale ai sensi dell'art. 243 bis, comma 5, 2° periodo del D.Lgs. n° 267/2000;
- con la deliberazione della Commissione Straordinaria con funzioni di Giunta comunale n° 83 del 21/12/2015 si è proceduto al "Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di parte corrente e capitale ai sensi dell'art. 3, comma 7 del d.lgs. n° 118/2011, corretto e integrato dal d.lgs. n° 126/2014";
- con la deliberazione della Commissione Straordinaria con funzioni di Consiglio comunale n° 23 del 30/12/2015 si è proceduto al ripiano del disavanzo da riaccertamento di cui alla deliberazione della Commissione Straordinaria, con funzioni di Giunta Comunale n° 83 del 21/12/2015;
- con nota prot. 36101 del 23/12/2016 l'Amministrazione Comunale, insediata in data 30/11/2016, ha comunicato al Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno di volersi avvalere della facoltà prevista dall'art.243 bis, comma 5, 2° periodo del D.lgs 267/2000, in ordine alla rimodulazione del suddetto Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale;
- con recente nota prot. 83509 del 12/06/2017, acquisita al protocollo in pari data al n. 17149, il Ministero dell'Interno ha richiesto all'Ente un aggiornamento del medesimo piano da parte dell'organo competente, con contestuale riformulazione dello schema istruttorio;
- con delibera del Consiglio Comunale n. 70 del 05/09/2017 è stato approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio 2016, composto dal conto del bilancio, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 d.Lgs. n. 118/2011, mentre il conto economico e lo stato patrimoniale previsti dall'art. 227 del testo unico di cui al decreto legislativo 267/2000, i cui termini di approvazione, ai sensi dell'art. 18, comma 3-quater del DL 50/2017, sono stati prorogati al 31/07/2017, formeranno oggetto di separata approvazione.

**Visto** l'art.170 del T.u.o.e.l. con il quale la Relazione Previsionale e Programmatica (RPP) viene sostituita dal DUP che costituisce la guida strategica e operativa dell'Ente;

**Visto** l'art. 174 del D.Lgs. n° 267/2000, il quale dispone che lo schema di bilancio di previsione finanziario e il DUP sono predisposti dall'Organo esecutivo e da questi presentato all'Organo consiliare unitamente agli allegati, secondo quanto stabilito dal Regolamento di contabilità;

**Vista** la delibera di Giunta Comunale n. 168 del 14/09/2017 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2017-2017;

**Considerato che:**

- per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del d.lgs. n°118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato d.lgs. n°118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa, da correlare ai vincoli di finanza pubblica, con particolare riferimento agli obiettivi imposti dal pareggio di bilancio;
- l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario *armonizzato* è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

- a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco, Allegato "H";

**Visto** altresì:

- a) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale relativa al rendiconto di gestione 2015, Allegato "I";
- b) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivi di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio, Allegato "L";

**Richiamati:**

- il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2017 - 2019 e l'Elenco annuale 2017 adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 71 del 05/09/2017;
- il Piano delle Alienazione e Valorizzazioni, ai sensi dell'art. 58 del D.L. n° 112/2008, approvato con delibera del Consiglio Comunale n° 72 del 05/09/2017;
- il Piano Triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2017/2019, il piano annuale delle assunzioni e la rideterminazione della dotazione organica, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 162 del 06/09/2017;

**Dato atto** che ai sensi dell'art. 1, comma 169 della legge n° 296/2006, in caso di mancata determinazione entro i termini di approvazione del bilancio di previsione, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno, ed in particolare:

- la deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n° 05 del 09/02/2016 avente ad oggetto "Oneri di urbanizzazione art. 16 D.P.R. 06.06.2001, n. 380 e ss.mm.ii. Costo di costruzione per opere o impianti non destinati alla residenza art. 19, D.P.R. 06.06.2001, n. 380 . Determinazione anno 2016. Adeguamento - Approvazione", Allegato "M1";
- la deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Comunale n° 01 del 07/01/2016 avente ad oggetto "Importi diritti di riproduzione. Aggiornamento anno 2016", Allegato "M2";
- la deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Comunale n° 02 del 07/01/2016 avente ad oggetto "Importi diritti di segreteria. Aggiornamento anno 2016", Allegato "M3";
- delibera della Commissione Straordinaria con funzioni di Consiglio Comunale n° 8 del 30/07/2015 - Aliquota dell'addizionale IRPEF, Allegato "M4";
- delibera della Commissione Straordinaria con funzioni di Consiglio Comunale n° 9 del 30/07/2015 - Aliquota IMU e TASI, Allegato "M5";

C	Descrizione	2017	2018	2019
1	Indennità di fine mandato Sindaco	€. 3.000,00	€. 2.600,00	€. 2.600,00

**Dato atto che** con delibera di Giunta Comunale n. 154 del 28/07/2017, sono state ridotte le indennità di funzione degli amministratori, in ottemperanza alle misure di riequilibrio finanziario pluriennale deliberate con atto della Commissione Straordinaria con funzioni di Consiglio Comunale n° 16 del 06/10/2015;

**Dato atto che** con l'art. 1, comma 707, della legge 208/2015, è stato previsto che a decorrere dall'anno 2016 cessano di avere applicazione l'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183, e tutte le norme concernenti la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali nonché i commi 461, 463, 464, 468, 469 e i commi da 474 a 483 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190;

**Richiamati** i commi da 709 a 712 del citato art. 1 della Legge 208/2015 che stabiliscono:

*709. Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, gli enti di cui al comma 1 dell'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 707 a 734 del presente articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.*

*710. Ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti di cui al comma 709 devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dei commi 728, 730, 731 e 732.*

*711. Ai fini dell'applicazione del comma 710, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Limitatamente all'anno 2016, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.*

*712. A decorrere dall'anno 2016, al bilancio di previsione è allegato un prospetto obbligatorio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui al comma 710, come declinato al comma 711. A tal fine, il prospetto allegato al bilancio di previsione non considera gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Il prospetto concernente il rispetto del predetto saldo è definito secondo le modalità previste dall'articolo 11, comma 11, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Con riferimento all'esercizio 2016, il prospetto è allegato al bilancio di previsione già approvato mediante delibera di variazione del bilancio approvata dal Consiglio entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 11, comma 11, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.*

**Dare atto che:**

- con delibera di Giunta Comunale n. 150 del 20/07/2017 è stata approvata la ricognizione annuale eccedenze del personale dipendente ai sensi dell'art. 33 D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., come novellato dall'art. 16 della Legge 183/2011 e s.m.i. per l'anno 2017;

**Visto:**

- l'Allegato del personale in servizio;
- l'Allegato dei mutui contratti, per il triennio 2017 - 2019;
- il Piano degli Indicatori di bilancio, Allegato "P".

**Richiamato** l'art. 6 del Decreto Legge 19 giugno 2015, comma 5, il quale prevede che la restituzione delle anticipazioni di liquidità, maggiorate dagli interessi, erogate a valere sulla "Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali" del Fondo di cui all'art. 1, comma 10 del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazione dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, è effettuato a decorrere dall'anno 2019, fino alla scadenza di ciascuna anticipazione contratta e fino all'integrale rimborso della stessa;

**Vista** la delibera della Giunta Comunale n° 71 del 11/04/2017 con la quale è stata destinata la parte vincolata dei proventi per le sanzioni alle norme del CdS, Allegato "Q";

**Dato atto che:**

- il Fondo per le risorse decentrate anno 2017, in fase di formale costituzione, è stato stanziato mediante applicazione del principio di ultrattività dell'ultimo contratto decentrato sottoscritto e sulla base del Fondo per le risorse decentrate anno 2016, costituito a seguito di ricognizione amministrativa straordinaria ed approvato con determina del Capo Settore Amministrativo RG n. 1210 del 30/12/2016;
- viene rispettato il limite di cui all'art. 204 c. 1 del D. Lgs. n° 267/2000 e successive modificazioni;

**Richiamata** il seguente prospetto di verifica della dinamica retributiva ed occupazionale esercizio finanziario 2016, ed in particolare:

- le disposizioni in merito al rispetto dei vincoli di cui all'art. 1, comma 557 della legge n° 296/2006 e successive modifiche ed integrazioni in materia di contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale;
- le disposizioni applicative dell'art. 76, comma 7 del D.L. n° 112/2008 e successive modifiche ed integrazioni in ordine alla incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti;

le cui risultanze sono di seguito riportate:

**Considerato che:**

- le previsioni di spesa iscritte nel bilancio di previsione finanziario 2017 – 2019 sono state formulate sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione di concerto con i funzionari competenti per materia, in quanto compatibili con le risorse a disposizione, coerentemente con quanto previsto nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale;
- le previsioni di entrata per Fondo di Solidarietà Comunale sono stati rilevati dal sito del Ministero dell'Interno;
- le previsioni di entrata per trasferimenti regionali sono stati rilevati sulla base delle indicazioni fornite dal Dipartimenti Autonomie Locali della Regione Siciliana;

**Dare atto che** lo stato di incertezza sulla consistenza dell'assegnazione dei trasferimenti regionali impone di formulare il seguente indirizzo operativo sulla gestione finanziaria:

- c) il servizio finanziario adotterà ogni misura ritenuta utile per monitorare la gestione finanziaria finalizzata al mantenimento degli equilibri di bilancio;
- d) saranno individuati gli stanziamenti di spesa che potranno essere impegnati solo a seguito della effettiva e formale determinazione delle risorse regionali di parte corrente e capitale;
- e) si provvederà ad approvare apposita e specifica variazione di bilancio ex art. 175 del T.u.o.e.l. in caso di riduzione e/o ridefinizione delle risorse di parte corrente e capitale;

**Visto** lo schema di bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019 che presenta le seguenti risultanze:

- si rispetta la regola autorizzatoria del bilancio di previsione;
- la stima delle risorse è stata effettuata sulla base della regola dell'esperienza e della pratica contabile e pertanto risultano, in sede preventiva, effettive e congruenti;
- in relazione all'attività finanziaria, non risultano attivati strumenti di finanza derivata;

**Dato atto che** vengono rispettati gli equilibri di bilancio correnti, investimenti, movimento fondi e servizi conto terzi, come di seguito illustrato:

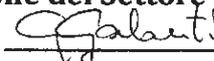
VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017 - 2019							
VERIFICA EQUILIBRIO BILANCIO CORRENTE - COMPETENZA							
ENTRATA				SPESA			
TIT.	PREVISIONE 2017	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019	TIT.	PREVISIONE 2017	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019
Avanzo Corr.	450.000,00	0,00	0,00	Disavanzo	400.000,00	400.000,00	400.000,00
FPV - E Corr.	250.699,50	0,00	0,00	1	26.474.994,90	26.167.801,71	25.771.531,88
1	16.813.468,00	18.013.468,00	18.013.468,00	FPV - S Corr.	0,00	0,00	0,00
2	2.941.401,34	2.399.187,00	2.399.187,00	Q.C.M.	1.143.707,00	1.184.958,00	1.655.802,83
3	6.689.317,06	6.428.288,71	6.322.863,71				
Sub -totale	27.144.885,90	26.840.943,71	26.735.518,71				
Entr. Inv.X corr (+)	190.000,00	228.000,00	408.000,00				
FAL-Inv-copertura mutui(+)	898.816,00	898.816,00	898.816,00				
Entr.Corr. X Inv. (-)	215.000,00	215.000,00	215.000,00				
Totale	28.018.701,90	27.752.759,71	27.827.334,71	Totale	28.018.701,90	27.752.759,71	27.827.334,71

VERIFICA EQUILIBRIO BILANCIO INVESTIMENTI - COMPETENZA							
TIT.	PREVISIONE 2017	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019	TIT.	PREVISIONE 2017	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019
FPV - E Capit.	2.521.230,84	0,00	0,00				
4	21.229.376,75	52.769.647,00	112.375.438,00	2	27.782.907,89	51.857.831,00	111.283.622,00
5	0,00	0,00	0,00	FPV - S Capit.	0,00	0,00	0,00
6	4.812.000,00	0,00	0,00				
Entr. Inv.X corr (-)	190.000,00	228.000,00	408.000,00	3	0,00	0,00	0,00
FLA-Inv-copertura mutui(-)	898.816,00	898.816,00	898.816,00				
Entr.Corr. X Inv. (+)	215.000,00	215.000,00	215.000,00	4	153.046,20	0,00	0,00
Totale	27.688.791,59	51.857.831,00	111.283.622,00				
Avanzo Inv.	247.162,50	0,00	0,00				
Totale	27.935.954,09	51.857.831,00	111.283.622,00	Totale	27.935.954,09	51.857.831,00	111.283.622,00

**Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente trascritti e riportati, coerentemente con quanto previsto nel Documento Unico di Programmazione, di:**

1. approvare lo schema di Bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019, di cui all'Allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. approvare gli equilibri di bilancio, Allegato "B", che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. approvare la nota integrativa al Bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019, di cui all'Allegato "C" che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. approvare il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, Allegato "D", che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. approvare il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione, Allegato "E", che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
6. approvare il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione, Allegato "F", che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
7. approvare il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento, Allegato "G", che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
8. approvare gli allegati obbligatori e necessari riportati e distinti dalla lett. H) alla lett. O);
9. approvare il Piano degli Indicatori di Bilancio, Allegato "P", che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
10. approvare la destinazione della parte vincolata dei proventi per le sanzioni alle norme del CdS, Allegato "Q";
11. di dare dare atto che per l'esercizio finanziario 2017 la presente deliberazione si traduce altresì nella verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ex art. 193 del D.Lgs. n° 267/2000.
12. inviare la presente deliberazione unitamente agli schemi approvati ed agli allegati obbligatori e necessari per la prescritta relazione ex art. 239, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n° 267/2000 al Collegio dei Revisori, e successivamente all'Organo Consiliare ai sensi dell'art. 174 del D.Lgs. n° 267/2000 per la definitiva approvazione.

**Il Responsabile del Settore Finanze**

  
**dott.ssa G.M. Galanti**

**Parere di regolarità tecnica:** sulla scorta dell'istruttoria tecnica espletata in conformità alla normativa vigente, si esprime parere favorevole alla adozione del presente provvedimento.

04/10/2017

**Il Responsabile del Settore Finanze**

  
**dott.ssa G.M. Galanti**



ALL "A"

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione  
al D.Lgs 118/2011

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**ENTRATE**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		59.976,84	250.699,50	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		3.399.439,68	2.521.230,84	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		0,00	697.162,50	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo per le Regioni		0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		2.755.947,17	5.766.918,09		
<b>TITOLO 1:</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>					
10101	Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	35.977.838,74	41.362.954,00	16.812.198,00	18.012.198,00	18.072.198,00
			16.620.589,94	14.701.621,97		
10104	Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	8.066.469,12	5.579.270,00	1.270,00	1.270,00	1.270,00
			6.869.655,94	2.067.739,12		
<b>10000 Totale TITOLO 1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>44.044.307,86</b>	<b>46.942.224,00</b>	<b>16.813.468,00</b>	<b>18.013.468,00</b>	<b>18.073.468,00</b>
			<b>23.490.245,88</b>	<b>16.769.361,09</b>		
<b>TITOLO 2:</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>					
20101	Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.536.947,51	2.733.312,00	2.973.691,34	2.399.187,00	2.399.187,00
			5.436.448,89	3.678.712,83		
20105	Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	15.797,98	15.798,00	0,00	0,00	0,00
			15.798,00	15.797,98		

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione  
al D.Lgs 118/2011

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTUALI TERMINI DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE	
				Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
<b>20000</b>	<b>Totale TITOLO 2 Trasferimenti correnti</b>	<b>1.552.745,49</b>	<b>2.749.110,00</b>	<b>2.973.691,34</b>	<b>2.399.187,00</b>
			<b>5.452.246,89</b>	<b>3.894.510,81</b>	
<b>TITOLO 3:</b>	<b>Entrate extratributarie</b>				
30100	Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	6.591.691,94	5.930.281,71	5.744.723,71	5.643.723,71
30200	Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	289.815,03	7.057.495,47	7.292.950,27	150.000,00
30300	Tipologia 300 - Interessi attivi	0,00	145.000,00	161.200,00	500,00
30500	Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	1.438.620,46	371.246,43	451.015,03	634.065,00
			8.000,00	500,00	500,00
			13.722,39	500,00	500,00
			676.177,00	750.603,35	634.065,00
			751.340,91	1.516.920,81	500,00
<b>30000</b>	<b>Totale TITOLO 3 Entrate extratributarie</b>	<b>8.320.127,43</b>	<b>6.759.458,71</b>	<b>6.957.027,06</b>	<b>6.428.288,71</b>
			<b>8.193.745,20</b>	<b>9.261.386,11</b>	
<b>TITOLO 4:</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>				
40200	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	1.459.215,65	1.898.619,00	16.934.757,28	6.391.917,00
40300	Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	403.406,00	5.730.800,72	18.348.398,88	45.797.730,00
40400	Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	92.566,34	37.000,00	1.467.000,00	160.000,00
40500	Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	402.540,98	464.725,22	1.590.406,00	5.400.000,00
			150.000,00	2.380.462,00	420.000,00
			519.699,86	2.150.315,82	420.000,00
			500.000,00	447.157,47	420.000,00
			972.204,24	842.129,76	420.000,00
<b>40000</b>	<b>Totale TITOLO 4 Entrate in conto capitale</b>	<b>2.357.728,97</b>	<b>2.585.619,00</b>	<b>21.229.376,75</b>	<b>52.769.847,00</b>
			<b>7.687.430,04</b>	<b>22.931.250,46</b>	<b>112.375.438,00</b>

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione  
al D.Lgs 118/2011

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019
<b>TITOLO 6:</b>						
<i>Accensione di prestiti</i>						
60300	Tipologia 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	596.987,65	6.486.000,00 6.486.000,00	4.812.000,00 5.408.987,65	0,00	0,00
60000	<b>Totale TITOLO 6 Accensione di prestiti</b>	<b>596.987,65</b>	<b>6.486.000,00</b> <b>6.486.000,00</b>	<b>4.812.000,00</b> <b>5.408.987,65</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 7:</b>						
<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>						
70100	Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	5.169.617,00 5.169.617,00	5.626.615,00 5.626.615,00	5.626.615,00	5.626.615,00
70000	<b>Totale TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>0,00</b>	<b>5.169.617,00</b> <b>5.169.617,00</b>	<b>5.626.615,00</b> <b>5.626.615,00</b>	<b>5.626.615,00</b>	<b>5.626.615,00</b>
<b>TITOLO 9:</b>						
<i>Entrate per conto di terzi e partite di giro</i>						
90100	Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	608.750,45	36.650.000,00 41.641.440,83	36.650.000,00 37.191.567,30	36.650.000,00	36.650.000,00
90200	Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	312.963,10	2.150.000,00 2.493.263,63	2.150.000,00 2.462.910,83	2.150.000,00	2.150.000,00
90000	<b>Totale TITOLO 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>	<b>921.713,55</b>	<b>38.800.000,00</b> <b>44.134.704,46</b>	<b>38.800.000,00</b> <b>39.654.478,13</b>	<b>38.800.000,00</b>	<b>38.800.000,00</b>
<b>TOTALE TITOLI</b>						
		<b>57.793.610,95</b>	<b>109.492.026,71</b> <b>100.613.989,47</b>	<b>96.912.176,15</b> <b>103.346.599,25</b>	<b>124.037.205,71</b>	<b>183.537.571,71</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>						
		<b>57.793.610,95</b>	<b>112.951.445,23</b> <b>103.369.936,94</b>	<b>100.381.270,99</b> <b>109.113.507,34</b>	<b>124.037.205,71</b>	<b>183.537.571,71</b>



Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTUALI TERMINI DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019
Titolo 1	Spese correnti	677.648,22	2.655.279,00	987.356,98	842.597,00	655.567,00
				0,00	0,00	0,00
				4.758,00	0,00	0,00
Titolo 2			3.826.070,05	1.668.643,44	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale programma 03</b>	<b>Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato</b>	677.648,22	2.655.279,00	987.356,98	842.597,00	655.567,00
				0,00	0,00	0,00
			4.758,00	0,00	0,00	0,00
			3.826.070,05	1.668.643,44	0,00	0,00
<b>0104</b>	<b>PROGRAMMA 04</b>					
	<b>Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</b>					
Titolo 1	Spese correnti	102.878,42	710.816,00	1.185.611,00	602.766,00	540.566,00
				10.000,00	5.000,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2			860.988,88	836.865,35	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale programma 04</b>	<b>Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</b>	102.878,42	710.816,00	1.185.611,00	602.766,00	540.566,00
				10.000,00	5.000,00	0,00
			860.988,88	836.865,35	0,00	0,00
<b>0105</b>	<b>PROGRAMMA 05</b>					
	<b>Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</b>					
Titolo 1	Spese correnti	103.758,33	390.848,00	448.693,22	333.036,00	285.436,00
				3.281,65	1.383,53	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2			518.949,80	543.487,12	0,00	0,00
		82.110,54	52.000,00	103.700,00	59.000,00	44.000,00
			18.500,00	0,00	0,00	0,00
			139.765,52	166.612,89	0,00	0,00

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019
<b>Totale programma 05</b>	<b>Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</b>	185.868,87	442.848,00	552.393,22	392.036,00	329.436,00
	previsione di competenza di cui già impegnato			3.281,65	1.383,53	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		18.500,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		658.715,32	710.100,01		
<b>0106</b>	<b>PROGRAMMA 06</b>					
	<b>Ufficio tecnico</b>					
	Spese correnti	739.969,89	1.213.018,00	1.275.272,34	1.243.818,00	994.363,00
				0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		1.622.288,54	1.992.348,88		
	previsione di cassa		0,00	1.377.415,80	0,00	0,00
		6.013,56	0,00	0,00	0,00	0,00
	Spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		365.933,56	1.383.429,36		
	previsione di cassa		1.213.018,00	2.652.688,14	1.243.818,00	994.363,00
		745.983,45	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		1.988.222,10	3.375.778,24		
	previsione di cassa					
<b>0107</b>	<b>PROGRAMMA 07</b>					
	<b>Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile</b>					
	Spese correnti	208.448,73	681.797,00	487.165,00	358.700,00	293.100,00
				0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		703.295,20	653.890,78		
	previsione di cassa		0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		681.797,00	487.165,00	358.700,00	293.100,00
		208.448,73	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		703.295,20	653.890,78		
	previsione di cassa					
<b>Totale programma 07</b>	<b>Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile</b>					
		4.100,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		6.054,63	5.600,00		
	previsione di cassa					
<b>0108</b>	<b>PROGRAMMA 08</b>					
	<b>Statistica e sistemi Informativi</b>					
	Spese correnti	4.100,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		6.054,63	5.600,00		
	previsione di cassa					

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTUALI TERMINI DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019
Titolo 2	Spese in conto capitale	879,28	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		27.043,84	879,28		
<b>Totale programma 08</b>	<b>Statistica e sistemi informativi</b>	4.979,28	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		33.098,47	6.479,28		
<b>0110 PROGRAMMA 10</b>	<b>Risorse umane</b>		5.800,00	5.800,00	5.800,00	800,00
Titolo 1	Spese correnti	678,88	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		40.067,04	6.478,88		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	0,00		
<b>Totale programma 10</b>	<b>Risorse umane</b>	678,88	5.800,00	5.800,00	5.800,00	800,00
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		40.067,04	6.478,88		
<b>0111 PROGRAMMA 11</b>	<b>Altri servizi generali</b>		1.984.357,86	1.471.112,13	1.409.634,92	1.244.234,92
Titolo 1	Spese correnti	815.849,46	54.877,21	33.974,54	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		2.648.272,24	2.253.816,53		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	4.812.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		4.812.000,00	4.812.000,00		
<b>Totale programma 11</b>	<b>Altri servizi generali</b>	815.849,46	1.984.357,86	6.283.112,13	1.409.634,92	1.244.234,92
	di cui già impegnato		54.877,21	33.974,54	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		7.065.816,53	7.065.816,53		

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019
<b>Totale MISSIONE 01</b>	<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>2.895.931,83</b>	<b>9.060.745,86</b>	<b>13.400.746,47</b>	<b>5.983.293,92</b>	<b>5.107.708,92</b>
	previsione di competenza di cui già impegnato		78.135,21	52.932,99	10.906,33	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		12.233.572,30	15.648.958,93		
<b>MISSIONE 02</b>	<b>Giustizia</b>					
<b>0201</b>	<b>Uffici giudiziari</b>					
	Spese correnti	47.163,55	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00
	previsione di competenza di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		49.210,75	53.609,15		
	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	0,00		
<b>Totale programma 01</b>	<b>Uffici giudiziari</b>	<b>47.163,55</b>	<b>7.500,00</b>	<b>7.500,00</b>	<b>7.500,00</b>	<b>7.500,00</b>
	previsione di competenza di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		49.210,75	53.609,15		
<b>Totale MISSIONE 02</b>	<b>Giustizia</b>	<b>47.163,55</b>	<b>7.500,00</b>	<b>7.500,00</b>	<b>7.500,00</b>	<b>7.500,00</b>
	previsione di competenza di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		49.210,75	53.609,15		
<b>MISSIONE 03</b>	<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>					
<b>0301</b>	<b>Polizia locale e amministrativa</b>					
	Spese correnti	270.063,45	1.348.167,00	1.226.678,05	1.074.600,00	1.026.400,00
	previsione di competenza di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		46.178,05	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		1.620.419,11	1.445.155,13		
	Spese in conto capitale	62.961,75	34.000,00	61.802,88	30.000,00	30.000,00
	previsione di competenza di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		31.802,88	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		86.283,27	92.956,83		

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019
<b>Totale programma 01</b>	<b>Polizia locale e amministrativa</b>	333.025,20	1.382.167,00	1.288.480,93	1.104.600,00	1.056.400,00
	previsione di competenza di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		77.980,93	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		1.706.702,38	1.538.111,96		
<b>Totale MISSIONE 03</b>	<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>	333.025,20	1.382.167,00	1.288.480,93	1.104.600,00	1.056.400,00
	previsione di competenza di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		77.980,93	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		1.706.702,38	1.538.111,96		
<b>MISSIONE 04</b>	<b>Istruzione e diritto allo studio</b>					
<b>0401</b>	<b>PROGRAMMA 01 Istruzione prescolastica</b>					
Titolo 1	Spese correnti	100.071,01	34.500,00	34.500,00	29.000,00	24.000,00
	previsione di competenza di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	132.728,80	134.571,01		
	previsione di competenza di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		3.196,06			
<b>Totale programma 01</b>	<b>Istruzione prescolastica</b>	100.071,01	34.500,00	34.500,00	29.000,00	24.000,00
	previsione di competenza di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		135.924,86	134.571,01		
<b>0402</b>	<b>PROGRAMMA 02 Altri ordini di istruzione non universitaria</b>					
Titolo 1	Spese correnti	239.677,57	174.620,00	174.620,00	159.620,00	141.620,00
	previsione di competenza di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	332.941,88	414.293,57		
	previsione di competenza di cui già impegnato		0,00	129.199,17	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	129.199,17	0,00	0,00
	previsione di cassa		237.000,00	129.199,17		

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019
<b>Totale programma 02</b>	<b>Altri ordini di istruzione non universitaria</b>	239.677,57	174.620,00	303.819,17	159.620,00	141.620,00
				129.199,17	0,00	0,00
				543.492,74	0,00	0,00
<b>0403</b>	<b>PROGRAMMA 03</b>					
	Titolo 1					
	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)					
	Spese correnti	104,28	8.000,00	8.000,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				8.104,28	0,00	0,00
	Titolo 2					
	Spese in conto capitale	74.176,00	5.621,37	18.824,37	0,00	0,00
				18.824,37	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				93.000,37	0,00	0,00
<b>Totale programma 03</b>	<b>Edilizia scolastica (solo per le Regioni)</b>	74.280,28	13.621,37	26.824,37	0,00	0,00
				18.824,37	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				103.071,62	0,00	0,00
<b>0404</b>	<b>PROGRAMMA 04</b>					
	Titolo 1					
	Istruzione universitaria					
	Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				10.000,00	0,00	0,00
	Titolo 2					
	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
<b>Totale programma 04</b>	<b>Istruzione universitaria</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
<b>0405</b>	<b>PROGRAMMA 05</b>					
	Titolo 1					
	Istruzione tecnica superiore					
	Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
<b>Totale programma 05</b>	<b>Istruzione tecnica superiore</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
<b>0406</b>	<b>PROGRAMMA 06</b>					
	<b>Servizi ausiliari all'istruzione</b>					
	Spese correnti	62.425,99	646.200,00	503.700,00	473.600,00	416.248,00
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	565.456,85	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	565.456,85	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
<b>Totale programma 06</b>	<b>Servizi ausiliari all'istruzione</b>	62.425,99	646.200,00	503.700,00	473.600,00	416.248,00
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	565.456,85	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
<b>0407</b>	<b>PROGRAMMA 07</b>					
	<b>Diritto allo studio</b>					
	Spese correnti	42.690,85	64.712,00	76.426,00	111.056,00	111.056,00
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	119.116,75	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	12.000,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	12.000,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
<b>Totale programma 07</b>	<b>Diritto allo studio</b>	54.690,85	451.308,00	88.426,00	111.056,00	111.056,00
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	131.116,75	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	131.116,75	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019
<b>Totale MISSIONE 04</b>	<b>Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>531.145,70</b>	<b>1.320.249,37</b>	<b>957.269,54</b>	<b>773.276,00</b>	<b>692.924,00</b>
			<i>previsione di competenza di cui già impegnato</i>	<i>148.023,54</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>previsione di cassa</i>	<i>1.475.742,00</i>		
<b>MISSIONE 05</b>	<b>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>					
<b>0501</b>	<b>Valorizzazione dei beni di interesse storico</b>					
	Spese correnti	52.508,84	65.881,00	109.995,00	54.625,00	54.625,00
			<i>previsione di competenza di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>previsione di cassa</i>	<i>112.503,84</i>		
	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>previsione di competenza di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>previsione di cassa</i>	<i>0,00</i>		
	<b>Totale programma 01</b>	<b>52.508,84</b>	<b>65.881,00</b>	<b>109.995,00</b>	<b>54.625,00</b>	<b>54.625,00</b>
			<i>previsione di competenza di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>previsione di cassa</i>	<i>112.503,84</i>		
<b>0502</b>	<b>Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</b>					
	Spese correnti	24.256,93	153.600,00	146.079,52	134.800,00	98.100,00
			<i>previsione di competenza di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>previsione di cassa</i>	<i>168.904,87</i>		
	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>previsione di competenza di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>previsione di cassa</i>	<i>0,00</i>		
	<b>Totale programma 02</b>	<b>24.256,93</b>	<b>153.600,00</b>	<b>146.079,52</b>	<b>134.800,00</b>	<b>98.100,00</b>
			<i>previsione di competenza di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>previsione di cassa</i>	<i>168.904,87</i>		

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019
<b>Totale MISSIONE 05</b>	<b>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	<b>76.765,77</b>	<b>219.481,00</b>	<b>256.074,52</b>	<b>189.425,00</b>	<b>152.725,00</b>
			previsione di competenza di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	281.408,71		
<b>MISSIONE 06</b>	<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>					
<b>0601</b>	<b>PROGRAMMA 01</b>	<b>Sport e tempo libero</b>				
	Titolo 1	Spese correnti	135.911,87	111.673,00	105.503,00	68.103,00
			previsione di competenza di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	241.912,81		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	104.616,79	3.155.382,73	0,00	0,00
			previsione di competenza di cui già impegnato	469.382,73	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.259.999,52		
	<b>Totale programma 01</b>	<b>Sport e tempo libero</b>	<b>240.528,66</b>	<b>3.267.055,73</b>	<b>105.503,00</b>	<b>68.103,00</b>
			di cui già impegnato	469.382,73	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.501.912,33		
<b>0602</b>	<b>PROGRAMMA 02</b>	<b>Giovani</b>				
	Titolo 1	Spese correnti	9.698,92	21.500,00	21.500,00	21.500,00
			previsione di competenza di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	29.884,02		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00		
	<b>Totale programma 02</b>	<b>Giovani</b>	<b>9.698,92</b>	<b>21.500,00</b>	<b>21.500,00</b>	<b>21.500,00</b>
			di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	29.884,02		
<b>0603</b>	<b>PROGRAMMA 03</b>	<b>Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)</b>				
			previsione di competenza di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	29.894,02		

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019
Titolo 1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	246,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
<b>Totale programma 03</b>	<b>Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale MISSIONE 06</b>	<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>250.227,48</b>	<b>1.431.059,00</b>	<b>3.288.555,73</b>	<b>127.003,00</b>	<b>89.603,00</b>
			di cui già impegnato	489.382,73	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.531.808,35		
<b>MISSIONE 07</b>	<b>Turismo</b>					
<b>PROGRAMMA 01</b>	<b>Sviluppo e valorizzazione del turismo</b>					
Titolo 1	Spese correnti	28.579,11	47.237,00	85.060,00	85.060,00	5.060,00
			previsione di competenza di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	113.639,11		
Titolo 2	Spese in conto capitale	170.000,00	338.500,00	488.500,00	150.000,00	150.000,00
			previsione di competenza di cui già impegnato	168.500,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	488.500,00		
<b>Totale programma 01</b>	<b>Sviluppo e valorizzazione del turismo</b>	<b>198.579,11</b>	<b>385.737,00</b>	<b>573.560,00</b>	<b>235.060,00</b>	<b>155.060,00</b>
			di cui già impegnato	168.500,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	602.139,11		

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019
<b>Totale MISSIONE 07</b>	<b>Turismo</b>	<b>188.579,11</b>	<b>385.737,00</b>	<b>573.560,00</b>	<b>235.060,00</b>	<b>155.060,00</b>
		<i>previsione di competenza di cui già impegnato</i>		<i>168.500,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>338.500,00</b>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>previsione di cassa</i>	<b>424.100,77</b>	<b>802.139,11</b>		
<b>MISSIONE 08 Aspetto del territorio ed edilizia abitativa</b>						
<b>0801</b>	<b>Urbanistica e assetto del territorio</b>					
<b>PROGRAMMA 01</b>	<b>Spese correnti</b>					
<b>TITOLO 1</b>		43.195,63	523.178,00	469.192,00	420.822,00	364.152,00
				<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>previsione di cassa</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>TITOLO 2</b>		107.974,66	35.660,00	505.610,98	71.660,00	45.660,00
				<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>previsione di cassa</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Totale programma 01</b>	<b>Urbanistica e assetto del territorio</b>	151.170,29	558.838,00	711.652,00	492.482,00	409.812,00
				<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>previsione di cassa</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>0802</b>	<b>Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare</b>					
<b>PROGRAMMA 02</b>	<b>Spese correnti</b>					
<b>TITOLO 1</b>		40.789,93	28.000,00	42.000,00	22.000,00	0,00
				<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>previsione di cassa</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>TITOLO 2</b>		302.698,55	0,00	11.440.395,00	50.378.171,00	105.603.962,00
				<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>previsione di cassa</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Totale programma 02</b>	<b>Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare</b>	343.488,48	28.000,00	11.482.395,00	50.400.171,00	105.603.962,00
				<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>previsione di cassa</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
					<i>11.526.076,31</i>	



Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019
Titolo 1	Spese correnti	1.528.452,57	previsione di competenza di cui già impegnato	4.586.961,00	4.379.725,00	4.254.399,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato	86.000,00	86.000,00	0,00	
			previsione di cassa	6.067.837,39	0,00	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	927.185,81	previsione di competenza di cui già impegnato	745.132,08	0,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	1.022.185,81	0,00	0,00	
<b>Totale programma 03</b>	<b>Rifiuti</b>	<b>2.455.638,38</b>	previsione di competenza di cui già impegnato	<b>5.332.093,08</b>	<b>4.379.725,00</b>	<b>4.254.399,00</b>	
			di cui fondo pluriennale vincolato	<b>86.000,00</b>	<b>86.000,00</b>	<b>0,00</b>	
			previsione di cassa	<b>7.090.023,20</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>0904</b>	<b>Servizio Idrico Integrato</b>						
Titolo 1	Spese correnti	2.342.263,82	previsione di competenza di cui già impegnato	2.350.576,64	2.295.941,00	2.295.441,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato	345.152,22	319.826,06	0,00	
			previsione di cassa	48.865,64	0,00	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	18.613,13	previsione di competenza di cui già impegnato	4.192.113,63	860.000,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato	2.411.928,85	860.000,00	0,00	
			previsione di cassa	1.903.428,85	0,00	0,00	
<b>Totale programma 04</b>	<b>Servizio Idrico Integrato</b>	<b>2.360.876,95</b>	previsione di competenza di cui già impegnato	<b>6.622.655,60</b>	<b>3.155.941,00</b>	<b>2.295.441,00</b>	
			di cui fondo pluriennale vincolato	<b>2.248.581,07</b>	<b>1.179.826,06</b>	<b>0,00</b>	
			previsione di cassa	<b>6.353.063,28</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>0905</b>	<b>Arete protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione</b>						
Titolo 1	Spese correnti	626,08	previsione di competenza di cui già impegnato	210,00	210,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	836,08	0,00	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	7.902,74	0,00	0,00	

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTUALI TERMINI DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019
<b>Totale programma 05</b>	<b>Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione</b>	626,08	210,00	210,00	210,00	0,00
	previsione di competenza di cui già impegnato		210,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		10.234,90	836,08		
<b>Totale MISSIONE 09</b>	<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>6.459.415,45</b>	<b>10.001.412,23</b>	<b>10.967.161,98</b>	<b>7.716.176,00</b>	<b>6.573.340,00</b>
	di cui già impegnato		1.367.378,60	2.527.134,48	1.265.826,08	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		18.534.931,52	15.059.896,74		
<b>MISSIONE 10</b>	<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>					
<b>1002</b>	<b>PROGRAMMA 02</b>					
	<b>TITOLO 1</b>					
	Spese correnti	471.415,02	234.778,00	234.309,00	234.309,00	234.309,00
	previsione di competenza di cui già impegnato		234.778,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		741.031,89	705.724,02		
	<b>TITOLO 2</b>					
	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	0,00		
	<b>Totale programma 02</b>	<b>471.415,02</b>	<b>234.778,00</b>	<b>234.309,00</b>	<b>234.309,00</b>	<b>234.309,00</b>
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		741.031,89	705.724,02		
<b>1004</b>	<b>PROGRAMMA 04</b>					
	<b>TITOLO 1</b>					
	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Spese correnti					
	previsione di competenza di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	0,00		
	<b>TITOLO 2</b>					
	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	0,00		

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTUALI TERMINI DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019
<b>Totale programma 04</b>	<b>Altre modalità di trasporto</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza di cui già impegnato					
	di cui fondo pluriennale vincolato					
	previsione di cassa					
<b>1005</b>	<b>PROGRAMMA 05</b>	293.301,14	661.977,00	521.224,10	404.621,00	303.511,00
	Titolo 1					
	<b>Viabilità e infrastrutture stradali</b>					
	Spese correnti					
	di cui già impegnato					
	di cui fondo pluriennale vincolato	29.980,10		0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.352.213,39		783.913,00		
	Titolo 2	421.413,65	605.124,98	594.983,63	10.000,00	10.000,00
	<b>Spese in conto capitale</b>					
	di cui già impegnato					
	di cui fondo pluriennale vincolato					
	previsione di cassa	1.827.767,69		881.273,52		
<b>Totale programma 05</b>	<b>Viabilità e infrastrutture stradali</b>	714.714,79	1.267.101,98	1.116.217,73	414.621,00	313.511,00
	di cui già impegnato					
	di cui fondo pluriennale vincolato					
	previsione di cassa	3.179.981,08		1.665.186,52		
<b>Totale MISSIONE 10</b>	<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>1.186.129,81</b>	<b>1.501.879,98</b>	<b>1.350.526,73</b>	<b>648.930,00</b>	<b>547.820,00</b>
	di cui già impegnato					
	di cui fondo pluriennale vincolato					
	previsione di cassa					
<b>MISSIONE 11</b>	<b>Soccorso civile</b>					
<b>1101</b>	<b>PROGRAMMA 01</b>	50.155,50	125.300,00	104.300,00	104.269,24	102.962,87
	Titolo 1					
	<b>Sistema di protezione civile</b>					
	Spese correnti					
	di cui già impegnato					
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	174.538,41		114.620,50		
	Titolo 2	27.156,53	2.800,00	29.957,47	0,00	0,00
	<b>Spese in conto capitale</b>					
	di cui già impegnato					
	di cui fondo pluriennale vincolato					
	previsione di cassa	57.114,00	2.800,00	29.957,47	0,00	0,00

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019
<b>Totale programma 01</b>	<b>Sistema di protezione civile</b>	77.312,03	128.100,00	134.257,47	104.269,24	102.962,87
	previsione di competenza di cui già impegnato		2.800,00	29.957,47	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		231.652,41	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa			144.577,97		
<b>Totale MISSIONE 11</b>	<b>Soccorso civile</b>	<b>77.312,03</b>	<b>128.100,00</b>	<b>134.257,47</b>	<b>104.269,24</b>	<b>102.962,87</b>
	di cui già impegnato		2.800,00	29.957,47	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		231.652,41	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa			144.577,97		
<b>MISSIONE 12</b>	<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>					
<b>1201</b>	<b>PROGRAMMA 01</b>	<b>Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido</b>				
	Spese correnti		87.400,00	82.600,00	78.700,00	20.250,00
	Titolo 1	59.963,85	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	Titolo 2	12.207,18	previsione di cassa	152.137,29	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	12.207,18	0,00	0,00
<b>Totale programma 01</b>	<b>Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido</b>	<b>72.171,03</b>	<b>87.400,00</b>	<b>82.600,00</b>	<b>78.700,00</b>	<b>20.250,00</b>
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		164.877,45	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa			164.344,47		
<b>1202</b>	<b>PROGRAMMA 02</b>	<b>Interventi per la disabilità</b>				
	Spese correnti		58.000,00	38.000,00	23.000,00	8.000,00
	Titolo 1	23.428,83	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	Titolo 2	0,00	previsione di cassa	61.428,83	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019
<b>Totale programma 02</b>	<b>Interventi per la disabilità</b>	23.428,83	58.000,00	38.000,00	23.000,00	8.000,00
				0,00	0,00	0,00
				61.428,83	0,00	0,00
<b>1203 PROGRAMMA 03</b>	<b>Interventi per gli anziani</b>		369.415,00	728.864,00	570.000,00	570.000,00
	Spese correnti	271.920,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				1.000.784,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
<b>Totale programma 03</b>	<b>Interventi per gli anziani</b>	271.920,00	369.415,00	728.864,00	570.000,00	570.000,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				1.000.784,00	0,00	0,00
<b>1204 PROGRAMMA 04</b>	<b>Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale</b>		607.372,00	1.000.784,00	570.000,00	570.000,00
	Spese correnti	192.281,24	147.900,00	162.900,00	147.600,00	31.100,00
				0,00	0,00	0,00
				355.181,24	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
<b>Totale programma 04</b>	<b>Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale</b>	192.281,24	147.900,00	162.900,00	147.600,00	31.100,00
				0,00	0,00	0,00
				355.181,24	0,00	0,00
<b>1205 PROGRAMMA 05</b>	<b>Interventi per le famiglie</b>		400.491,31	355.181,24	0,00	0,00
	Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				3.205,00	0,00	0,00

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale programma 05</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1206	<b>PROGRAMMA 06</b> Titolo 1	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
		Spese correnti	0,00	0,00	0,00	
	<b>Totale programma 06</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale programma 06</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1207	<b>PROGRAMMA 07</b> Titolo 1	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	17.237,66	301.000,00	274.300,00	214.350,00
		Spese correnti				
	<b>Totale programma 07</b>	17.237,66	301.000,00	274.300,00	214.350,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale programma 07</b>	17.237,66	301.000,00	274.300,00	214.350,00	
1208	<b>PROGRAMMA 08</b> Cooperazione e associazionismo	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
		Spese correnti	17.237,66	305.316,65	283.457,29	214.350,00
	<b>Totale programma 08</b>	17.237,66	305.316,65	283.457,29	214.350,00	

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
				Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019	
Titolo 1	Spese correnti	12.141,39	99.300,00	99.300,00	99.300,00	21.800,00	
		previsione di competenza di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	
		di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	14.512,43	108.934,09	111.441,39		0,00	
		previsione di competenza di cui già impegnato		247.162,50	0,00	0,00	
		di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	
<b>Totale programma 08</b>	<b>Cooperazione e associazionismo</b>	<b>26.653,82</b>	<b>260.000,00</b>	<b>14.512,43</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>1209</b>	<b>PROGRAMMA 09</b> Titolo 1	<b>Servizio necroscopico e cimiteriale</b>	<b>368.934,09</b>	<b>125.953,82</b>	<b>99.300,00</b>	<b>21.800,00</b>	
		Spese correnti	147.965,08	521.089,00	457.803,00	424.114,00	363.386,00
			previsione di competenza di cui già impegnato		18.881,41	0,00	0,00
Titolo 2		di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	
		previsione di competenza di cui già impegnato		564.666,47	0,00	0,00	
		di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	
<b>Totale programma 09</b>	<b>Servizio necroscopico e cimiteriale</b>	<b>291.369,28</b>	<b>671.089,00</b>	<b>1.446.303,00</b>	<b>584.114,00</b>	<b>5.763.386,00</b>	
<b>Totale MISSIONE 12</b>	<b>Dritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>		<b>895.081,85</b>	<b>1.734.104,00</b>	<b>1.768.014,00</b>	<b>6.628.886,00</b>	
		previsione di competenza di cui già impegnato		3.079.429,50	1.768.014,00	0,00	
		di cui fondo pluriennale vincolato		18.881,41	0,00	0,00	
	previsione di competenza di cui già impegnato		2.677.259,32	3.546.549,88	0,00		
<b>MISSIONE 13</b>	<b>Tutela della salute</b>						
<b>1307</b>	<b>PROGRAMMA 07</b> Titolo 1	<b>Ulteriori spese in materia sanitaria</b>	<b>40.300,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		Spese correnti	32.700,00	40.300,00	0,00	0,00	
			previsione di competenza di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00		
	previsione di competenza di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00		
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00		

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIVAL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019
TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previdenza di competenza di cui già impegnato					
	di cui fondo pluriennale vincolato					
	previdenza di cassa					
<b>Totale programma 07</b>	<b>Ulteriori spese in materia sanitaria</b>	32.700,00	40.300,00	0,00	0,00	0,00
	previdenza di competenza					
	di cui già impegnato					
	di cui fondo pluriennale vincolato					
	previdenza di cassa					
<b>Totale MISSIONE 13</b>	<b>Tutela della salute</b>	<b>32.700,00</b>	<b>40.300,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	previdenza di competenza					
	di cui già impegnato					
	di cui fondo pluriennale vincolato					
	previdenza di cassa					
<b>MISSIONE 14</b>	<b>Sviluppo economico e competitività</b>					
<b>1401</b>	<b>PROGRAMMA 01</b>					
	Titolo 1					
	Industria PMI e Artigianato					
	Spese correnti	1.354,20	3.050,00	1.550,00	1.550,00	1.550,00
	previdenza di competenza					
	di cui già impegnato					
	di cui fondo pluriennale vincolato					
	previdenza di cassa					
	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previdenza di competenza					
	di cui già impegnato					
	di cui fondo pluriennale vincolato					
	previdenza di cassa					
<b>Totale programma 01</b>	<b>Industria PMI e Artigianato</b>	<b>1.354,20</b>	<b>3.050,00</b>	<b>1.550,00</b>	<b>1.550,00</b>	<b>1.550,00</b>
	previdenza di competenza					
	di cui già impegnato					
	di cui fondo pluriennale vincolato					
	previdenza di cassa					
<b>1402</b>	<b>PROGRAMMA 02</b>					
	Titolo 1					
	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori					
	Spese correnti	50.438,45	279.014,00	258.914,00	232.114,00	209.900,00
	previdenza di competenza					
	di cui già impegnato					
	di cui fondo pluriennale vincolato					
	previdenza di cassa					
	Spese in conto capitale					
	previdenza di competenza					
	di cui già impegnato					
	di cui fondo pluriennale vincolato					
	previdenza di cassa					
<b>Totale programma 02</b>	<b>Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori</b>	<b>50.438,45</b>	<b>279.014,00</b>	<b>258.914,00</b>	<b>232.114,00</b>	<b>209.900,00</b>
	previdenza di competenza					
	di cui già impegnato					
	di cui fondo pluriennale vincolato					
	previdenza di cassa					
<b>Totale MISSIONE 14</b>	<b>Sviluppo economico e competitività</b>	<b>1.354,20</b>	<b>3.050,00</b>	<b>1.550,00</b>	<b>1.550,00</b>	<b>1.550,00</b>
	previdenza di competenza					
	di cui già impegnato					
	di cui fondo pluriennale vincolato					
	previdenza di cassa					

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019
Titolo 2	Spese in conto capitale	19.622,83	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza di cui già impegnato					
	di cui fondo pluriennale vincolato					
	previsione di cassa		1.202.505,44	0,00	0,00	0,00
<b>Totale programma 02</b>	<b>Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori</b>	70.061,28	279.014,00	19.622,83	0,00	0,00
	previsione di competenza di cui già impegnato		258.914,00		232.114,00	209.900,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00		0,00	0,00
	previsione di cassa		1.530.489,18	327.975,28	0,00	0,00
<b>1404 PROGRAMMA 04</b>	<b>Reti e altri servizi di pubblica utilità</b>					
Titolo 1	Spese correnti	297.304,46	982.620,00	981.710,50	941.320,00	931.600,00
	previsione di competenza di cui già impegnato					
	di cui fondo pluriennale vincolato		40,50	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		1.257.859,11	1.208.735,13	0,00	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza di cui già impegnato					
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale programma 04</b>	<b>Reti e altri servizi di pubblica utilità</b>	297.304,46	982.620,00	981.710,50	941.320,00	931.600,00
	previsione di competenza di cui già impegnato					
	di cui fondo pluriennale vincolato		40,50	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		1.257.859,11	1.208.735,13	0,00	0,00
<b>Totale MISSIONE 14</b>	<b>Sviluppo economico e competitività</b>	<b>368.719,94</b>	<b>1.264.684,00</b>	<b>1.342.174,50</b>	<b>1.174.984,00</b>	<b>1.143.050,00</b>
	previsione di competenza di cui già impegnato					
	di cui fondo pluriennale vincolato		40,50	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		2.871.398,29	1.639.614,61	0,00	0,00
<b>MISSIONE 15</b>	<b>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>					
<b>1502 PROGRAMMA 02</b>	<b>Formazione professionale</b>					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	0,00	432,00	432,00	0,00
	previsione di competenza di cui già impegnato					
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza di cui già impegnato					
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	432,00	0,00	0,00

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019
TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa			0,00	0,00	0,00
<b>Totale programma 02</b>	<b>Formazione professionale</b>	0,00	0,00	432,00	432,00	0,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa			432,00	432,00	0,00
<b>Totale MISSIONE 15</b>	<b>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	0,00	0,00	432,00	432,00	0,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa			432,00	432,00	0,00
<b>MISSIONE 16</b>	<b>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>					
<b>1601</b>	<b>Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare</b>					
TITOLO 1	Spese correnti					
	di cui già impegnato					
	di cui fondo pluriennale vincolato					
	previsione di cassa					
TITOLO 2	Spese in conto capitale					
	di cui già impegnato					
	di cui fondo pluriennale vincolato					
	previsione di cassa					
<b>Totale programma 01</b>	<b>Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare</b>	106,06	200,00	200,00	200,00	0,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		5.074,20	200,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		200,00	200,00	200,00	0,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		5.074,20	0,00	0,00	0,00
<b>Totale MISSIONE 16</b>	<b>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	106,06	200,00	200,00	200,00	0,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		5.074,20	200,00	0,00	0,00

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019
<b>MISSIONE 18</b>	<b>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>					
<b>PROGRAMMA 01</b>	<b>Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali</b>					
TITOLO 1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale programma 01</b>	<b>Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale MISSIONE 18</b>	<b>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>MISSIONE 20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>					
<b>PROGRAMMA 01</b>	<b>Fondo di riserva</b>					
TITOLO 1	Spese correnti	0,00	3.460,00	120.000,00	121.000,00	121.000,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			225.000,00	120.000,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019
<b>Totale programma 01</b>	<b>Fondo di riserva</b>		3.460,00	120.000,00	121.000,00	121.000,00
		0,00	previdenza di competenza di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previdenza di cassa	120.000,00	121.000,00	121.000,00
<b>2002</b>	<b>PROGRAMMA 02</b>	<b>Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>				
	TITOLO 1	Spese correnti	20.834.628,79	4.924.486,42	6.806.216,55	8.007.313,59
			0,00	previdenza di competenza di cui già impegnato	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
				previdenza di cassa	0,00	0,00
	TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	previdenza di competenza di cui già impegnato	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
				previdenza di cassa	0,00	0,00
<b>Totale programma 02</b>	<b>Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>		20.834.628,79	4.924.486,42	6.806.216,55	8.007.313,59
			0,00	previdenza di competenza di cui già impegnato	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
				previdenza di cassa	0,00	0,00
<b>2003</b>	<b>PROGRAMMA 03</b>	<b>Altri fondi</b>				
	TITOLO 1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	previdenza di competenza di cui già impegnato	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
				previdenza di cassa	0,00	0,00
	TITOLO 2	Spese in conto capitale	327.702,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	previdenza di competenza di cui già impegnato	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
				previdenza di cassa	0,00	0,00
	TITOLO 4	Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	previdenza di competenza di cui già impegnato	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
				previdenza di cassa	0,00	0,00
<b>Totale programma 03</b>	<b>Altri fondi</b>		327.702,00	373.000,00	372.600,00	372.600,00
			0,00	previdenza di competenza di cui già impegnato	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
				previdenza di cassa	0,00	0,00



Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019
TITOLO 1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	5.169.617,00	5.626.615,00	5.626.615,00	5.626.615,00
			previsione di competenza di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	5.626.615,00	5.626.615,00	5.626.615,00
<b>Totale programma 01</b>	<b>Restituzione anticipazione di tesoreria</b>	<b>0,00</b>	<b>5.169.617,00</b>	<b>5.626.615,00</b>	<b>5.626.615,00</b>	<b>5.626.615,00</b>
			previsione di competenza di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	5.626.615,00	5.626.615,00	5.626.615,00
<b>Totale MISSIONE 60</b>	<b>Anticipazioni finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>5.169.617,00</b>	<b>5.626.615,00</b>	<b>5.626.615,00</b>	<b>5.626.615,00</b>
			previsione di competenza di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	5.626.615,00	5.626.615,00	5.626.615,00
<b>MISSIONE 99</b>	<b>Servizi per conto terzi</b>					
<b>PROGRAMMA 01</b>	<b>Servizi per conto terzi e Partite di giro</b>					
TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di giro	934.456,08	38.800.000,00	38.800.000,00	38.800.000,00	38.800.000,00
			previsione di competenza di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	39.085.668,35	39.085.668,35	39.085.668,35
<b>Totale programma 01</b>	<b>Servizi per conto terzi e Partite di giro</b>	<b>934.456,08</b>	<b>38.800.000,00</b>	<b>38.800.000,00</b>	<b>38.800.000,00</b>	<b>38.800.000,00</b>
			previsione di competenza di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	39.085.668,35	39.085.668,35	39.085.668,35
<b>Totale MISSIONE 99</b>	<b>Servizi per conto terzi</b>	<b>934.456,08</b>	<b>38.800.000,00</b>	<b>38.800.000,00</b>	<b>38.800.000,00</b>	<b>38.800.000,00</b>
			previsione di competenza di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	39.085.668,35	39.085.668,35	39.085.668,35

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019
<b>TOTALE MISSIONI</b>		<b>14.781.418,45</b>	<b>104.805.865,23</b>	<b>99.981.270,99</b>	<b>123.637.205,71</b>	<b>183.137.571,71</b>
	previsione di competenza di cui già impegnato		2.771.930,34	3.864.937,60	1.276.732,39	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		99.553.247,74	104.385.118,45	0,00	0,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>14.781.418,45</b>	<b>112.951.445,23</b>	<b>100.381.270,99</b>	<b>124.037.205,71</b>	<b>183.537.571,71</b>
	previsione di competenza di cui già impegnato		2.771.930,34	3.864.937,60	1.276.732,39	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		99.553.247,74	104.385.118,45	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE  
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019
	<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>		59.976,84	250.699,50	0,00	0,00
	<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>		3.399.439,68	2.521.230,84	0,00	0,00
	<b>Utilizzo avanzo di Amministrazione</b>		0,00	697.162,50	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo per le Regioni		0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>		2.755.947,17	5.766.918,09		
10000	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	44.044.307,86	46.942.224,00	16.813.468,00	18.013.468,00	18.073.468,00
20000	Trasferimenti correnti	1.552.745,49	2.749.110,00	2.973.691,34	2.399.187,00	2.399.187,00
30000	Entrate extratributarie	8.320.127,43	5.452.246,89	3.694.510,81	6.428.288,71	6.262.863,71
40000	Entrate in conto capitale	2.357.728,97	2.585.619,00	21.229.376,75	52.769.647,00	112.375.438,00
60000	Accensione di prestiti	596.987,65	6.486.000,00	4.812.000,00	0,00	0,00
70000	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	5.169.617,00	5.408.987,65	5.626.615,00	5.626.615,00
90000	Entrate per conto di terzi e partite di giro	921.713,55	38.800.000,00	38.800.000,00	38.800.000,00	38.800.000,00
			44.134.704,46	39.654.478,13		

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTUALI TERMINI DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>57.793.610,95</b>	<b>109.492.028,71</b>	<b>96.912.176,15</b>	<b>124.037.205,71</b>	<b>183.537.571,71</b>
			previsioni di competenza	103.346.589,25		
			previsioni di cassa			
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>57.793.610,95</b>	<b>112.951.445,23</b>	<b>100.381.270,99</b>	<b>124.037.205,71</b>	<b>183.537.571,71</b>
			previsioni di competenza	109.113.507,34		
			previsioni di cassa			

**BILANCIO DI PREVISIONE  
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		8.145.580,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
Titolo 1	Spese correnti	9.772.021,28	47.786.352,55	26.474.994,90	26.167.801,71	25.771.531,88
	<i>previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato</i>		250.699,50	502.966,62	416.732,39	0,00
	<i>previsione di cassa</i>		35.642.396,33	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	4.074.941,09	5.643.895,68	27.782.907,89	51.857.831,00	111.283.622,00
	<i>previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato</i>		2.521.230,84	3.361.970,98	860.000,00	0,00
	<i>previsione di cassa</i>		13.686.529,95	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	Rimborso di prestiti	0,00	7.406.000,00	1.296.753,20	1.184.958,00	1.655.802,83
	<i>previsione di competenza di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>previsione di cassa</i>		920.000,00	1.296.753,20	0,00	0,00
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	5.169.617,00	5.626.615,00	5.626.615,00	5.626.615,00
	<i>previsione di competenza di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>previsione di cassa</i>		5.169.617,00	5.626.615,00	0,00	0,00
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	934.456,08	38.800.000,00	38.800.000,00	38.800.000,00	38.800.000,00
	<i>previsione di competenza di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>previsione di cassa</i>		44.134.704,46	39.085.668,35	0,00	0,00
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>14.781.418,45</b>	<b>104.805.865,23</b>	<b>99.981.270,99</b>	<b>123.637.205,71</b>	<b>183.137.571,71</b>
	<i>di cui già impegnato</i>		2.771.930,34	0,00	1.276.732,39	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		99.553.247,74	104.385.118,45	0,00	0,00
	<i>previsione di cassa</i>		112.951.445,23	100.381.270,99	124.037.205,71	183.537.571,71
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>14.781.418,45</b>	<b>112.951.445,23</b>	<b>100.381.270,99</b>	<b>124.037.205,71</b>	<b>183.537.571,71</b>
	<i>di cui già impegnato</i>		2.771.930,34	0,00	1.276.732,39	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		99.553.247,74	104.385.118,45	0,00	0,00
	<i>previsione di cassa</i>		112.951.445,23	100.381.270,99	124.037.205,71	183.537.571,71

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI**

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019
<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>						
<b>Totale MISSIONE 01</b>	<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	2.895.931,63	9.080.745,86	13.400.746,47	5.983.293,92	5.107.708,92
	di cui già impegnato		78.135,21	52.932,99	10.906,33	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		12.233.572,30	15.648.958,93	0,00	0,00
<b>Totale MISSIONE 02</b>	<b>Giustizia</b>	47.163,55	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00
	previsione di competenza			0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		49.210,75	53.609,15	0,00	0,00
	previsione di cassa					
<b>Totale MISSIONE 03</b>	<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>	333.025,20	1.382.167,00	1.288.480,93	1.104.600,00	1.056.400,00
	previsione di competenza			0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato		77.980,93	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		1.706.702,38	1.538.111,96	0,00	0,00
	previsione di cassa					
<b>Totale MISSIONE 04</b>	<b>Istruzione e diritto allo studio</b>	531.145,70	1.320.249,37	957.269,54	773.276,00	692.924,00
	previsione di competenza			148.023,54	0,00	0,00
	di cui già impegnato		17.621,37	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		2.044.821,80	1.475.742,00	0,00	0,00
	previsione di cassa					
<b>Totale MISSIONE 05</b>	<b>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	76.765,77	219.481,00	256.074,52	189.425,00	152.725,00
	previsione di competenza			0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato		50.000,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		238.482,55	281.408,71	0,00	0,00
	previsione di cassa					
<b>Totale MISSIONE 06</b>	<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	250.227,48	1.431.059,00	3.288.555,73	127.003,00	89.603,00
	previsione di competenza			469.382,73	0,00	0,00
	di cui già impegnato		50.000,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		2.200.484,06	3.531.806,35	0,00	0,00
	previsione di cassa					
<b>Totale MISSIONE 07</b>	<b>Turismo</b>	198.579,11	385.737,00	573.560,00	235.060,00	155.060,00
	previsione di competenza			168.500,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato		338.500,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		424.100,77	602.139,11	0,00	0,00
	previsione di cassa					

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019
<b>Totale MISSIONE 08</b>	<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	494.658,77	586.838,00	12.194.047,00	50.892.653,00	106.013.774,00
	previsione di competenza di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		36.000,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		1.597.210,96	12.362.121,95		
<b>Totale MISSIONE 09</b>	<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	6.459.415,46	10.001.412,23	10.967.161,98	7.716.176,00	6.573.340,00
	di cui già impegnato			2.527.134,48	1.265.826,06	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		1.367.378,60	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		18.534.931,52	15.059.898,74		
<b>Totale MISSIONE 10</b>	<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>	1.186.129,91	1.501.879,98	1.350.526,73	648.930,00	547.820,00
	previsione di competenza di cui già impegnato			450.124,98	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		614.973,73	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		3.921.012,97	2.370.910,54		
<b>Totale MISSIONE 11</b>	<b>Soccorso civile</b>	77.312,03	128.100,00	134.257,47	104.269,24	102.962,87
	previsione di competenza di cui già impegnato			29.957,47	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		2.800,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		231.652,41	144.577,97		
<b>Totale MISSIONE 12</b>	<b>Dritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	895.081,86	1.734.104,00	3.079.429,50	1.768.014,00	6.628.886,00
	previsione di competenza di cui già impegnato			18.881,41	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		138.500,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		2.677.259,32	3.546.549,88		
<b>Totale MISSIONE 13</b>	<b>Tutela della salute</b>	32.700,00	40.300,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		40.300,00	0,00		
<b>Totale MISSIONE 14</b>	<b>Sviluppo economico e competitività</b>	368.719,94	1.264.684,00	1.342.174,50	1.174.984,00	1.143.050,00
	previsione di competenza di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		40,50	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		2.871.398,29	1.639.614,61		
<b>Totale MISSIONE 15</b>	<b>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	0,00	0,00	432,00	432,00	0,00
	previsione di competenza di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	432,00		

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019
<b>Totale MISSIONE 16</b>	<b>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	106,06	200,00	200,00	200,00	0,00
	previsione di competenza			0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		5.074,20	200,00		
<b>Totale MISSIONE 18</b>	<b>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza			0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale MISSIONE 20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>	0,00	24.345.790,79	5.417.486,42	7.299.816,55	8.500.913,59
	previsione di competenza			0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		552.702,00	120.000,00		
<b>Totale MISSIONE 50</b>	<b>Debito pubblico</b>	0,00	7.406.000,00	1.296.753,20	1.184.956,00	1.938.289,33
	previsione di competenza			0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		920.000,00	1.296.753,20		
<b>Totale MISSIONE 60</b>	<b>Anticipazioni finanziarie</b>	0,00	5.169.617,00	5.626.615,00	5.626.615,00	5.626.615,00
	previsione di competenza			0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		5.169.617,00	5.626.615,00		
<b>Totale MISSIONE 99</b>	<b>Servizi per conto terzi</b>	934.456,08	38.800.000,00	38.800.000,00	38.800.000,00	38.800.000,00
	previsione di competenza			0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		44.134.704,46	39.085.668,35		
<b>TOTALE MISSIONI</b>		<b>14.781.418,45</b>	<b>104.805.865,23</b>	<b>99.981.270,99</b>	<b>123.637.205,71</b>	<b>183.137.571,71</b>
	previsione di competenza			<b>3.864.937,60</b>	<b>1.276.732,39</b>	<b>0,00</b>
	di cui già impegnato			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	di cui fondo pluriennale vincolato			<b>104.385.118,45</b>		
	previsione di cassa		<b>99.553.247,74</b>			
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>14.781.418,45</b>	<b>112.951.445,23</b>	<b>100.381.270,99</b>	<b>124.037.205,71</b>	<b>183.537.571,71</b>
	previsione di competenza			<b>3.864.937,60</b>	<b>1.276.732,39</b>	<b>0,00</b>
	di cui già impegnato			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	di cui fondo pluriennale vincolato			<b>104.385.118,45</b>		
	previsione di cassa		<b>99.553.247,74</b>			

**QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO**

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	2018	2019	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	2018	2019
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	5.766.918,09	697.162,50	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		400.000,00	400.000,00	400.000,00
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00					
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 3520/13 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo per le Regioni									
Fondo pluriennale vincolato		2.771.930,34	0,00	0,00	TIT. 1 - Spese correnti	29.400.894,06	26.474.994,90	26.167.801,71	25.771.531,88
TIT. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	16.769.361,09	16.813.468,00	18.013.468,00	18.073.468,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 2 - Trasferimenti correnti	3.694.510,81	2.973.691,34	2.399.187,00	2.399.187,00					
TIT. 3 - Entrate extratributarie	9.261.386,11	6.657.027,06	6.428.288,71	6.262.863,71					
TIT. 4 - Entrate in conto capitale	22.931.250,46	21.229.376,75	52.769.647,00	112.375.438,00	TIT. 2 - Spese in conto capitale	28.975.187,84	27.782.907,89	51.857.831,00	111.283.622,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	TIT. 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali .....</b>	<b>52.656.508,47</b>	<b>47.673.563,15</b>	<b>79.610.590,71</b>	<b>139.110.956,71</b>	<b>Totale spese finali .....</b>	<b>58.376.081,90</b>	<b>54.257.902,79</b>	<b>78.025.632,71</b>	<b>137.055.153,88</b>
TIT. 6 - Accensione di prestiti	5.408.987,65	4.812.000,00	0,00	0,00	TIT. 4 - Rimborsio di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 3520/13 e successive modifiche e rifinanziamenti)	1.296.753,20	1.296.753,20	1.184.958,00	1.655.802,83
TIT. 7 - Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	5.626.615,00	5.626.615,00	5.626.615,00	5.626.615,00	TIT. 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	5.626.615,00	5.626.615,00	5.626.615,00	5.626.615,00
TIT. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	39.654.478,13	38.800.000,00	38.800.000,00	38.800.000,00	TIT. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	39.085.668,35	38.800.000,00	38.800.000,00	38.800.000,00
<b>Totale titoli</b>	<b>103.346.589,25</b>	<b>96.912.178,15</b>	<b>124.037.205,71</b>	<b>183.537.571,71</b>	<b>Totale titoli</b>	<b>104.385.118,45</b>	<b>99.981.270,99</b>	<b>123.637.205,71</b>	<b>183.137.571,71</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>109.113.507,34</b>	<b>100.381.270,99</b>	<b>124.037.205,71</b>	<b>183.537.571,71</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>104.385.118,45</b>	<b>100.381.270,99</b>	<b>124.037.205,71</b>	<b>183.537.571,71</b>
<b>Fondo di cassa finale presunto</b>	<b>4.728.388,89</b>								

## BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	5.766.918,09	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	(+)	250.699,50	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	400.000,00	400.000,00	400.000,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(+)	26.444.186,40	26.840.943,71	26.735.518,71
B) Entrate Titolo 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	26.474.994,90	26.167.801,71	25.771.531,88
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo svalutazione crediti	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	4.924.486,42	6.806.216,55	8.007.313,59
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammonti dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 38/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	1.143.707,00	1.184.958,00	1.655.802,83
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-1.323.816,00	-917.816,00	-1.091.816,00
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	450.000,00	---	---
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.088.816,00	1.126.816,00	1.306.816,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	215.000,00	215.000,00	215.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)</b>		<b>O=G+H+L+M</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO	COMPETENZA ANNO	COMPETENZA ANNO
		DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	2018	2019
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)	247.162,50	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	2.521.230,84	52.769.647,00	112.375.438,00
R) Entrate Titolo 4.00-5.00-6.00	(+)	26.041.376,75	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	1.126.816,00	1.306.816,00
Y) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.088.816,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	215.000,00	215.000,00	215.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinata a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	27.935.954,09	51.857.831,00	111.283.622,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>	<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO**

		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>				
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>				
Equilibrio di parte corrente (C)	(-)	0,000	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)		450.000,00	---	---
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		0,00	0,00	0,00



**COMUNE DI SCICLI**  
**Libero Consorzio dei Comuni della**  
**ex Provincia di Ragusa**  
**Settore Finanze**



## **NOTA INTEGRATIVA ALLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE**

### **FINANZIARIO 2017-2019**

(art. 11 comma 5 D.Lgs. 118/2011)

#### **Indice:**

- a) Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli accantonamenti per le spese potenziali/soccombenza e al fondo crediti di dubbia esigibilità, con illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente;
- c) Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto;
- d) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) Cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi crono programmi;
- f) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati derivanti da contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) Elenco dei propri enti ed organismi strumentali, i cui bilanci consuntivi sono consultabili sul sito internet del Comune;
- i) Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa percentuale;
- j) Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

**A) Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli accantonamenti per le spese potenziali/soccombenze e al fondo crediti di dubbia esigibilità, con illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo**

Secondo il principio di competenza finanziaria potenziata, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito. Le previsioni di entrata e di uscita fanno pertanto riferimento alle somme per le quali si prevede l'esigibilità negli esercizi di riferimento del bilancio.

Il principio contabile 4/2 allegato al DLgs. N° 118/2011, per ogni tipologia di entrata e di uscita, prevede regole diverse per individuare l'esigibilità, cioè per individuare l'esercizio di scadenza dell'obbligazione giuridica. Per ciò che concerne le entrate si è poi tenuto conto delle modifiche derivanti dall'approvazione della Legge di Stabilità 2017, ossia la legge n° 232/2016, ridefinendo il quadro delle risorse disponibili.

Gli stanziamenti di spesa del bilancio di previsione finanziario riguardanti gli esercizi finanziari cui il bilancio si riferisce hanno natura autorizzatoria, costituendo limite agli impegni ed ai pagamenti, con l'esclusione delle previsioni riguardanti i rimborsi delle anticipazioni di tesoreria e le partite di giro/servizi per conto di terzi i cui stanziamenti non comportano limiti alla gestione. Hanno natura autorizzatoria anche gli stanziamenti di entrata riguardanti le accensione di prestiti. Per effetto della natura autorizzatoria attribuita alle previsioni di tutti gli esercizi considerati nel bilancio:

- possono essere assunte obbligazioni concernenti spese correnti, imputabili anche agli esercizi considerati nel bilancio di previsione successivi al primo, riguardanti contratti o convenzioni pluriennali o necessarie per garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali, nel rispetto di quanto previsto nei documenti di programmazione e fatta salva la costante verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio, anche con riferimento agli esercizi successivi al primo;
- possono essere assunte obbligazioni concernenti spese di investimento imputabili anche agli esercizi considerati nel bilancio di previsione successivi al primo, a condizione di aver predisposto la copertura finanziaria per l'effettuazione della complessiva spesa dell'investimento dal momento in cui sorge l'obbligazione, anche se la forma di copertura è stata già indicata nell'elenco annuale del piano delle opere pubbliche. La copertura finanziaria delle spese di investimento è costituita da risorse accertate esigibili nell'esercizio in corso di gestione o la cui esigibilità è nella piena discrezionalità dell'ente o di altra pubblica amministrazione, dall'utilizzo dell'avanzo di amministrazione;
- in caso di esercizio provvisorio la gestione è effettuata sulla base delle autorizzazioni del secondo esercizio dell'ultimo bilancio di previsione approvato;
- tutti gli esercizi considerati nel bilancio di previsione possono essere oggetto di provvedimenti di variazione di bilancio nel corso dell'esercizio, secondo le stesse modalità previste per il primo esercizio. In particolare, le variazioni riguardanti gli accantonamenti al fondo pluriennale vincolato devono essere effettuate anche con riferimento agli stanziamenti relativi agli esercizi successivi al fine di garantire sempre l'equivalenza tra l'importo complessivo degli stanziamenti di spesa riguardanti il fondo pluriennale vincolato e la somma delle due voci riguardanti il fondo pluriennale

vincolato iscritte in entrata per ciascun esercizio considerato nel bilancio. Il fondo pluriennale vincolato di entrata del primo esercizio che corrisponde all'importo definitivo del fondo pluriennale vincolato di spesa risultante dal consuntivo (o dal preconsuntivo nelle more del consuntivo).

#### **A. 1 - Il Bilancio del Comune di Scicli per il triennio 2017 - 2019**

Ai fini della elaborazione delle previsioni di bilancio si è tenuto conto degli oneri consolidati e obbligatori di questo Ente, nonché dei limiti di finanza pubblica imposti dal legislatore su specifiche tipologie di spesa (spesa di personale, spesa per convegni/rappresentanza, missioni, formazione, spesa per consulenze, automezzi, ecc...)

Nell' Allegato "a" viene rappresentata in sintesi la situazione del bilancio di previsione 2017/2019 secondo una classificazione per titoli dell'entrata e dell'uscita con verifica degli equilibri di bilancio.

Per ciascuna unità di voto, costituita dalla tipologia di entrata e dal programma di spesa, il bilancio di previsione indica:

- a) l'ammontare presunto dei residui attivi o passivi alla chiusura dell'esercizio precedente a quello del triennio cui il bilancio si riferisce;
- b) l'importo definitivo delle previsioni di competenza e di cassa dell'anno precedente il triennio cui si riferisce il bilancio, risultanti alla data di elaborazione del bilancio di previsione;
- c) l'ammontare delle entrate che si prevede di accertare o delle spese di cui autorizza l'impegno in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce;
- d) l'ammontare delle entrate che si prevede di riscuotere e delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio del triennio, senza distinzioni tra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Ciascun programma di spesa, distintamente per i titoli in cui è articolato, indica:

- a) la quota dello stanziamento che corrisponde ad impegni assunti negli esercizi precedenti alla data di elaborazione del bilancio (la voce "di cui già impegnato");
- b) la quota di stanziamento relativa al fondo pluriennale vincolato, che corrisponde alla somma delle spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi o delle spese che sono già state impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio e dal fondo pluriennale vincolato iscritto tra le entrate.

#### **A.2 - Il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione finanziario**

L'applicazione del principio contabile concernente la contabilità finanziaria potenziata impone la registrazione delle operazioni al momento in cui sorge la relativa obbligazione giuridica, con imputazione nelle annualità in cui questa diviene esigibile.

Secondo i nuovi principi, sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per cui non è certa la riscossione integrale, quali, per esempio, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc.. Anche i crediti di dubbia e difficile esazione devono essere accertati integralmente nell'esercizio, previo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, le cui economie confluiscono a fine anno nel risultato di amministrazione, quale componente accantonata. Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità svolge dunque la funzione di evidenziare un accantonamento prudenziale in un fondo rischi, al fine di mitigare eventuali effetti negativi derivanti dalla mancata riscossione di entrate accertate. In contabilità finanziaria, l'accantonamento è contabilizzato alla voce Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente (piano finanziario U 1.10.01.03.000) ed alla voce Fondo crediti di dubbia e difficile esazione in c/capitale (piano finanziario U 2.05.03.00.000).

La previsione del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità è effettuata con riguardo ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, alla loro natura e all'andamento delle riscossioni negli ultimi cinque esercizi precedenti. L'accantonamento al fondo non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata. L'accantonamento al fondo può avvenire in maniera graduale. Con il comma 509 dell'art. 1 L. 190/14 è stato integrato il paragrafo 3.3 dell'allegato 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" allegato al DLgs 118/11. E' stato stabilito che con riferimento agli enti locali, nel 2015 e' stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione pari almeno al 36 per cento, se l'ente non ha aderito alla sperimentazione di cui all'articolo 36, e al 55 per cento, se l'ente ha aderito alla predetta sperimentazione. Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità e' pari almeno al 55 per cento, nel 2017 e' pari almeno al 70 per cento, nel 2018 e' pari almeno all'85 per cento e dal 2019 l'accantonamento al fondo e' effettuato per l'intero importo. Il fondo crediti di dubbia esigibilità, che in contabilità finanziaria deve intendersi come un fondo rischi, è finalizzato alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ed al rispetto dei principi di sana gestione finanziaria. Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le rate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa. Non sono oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione rimosse per conto di altro soggetto; in questo caso, il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale. L'ente può stabilire di non effettuare l'accantonamento al fondo in riferimento ad alcune specifiche tipologie di entrata. In tal caso, occorre darne esplicita illustrazione e motivazione nella Nota integrativa al bilancio di previsione.

La Missione 20, programma 2 (fondo crediti di dubbia esigibilità) presenta i seguenti stanziamenti:

Risorse	Quinquenni o di riferimento 2012 - 2016	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Media al 31/12/ 2016	Previsioni 2017	Valore del FCDE	Previsioni 2018	Valore del FCDE	Previsioni 2019	Valore del FCDE
		2012	2013	2014	2015	2016							
Tari	accertamenti*	3.553.568,00	4.200.000,00	4.280.860,34	4.522.264,13	4.575.511,39		4.288.952,20	849.312,33	4.288.952,20	849.312,33	4.288.952,20	849.312,33
	riscossioni in c/competenza e in c/residui	3.633.624,52	2.647.832,76	3.554.516,19	3.584.096,43	3.527.465,90							
							80,20						
Recupero evasione ICI- VEGA	accertamenti*	2.016.390,00	1.154.000,00	0,00	0,00	32.501.397,56		3.400.000,00	3.318.647,33	3.400.000,00	3.318.647,33	3.400.000,00	3.318.647,33
	riscossioni in c/competenza e in c/residui	285.081,45	348.912,39	219.534,19	0,00	0,00							
							2,39						
Recupero evasione IMU	accertamenti*	2.016.390,00	1.154.000,00	0,00	0,00	0,00		1.000.000,00	730.781,38	2.000.000,00	1.461.562,75	2.000.000,00	1.461.562,75
	riscossioni in c/competenza e in c/residui	285.081,45	348.912,39	219.534,19	0,00	0,00							
							26,92						
Recupero evasione TASI	accertamenti*	2.016.390,00	1.154.000,00	0,00	0,00	0,00		600.000,00	438.468,83	800.000,00	584.625,10	800.000,00	584.625,10
	riscossioni in c/competenza e in c/residui	285.081,45	348.912,39	219.534,19	0,00	0,00							
							26,92						
Cosap	accertamenti*	200.000,00	261.718,32	200.100,00	284.500,00	252.965,36		290.000,00	0,00	290.000,00	0,00	290.000,00	0,00
	riscossioni in c/competenza e in c/residui	194.584,94	283.740,01	217.162,97	290.700,00	252.965,36							
							100,00						
Recupero evasione cosap	accertamenti*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	riscossioni in c/competenza e in c/residui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00							
Recupero evasione Tarsu/Tari	accertamenti*	633.512,00	600.000,00	0,00	0,00	993.508,87		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	riscossioni in c/competenza e in c/residui	0,00	220.000,00	214.034,20	12.000,00	261.980,97							
							31,79						
Servizio Idrico Integrato	accertamenti*	1.415.700,00	1.958.416,54	1.858.771,75	3.623.918,71	2.870.554,03		2.609.523,75	1.076.613,59	2.609.523,75	1.076.613,59	2.609.523,75	1.076.613,59
	riscossioni in c/competenza e in c/residui	1.582.882,80	1.478.972,24	1.261.696,04	2.135.957,77	429.484,14							
							58,74						
Canone concessione mercato Spinello	accertamenti*	20.402,52	9.623,21	19.000,00	11.200,00	8.780,02		15.000,00	2.544,67	15.000,00	2.544,67	15.000,00	2.544,67
	riscossioni in c/competenza e in c/residui	13.171,76	16.854,01	8.336,44	11.189,96	7.747,10							
							83,04						
Sanzioni per violazione codice della strada (*)	accertamenti*	114.807,11	128.632,80	131.000,00	73.821,87	119.380,76		150.000,00	4,23	150.000,00	4,23	150.000,00	4,23
	riscossioni in c/competenza e in c/residui	114.807,11	128.632,80	131.000,00	73.805,88	119.380,76							
							100,00						

12.353.475,95 6.416.372,35 13.553.475,95 7.293.310,01 13.553.475,95 7.293.310,01

Accantonamento obbligatorio al fondo

4.491.460,65 6.199.313,51 7.293.310,01

Accantonamento effettivo di bilancio

4.924.486,42 6.806.216,55 8.007.313,59

I calcoli sono stati effettuati applicando, al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice.

La possibilità di considerare al numeratore gli incassi in c/competenza e quelli in c/residui ai fini della determinazione del rapporto è da considerarsi valida solo nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi.

Pertanto nel secondo anno di applicazione dei nuovi principi, per le entrate accertate per competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente. E così via negli anni successivi.

Per ciascuna formula, solo per gli "esercizi armonizzati" (2015 e 2016 nella fattispecie), è possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. } X + \text{incassi esercizio } X+1 \text{ in c/residui } X}{\text{Accertamenti esercizio } X}$$

L'ammontare dell'accantonamento obbligatorio al fondo, così determinato, è pari rispettivamente:

- euro 4.491.460,65 per il 2017;
- euro 6.199.313,51 per il 2018;
- euro 7.293.310,01 per il 2019.

Per ragioni prudenziali e di cautela, si è operato un ulteriore accantonamento, per cui il fondo crediti di dubbia esigibilità è il seguente:

- euro 4.924.486,42 per il 2017;
- euro 6.806.216,55 per il 2018;
- euro 8.007.313,59 per il 2019.

### **A.3 - Il Fondo Rischi spese potenziali, copertura debiti del PRFP ed accantonamenti vari**

Il Bilancio di Previsione 2017/2019 accoglie, in parte corrente, lo stanziamento di euro 90.000,00 (€ 30.000,00 nel 2017, € 30.000,00 nel 2018 ed € 30.000,00 nel 2019) finalizzato alla copertura di eventuali soccombenze per contenziosi dell'Ente nel rispetto delle previsioni effettuate in sede di approvazione del Piano di Riequilibrio finanziario Pluriennale.

Allo stesso modo, il Bilancio di Previsione 2017/2019 accoglie, in parte corrente, lo stanziamento di € 960.000,00 (€ 320.000,00 nel 2017, € 320.000,00 nel 2018 ed € 320.000,00 nel 2019) finalizzato alla copertura dei debiti fuori bilancio riconoscibili e censiti in sede di approvazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale.

Il Bilancio di Previsione 2017/2019 stanZIA, altresì, in parte corrente:

- la somma di € 60.000,00 (€ 20.000,00 nel 2017, € 20.000,00 nel 2018 ed € 20.000,00 nel 2019) per "Fondo accantonamento Organismi Partecipati";
- la somma di 8.200,00 (€ 3.000,00 nel 2017, € 2.600,00 nel 2018 ed € 2.600,00 nel 2019) per "Fondo indennità fine mandato Sindaco".

Gli stanziamenti di cui sopra, trovano allocazione alla voce finanziaria 1.10.99.99.999, missione 20, programma 03.

C	Descrizione	2017	2018	2019
1	Fondo copertura debiti fuori bilancio	€ 320.000,00	€ 320.000,00	€ 320.000,00
2	Fondo rischi soccombenza	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
3	Fondo accantonamento organismi partecipati	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
4	Fondo indennità fine mandato Sindaco	€ 3.000,00	€ 2.600,00	€ 2.600,00

**B) Elenco analitico delle quote accantonate, vincolate, destinate e libere del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016.**

Di seguito si riporta la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione al 31/12/2016, così come approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 70 del 05/09/2017:

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2016**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
				€ 2.755.947,17
Fondo cassa al 1° gennaio	(+)			
RISCOSSIONI	(+)	€ 8.084.819,71	€ 30.009.353,53	€ 38.094.173,24
PAGAMENTI	(-)	€ 10.486.237,11	€ 24.596.965,21	€ 35.083.202,32
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 5.766.918,09
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			€ 0,00
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 5.766.918,09
RESIDUI ATTIVI	+	€ 15.677.952,93	€ 41.654.776,05	€ 57.332.728,98
		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	€ 4.542.069,64	€ 6.480.409,91	€ 11.022.479,55
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			€ 250.699,50
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			€ 2.521.230,84
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)</b>	=			€ 49.305.237,18

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2016:			
<b>Parte accantonata</b>			
Fondo crediti dubbia esigibilità al 31/12/2016			€ 41.142.385,28
Fondo accantonamento anticipazione liquidità			€ 6.472.554,82
Fondo rischi per soccombente procedimenti legali al 31/12/2016	€ 782.099,11	3612437,1	€ 2.830.337,99
Fondo perdite OO.PP. Ex art. 1 c. 550 L. 147/2012	€ 132.099,11		€ 220.000,00
Fondo rischi contenzioso			€ 650.000,00
Fondo rischi passività			€ 725.500,00
Fondo ripiano debiti PRFP al 31/12/2016			€ 277.702,00
<b>B) Totale parte accantonata</b>			<b>€ 52.318.480,09</b>
<b>Parte vincolata</b>			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			€ 1.912.606,64
Vincoli derivanti da trasferimenti			€ 1.415.010,42
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			€ 286.365,72
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			€ 0,00
<b>C) Totale parte vincolata</b>			<b>€ 3.613.982,78</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>			
<b>D) Totale destinata agli investimenti</b>			<b>€ 2.299.438,99</b>
<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>			<b>-€ 8.926.664,68</b>

Di seguito si analizzano le singole componenti del risultato di amministrazione al 31/12/2016

### QUOTA ACCANTONATA AL 31/12/2016

#### **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

In occasione della redazione del rendiconto si è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti.

L'Ente, per la verifica di cui sopra, non si è avvalso della facoltà dell'utilizzo del metodo semplificato, previsto nell'allegato 4/2 al D Lgs 118/2011 (in considerazione delle difficoltà di applicazione dei nuovi principi riguardanti la gestione dei residui attivi), ed utilizzabile fino al 2018, in considerazione della situazione finanziaria complessiva dell'ente ed al fine di evitare il rischio di rinviare oneri all'esercizio 2019.

Pertanto, il Fondo Crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione risulta il seguente:

DESCRIZIONE RISORSA	RESIDUO 31/12/2016	% ACCAN T.	TIPO MEDIA	IMP. ACCANT. FCDE
IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI - RECUPERO ANNI PREGRESSI	€ 2.279.913,08	83,40	SEMPLICE	€ 1.901.447,51
RECUPERO EVASIONE VEGA	€ 32.501.397,56	83,40	SEMPLICE	€ 27.106.165,57
RECUPERO EVASIONE TARSU	€ 1.658.226,32	84,87	SEMPLICE	€ 1.407.336,68

TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI	€ 6.408.242,80	77,61	SEMPLICE	€ 4.973.437,24
VIOLAZIONE DI REGOLAMENTI COMUNALI, ORDINANZE SINDACALI, CODICE DELLA STRADA, ECC.	€ 285.785,72	93,97	SEMPLICE	€ 268.552,84
COSAP	€ 10.794,57	23,64	SEMPLICE	€ 2.551,84
PROVENTI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	€ 5.085.627,31	68,99	SEMPLICE	€ 3.508.574,28
CORRISPETTIVO PER IL CONFERIMENTO RIFIUTI IN DISCARICA	€ 1.217.753,40	85,53	SEMPLICE	€ 1.041.544,48
RECUPERO CORRISPETTIVO PER LA RACCOLTA RIFIUTI A CARICO DELL'ATO	€ 1.169.292,85	77,62	SEMPLICE	€ 907.605,11
CANONE CONCESSIONE AREE MERCATO C.DA SPINELLO	€ 12.480,29	20,71	SEMPLICE	€ 2.584,67
PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE	€ 52.813,83	24,68	SEMPLICE	€ 13.034,45
ONERI CONCESSORI PER LA SANATORIA EDILIZIA	€ 28.697,77	33,28	SEMPLICE	€ 9.550,62
<b>TOTALE DA ACCANTONARE A FCDE</b>				<b>€ 41.142.385,28</b>

### Fondo accantonamento anticipazione di liquidità al 31/12/2016

Con deliberazione n° 33 del 17/12/2015 la Corte dei Conti, Sezione della Autonomie, ha portato a soluzione la vicenda della contabilizzazione delle anticipazioni di liquidità di cui al D.L. n° 35/2013 con l'emanazione di un principio di diritto che di seguito si riporta: *“Nei bilanci degli enti locali soggetti alle regole dell'armonizzazione contabile, la sterilizzazione degli effetti che le anticipazioni di liquidità erogate ai sensi del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito dalla l. 6 giugno 2013, n. 64, e successive modificazioni, integrazioni e rifinanziamenti, producono sul risultato di amministrazione va effettuata stanziando nel Titolo della spesa riguardante il rimborso dei prestiti un fondo, non impegnabile, di importo pari alle anticipazioni di liquidità incassate nell'esercizio, la cui economia confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata ai sensi dell'art. 187 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Il fondo di sterilizzazione degli effetti delle anticipazioni di liquidità va ridotto, annualmente, in proporzione alla quota capitale rimborsata nell'esercizio”. “L'impegno contabile per il rimborso dell'anticipazione va imputato ai singoli bilanci degli esercizi successivi in cui vengono a scadenza le obbligazioni giuridiche passive corrispondenti alle rate di ammortamento annuali. La relativa copertura finanziaria va assunta a valere sulle risorse che concorrono all'equilibrio corrente di competenza, individuate ex novo ovvero rese disponibili per effetto di una riduzione strutturale della spesa”. “L'utilizzo del fondo di sterilizzazione ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di*

*dubbia esigibilità di cui all'art. 2, comma 6, d.l. 19 giugno 2015, n. 78, convertito dalla l. 6 agosto 2015, n. 125, non deve produrre effetti espansivi della capacità di spesa dell'ente".*

L'accantonamento per anticipazioni di liquidità al 01/01/2016, costituito dalla parte residua delle anticipazioni di liquidità erogate ai sensi del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito dalla l. 6 giugno 2013, n. 64, e successive modificazioni ed integrazioni, era pari ad euro 13.053.859,18.

Si precisa che, su espressa volontà dell'Assessore alle Finanze e Tributi ( giusta direttiva prot. 880/UR del 14/07/017) e vista la sentenza 26/2016/EL delle Sezioni Riunite in sede Giurisdizionale della Corte dei Conti, nonché la sentenza della Sezione Regionale di Controllo per la Campania n. 1/2017/PRSP, l'Ente, nella determinazione del risultato di amministrazione 2016, ha applicato la norma di cui all'art. 2 comma 6 del DL 78/2015, convertito nella legge 125/2015, secondo la quale *"Gli enti destinatari delle anticipazioni di liquidità a valere sul fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidati ed esigibili di cui all'art. 1 del decreto -legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, utilizzano la quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito dell'acquisizione delle erogazioni, ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione"*, utilizzando il suddetto accantonamento per euro 13.053.859,18.

Nel corso del 2016 l'Ente ha ottenuto le seguenti anticipazioni di liquidità per un importo complessivo di euro 6.472.554,82:

- Anticipazione di liquidità (art. 243 quinquies Tuel) per euro 5.406.600,00;
- Anticipazione di liquidità (art 6 DI 78/2015) per euro 1.065.954,82.

Per le predette anticipazioni di liquidità si è operato accantonamento nel risultato di amministrazione per euro 6.472.554,82.

### **Accantonamenti a Fondo al 31/12/2016**

L'Ente ha determinato, sulla base della ricognizione effettuata dall'Ufficio Legale (prot. 243 del 15/06/2017) in euro 2.830.337,99 l'accantonamento per fondo rischi per soccombenze legali al 31/12/2016.

Sono stati altresì operati i seguenti accantonamenti:

- euro 650.000,00 per Fondo rischi contenzioso;
- euro 725.500,00 per Fondo rischi passività;
- euro 277.702,00 per ripiano debiti fuori bilancio Piano Riequilibrio Finanziario Pluriennale;

L'Ente ha inoltre previsto euro 220.000,00 per accantonamento perdite partecipate.

### **QUOTA VINCOLATA AL 31/12/2016**

#### **Vincoli derivanti da legge e dai principi contabili**

Nel risultato di amministrazione è stata accantonata la somma di euro 1.427.494,64 quale economie anni precedenti del Fondo Risorse Decentrate 2015, così come quantificate con determina del Responsabile del Settore Amministrativo RG. n. 1178 del 30/12/2016, ed integrata con attestazione prot.144 del 02/03/2017 relativamente alle economie 2015 ed attestazione prot. n. 369 del 13/07/2017 relativamente alle economie 2016, nonché la

somma di euro 450.000,00 per economie sul Piano Finanziario Idrico ed, infine, la somma di euro 35.112,00 per economie post – mortem inerenti la scarica.

In dettaglio:

Fondo Risorse Decentrate economie anni prec		€ 656.097,69
Fondo Risorse Decentrate economie 2015		€ 448.588,34
Fondo Risorse Decentrate economie 2016		€ 322.808,61
Lavori manutenzione impianti acquedotto	776/2016	€ 150.000,00
Lavori manutenzione impianti depuratore	794/2016	€ 300.000,00
Post-mortem	1134/2003	€ 35.112,00
<b>totale</b>		<b>€ 1.912.606,64</b>

#### Vincoli derivanti da trasferimenti

La quota vincolata derivante da trasferimenti è così composta:

mercato spinello	1392/2004	€ 186.372,54
zona artigianale	1669/2011	€ 52.600,98
Contributi regioni province autonome-Ambulanza	1247/2015	€ 27.156,53
Tutela fascia costiera-Irminio	1037/2009	€ 1.148.880,37
<b>totale</b>		<b>€ 1.415.010,42</b>

#### Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui

La quota vincolata derivante da contrazione di mutui è così composta:

credito sportivo		€ 21.000,00
cimitero		€ 247.162,50
impianto sportivo via Tolstoj	1644/2009	€ 18.203,22
<b>totale</b>		<b>€ 286.365,72</b>

### QUOTA DESTINATA AL 31/12/2016

La quota destinata ad investimenti, pari ad euro 2.299.438,99 è così determinata:

- economie destinate approvate con il rendiconto di gestione 2015, pari ad euro 880.295,53;
- avanzo di competenza di parte capitale risultante del rendiconto 2015, pari ad euro 801.893,26;
- avanzo di parte capitale di competenza risultante del rendiconto 2016, pari ad euro 626.800,82, al netto dell'accantonamento a fondo crediti dubbia esigibilità per euro 9.550,62, e quindi per complessivi euro 617.250,20.

#### **D) Elenco analitico degli utilizzi delle quote accantonate, vincolate, destinate e libere del risultato di amministrazione.**

Nel bilancio 2017/2019 si è previsto l'utilizzo delle seguenti quote vincolate del risultato di amministrazione al 31/12/2016, così come approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 70 del 05/09/2017:

- euro 450.000,00 (quota vincolata derivanti da legge e dai principi contabili-Piano Finanziario Servizio Idrico);
- euro 247.162,50 (quota vincolata derivanti dalla contrazione di mutui-cimitero).

**E) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili**

Relativamente agli interventi programmati per spese di investimento si fa presente che non è previsto il ricorso al debito, mentre per quelli finanziati con le risorse disponibili si rinvia al Piano Triennale delle OO.PP. 2017-2019.

Si prevede ricorso all'indebitamento per:

- copertura debiti fuori bilancio previsti nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale- annualità 2017- euro 4.812.000,00.

**F) Cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi crono programmi**

I crono programmi degli investimenti previsti finanziati con alienazioni patrimoniali e contributi da privati e da amministrazioni pubbliche saranno definiti, insieme ai relativi FPV, dopo avere acquisito le relative entrate.

**G) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti**

Non risultano fattispecie riconducibile alla situazione rappresentata.

**H) Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati derivanti da contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.**

Il Comune di Scicli non ha fatto ricorso a strumenti derivati.

**I) Elenco dei propri enti ed organismi strumentali, i cui bilanci consuntivi sono consultabili sul sito internet del comune**

I bilanci ed i rendiconti degli Organismi partecipati messi a disposizione dell'Ente sono pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Ente sottosezione Enti controllati/società partecipate;

**J) Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa percentuale**

Con delibera di Giunta Comunale n. 148 del 20/07/17 sono stati individuati i componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica – GAP" del Comune di Scicli e definito il perimetro di consolidamento di cui all'art. 11 bis del D.Lgs. 118/2011 come modificato con D.Lgs. 126/2014 ed al principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al D. Lgs.n° 118/2011).

Ed in particolare sono:

- componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica" del Comune di Scicli" i seguenti

organismi partecipati, Elenco ex PCA 4.03.1, A):

C	ORGANISMO PARTECIPATO		
1	Fondazione Film Commission Ragusa		
2	Distretto Turistico del Sud Est SCRL		
3	Associazione distretto turistico degli Iblei		
4	Gac Ibleo		
5	Gal Terre Barocche		
6	Consorzio di ripopolamento ittico Golfo di Gela in liquidazione		
	Ato Ragusa Ambiente SPA società in liquidazione		
	SRR Soc. per la regolam. del servizio di gestione dei rifiuti		
	SOSVI		
	Terre della Contea		
11	Gac dei due mari	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	art. 11 ter, c. 2 D.Lgs. n° 118/2011 - PCA 04.2

- componenti del "Perimetro di consolidamento" del Comune di Scicli, i seguenti organismi partecipati, Elenco ex PCA 4.03.1, B):

Ato Ragusa Ambiente SPA società in liquidazione

**K) Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.**

Si rinvia agli allegati al bilancio di previsione finanziario e al Documento Unico di Programmazione per il triennio 2017 - 2019.

Addi, 04/10/2017



Il Responsabile del Servizio Finanziario

*Galanti*  
dott.ssa G.M. Galanti

ALL'U

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

**QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO**

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	2018	2019	SPESA	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	2018	2019
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	5.786.918,09	897.182,50	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		400.000,00	400.000,00	400.000,00
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e integrazioni) - solo per le Regioni		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		2.771.930,34	0,00	0,00					
TIT. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	16.769.361,09	16.813.468,00	18.013.468,00	18.073.468,00	TIT. 1 - Spese correnti	28.400.894,06	28.474.994,90	28.167.801,71	25.771.531,88
TIT. 2 - Trasferimenti correnti	3.694.510,81	2.973.891,34	2.398.187,00	2.399.187,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - Entrate extratributarie	9.261.386,11	6.657.027,06	6.428.288,71	6.262.863,71					
TIT. 4 - Entrate in conto capitale	22.931.250,46	21.229.376,75	52.769.647,00	112.375.438,00	TIT. 2 - Spese in conto capitale	28.975.187,84	27.782.907,89	51.857.831,00	111.283.822,00
TIT. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					TIT. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali .....</b>	<b>52.656.508,47</b>	<b>47.673.563,15</b>	<b>79.610.590,71</b>	<b>139.110.956,71</b>	<b>Totale spese finali .....</b>	<b>58.376.081,80</b>	<b>54.257.902,79</b>	<b>78.025.632,71</b>	<b>137.055.153,88</b>
TIT. 6 - Accensione di prestiti	5.408.887,65	4.812.000,00	0,00	0,00	TIT. 4 - Rimborsi di prestiti	1.296.753,20	1.296.753,20	1.184.958,00	1.655.802,83
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e integrazioni)	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.626.615,00	5.626.615,00	5.626.615,00	5.626.615,00	TIT. 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.626.615,00	5.626.615,00	5.626.615,00	5.626.615,00
TIT. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	39.654.478,13	38.800.000,00	38.800.000,00	38.800.000,00	TIT. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	39.085.668,35	38.800.000,00	38.800.000,00	38.800.000,00
<b>Totale titoli</b>	<b>103.346.569,25</b>	<b>96.912.178,15</b>	<b>124.037.205,71</b>	<b>183.537.571,71</b>	<b>Totale titoli</b>	<b>104.385.118,45</b>	<b>99.981.270,99</b>	<b>123.637.205,71</b>	<b>183.137.571,71</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>109.113.507,34</b>	<b>100.381.270,99</b>	<b>124.037.205,71</b>	<b>183.537.571,71</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>104.385.118,45</b>	<b>100.381.270,99</b>	<b>124.037.205,71</b>	<b>183.537.571,71</b>
<b>Fondo di cassa finale presunto</b>	<b>4.728.388,89</b>								

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		5.766.918,09		
	(+)	250.698,50	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	400.000,00	400.000,00	400.000,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(+)	26.444.196,40	26.840.943,71	26.735.518,71
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo svalutazione crediti	(-)	26.474.994,90	26.167.801,71	25.771.531,88
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm. in dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	4.924.486,42	6.806.216,55	8.007.313,59
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		1.143.707,00	1.164.958,00	1.655.802,83
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		-1.323.816,00	-911.816,00	-1.091.816,00
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	450.000,00	---	---
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	1.068.816,00	1.126.816,00	1.306.816,00
L) Entrata di parte corrente destinata a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	215.000,00	215.000,00	215.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)</b> O=Q+H+L+M		0,00	0,00	0,00

88  
25

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)	247.162,50	--
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	2.521.230,84	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-8.00	(+)	26.041.376,75	52.769.647,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.088.816,00	1.126.816,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	215.000,00	215.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	27.835.954,09	51.857.831,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M+U+V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

JS

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>			
Equilibrio di parte corrente (O)	0,000	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	450.000,00	--	--
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.	0,00	0,00	0,00

77  
88

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2016**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio	(+)			€ 2.755.947,17
RISCOSSIONI	(+)	€ 8.084.819,71	€ 30.009.353,53	€ 38.094.173,24
PAGAMENTI	(-)	€ 10.486.237,11	€ 24.596.965,21	€ 35.083.202,32
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 5.766.918,09
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			€ 0,00
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 5.766.918,09
RESIDUI ATTIVI	+	€ 15.677.952,93	€ 41.654.776,05	€ 57.332.728,98
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento di		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	€ 4.542.069,64	€ 6.480.409,91	€ 11.022.479,55
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			€ 250.699,50
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			€ 2.521.230,84
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)</b>	=			€ 49.305.237,18

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2016:

Parte accantonata		
Fondo crediti dubbia esigibilità al 31/12/2016		€ 41.142.385,28
Fondo accantonamento anticipazione liquidità		€ 6.472.554,82
Fondo rischi per soccombenze procedimenti legali al 31/12/2016		€ 2.830.337,99
Fondo perdite OO.PP. Ex art. 1 c. 550 L. 147/2012		€ 220.000,00
Fondo rischi contenzioso		€ 650.000,00
Fondo rischi passività		€ 725.500,00

ALL "D"

Fondo ripiano debiti PRFP al 31/12/2016	€ 277.702,00
<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>€ 52.318.480,09</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€ 1.912.606,64
Vincoli derivanti da trasferimenti	€ 1.415.010,42
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€ 286.365,72
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€ 0,00
<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>€ 3.613.982,78</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>D) Totale destinata agli investimenti</b>	<b>€ 2.299.438,99</b>
<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>-€ 8.926.664,68</b>

ALL 16

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

**COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2017**

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2017	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2017 e rinviata all'esercizio 2018 e successivi	Spesa che si prevede di impegnare nell'esercizio 2017, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:					Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017
				2018	2019	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	(h) = (a)+(b)+(c)+(d)+(e)+(f)+(g)	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)	
<b>MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>									
01	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	4.758,00	4.758,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	18.500,00	18.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Altri servizi generali	54.877,21	54.877,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>									
		78.135,21	78.135,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>MISSIONE 2 - Giustizia</b>									
01	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale MISSIONE 02 - Giustizia</b>									
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza</b>									
01	Polizia locale e amministrativa	77.980,93	77.980,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza</b>									
		77.980,93	77.980,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio</b>									
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	5.621,37	5.621,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2017	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2017 e rinviata all'esercizio 2018 e successivi:	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2017, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:					Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017
				2018	2019	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)	
<b>04 Istruzione universitaria</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>05 Istruzione tecnica superiore</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>06 Servizi ausiliari all'istruzione</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>07 Diritto allo studio</b>	12.000,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>17.621,37</b>	<b>17.621,37</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>05 MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>									
<b>01 Valorizzazione dei beni di interesse storico</b>	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>06 MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>									
<b>01 Sport e tempo libero</b>	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>02 Giovani</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>03 Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>07 MISSIONE 7 - Turismo</b>									
<b>01 Sviluppo e valorizzazione del turismo</b>	338.500,00	338.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale MISSIONE 07 - Turismo</b>	<b>338.500,00</b>	<b>338.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>08 MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>									
<b>01 Urbanistica e assetto del territorio</b>	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare</b>	16.000,00	16.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2017	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2017 e rinviata all'esercizio 2018 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2017, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:					Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017
				2016	2019	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)	
<b>Totale MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	36.000,00	36.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>									
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	192.553,41	192.553,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
03 Rifiuti	545.132,08	545.132,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
04 Servizio idrico integrato	629.693,11	629.693,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>Totale MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	1.367.378,60	1.367.378,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>									
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
05 Viabilità e infrastrutture stradali	614.973,73	614.973,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>Totale MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>	614.973,73	614.973,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>									
01 Sistema di protezione civile	2.800,00	2.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>Totale MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>	2.800,00	2.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>									
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2017	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2017 e rinvia all'esercizio 2018 e successivi	Spesa che si prevede di impegnare nell'esercizio 2017, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:					Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017
				2016	2019	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)	
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
07 Programmazione e governo delle reti dei servizi socio-sanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	138.500,00	138.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>Totale MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>138.500,00</b>	<b>138.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>MISSIONE 13 - Tutela della salute</b>									
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>Totale MISSIONE 13 - Tutela della salute</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>									
01 Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	40,50	40,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>Totale MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>	<b>40,50</b>	<b>40,50</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>									
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>Totale MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>									
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>Totale MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2017	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2017 e rinviata all'esercizio 2018 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2017, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:					Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	2018	2019	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)	
<b>18</b>	<b>MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>									
01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	<b>Totale MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>20</b>	<b>MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>									
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
03	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	<b>Totale MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>50</b>	<b>MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>									
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	<b>Totale MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>60</b>	<b>MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie</b>									
01	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	<b>Totale MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>99</b>	<b>MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi</b>									
01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	<b>Totale MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
	<b>TOTALE</b>	<b>2.771.930,34</b>	<b>2.771.930,34</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

**COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2018**

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2018	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2018 e rinviata all'esercizio 2019 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2018, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:					Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018
				2019	2020	Anni successivi	imputazione non ancora definita	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)	
<b>01 MISSIONE 1 - Servizi Istituzionali, generali e di gestione</b>									
01 Organismi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
02 Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
06 Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
11 Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>Totale MISSIONE 01 - Servizi Istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>02 MISSIONE 2 - Giustizia</b>									
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>Totale MISSIONE 02 - Giustizia</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>03 MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza</b>									
01 Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>Totale MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>04 MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio</b>									
01 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
03 Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	(a)	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2018	(b)	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2018 e rinviata all'esercizio 2019 e successivi	(c) = (a) - (b)	Spesa che si prevede di impegnare nell'esercizio 2018, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018	
							2019	2020	Anni successivi	Imputazione non ancora definita		(g)
							(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)					
<b>MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio</b>												
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>												
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>												
01 Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Politica regionale unitaria per i giovani; lo sport e il tempo libero. (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>MISSIONE 7 - Turismo</b>												
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale MISSIONE 07 - Turismo</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>												
01 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2018	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2018 e rinviata all'esercizio 2019 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2018, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:					Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018
				2019	2020	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)	
<b>Totale MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>									
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>									
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>									
01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>									
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal Fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2018	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2018 e rinviata all'esercizio 2019 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2018, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:					Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018
				2019	2020	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)	
06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	<b>MISSIONE 13 - Tutela della salute</b>								
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale MISSIONE 13 - Tutela della salute</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	<b>MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>								
01	Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	<b>MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>								
02	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	<b>MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>								
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2018	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2018 e rinviata all'esercizio 2019 e successivi	Spesa che si prevede di impegnare nell'esercizio 2018, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Imputazione non ancora definita	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)	
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali					2019	2020	Anni successivi			
01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>Totale MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>										
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
03	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>Totale MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>										
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>Totale MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie</b>										
01	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>Totale MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi</b>										
01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>Totale MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>TOTALE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

**COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2019**

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2019	Quote del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018, non destinate ad essere utilizzate nell'esercizio 2019 e rinviate all'esercizio 2020 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2019, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:			Anni successivi	Imputazione non ancora definita	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019
				2020	2021	(f)			
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)	
<b>MISSIONE 1 - Servizi Istituzionali, generali e di gestione</b>									
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale MISSIONE 01 - Servizi Istituzionali, generali e di gestione</b>									
<b>MISSIONE 2 - Giustizia</b>									
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale MISSIONE 02 - Giustizia</b>									
<b>MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza</b>									
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza</b>									
<b>MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio</b>									
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018	(a)	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2019	(b)	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2019 e rinviata all'esercizio 2020 e successivi	(c) = (a) - (b)	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2019, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)	
							2020	2021	Anni successivi	Imputazione non ancora definita			
													(d)
<b>MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>													
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>													
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>MISSIONE 7 - Turismo</b>													
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale MISSIONE 07 - Turismo</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>													
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2019	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2019 e inviata all'esercizio 2020 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2019, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:					Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019		
				2020	2021	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	(f) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)			
										(d)	(e)
				(a)	(b)	(c) = (a) - (b)					
<b>Totale MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>											
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>											
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>Totale MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>											
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>											
02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>Totale MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>											
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>											
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>Totale MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>											
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>											
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2019	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2019 e rinviata all'esercizio 2020 e successivi	Spesa che si prevede di impegnare nell'esercizio 2019, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:			Anni successivi	Imputazione non ancora definita	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018
				2020	2021	(f)			
(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)		
06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	<b>Totale MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
13	<b>MISSIONE 13 - Tutela della salute</b>								
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	<b>Totale MISSIONE 13 - Tutela della salute</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
14	<b>MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>								
01	Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	<b>Totale MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
15	<b>MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>								
02	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	<b>Totale MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
16	<b>MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>								
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	<b>Totale MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018	(a)	(b)	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2019 e rinviata all'esercizio 2020 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2019, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019
					2020	2021	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
<b>18 MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>									
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>20 MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>									
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>50 MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>									
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>60 MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie</b>									
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>99 MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi</b>									
01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



4.5. Dimostrazione della corretta determinazione delle somme da accantonare a F.C.D.E. sulle entrate di competenza 2017:  
 4.5.1. Andamento della riscossione in c/competenza e in c/residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle seguenti entrate:

Risorse	Quinquenni o di riferimento 2012 - 2016	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Media al 31/12/ 2016	Previsioni 2017	Valore del FCDE	Previsioni 2018	Valore del FCDE	Previsioni 2019	Valore del FCDE
Tariffi	accantonamenti riscossioni in c/competenza e in c/residui	3.553.568,00	4.200.000,00	4.280.860,34	4.522.264,13	4.575.511,39	80,20	4.288.952,20	849.312,33	4.288.952,20	849.312,33	4.288.952,20	849.312,33
Recupero evasione ICI- VEGA	accantonamenti riscossioni in c/competenza e in c/residui	2.016.390,00	1.154.000,00	0,00	0,00	32.501.397,56	2,39	3.400.000,00	3.318.647,33	3.400.000,00	3.318.647,33	3.400.000,00	3.318.647,33
Recupero evasione IMU	accantonamenti riscossioni in c/competenza e in c/residui	2.016.390,00	1.154.000,00	0,00	0,00	0,00	26,92	600.000,00	438.468,83	800.000,00	584.625,10	800.000,00	584.625,10
Recupero evasione TASI	accantonamenti riscossioni in c/competenza e in c/residui	2.016.390,00	1.154.000,00	0,00	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
COSAP	accantonamenti riscossioni in c/competenza e in c/residui	200.000,00	283.740,01	200.100,00	290.700,00	252.965,36	26,92	290.000,00	0,00	290.000,00	0,00	290.000,00	0,00
Recupero evasione COSAP	accantonamenti riscossioni in c/competenza e in c/residui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione TASI/TARI	accantonamenti riscossioni in c/competenza e in c/residui	633.512,00	600.000,00	0,00	0,00	993.508,87	31,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizio Idrico Integrato	accantonamenti riscossioni in c/competenza e in c/residui	1.415.700,00	1.958.416,54	1.888.771,75	3.623.918,71	2.870.554,03	58,74	2.609.523,75	1.076.613,59	2.809.523,75	1.076.613,59	2.609.523,75	1.076.613,59
Canone concessione mercato Spline	accantonamenti riscossioni in c/competenza e in c/residui	20.402,82	9.623,21	19.000,00	11.200,00	8.780,02	83,04	15.000,00	2.544,67	15.000,00	2.544,67	15.000,00	2.544,67
Sanzioni per violazione codice della strada (*)	accantonamenti riscossioni in c/competenza e in c/residui	114.807,11	128.632,80	131.000,00	73.821,87	119.380,76	100,00	150.000,00	4,23	150.000,00	4,23	150.000,00	4,23
		114.807,11	128.632,80	131.000,00	73.808,88	119.380,76	100,00	12.353.475,95	6.416.372,35	13.553.475,95	7.293.310,01	13.553.475,95	7.293.310,01
<p>Accantonamento obbligatorio al fondo          Accantonamento effettivo di bilancio</p>													
								12.353.475,95	6.416.372,35	13.553.475,95	7.293.310,01	13.553.475,95	7.293.310,01
								4.924.486,42	4.924.486,42		6.806.216,55		6.806.216,55
											6.199.313,51		6.199.313,51
											8.007.313,59		8.007.313,59

ALL  
u  
Fu

### Allegato G) - Limiti di indebitamento Enti Locali

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE Rendiconto 2015, ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo	€ 12.630.292,74
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 3.204.184,15
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 6.671.986,17
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>€ 22.506.463,06</b>
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 2.250.646,31
<i>Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie</i>	<i>€ 488.055,27</i>
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e	€ 0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di	€ 0,00
<b>Ammontare disponibile per nuovi interessi</b>	<b>€ 1.762.591,04</b>
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2016	€ 10.602.066,98
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>€ 10.602.066,98</b>
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,0000
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	€ 0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	<b>€ 0,00</b>

(1) - per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera l'8 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi



**COMUNE DI SCICLI**  
**Libero Consorzio dei Comuni della**  
**ex Provincia di Ragusa**

**Settore Finanze**



Allegato "H";

**ALLEGATO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

Elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce:

[http://ww2.gazzettaamministrativa.it/opencms/opencms/\\_gazzetta\\_amministrativa/amministrazione\\_trasparente/\\_sicilia/\\_scicli/070\\_ent\\_con/020\\_soc\\_par/](http://ww2.gazzettaamministrativa.it/opencms/opencms/_gazzetta_amministrativa/amministrazione_trasparente/_sicilia/_scicli/070_ent_con/020_soc_par/)

All "I" 4

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI  
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO  
D.M. 18 febbraio 2013 (TRIENNIO 2014-2016)**

CODICE ENTE  
□ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □

COMUNE DI

SCICLI

PROVINCIA DI RAGUSA

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2015  
Delibera n. 15 Del 16/03/2017

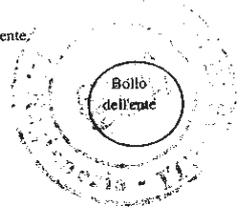
□ □ 5005

- 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);
- 2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai Tit. I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo di solidarietà, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi Tit. I e III esclusi gli accertamenti delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà
- 3) Ammontare dei residui attivi (provenienti dalla gestione residui) di cui al Tit. I e III, ad esclusione eventuali residui a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo di solidarietà, superiore al 65 per cento, rapportata agli accertamenti della gestione competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III, ad esclusione accertamenti a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo di solidarietà
- 4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal Tit. I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente;
- 5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5% delle spese correnti;
- 6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai Tit. I, II e III superiore al 40% per i Comuni inferiori a 5.000 ab., superiore al 39% per i Comuni da 5.000 a 29.999 ab. e superiore al 38% per i Comuni oltre i 29.999 ab. (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale, il valore dei contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore);
- 7) Consistenza di debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150% rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del Tuel);
- 8) Consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore all'1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni);
- 9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti;
- 10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del Tuel riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.

Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
	<input type="checkbox"/>	NO
	SI	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	NO

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente.

Scicli It, 08/05/2015



IL RESPONSABILE  
DEL SETTORE FINANZE  
(Dott.ssa Grazia Maria Galanti)

*G. Galanti*

ALC "L"

COMUNE DI SCILLI

BILANCIO DI PREVISIONE - PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA (art. 1, comma 712 legge n° 208/2015)

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (art. 1, comma 711 legge n° 208/2015)		C	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019
<b>C.</b>					
A	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo esercizio 2016)	(+)	€ 250.699,50		
B	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese capitale al netto quota fin. da debito (solo per esercizio 2016)	(+)	€ 2.521.230,84		
<b>C. Tit. 1 - Entrate correnti di natura tributaria ecc.</b>					
		(+)	€ 16.813.468,00	€ 18.013.468,00	€ 18.013.468,00
<b>D1 Tit. 2 - Entrate da trasferimenti correnti</b>					
		(+)	€ 2.941.401,34	€ 2.399.187,00	€ 2.399.187,00
<b>D2 Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge n° 208/2015 (solo per comuni)</b>					
		(-)	€ -	€ -	€ -
<b>D Tit. 2 - Entrate da trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2-D3)</b>					
		(+)	€ 2.941.401,34	€ 2.399.187,00	€ 2.399.187,00
<b>E Tit. 3 - Entrate extratributarie</b>					
		(+)	€ 6.689.317,06	€ 6.428.288,71	€ 6.322.863,71
<b>F Tit. 4 - Entrata in conto capitale</b>					
		(+)	€ 21.229.376,75	€ 52.769.647,00	€ 112.375.438,00
<b>G Tit. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>					
		(+)	€ -	€ -	€ -
<b>H ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)</b>					
		(+)	€ 47.673.563,15	€ 79.610.590,71	€ 139.110.956,71
<b>I1 Tit. 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato</b>					
		(+)	€ 26.474.994,90	€ 26.167.801,71	€ 25.771.531,88
<b>I2 Fondo pluriennale vincolato di spesa di parte corrente (solo per il 2016)</b>					
		(+)	€ -	€ -	€ -
<b>I3 Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (1)</b>					
		(-)	€ 4.924.486,42	€ 6.806.216,55	€ 8.007.313,59
<b>I4 Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)</b>					
		(-)	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
<b>I5 Altri accantonamenti (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) (2)</b>					
		(-)	€ 23.000,00	€ 22.600,00	€ 22.600,00
<b>I6 Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716 legge n° 208/2015 (solo per il 2016)</b>					
		(-)	€ -	€ -	€ -
<b>I7 Spese correnti per sisma maggio 2012.</b>					
		(-)	€ -	€ -	€ -
<b>I Tit. 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)</b>					
		(+)	€ 21.497.508,48	€ 19.308.985,16	€ 17.711.618,29

L1	Tit. 2 - Spese in conto capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	€ 27.782.907,89	€ 51.857.831,00	€ 111.283.622,00
L2	Fondo pluriennale vincolato di spesa in c/capitale al netto delle quote fin. da debito (solo per il 2016)	(+)	€ -	-	-
L3	Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte capitale (1)	(-)	€ -	€ -	€ -
L4	Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	€ -	€ -	€ -
L5	Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713 legge n° 208/2015 (solo per il 2016 enticolocali)	(-)	€ -	-	-
L6	Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, legge n° 208/2015 (solo per 2016)	(-)	€ -	-	-
L7	Spese in conto capitale per sisma maggio 2012.	(-)	€ -	-	-
L8	Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750 legge n° 208/2015 (solo 2016 per Roma)	(-)	€ -	-	-
L	Tit. 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6+L7-L8)	(+)	€ 27.782.907,89	€ 51.857.831,00	€ 111.283.622,00
M	Tit. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	(+)	€ -	€ -	€ -
N	SPESA FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=HL+M)		€ 49.280.416,37	€ 71.166.816,16	€ 128.995.240,29
O	SALDO TRA ENTRATE E SPESA FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H+N)		€ 1.165.077,12	€ 8.443.774,55	€ 10.115.716,42
1	Spazi finanziari ceduti o acquistati ex art. 1, comma 728 legge n° 208/2015 (patto regionale)	(-)/(+)	€ -	€ -	€ -
2	Spazi finanziari ceduti o acquistati ex art. 1, comma 732 legge n° 208/2015 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	€ -	€ -	€ -
3	Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'art. 1 legge n° 220/2010, anno 2014	(-)/(+)	€ -	€ -	€ -
4	Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'art. 1 legge n° 190/2014, anno 2015	(-)/(+)	€ -	€ -	€ -
5	Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del d.l. n° 16/2012, anno 2014	(-)/(+)	€ -	€ -	€ -
6	Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del d.l. n° 16/2012, anno 2015	(-)/(+)	€ -	€ -	€ -
	<b>EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) (6)</b>		€ 1.165.077,12	€ 8.443.774,55	€ 10.115.716,42

Il Responsabile del Servizio Finanziario

dott. ssa G.M. Galanti



**ORIGINALE**  
**COMUNE DI SCICLI**  
(Provincia di Ragusa)  
\*\*\*\*\*



ALL "HS"

**DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA**

**ADOTTATA CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA**

N° 05

DEL 09/02/2016

OGGETTO: Oneri di urbanizzazione art. 16 D.P.R. 06.06.2001, n. 380 e ss.mm.ii.. Costo di costruzione per opere o impianti non destinati alla residenza art. 19 D.P.R. 06.06.2001, n. 380.  
**Determinazione Anno 2016. Adeguamento - Approvazione.**

L'anno duemilasedici addi nove del mese di Febbraio alle ore 18,00 nella Sede Municipale la Commissione Straordinaria, nominata per la provvisoria gestione del Comune, giusto D.P.R. 29 aprile 2015 recante lo scioglimento del Consiglio Comunale di Scicli (Ragusa), a norma dell'art. 143 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, composta da:

- Dott.ssa Tania Giallongo
- Dott.ssa Antonietta d'Aquino
- Dott. Gaetano D'Erba

Constatato che ai sensi dell'art. 1 comma 2 del Decreto del Ministero dell'Interno n. 523 del 28 luglio 1995 la presenza dei componenti della Commissione Straordinaria integra il numero legale richiesto per la valida costituzione della seduta, con l'assistenza del Segretario Comunale, Dott.ssa Francesca Sinatra, ha adottato il provvedimento di cui all'oggetto

**LA COMMISSIONE STRAORDINARIA**

Vista la proposta di deliberazione n° 7 del 21/12/2015 del Capo Settore Urbanistica e Patrimonio, Ing. Guglielmo Carbone, relativa all'oggetto;

**Richiamata** integralmente la parte motiva della suddetta proposta e ravvisatane la fondatezza;

**Ritenuto** opportuno, oltreché necessario, provvedere in merito;

Visto il foglio allegato del parere di regolarità tecnica espresso dal Capo Settore Urbanistica e Patrimonio, Ing. Guglielmo Carbone;

Visto l'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana vigente e la L.R. 11/12/1991 n° 48.

**DELIBERA**

**Per la causale in premessa:**

1. Di approvare l'aggiornamento, per l'anno 2016, fatti salvi i casi di gratuità e le riduzioni previste da norme di leggi, per il rilascio delle Concessioni edilizie, quale contributo per oneri di urbanizzazione di cui all'art. 16 del D.P.R. 06.06.2001, n. 380 e ss.mm.ii. gli importi unitari di seguito elencati:

**ZONE TERRITORIALI OMOGENEE: A - C**

**NUOVE COSTRUZIONI**

**URBANIZZAZIONE SECONDARIA**

Nuove costruzioni

Scicli e frazioni: 50,00 % x 27,91 €/mc = **13,96 €/mc**

Servizi

Scicli e frazioni: 60,00 % x 13,96 €/mc = **8,37 €/mc**

**URBANIZZAZIONE PRIMARIA**

### Nuove costruzioni

Scicli e frazioni: 50,00 % x 16,02 €/mc = 8,02 €/mc

### Servizi

Scicli e frazioni: 60,00 % x 8,01 €/mc = 4,81 €/mc

## **ZONE TERRITORIALI OMOGENEE: B**

### **NUOVE COSTRUZIONI**

#### **URBANIZZAZIONE SECONDARIA**

##### Nuove costruzioni

Scicli e frazioni: 30,00 % x 27,91 €/mc = 8,37 €/mc

##### Servizi

Scicli e frazioni: 60,00 % x 8,37 €/mc = 5,02 €/mc

#### **URBANIZZAZIONE PRIMARIA**

##### Nuove costruzioni

Scicli e frazioni: 30,00 % x 16,04 €/mc = 4,81 €/mc

##### Servizi

Scicli e frazioni: 60,00 % x 4,81 €/mc = 2,89 €/mc

Per interventi di: trasformazione conservativa, ristrutturazione edilizia ivi compresa demolizione e fedele ricostruzione, limitatamente al volume esistente, ampliamenti e sopraelevazioni di edifici ricadenti nelle zone territoriali omogenee A e B, i superiori oneri sono ridotti al 50%.

#### **ZONE TERRITORIALI OMOGENEE: E (urbanizzazione secondaria)**

50,00% di 9,21 €/mc 4,60 €/mc

### **INSEDIAMENTI STAGIONALI**

#### **Insedimenti residenziali stagionali (urbanizzazione secondaria)**

Lett.g) art.13 L.R.n°70/81: 50 % di 22,79 €/mc **11,40 €/mc**

#### **Insedimenti residenziali stagionali (urbanizzazione primaria)**

Lett.g) art.13 L.R.n°70/81: 50 % di 29,73 €/mc **14,86 €/mc**

#### **Insedimenti turistici (urbanizzazione secondaria)**

Lett.h) art.13 L.R. n°70/81: 50 % di 22,79 €/mc **11,40 €/mc**

#### **Insedimenti turistici (urbanizzazione primaria)**

Lett.h) art.13 L.R. n°70/81: 50 % di 29,73 €/mc **14,86 €/mc**

### **INSEDIAMENTI ARTIGIANALI E INDUSTRIALI**

(lett.i) art.13 L.R.70/81 - Tabella 3) D.A. 10.03.1980 N.67)

20% e 85% di 42,29 = 7,19 €/mq di lotto impegnato dalla costruzione autorizzata, per opere di urbanizzazione primarie;

e:

20% e 85% di 20,62 = 3,51 €/mq di lotto impegnato dalla costruzione autorizzata, per opere di urbanizzazione secondaria.

Restano esclusi, dalla corresponsione del superiore contributo, gli insediamenti artigianali all'interno delle aree o dei nuclei artigianale e/o industriali.

Restano a totale carico del concessionario gli oneri relativi al trattamento dei rifiuti solidi, liquidi e gassosi, nonché le opere necessarie alla sistemazione dei luoghi ove sono alterate le caratteristiche. Sono, altresì, a carico del concessionario le spese relative agli allacciamenti alla rete elettrica per usi civili e industriali.

Gli stessi importi unitari degli oneri di urbanizzazione si applicano anche per i manufatti assentiti ex art.6 L.R. 17/94, qualora gli stessi non sono finalizzati alla lavorazione o trasformazione di prodotti agricoli o zootecnici locali.

### **CENTRI DIREZIONALI E COMMERCIALI**

Per i centri direzionali e commerciali si applica la tabella parametrica Classe I, annessa al D.A. 31.05.1977 n.90, con l'applicazione dei costi delle opere di urbanizzazione di cui in premessa, che con la presente vengono approvati.

### **INTERVENTI ATIPICI**

Qualora l'intervento non sia riconducibile alla casistica di cui sopra, il quantitativo da riconoscere agli oneri concessori sarà determinato pari al 2% dell'importo dell'intervento, importo derivante da apposito computo metrico estimativo, condotto facendo riferimento al vigente Prezzario Regionale.

2. Di approvare, per l'anno 2016, per il rilascio delle Concessioni edilizie relative a costruzioni o impianti destinati ad attività turistiche, commerciali e direzionali, quale contributo per il costo di costruzione, di cui all'art. 19 del D.P.R. 06.06.2001, n. 380 e ss.mm.ii., da applicare al costo documentato, le aliquote che di seguito si elencano:
  - o **Attività Commerciali e Direzionali:** aliquota 6%;
  - o **Attività Turistiche:** si applicano le tabelle A - B - C di cui all'art. 4 del Decreto Assessoriale 10.03.1980, n. 67, relative agli insediamenti artigianali, industriali e turistici, ai sensi dell'art. 45 della L.R. 27.12.1978, n. 71;
3. Di dare mandato al Settore Urbanistica e Patrimonio di trasmettere la presente all'Ass.to Reg.le TT.AA..
4. Di dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi della L.R. n° 44/91, art. 12, e successive modifiche ed integrazioni.
5. Di dare atto che al presente provvedimento si allega, quale parte integrante e sostanziale, la proposta di deliberazione di C.C. n° 7 del 21/12/2015 del Capo Settore Urbanistica e Patrimonio, Ing. Guglielmo Carbone, completa dell'unito foglio contenente il parere citato in premessa.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

**LA COMMISSIONE STRAORDINARIA**

Il Segretario Comunale  
(Dott.ssa Francesca Sinatra)

Francesca Sinatra



(Dott.ssa Tania Giallongo) Tania Giallongo

(Dott.ssa Antonietta d'Aquino) A. d'Aquino

(Dott. Gaetano D'Erba)

Gaetano D'Erba



**PROPOSTA DI DELIBERA DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA**  
**CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N° 7

Del

**OGGETTO:** Oneri di urbanizzazione art. 16 D.P.R. 06.06.2001, n. 380 e ss.mm.ii.  
Costo di costruzione per opere o impianti non destinati alla residenza art.  
19 D.P.R. 06.06.2001, n. 380.  
**Determinazione Anno 2016. Adeguamento - Approvazione.**

**IL CAPO SETTORE**

**RICHIAMATA** la delibera C.C. n. 208 del 18.12.2014 con la quale si è approvata, con gli emendamenti apportati dal Consiglio Comunale, la proposta di delibera n. 56 del 13.11.2014 a firma del Capo Settore Tecnico, relativamente alla determinazione degli oneri di urbanizzazione per l'anno 2015;

**RICHIAMATO** l'art. 16, comma 9 del D.P.R. 06.06.2001 n. 380, che statuisce, per l'aggiornamento degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione, in assenza di determinazioni regionali, di fare riferimento alla variazione dei costi accertata dall'ISTAT, costi che per l'anno 2015, come verificato dalla tabella degli indici del costo di costruzione di un fabbricato residenziale, non hanno subito incrementi, nel periodo relativo al 2° trimestre del 2015, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

**RICHIAMATO** l'art. 19, comma 2 del D.P.R. 06.06.2001 n. 380, che statuisce: il permesso di costruire relativo a costruzioni o impianti destinati ad attività turistiche, commerciali e direzionali o allo svolgimento di servizi comporta, tra l'altro, la corresponsione di un contributo non superiore al 10 % del costo documentato di costruzione da stabilirsi, in relazione ai diversi tipi di attività, con deliberazione del Consiglio Comunale;

**CONSIDERATO** che la Regione Siciliana non ha legiferato in materia di attività commerciale e direzionale, pertanto si applica il sopra richiamato art. 19 del D.P.R. 380/01;

**VISTA** la relazione redatta dall'U.T.C. in data 21.12.2015, che qui è da intendere integralmente trascritta;

**RITENUTO** poter condividere gli abbattimenti derivanti dalle attività di concertazione richiamate nella relazione redatta dall'Ufficio, abbattimenti già proposti per l'adeguamento degli oneri per gli anni 2014 e 2015;

**VISTA** la L.R. 18.04.81 n.70;

**VISTA** la L.R. 27.12.1978 n.71;

**VISTO** il D.A. 31.05.1977 n.90;

*Handwritten signature*

VISTO il D.A. 10.03.1980 n.67;  
VISTA la Circolare Assessorato Regionale Sviluppo Economico del 01.06.77,  
pubblicata nella G.U.R.S. del 18.06.1977 n.26 s.o.;  
VISTA la Circolare Assessorato Regionale Territorio e Ambiente 3.02.92 n.1;  
VISTO l'art.17 comma 12 della L.R.4/2003;  
VISTA la Circolare A.R.T.A. n.4 del 28.10.2003  
VISTO il D.P.R.06.06.2001, n.380 e ss.mm.ii.;  
VISTO l'OREL;  
VISTO il D.Lgs 18.08.2000 n.267, T.U. EE.LL.  
VISTO lo Statuto Comunale

**Per quanto sopra propone alla Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale l'adozione della presente deliberazione:**

- 1) Di approvare l'aggiornamento, per l'anno 2016, fatti salvi i casi di gratuità e le riduzioni previste da norme di leggi, per il rilascio delle Concessioni edilizie, quale contributo per oneri di urbanizzazione di cui all'art. 16 del D.P.R. 06.06.2001, n. 380 e ss.mm.ii. gli importi unitari di seguito elencati:

**ZONE TERRITORIALI OMOGENEE: A - C**

**NUOVE COSTRUZIONI**

**URBANIZZAZIONE SECONDARIA**

Nuove costruzioni

Scicli e frazioni: 50,00 % x 27,91 €/mc = **13,96 €/mc**

Servizi

Scicli e frazioni: 60,00 % x 13,96 €/mc = **8,37 €/mc**

**URBANIZZAZIONE PRIMARIA**

Nuove costruzioni

Scicli e frazioni: 50,00 % x 16,02 €/mc = **8,02 €/mc**

Servizi

Scicli e frazioni: 60,00 % x 8,01 €/mc = **4,81 €/mc**

**ZONE TERRITORIALI OMOGENEE: B**

**NUOVE COSTRUZIONI**

**URBANIZZAZIONE SECONDARIA**

Nuove costruzioni

Scicli e frazioni: 30,00 % x 27,91 €/mc = **8,37 €/mc**

Servizi

Scicli e frazioni: 60,00 % x 8,37 €/mc = **5,02 €/mc**

**URBANIZZAZIONE PRIMARIA**

Nuove costruzioni

Scicli e frazioni: 30,00 % x 16,04 €/mc = **4,81 €/mc**

Servizi

Scicli e frazioni: 60,00 % x 4,81 €/mc = **2,89 €/mc**

Per interventi di: trasformazione conservativa, ristrutturazione edilizia ivi compresa

demolizione e fedele ricostruzione, limitatamente al volume esistente, ampliamenti e sopraelevazioni di edifici ricadenti nelle zone territoriali omogenee A e B, i superiori oneri sono ridotti al 50%.

**ZONE TERRITORIALI OMOGENEE: E** (urbanizzazione secondaria)  
50,00% di 9,21 €/mc **4,60 €/mc**

### **INSEDIAMENTI STAGIONALI**

**Inseidiamenti residenziali stagionali (urbanizzazione secondaria)**

Lett.g) art.13 L.R.n°70/81: 50 % di 22,79 €/mc **11,40 €/mc**

**Inseidiamenti residenziali stagionali (urbanizzazione primaria)**

Lett.g) art.13 L.R.n°70/81: 50 % di 29,73 €/mc **14,86 €/mc**

**Inseidiamenti turistici (urbanizzazione secondaria)**

Lett.h) art.13 L.R. n°70/81: 50 % di 22,79 €/mc **11,40 €/mc**

**Inseidiamenti turistici (urbanizzazione primaria)**

Lett.h) art.13 L.R. n°70/81: 50 % di 29,73 €/mc **14,86 €/mc**

### **INSEDIAMENTI ARTIGIANALI E INDUSTRIALI**

(lett.i) art.13 L.R.70/81 - Tabella 3) D.A. 10.03.1980 N.67)

20% e 85% di 42,29 = **7,19 €/mq** di lotto impegnato dalla costruzione autorizzata, per opere di **urbanizzazione primarie**;

e:  
20% e 85% di 20,62 = **3,51 €/mq** di lotto impegnato dalla costruzione autorizzata, per opere di **urbanizzazione secondaria**.

Restano esclusi, dalla corresponsione del superiore contributo, gli insediamenti artigianali all'interno delle aree o dei nuclei artigianale e/o industriali.

Restano a totale carico del concessionario gli oneri relativi al trattamento dei rifiuti solidi, liquidi e gassosi, nonché le opere necessarie alla sistemazione dei luoghi ove sono alterate le caratteristiche. Sono, altresì, a carico del concessionario le spese relative agli allacciamenti alla rete elettrica per usi civili e industriali.

Gli stessi importi unitari degli oneri di urbanizzazione si applicano anche per i manufatti assentiti ex art.6 L.R. 17/94, qualora gli stessi non sono finalizzati alla lavorazione o trasformazione di prodotti agricoli o zootecnici locali.

### **CENTRI DIREZIONALI E COMMERCIALI**

Per i centri direzionali e commerciali si applica la tabella parametrica Classe I, annessa al D.A. 31.05.1977 n.90, con l'applicazione dei costi delle opere di urbanizzazione di cui in premessa, che con la presente vengono approvati.

### **INTERVENTI ATIPICI**

Qualora l'intervento non sia riconducibile alla casistica di cui sopra, il quantitativo da riconoscere agli oneri concessori sarà determinato pari al 2% dell'importo dell'intervento, importo derivante da apposito computo metrico estimativo, condotto facendo riferimento al vigente Prezzario Regionale.

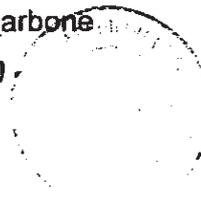
- 2) Di approvare, per l'anno 2016, per il rilascio delle Concessioni edilizie relative a costruzioni o impianti destinati ad attività turistiche, commerciali e direzionali, quale contributo per il costo di costruzione, di cui all'art. 19 del D.P.R. 06.06.2001, n. 380 e ss.mm.ii., da applicare al costo documentato, le aliquote che di seguito si elencano:

- o **Attività Commerciali e Direzionali:** aliquota 6%;

- **Attività Turistiche:** si applicano le tabelle A - B - C di cui all'art. 4 del Decreto Assessoriale 10.03.1980, n. 67, relative agli insediamenti artigianali, industriali e turistici, ai sensi dell'art. 45 della L.R. 27.12.1978, n. 71;
- 3) Trasmettere la presente, per il tramite degli uffici competenti, all'Ass.to Reg.le TT.AA..
  - 4) Dare atto che al presente provvedimento si allega l'unito foglio, quale parte integrante e sostanziale, contenente il parere tecnico reso dal responsabile dell'ufficio proponente.

Il Capo Settore Urbanistica e Pianificazione  
Ing. Guglielmo Carbone

*Carbone*





**Comune di Scicli**  
*(Provincia di Ragusa)*  
*Denominata Libero Consorzio Comunale*  
Settore Urbanistica e Patrimonio



Allegato alla Proposta di Delibera di C.S. da adottare con i poteri del  
Consiglio Comunale n. 7 del 21.12.2015

**OGGETTO:** Oneri di urbanizzazione art. 16 D.P.R. 06.06.2001, n. 380 e ss.mm.ii.. Costo di costruzione per  
opere o impianti non destinati alla residenza art. 19 D.P.R. 06.06.2001, n. 380 e ss.mm.ii..  
**Determinazione Anno 2016. Adeguamento - Approvazione.**

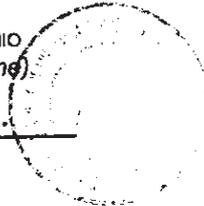
(Pareri ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i), L.R. n. 48/91)

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime **PARERE FAVOREVOLE**

Scicli li: 21.12.2015

IL CAPO SETTORE  
URBANISTICA E PATRIMONIO  
(Ing. Guglielmo Carboni)





**ORIGINALE**  
**COMUNE DI SCICLI**  
 (LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA)



ALL "12"

\*\*\*\*\*

**DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA**

ADOTTATA CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE (Art. 48 D.Lgs. 267/2000)

**IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA**

N° 01

DEL 07-01-2016

**OGGETTO: Importi diritti di riproduzione . Aggiornamento anno 2016.**

L'anno duemilasedici addì 4 SETTE del mese di Gennaio alle ore 18,30 nella Sede Municipale la Commissione Straordinaria, nominata per la provvisoria gestione del Comune, giusto D.P.R. 29 aprile 2015 recante lo scioglimento del Consiglio Comunale di Scicli (Ragusa), a norma dell'art. 143 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, composta da:

- Dott.ssa Tania Giallongo
- Dott.ssa Antonietta d'Aquino
- Dott. Gaetano D'Erba

con l'assistenza del Segretario Comunale, Dott.ssa Francesca Sinatra, ha adottato il provvedimento di cui all'oggetto.

**LA COMMISSIONE STRAORDINARIA**

Vista la proposta di deliberazione n° 03 del 30/12/2015 del Capo Settore Urbanistica e Patrimonio, Ing. Guglielmo Carbone, relativa all'oggetto;

**Richiamata** integralmente la parte motiva della suddetta proposta e ravvisatane la fondatezza;

**Ritenuto** opportuno, oltreché necessario, provvedere in merito;

Visto il foglio allegato del parere di regolarità tecnica espresso dal Capo Settore Urbanistica e Patrimonio, Ing. Guglielmo Carbone;

Visto l'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana vigente e la L.R. 11/12/1991 n° 48.

**DELIBERA**

**Per la causale in premessa:**

1. Di confermare per l'anno 2016, gli importi dei diritti di riproduzione già approvati con la delibera di G.M. n° 243 del 19.12.2014 importi che si riepilogano:

- a) Costo per la riproduzione di copie eliografiche al mq: € .14,00;
- b) Costo per la riproduzione di copie di file di plottaggio sia a colori che bianco e nero al mq: €23,33;

Costo per la riproduzione di copie fotostatiche:

- a) -formato A4:..... € 0,29/cad.
- b) -formato A3:..... € 0,59/cad.
- c) -formato A2-A0.....€ 23,33/mq

Per le copie eliografiche ricavate da atti o disegni in carta opaca, la tariffa di cui al punto a) è moltiplicata per 1,5 e quindi sarà di € 21,00/mq;

Per il rilascio di copie eliografiche su carta trasparente (controlucido) la tariffa di cui al punto a) è moltiplicata per 3 e pertanto sarà di € 69,99;

Per qualunque copia eliografica e/o copia di file di plottaggio, di dimensione inferiore a mq. 0,50 si applica la tariffa reale ragguagliata a mq.0,50;

2. Alla fornitura delle copie si provvederà su richiesta scritta degli interessati, previo versamento della somma relativa, calcolata con l'applicazione dei prezzi unitari, su c.c. p.n. 11092970 intestato a

“Comune di Scicli” – Servizio Tesoreria, specificando la causale del versamento. Alla consegna delle copie richieste si provvederà entro 30 giorni dalla data di richiesta.

3. Di dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi della L.R. n° 44/91, art. 12, e successive modifiche ed integrazioni.
4. Di dare atto che al presente provvedimento si allega la proposta di deliberazione n° 03 del 30/12/2015 del Capo Settore Urbanistica e Patrimonio, Ing. Guglielmo Carbone, completa dell'unito foglio contenente i pareri citati in premessa.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

**LA COMMISSIONE STRAORDINARIA**

Il Segretario Comunale

(Dott.ssa Francesca Sinatra)

Francesca Sinatra



(Dott.ssa Tania Giallongo)

Tania Giallongo

(Dott.ssa Antonietta d'Aquino)

A. d'Aquino

(Dott. Gaetano D'Erba)

Gaetano D'Erba



# Comune di Scicli

(Provincia di Ragusa)

Denominata Libero Consorzio Comunale

Settore Urbanistica Patrimonio

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 3

Del 30 DIC. 2015

Oggetto: Importi diritti di riproduzione . Aggiornamento anno 2016.

### IL CAPO SETTORE

**RICHIAMATA** la delibera di G.M. N°243 del 19.12.2014 che ha fissato le tariffe attualmente in vigore ;

**CONSIDERATO** che, facendo riferimento alla tabella riportante le variazioni degli indici mensili e annuali pubblicati dall'ISTAT, si è accertato che non si sono verificati incrementi rispetto all'anno di riferimento, e che pertanto si ritiene congruo mantenere e confermare gli importi oggi vigenti per i diritti di riproduzione;

**RITENUTO** dichiarare la presente immediatamente esecutiva, attesa la necessità di dare gli importi, con la presente confermati, vigenti a decorrere dal 01.01.2016;

**VISTO** L'OREL vigente; **Per quanto sopra propone alla Commissione Straordinaria di adottare coi poteri della Giunta Comunale la presente deliberazione.**

Confermare per l'anno 2016, gli importi dei diritti di riproduzione già approvati con la delibera di G.M.n°243 del 19.12.2015 importi che si riepilogano:

a)Costo per la riproduzione di copie eliografiche al mq: € .14,00

b)Costo per la riproduzione di copie di file di plottaggio sia a colori che bianco e nero al mq: €23,33;

Costo per la riproduzione di copie fotostatiche:

a)-formato A4:..... € 0,29/cad.

b)-formato A3:..... € 0,59/cad.

c)-formato A2-A0.....€ 23,33/mq

Per le copie eliografiche ricavate da atti o disegni in carta opaca, la tariffa di cui al punto a) è moltiplicata per 1,5 e quindi sarà di € 21,00/mq;

Per il rilascio di copie eliografiche su carta trasparente (controlucido) la tariffa di cui al punto a) è moltiplicata per 3 e pertanto sarà di € 69,99;

Per qualunque copia eliografica e/o copia di file di plottaggio, di dimensione inferiore a mq. 0,50 si applica la tariffa reale ragguagliata a mq.0,50;

2) Alla fornitura delle copie si provvederà su richiesta scritta degli interessati, previo versamento della somma relativa, calcolata con l'applicazione dei prezzi unitari, su c.c. p.n. 11092970 intestato a " Comune di Scicli" – Servizio Tesoreria, specificando la causale del versamento. Alla consegna delle copie richieste si provvederà entro 30 giorni dalla data di richiesta.

3)-Dichiarare la presente, per le motivazioni in premessa, immediatamente esecutiva;

4)-Dare atto che al presente provvedimento si allega l'unito foglio, quale parte integrante e sostanziale, contenente il parere espresso dal Responsabile del Servizio.

IL CAPO SETTORE  
URBANISTICA E PATRIMONIO

Ing. Guglielmo Carbone





Comune di Scicli  
(Provincia di Ragusa)  
Denominata Libero Consorzio Comunale  
Settore Urbanistica e Patrimonio



Allegato alla proposta delibera della Commissione Straordinaria n°3 del 30 DIC 2015

OGGETTO: Importi diritti di riproduzione. Aggiornamento anno 2016

PARERE ART. 1, COMMA 1, LETT. i) L.R. N. 48/91 E ART. 53 L. 142/1990

**PARERE REGOLARITA' TECNICA**

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime PARERE FAVOREVOLE

Scicli, li 30.11.2015

Il Responsabile del Servizio  
Signora *Trovato Carmela*

Scicli, li 30.12.15



IL RESPONSABILE DI SETTORE  
Ing. Guglielmo Carbone

*G. Carbone*



**ORIGINALI**  
**COMUNE DI SCICLI**  
 (LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA)



\*\*\*\*\*

**DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA**

ADOTTATA CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE (Art. 48 D.Lgs. 267/2000)

**IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA**

N° 02

DEL 07-01-2016

**OGGETTO: Importi Diritti Segreteria. Aggiornamento anno 2016.**

L'anno duemilasedici addì Sette del mese di Gennaio alle ore 18,30 nella Sede Municipale la Commissione Straordinaria, nominata per la provvisoria gestione del Comune, giusto D.P.R. 29 aprile 2015 recante lo scioglimento del Consiglio Comunale di Scicli (Ragusa), a norma dell'art. 143 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, composta da:

- Dott.ssa Tania Giallongo
- Dott.ssa Antonietta d'Aquino
- Dott. Gaetano D'Erba

con l'assistenza del Segretario Comunale, Dott.ssa Francesca Sinatra, ha adottato il provvedimento di cui all'oggetto.

**LA COMMISSIONE STRAORDINARIA**

Vista la proposta di deliberazione n° 04 del 30/12/2015 del Capo Settore Urbanistica e Patrimonio, Ing. Guglielmo Carbone, relativa all'oggetto;

Richiamata integralmente la parte motiva della suddetta proposta e ravvisatane la fondatezza;

Ritenuto opportuno, oltretché necessario, provvedere in merito;

Visto il foglio allegato del parere di regolarità tecnica espresso dal Capo Settore Urbanistica e Patrimonio, Ing. Guglielmo Carbone;

Visto l'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana vigente e la L.R. 11/12/1991 n° 48.

**DELIBERA**

**Per la causale in premessa:**

1. Di confermare per l'anno 2016, gli importi dei diritti di segreteria, per gli atti di cui all'art.4, 1° comma del Regolamento per la disciplina dei diritti di segreteria, di esclusiva pertinenza del Comune, approvato con Delibera della Commissione Straordinaria n.42 del 31.07.1992, negli importi, per ciascun atto, desumibili dall'Allegato "A" della Delibera G.M. n° 244 del 19.12.2015 che qui si intende tutta riportata;
2. Di dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi della L.R. n° 44/91, art. 12, e successive modifiche ed integrazioni.
3. Di dare atto che al presente provvedimento si allega la proposta di deliberazione n° 04 del 30/12/2015 del Capo Settore Urbanistica e Patrimonio, Ing. Guglielmo Carbone, completa dell'unito foglio contenente i pareri citati in premessa.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Comunale  
 (Dott.ssa Francesca Sinatra)

Francesca Sinatra



LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

(Dott.ssa Tania Giallongo)

(Dott.ssa Antonietta d'Aquino)

(Dott. Gaetano D'Erba)

Tania Giallongo  
A. d' Aquino  
Gaetano D'Erba



# Comune di Scicli

(Provincia di Ragusa)

Denominata Libero Consorzio Comunale

Settore Urbanistica Patrimonio

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 4

Del 30.12.2015

Oggetto: Importi Diritti Segreteria. Aggiornamento anno 2016.

### IL CAPO SETTORE

**RICHIAMATA** la delibera di G.M. N°244 del 19.12.2014 con la quale è stato adottato l'ultimo aggiornamento dei diritti di segreteria in ordine ai provvedimenti rimessi alla competenza di questo Settore;

**CONSIDERATO** che, facendo riferimento alla tabella riportante le variazioni degli indici mensili e annuali pubblicati dall'ISTAT, si è accertato che non si sono verificati incrementi rispetto all'anno di riferimento, e che pertanto si ritiene congruo mantenere e confermare gli importi dei diritti di segreteria, di cui alla delibera di G.M. 244 del 19.12.2014 con particolare riferimento all'art.4, 1° comma del Regolamento per la disciplina dei diritti di segreteria approvato con delibera Commissione Straordinaria n° 42 del 31-07-1992;

**RITENUTO** confermare le determinazioni assunte nella seduta della G.M. del 26.05.2010, in ordine alla riduzione da riconoscere, con riferimento ai depositi di frazionamenti e tipi mappali, riduzioni nella misura del 75% della tariffa massima prevista;

**RITENUTO** dichiarare la presente immediatamente esecutiva, attesa la necessità di dare gli importi, con la presente confermati, vigenti a decorrere dal 01.01.2016;

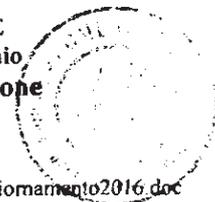
**VISTO** L'OREL vigente;

**Per quanto sopra propone alla Commissione Straordinaria di adottare coi poteri della Giunta Comunale la presente deliberazione.**

1)-Di confermare per l'anno 2016, gli importi dei diritti di segreteria, per gli atti di cui all'art.4, 1° comma del Regolamento per la disciplina dei diritti di segreteria, di esclusiva pertinenza del Comune, approvato con Delibera della Commissione Straordinaria n.42 del 31.07.1992, negli importi, per ciascun atto, desumibili dall'Allegato "A" della Delibera G.M. n° 244 del 19.12.2015 che qui si intende tutta riportata;

3)-Dare atto che al presente provvedimento si allega l'unito foglio, quale parte integrante e sostanziale, contenente il parere espresso dal Responsabile del Servizio.

IL CAPO SETTORE  
Urbanistica e Patrimonio  
Ing. Guglielmo Carbone





Comune di Scicli  
(Provincia di Ragusa)  
Denominata Libero Consorzio Comunale  
Settore Urbanistica e Patrimonio



Allegato alla proposta delibera della Commissione Straordinaria n°4 del 30.12.2015

OGGETTO: Importi diritti di Segreteria. Aggiornamento anno 2016

**PARERE ART. 1, COMMA 1, LETT. j) L.R. N. 48/91 E ART. 53 L. 142/1990**

**PARERE REGOLARITA' TECNICA**

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime PARERE FAVOREVOLE

Scicli, li 30.12.2015

Scicli, li 30.12.15



Il Responsabile del Servizio  
Signora *Troiano Carmela*

IL RESPONSABILE DI SETTORE  
Ing. *Cuglielmo Carbone*

TABELLA DIRITTI SEGRETERIA ATTI IN MATERIA DI EDILIZIA ANNO 2016

ALLEGATO "A"

TIPO DI ATTO E/O ATTIVITA'	PARAMETRI PER DETERMINAZIONE IMPORTI	IMPORTI (€)			
		DOVUTO	MIN.	MAX	
<b>1 CERTIFICATI DI DESTINAZIONE URBANISTICA</b>					
a)	Richieste relative a Particelle ubicate in unico foglio di mappa ovvero fogli di mappa contigui	fino a mq. 2.500 da mq. 2.500 a mq. 5.000 da mq. 5.000 a mq. 10.000 da mq. 10.000 e oltre	8,80 17,13 25,80 34,00	- - - -	- - - -
b)	Richieste relative a Particelle ubicate in fogli di mappa non contigui: le tariffe indicate alla lettera a) sono da riferire a ciascun foglio di mappa		Da calcolo	8,11	81,09
c)	Certificati di destinazione urbanistica storici: le tariffe indicate alla lettera a) sono da riferire a ciascun periodo certificato		Da calcolo	8,11	81,09
<b>2 D.P.R. 380/2001 - OPERE INTERNE</b>					
a)	Interventi su oggetti edilizi €/mq	0,22	Da calcolo	8,11	81,09
b)	Interventi privi di volumetria (es. tinteggiature, cartelli, impianti, recinzioni, muri di cinta escavazioni di pozzi, opere di movimento terra che non riguardino coltivazione di cave e torbiere, depositi a cielo aperto, Autorizzazioni allo scavo, Autorizzazioni previste dal Nuovo Codice della strada ecc.)			47,27	
c)	Opere interne ex art. L.R. 4/2003 €/mq	0,22	Da calcolo	8,11	81,09
d)	Variazioni di destinazioni d'uso ex art. 10 L.R. 37/85 €/mq	0,39	Da calcolo	8,11	81,09
e)	D.I.A. ex art. 37 commi 4 e 5 D.P.R. 380/2001 €/mq	0,79	Da calcolo	8,11	81,09
f)	Autorizzazioni Piani Attuativi comunque denominati alla stipula della convenzione			715,30	-
g)	Comunicazioni attività libere, non soggette a titolo edilizio			42,98	-
<b>3 CONCESSIONI EDILIZIE ORDINARIE O IN SANATORIA</b>					
a)	Ristrutturazione edilizia e D.I.A. ex art. 22 comma 3 lett. a) D.P.R. 380/2001	Centro storico al mc. di volume lordo € Altre zone al mc. di volume lordo €	0,11 0,17	Da calcolo	24,33 811,11
b)	Nuove costruzioni, sopraelevazioni, ampliamenti e D.I.A. ex art. 22 comma 3 lett. b) D.P.R. 380/2001, ad eccezione degli interventi di cui alle lett. c), d)	Centro storico al mc. di volume lordo € Altre zone al mc. di volume lordo €	0,24 0,43	Da calcolo	24,33 811,11
c)	Nuove costruzioni, sopraelevazioni, ampliamenti complessi produttivi per uso agricolo	al mq. di superficie lorda €	0,77	Da calcolo	24,33 811,11
d)	Nuove costruzioni, sopraelevazioni, ampliamenti complessi produttivi nelle zone artigianali	al mq. di superficie lorda €	0,43	Da calcolo	24,33 811,11
e)	Varianti, Vulture, Cambi di intestazione, proroghe a Concessioni Edilizie rilasciate o D.I.A.	50% del diritto di concessione		Da calcolo	24,33 811,11
f)	Titoli edilizi rilasciati ex art. 36 D.P.R. 380/2001: gli importi unitari sono da assumere pari al doppio degli importi unitari riferiti al titolo ordinario, fermo restando gli importi minimi e massimi	100% del diritto sul titolo ordinario		Da calcolo	24,33 811,11
<b>4 RICHIESTE VARIE</b>					
a)	Certificati di Abitabilità e/o Agibilità	al mc. di volume lordo €	0,24	Da calcolo	9,03 90,39
b)	Certificati di usabilità monumentini funerari			24,34	-
c)	Certificati di usabilità Cappelle cimiteriali			81,09	-
d)	Certificati di distanze chilometriche	fino a 50 km. da 50 Km. a 100 Km. oltre 100 Km.		8,80 17,59 26,38	- - -
e)	Verbale di consegna allineamenti e quote stradali			42,98	-
f)	Esposto con istruttoria per: svantico fidejussione, rimborso oneri			42,98	-
g)	Certificati di idoneità alloggi D.M. 05/07/1975			42,98	-
h)	Attribuzione numero civico			42,98	-
i)	Esposti, segnalazioni che determinano sopralluogo da parte dell'U.T.C.			70,37	-
l)	Depositi frazionamenti e tipi mappali			21,48	-
m)	Certificati e attestazioni rilasciate dall'U.T.C. previo sopralluogo e successivo collaudo			70,37	-
n)	Altre autorizzazioni, attestazioni, certificazioni comunque denominate non ricomprese in tutte le predette fattispecie			42,98	-
<b>5 PARERE DI MASSIMA SU INTERVENTI EDILIZI</b>					
a)	Su progetti edilizi			429,83	-
b)	Richieste varianti al P.R.G. da parte di privati			357,67	-
<b>6 DIRITTO DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI</b>					
a)	Diritto di visura: pratiche edilizie, fogli di mappa e cartografia del P.R.G., per ciascuna visura			8,80	-
b)	Richiesta copie conformi, per ogni protocollo richiesto, riproduzione esclusa			8,59	-
<b>Note</b>					
Con riferimento al diritto di cui al punto 6 a) sono esenti le visure di pratiche edilizie effettuate da: proprietari, tecnici all'uopo incaricati, consulenti tecnici autorità giudiziaria, sono altresì esenti le visure di fogli di mappa e/o cartografia in possesso all'ufficio e non disponibile a mezzo WEB					
Con riferimento ai casi di urgenza, con deroghe al Protocollo, comunque preventivamente accordate, a seguito valutazione dei motivi a sostegno della richiesta, indipendentemente dai parametri unitari di riferimento, i diritti da riconoscere saranno maggiorati del 50% del diritto dovuto con procedura ordinaria					



ALL <sup>114</sup>

**ORIGINALE**  
**COMUNE DI SCICLI**  
(Provincia di Ragusa)  
\*\*\*\*\*



**DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA**  
**ADOTTATA CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA**

N° 8

DEL 30-07-2015

**OGGETTO:** Determinazione aliquota dell'Addizionale Comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche per l'anno 2015.

L'anno duemilaquindici addì 30 del mese di luglio alle ore 19,00 nella Sede Municipale la Commissione Straordinaria, nominata per la provvisoria gestione del Comune, giusto D.P.R. 29 aprile 2015 recante lo scioglimento del Consiglio Comunale di Scicli (Ragusa), a norma dell'art. 143 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, composta da:

- Dott.ssa Tania Giallongo
- Dott.ssa Antonietta d'Aquino
- Dott. Gaetano D'Erba

Constatato che ai sensi dell'art. 1 comma 2 del Decreto del Ministero dell'Interno n. 523 del 28 luglio 1995 la presenza dei componenti della Commissione Straordinaria integra il numero legale richiesto per la valida costituzione della seduta, con l'assistenza del Segretario Comunale, Dott.ssa Francesca Sinatra, ha adottato il provvedimento di cui all'oggetto

**LA COMMISSIONE STRAORDINARIA**

Vista la proposta di deliberazione n° 04 del 27/07/2015, relativa all'oggetto;

Richiamata integralmente "per relationem" la parte motiva della proposta suddetta e ravvisatane la fondatezza;

Ritenuto opportuno, oltreché necessario, provvedere in merito;

Visto il foglio allegato dei pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Capo Settore Finanze;

Visto l'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana vigente e la L.R. 11/12/1991 n° 48.

**DELIBERA**

**Per la causale in premessa:**

1. Di approvare la proposta n° 04 del 27/07/2015 relativa all'oggetto che qui si richiama integralmente "per relationem" e che si allega alla presente formandone parte integrante e sostanziale.
2. Di dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi della L.R. n° 44/91, art. 12, e successive modifiche ed integrazioni.
3. Di dare atto che al presente provvedimento si allega l'unito foglio, quale parte integrante e sostanziale, contenente i pareri citati in premessa.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA:

Il Segretario Comunale  
(Dott.ssa Francesca Sinatra)

*Francesca Sinatra*

(Dott.ssa Tania Giallongo) *Tania Giallongo*

(Dott.ssa Antonietta d'Aquino) *A. d'Aquino*

(Dott. Gaetano D'Erba) *Gaetano D'Erba*



Ac.



**COMUNE DI SCICLI**

Provincia di Ragusa

**Settore Finanze**



**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA  
CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N°04**

**Del 27/07/2015**

**Oggetto: Determinazione aliquota dell'Addizionale Comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche per l'anno 2015.**

**IL CAPO SETTORE**

**◆ VISTI:**

- ⇒ il decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 (Istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, a norma dell'articolo 48, comma 10, della L. 27 dicembre 1997, n. 449, come modificato dall'articolo 1, comma 10, della L. 16 giugno 1998, n. 191);
- ⇒ gli articoli 52 e 54 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 (Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'Irpef e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali);
- ⇒ l'articolo 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001));
- ⇒ l'articolo 1, commi 142, 143 e 169 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007));
- ⇒ l'articolo 1, comma 11, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 (Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo) convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148;
- ⇒ l'articolo 4, comma 4, del decreto legge 2 marzo 2012, n. 16 (Disposizioni urgenti in materia di semplificazioni tributarie, di efficientamento e potenziamento delle procedure di accertamento) convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 2012, n. 44;
- ⇒ l'articolo 13, comma 16, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 (Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici) convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;
- ⇒ il decreto legislativo 21 novembre 2014, n. 75 (Semplificazione fiscale e dichiarazione dei redditi precompilata);
- ⇒ il decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze 31 maggio 2002, n. 23324;
- ⇒ il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 5 ottobre 2007 (Modalità di effettuazione del versamento diretto ai comuni dell'addizionale comunale all'IRPEF, da emanare ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della L. 27 dicembre 2006, n. 296);

**◆ PREMESSO che:**

- ⇒ con il decreto legislativo n. 360/1998 è stata istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1999, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche e ne è stata prevista l'attuazione così come segue:

- a) il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, stabilisce, con decreto da emanare entro il 15 dicembre, l'aliquota di compartecipazione da applicare a partire dall'anno successivo;
  - b) i comuni, con proprio regolamento, adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale, con deliberazione da pubblicare sul sito informatico individuato con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
  - c) la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali;
  - d) i comuni possono stabilire aliquote diversificate dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche; in tal caso per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività, le aliquote devono essere fissate utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività;
  - e) con il medesimo provvedimento può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali;
  - f) l'addizionale è calcolata applicando l'aliquota stabilita dal comune al reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta, ed è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta l'imposta sul reddito delle persone fisiche;
  - g) l'addizionale è dovuta al comune nel quale il contribuente ha domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce l'addizionale stessa ed il suo versamento è effettuato in acconto ed a saldo unitamente al saldo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche;
- ⇒ l'articolo 1, comma 11, del decreto legge n. 138/2011 convertito dalla legge n. 148/2011 ha disposto che la sospensione sopra citata non si applica, a decorrere dall'anno 2012, con riferimento all'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;
- ⇒ l'articolo 4, comma 4, del decreto legge n. 16/2012 ha ripristinato a decorrere dal 2012 l'autonomia di modifica delle aliquote delle entrate tributarie ed il potere degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali e delle aliquote dei tributi;
- ⇒ i comuni possono pertanto istituire o aumentare l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale nel limite massimo di 0,8 punti percentuali;
- ⇒ ai sensi dell'articolo 53, comma 16, della legge n. 388/2000, dell'articolo 54 del decreto legislativo n. 446/1997 e dell'articolo 1, comma 169, della legge n. 296/2006, le tariffe e le aliquote dei tributi locali sono determinate ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione entro i termini fissati da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione; dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- ⇒ con decreto 24 dicembre 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 del 30.12.2014 e con successivo decreto del 16 marzo 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 67 del 21 marzo 2015, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, per l'anno 2015, è stato dapprima differito al 31 marzo e successivamente al 31 maggio 2015;
- ⇒ con decreto del Ministero dell'Interno 13 maggio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 115 del 20 maggio 2015, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2015 è stato ulteriormente differito al 30 luglio 2015;
- ⇒ le deliberazioni con le quali sono determinate le tariffe e le aliquote d'imposta costituiscono allegato al bilancio di previsione;

⇒ ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge n. 201/2011 convertito dalla legge n. 214/2011, a decorrere dall'anno d'imposta 2012 tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze;

◆ **VISTA** la delibera n. 33 del 23 luglio 2015 con la quale la Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Comunale ha impartito alla scrivente direttiva di predisporre apposita proposta di delibera di incremento dell'addizionale IRPEF per portarla all'aliquota massima per tutte le fasce di reddito;

◆ **VISTI** i dati pubblicati dal Dipartimento di Finanza Locale ed inerenti il riepilogo al 15 luglio 2015 del Fondo di Solidarietà Comunale 2015 dal quale si evince che la quota di competenza di questo Comune oggetto di recupero da parte dell'Agenzia delle Entrate per alimentare il F.S.C. 2015 è pari a - € 2.081.797,14, mentre la somma del Fondo di Solidarietà Comunale per l'anno 2015 ha saldo negativo, ed è pari a - € 652.517,94 (somme che saranno recuperate dall'Agenzia delle Entrate);

◆ **DATO ATTO** che dalle suddette risultanze risulta evidente non solo una riduzione dei trasferimenti erariali rispetto all'anno 2014, a cui va ad aggiungersi una riduzione del gettito IMU a causa della quota trattenuta dall'Erario per alimentare il F.S.C. 2015;

◆ **CONSIDERATO** che, alla luce delle superiori risultanze, per la redazione della bozza di bilancio per l'anno 2015 da sottoporre all'approvazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale, è prima necessario il riallineamento delle componenti di entrata;

◆ **PER QUANTO SOPRA**, analizzate le previsioni di spesa e le riduzioni dei trasferimenti erariali, dalle quali emerge, nell'ambito delle scelte di politica fiscale adottate da questo Comune, l'esigenza di reperire maggiori risorse nel rispetto e per garantire l'equilibrio di bilancio;

◆ **VALUTATO** che tale obiettivo possa essere conseguito, rispetto a quanto conseguito dalla politica tributaria ad oggi esistente nel nostro Ente, mediante l'incremento dell'aliquota sull'addizionale comunale IRPEF dallo 0,4% allo 0,8%, al fine di consentire un incremento di gettito pari ad € 700.000,00 circa;

◆ **DATO ATTO** che la previsione di gettito è stata valutata in relazione alle basi imponibili ed alle previsioni effettuate avvalendosi del portale del federalismo fiscale;

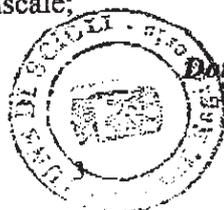
Visto il Regolamento di contabilità del Comune di Scicli;

Visto lo Statuto del Comune di Scicli;

Visto l'OREL vigente e la L.R. 11/12/1991, n. 48;

**Per quanto sopra propone alla Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale l'adozione della presente deliberazione:**

1. di determinare l'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno 2015 nella misura dello 0,8% per tutte le fasce di reddito;
2. di pubblicare la presente deliberazione sul sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze 31 maggio 2002;
3. di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge n. 201/2011, convertito dalla legge n. 214/2011;
4. di stimare in complessivi euro 700.000,00 l'incremento di gettito dell'addizionale all'imposta comunale sul reddito delle persone fisiche per l'anno 2015 a seguito dell'incremento di aliquota dallo 0,4% allo 0,8%, in relazione alle basi imponibili ed alle previsioni effettuate avvalendosi del portale del federalismo fiscale;



**Il Capo Settore Finanze**

**Dott. ssa Grazia Maria Galanti**

*G. Galanti*



**COMUNE DI SCICLI**  
Provincia di Ragusa

Settore Finanze



Allegato alla proposta di delibera n° 04 del 27/07/2015

**OGGETTO: Determinazione aliquota dell'Addizionale Comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche per l'anno 2015.**

PARERE ART. 1, COMMA 1, LETT. f) L.R. N. 48/91 E ART. 53 L. 142/1990

**PARERE REGOLARITA' TECNICA**

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime **PARERE FAVOREVOLE**  
Scicli, li 27/07/2015



**IL CAPO SETTORE FINANZE**  
(Dott. ssa *Grazia Maria Galanti*)

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime **PARERE FAVOREVOLE**.  
Scicli, li 27/07/2015



**IL CAPO SETTORE FINANZE**  
(Dott.ssa *Grazia Maria Galanti*)

Alc "15"



# ORIGINALE COMUNE DI SCICLI

(Provincia di Ragusa)

\*\*\*\*\*



## DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA ADOTTATA CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

N° 9

DEL 30-07-2015

OGGETTO: "Approvazione aliquote IMU e TASI anno 2015".

L'anno duemilaquindici addì 30 del mese di Luglio alle ore 19,00 nella Sede Municipale la Commissione Straordinaria, nominata per la provvisoria gestione del Comune, giustò D.P.R. 29 aprile 2015 recante lo scioglimento del Consiglio Comunale di Scicli (Ragusa), a norma dell'art. 143 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, composta da:

- Dott.ssa Tania Giallongo
- Dott.ssa Antonietta d'Aquino
- Dott. Gaetano D'Erba

Constatato che ai sensi dell'art. 1 comma 2 del Decreto del Ministero dell'Interno n. 523 del 28 luglio 1995 la presenza dei componenti della Commissione Straordinaria integra il numero legale richiesto per la valida costituzione della seduta, con l'assistenza del Segretario Comunale, Dott.ssa Francesca Sinatra, ha adottato il provvedimento di cui all'oggetto

### LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Vista la proposta di deliberazione n°03 del 24/07/2015, relativa all'oggetto;

Richiamata integralmente "per relationem" la parte motiva della proposta suddetta e ravvisata la fondatezza;

Ritenuto opportuno, oltreché necessario, provvedere in merito;

Visto il foglio allegato dei pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Capo Settore Entrate e dal Capo Settore Finanze;

Visto l'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana vigente e la L.R. 11/12/1991 n° 48.

### DELIBERA

Per la causale in premessa:

1. Di approvare la proposta n°03 del 24/07/2015 relativa all'oggetto che qui si richiama integralmente "per relationem" e che si allega alla presente formandone parte integrante e sostanziale.
2. Di dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi della L.R. n° 44/91, art. 12, e successive modifiche ed integrazioni.
3. Di dare atto che al presente provvedimento si allega l'unito foglio, quale parte integrante e sostanziale, contenente i pareri citati in premessa.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA:

Il Segretario Comunale  
(Dott.ssa Francesca Sinatra)

*Francesca Sinatra*

(Dott.ssa Tania Giallongo) *Tania Giallongo*

(Dott.ssa Antonietta d'Aquino) *A. d'Aquino*

(Dott. Gaetano D'Erba) *G. D'Erba*



Ac.



# COMUNE DI SCICLI

Provincia Regionale di Ragusa  
Denominata Libero Consorzio Comunale



Settore Entrate  
Servizio Entrate Tributarie e Patrimoniale

Proposta deliberazione della Commissione Straordinaria  
Adottata con i poteri del Consiglio Comunale

N. 03

del 24/07/2015

Oggetto: Approvazione aliquote Imu e Tasi anno 2015.

## IL CAPO SETTORE

**RICHIAMATO** l'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997, richiamato con riferimento alla IUC dal comma 702 dell'art. 1 legge n. 147/2013, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi della aliquota massima dei singoli tributi nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

**RICHIAMATO** in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che «*gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*»;

**VISTO** l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'interno del 13 maggio 2015, il quale ha disposto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali è differito per l'anno 2015 al 30 luglio 2015;

**VISTE** le deliberazioni della Commissione Straordinaria adottate con i poteri della Giunta Comunale n. 34 del 23/07/2015 e n. 35 del 24/07/2015, con la quale è impartita direttiva al Capo Settore Entrate, dott.ssa Valeria Drago, di predisporre apposita proposta di deliberazione da assumere con i poteri del C.C. per incrementare le aliquote IMU e TASI al massimo consentito dalla normativa vigente e dal Regolamento Comunale e di portare al 0,46 per cento l'aliquota relativa all'IMU agricola per i terreni posseduti o condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali;

**VISTI** gli articoli 8 e 9 del D. Lgs. 14/03/2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6/12/2011 n. 201 convertito con modificazioni con legge 22/12/2011 n. 214, con i quali è stata istituita e disciplinata l'imposta municipale propria (IMU);

**VISTO** l'art. 14 comma 6 del D. Lgs. 14/03/2011 n. 23 che stabilisce «*è confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli Enti Locali di cui all'art. 52 del citato decreto legislativo n. 446/1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente regolamento*»;

**RILEVATO** che l'art. 13 commi 6, 7, 9 e 10 del D.L. 6/12/2011 n. 201 convertito con modificazioni con legge 22/12/2011 n. 214 dispongono che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 D. Lgs. 15/12/1997 n. 446, possono modificare le aliquote di base previste dallo Stato nonché modificare l'importo della detrazione e disporre l'assimilazione ad abitazione principale delle fattispecie ivi individuate;

**VISTO** l'art. 1 comma 639 della legge 27/12/2013 n. 147 (Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato-legge di stabilità 2014), il quale ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali, e composta da tre distinte entrate:

1. IMU - Imposta Municipale Propria, di natura patrimoniale dovuta dal possessore di immobili escluse le abitazioni principali;

2. TASI - Tributo Servizi Indivisibili, componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile per servizi indivisibili comunali.

3. TARI - Tributo Servizio Rifiuti, componente servizi destinato a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore.

**VISTO** il Regolamento Comunale IUC, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 122 del 25/08/2014, modificato con delibera di C.C. n° 69 del 15/04/2015.

**RITENUTO** pertanto opportuno procedere con una sola deliberazione all'adozione delle aliquote applicabili per l'anno 2015 nell'ambito dei singoli tributi (IMU e TASI) che costituiscono l'Imposta unica comunale, sulla base delle motivazioni di seguito riportate, distinte in relazione ai singoli tributi.

**CONSIDERATO** che, alla luce delle disposizioni dettate dall'art. 1, commi 707 - 721 L. 27 dicembre 2013 n. 147, l'Imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2015 risulta basata su una disciplina sostanzialmente analoga a quella del 2014, che prevede:

- la non applicabilità dell'imposta all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, con l'esclusione degli immobili ad uso abitativo rientranti nella Cat. A/1, A/8 ed A/9;
- la spettanza esclusiva allo Stato del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, sulla base dell'aliquota standard dello 0,76 per cento, con possibilità per il Comune di aumentare sino a 0,3 punti percentuali tale aliquota, introdotta dall'art. 1, comma 380 L. 24 dicembre 2012 n. 228.

**ACCERTATO** che, anche per l'anno 2015, la legge 23/12/2014 n. 190 (legge di stabilità 2015) conferma sia il livello massimo di imposizione della TASI, già previsto per l'anno 2014 (2,5 per mille), sia la possibilità di superare i limiti di legge relativi alle aliquote massimo di TASI e IMU, per un ammontare non superiore allo 0,8 per mille;

**CONSIDERATO** che, nella determinazione delle aliquote IMU 2015 si dovrà tenere conto della necessità di affiancare alle aliquote IMU quelle della TASI, in considerazione della disposizione dettata dall'art. 1, commi 640 e 677 L. 147/2013, in base al quale l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobili.

**RITENUTO**, quindi, nelle more dell'adozione di eventuali ulteriori modifiche normative in materia di Imposta unica comunale, di poter procedere all'approvazione delle aliquote IMU relative all'anno 2015, nell'ambito del relativo bilancio di previsione, sulla base delle disposizioni normative attualmente vigenti, come di seguito specificato:

- **Aliquota ordinaria 0,81 per cento** da applicarsi a tutte le unità immobiliari, salvo quelle previste nei punti successivi:

Aliquota categoria D:

0,79 per cento;

Aliquota terreni agricoli condotti da coltivatori diretti o IAP:

4,60 per cento.

**CONSIDERATO** che, con riferimento al Tributo per i servizi indivisibili (TASI), l'art. 1, comma 669 L. 147/2013 prevede che il presupposto impositivo è il possesso o la detenzione a

qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta municipale propria, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti;

**CONSIDERATO** che l'art. 1, comma 675 L. 147/2013 prevede che la base imponibile della TASI sia quella prevista per l'applicazione dell'IMU;

**CONSIDERATO** che l'art. 1, commi 676 e 677 L. 147/2013, dettano la disciplina e i limiti per le aliquote TASI prevedendo che:

- la misura di base dell'aliquota sia pari all'1 per mille;
- il comune con deliberazione del Consiglio Comunale possa ridurre l'aliquota all'azzeramento o aumentare la stessa in relazione alle diverse tipologie di immobile;
- per il 2014 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

**CONSIDERATO** che l'art. 1, comma 678 L. 147/2013 prevede che per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8 D. L. n. 201/2011, convertito in legge n. 214/2013, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille;

**VISTO** l'art. 32 comma 3 del vigente Regolamento Comunale IUC che spetta al Consiglio Comunale l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

**RILEVATO** che per servizi indivisibili si intendono i servizi, prestazioni, attività ed opere fornite dal Comune a favore della collettività, non coperte da alcun tributo o tariffa, la cui utilità ricade omogeneamente sull'intera collettività senza possibilità di quantificare la specifica ricaduta e beneficio a favore di particolari soggetti;

**RITENUTO** di conseguenza necessario provvedere con la presente deliberazione, stante l'espreso rinvio adottato in sede regolamentare, ad individuare i servizi indivisibili prestati dal Comune, con indicazione analitica dei relativi costi, di cui all'allegato prospetto che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**CONSIDERATO** che l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che le aliquote della TASI devono essere fissate in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili, senza peraltro prevedere alcuna corrispondenza diretta tra i servizi prestati e le aliquote differenziate introdotte dal Comune;

**RITENUTO**, quindi, nelle more dell'adozione di eventuali ulteriori modifiche normative in materia di Tributo sui servizi indivisibili, di confermare l'aliquota TASI relativa all'anno 2015, nella misura del **0,25 per cento** per tutte le unità immobiliari, nell'ambito del relativo bilancio di previsione, sulla base delle disposizioni normative attualmente vigenti.

**CONSIDERATO**, sotto questo profilo che l'art. 1, comma 689 L. 147/2013 rimette all'approvazione di specifici decreti del Ministero dell'economia e delle finanze la determinazione delle modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati;

**DATO ATTO CHE** le scadenze di pagamento dei tributi IMU e TASI sono le seguenti:

IMU Acconto 16 giugno Saldo 16 dicembre,

TASI Acconto 16 giugno Saldo 16 dicembre.

**CONSIDERATO** che la IUC è applicata e riscossa dal Comune come previsto dal comma 690 art. 1 legge di stabilità 2014;

**VISTA** la determinazione della Commissione Straordinaria n. 8 del 29/06/2015 di conferimento degli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative, con la quale la Scrivente è stata incaricata della posizione organizzativa di Capo Settore Entrate;

**VISTO** il vigente Regolamento Comunale per la disciplina delle Entrate, di cui all'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 26/03/1999;

**VISTO** lo Statuto Comunale;  
**VISTA** la Legge 27/07/2000 n. 212 che approva lo Statuto dei Contribuenti;  
**VISTO** il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

**VISTO** l'OREL vigente e le LL.RR. n. 48/91, n. 7/92, 23/98, n. 30/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTI** i pareri sulla regolarità tecnico e contabile, allegati alla presente, dei Capi Settore Entrate e Finanze ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. 267/00 e ss.mm.;

**Per quanto sopra propone alla Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale l'adozione della seguente deliberazione:**

Per la causale in premessa:

1. La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e costituisce motivazione, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990 e dell'art. 3 legge regionale n. 10/1991;
2. Di approvare le aliquote IMU per l'anno 2015 nelle seguenti misure:
  - **Aliquota ordinaria 0,81 per cento** da applicarsi a tutte le unità immobiliari salvo quelle previste nei punti successivi:
    - Aliquota categoria D: 0,79 per cento;
    - Aliquota terreni agricoli condotti da coltivatori diretti o iap: 4,60 per cento.
3. Di confermare l'aliquota TASI per l'anno 2015 nella misura del **0,25 per cento**.
4. Di dare atto che il gettito della TASI anno 2015 è destinato al finanziamento dei servizi indivisibili elencati nell'allegato prospetto, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente l'indicazione analitica, per ciascuno dei servizi, dei relativi costi alla cui copertura, anche in quota parte, la TASI è diretta.
5. Di dare atto che la presente deliberazione comunale sarà inviata ai sensi dell'art. 13 commi 13 bis e 15 del Decreto Legge n. 211/2011 convertito in Legge n. 214/2011 al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, per la pubblicazione sul proprio sito informatico, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2 del D.Lgs. n. 446/1997.

Si propone, altresì, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi della L.R. n. 44/91, art. 12 e successive modifiche ed integrazioni.

**IL CAPO SETTORE**  
**(Dott. ssa Valeria Drago)**



*Valeria Drago*

Allegato alla proposta di delibera n. 03 del 24/07/2015

## Prospetto analitico dei costi alla cui copertura è diretta la TASI

	Acquisto di beni	Prestazioni di servizi+ Manutenzioni straordinarie	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	Imposte e tasse al netto dell'IRAP	TOTALE
Funzioni generali di amministrazione e di controllo	€ 96.837,00	€ 787.755,00	€ 522.567,00		€ 1.591.032,00
Polizia Locale	€ 32.500,00	€ 81.068,00			€ 113.568,00
Servizi istruzione pubblica	€ 14.000,00	€ 212.100,00	€ 20.751,00		€ 246.851,00
Servizi nel settore sociale	€ 13.000,00	€ 431.300,00			€ 444.300,00
Servizi nel settore culturale	€ 1.600,00	€ 10.400,00	€ 16.439,00		€ 28.439,00
Servizi nel settore sportivo e ricreativo	€ 1.750,00	€ 44.200,00	€ 19.516,00		€ 65.466,00
Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	€ 34.500,00	€ 40.000,00	€ 127.631,00	€ 183.873,00	€ 202.131,00
Illuminazione pubblica e servizi connessi		€ 20.000,00			€ 20.000,00
Urbanistica e gestione del territorio	€ 5.500,00	€ 36.370,00	€ 10.194,00		€ 52.064,00
Servizi di protezione civile	€ 3.400,00	€ 2.800,00			€ 6.200,00
Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente	€ 1.500,00	€ 1.000,00			€ 2.500,00
Servizio necroscopio e cimiteriale	€ 1.000,00	€ 106.500,00	€ 228.994,00		€ 336.494,00
<b>TOTALE</b>					<b>€ 3.292.918,00</b>

€ 3.200.000,00  
97,18%

Previsione TASI 2015  
Copertura



*Devo*





# COMUNE DI SCICLI

Provincia Regionale di Ragusa  
Denominata Libero Consorzio Comunale



## Settore Entrate

Proposta delibera di Commissione Straordinaria n. 03 del 24/07/2015

**Oggetto: Approvazione aliquote Imu e Tasi anno 2015.**

PARERE ART. 1, COMMA 1, LETT. i) L.R. N. 48/91 E ART. 53 L. 142/1990  
PARERE REGOLARITA' TECNICA

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime PARERE FAVOREVOLE.  
Scicli, li 24/07/2015



IL CAPO SETTORE  
(Dott. ssa Valeria Drago)

PARERE ART. 1, COMMA 1, LETT. i) L.R. N. 48/91 E ART. 53 L. 142/1990  
PARERE REGOLARITA' TECNICA

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime PARERE FAVOREVOLE.  
Scicli, li 27/07/2015



IL CAPO SETTORE  
(Dott. ssa Grazia Maria Galanti)

ALL<sup>4</sup> M6<sup>4</sup>



# COMUNE DI SCICLI

(Provincia di Ragusa)

\*\*\*\*\*

## REGISTRO DEGLI ATTI DELLA GIUNTA COMUNALE

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

N° 110

DEL 30/10/2012

**OGGETTO: Imposta sulla Pubblicità e diritto sulle Pubbliche Affissioni. Conferme tariffe per l'anno 2012.**

L'anno duemiladodici addi trenta del mese di ottobre alle ore 19,05 nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale convocata con apposito avviso.

Sono presenti:

**SINDACO: Francesco Susino**

**ASSESSORI: Giuseppe Adamo – Vincenzo Iurato.**

Con l'assistenza del V. Segretario Comunale, Avv. Mario Picone, il Sindaco constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

### LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione n° 09 del 30/10/2012, relativa all'oggetto;

**Richiamata** integralmente "per relationem" la parte motiva della proposta suddetta e ravvisatane la fondatezza;

**Ritenuto** opportuno, oltreché necessario, provvedere in merito;

**Visto** il foglio allegato dei pareri espressi dal capo settore e dal responsabile del servizio finanziario;

**Visto** l'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana vigente e la L.R. 11/12/1991 n° 48, ed a voti unanimi espressi nelle forme di legge.

### DELIBERA

**Per la causale in premessa:**

1. Di approvare la proposta n° 09 del 30/10/2012 relativa all'oggetto che qui si richiama integralmente "per relationem" e che si allega alla presente formandone parte integrante e sostanziale.
2. Di dichiarare all'unanimità, con separata votazione, la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi della L.R. n° 44/91, art. 12, e successive modifiche ed integrazioni.
3. Di dare atto che al presente provvedimento si allega l'unito foglio, quale parte integrante e sostanziale, contenente i pareri citati in premessa.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Firmato all'originale

L'Assessore Anziano

f.to (Sig. Adamo Giuseppe)

Il Sindaco

f.to (Dott. Francesco Susino)

Il V. Segretario Comunale

f.to (Avv. Mario Picone)

Ac.



**COMUNE DI SCICLI**  
*Provincia di Ragusa*  
*Settore Tributi*

**Proposta di deliberazione di G.C. n. 9 del 30/10/2012**

**Oggetto: Imposta sulla Pubblicità e diritto sulle Pubbliche Affissioni. Conferma tariffe per l'anno 2012.**

**IL CAPO SETTORE**

**Visto** il capo I del D. Lgs. 507/1993 che disciplina l'Imposta Comunale sulla Pubblicità e il diritto sulle Pubbliche Affissioni.

**Richiamato** il regolamento comunale che disciplina la Pubblicità e le affissioni, nonché l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 119 del 21/11/1994.

**Visto** il D.P.C.M. del 16/02/2001, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 89 del 17/04/2001, che ha aumentato, con decorrenza 01/03/2001, la tariffa per la Pubblicità ordinaria prevista dall'art. 12 del D. lgs. 507/1993.

**Ricordato** come, a decorrere dall'anno 2002, in applicazione del disposto di cui all'articolo 10 comma 1, lettera c), della Legge 28/12/2001, n. 448, l'imposta sulla pubblicità non è più dovuta per le insegne di esercizio di superficie complessiva fino a 5 mq.

**Considerato** che, ai fini dell'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, i Comuni, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D.Lgs. 15.11.1993 n. 507, sono ripartiti, in base alla popolazione, in cinque classi, rientrando nella IV classe i Comuni da oltre 10.000 fino a 30.000 abitanti.

**Visto** che, pertanto, le tariffe dell'imposta per la pubblicità ordinaria di cui all'art. 12 del D.Lgs. 507/1993, così come rideterminate dall'art. 1 del D.P.C.M. 16/02/2001, sopra richiamato, nonché quelle del diritto sulle pubbliche affissioni di cui all'art. 19 del medesimo D.Lgs., da applicarsi nel Comune di Scicli, sono quelle riferite ai Comuni di classe IV;

**Che**, pertanto, l'importo base previsto per il Comune di Scicli è passato da euro 10,33 ad euro 13,43.

**Preso atto** che con delibera di G.C. n. 91 del 12/03/2001 sono state aumentate le tariffe sulla Pubblicità e il diritto sulle Pubbliche Affissioni in misura del 10% per le superfici fino al metro quadrato e del 50% per le superfici superiori al metro quadrato.

**Richiamata** altresì la delibera di G. C. n. 124 del 30/04/2007 con la quale sono state approvate le tariffe per l'Imposta sulla Pubblicità e il diritto sulle Pubbliche Affissioni per l'anno 2007, confermando altresì l'aumento delle stesse in misura del 10% per le superfici fino al metro quadrato e del 50% per le superfici superiori al metro quadrato.

Viste le delibere di Giunta Comunale n. 72 del 18/03/2008 e n. 73 del 25/03/2009, con le quali sono state approvate, rispettivamente, le tariffe per l'imposta di pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni per l'anno 2008 e 2009.

**Dato atto** che per gli anni 2010 e 2011 le tariffe in questione sono rimaste invariate.

**Vista** la direttiva impartita dal Sindaco in data 30/10/2012, prot. 100, con la quale si invita a formulare apposita proposta di atto deliberativo - da allegare alla delibera consiliare di approvazione del bilancio di previsione - finalizzato alla conferma delle tariffe, tra cui quelle inerenti l'imposta di pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni.

**Visto** il comma 169, art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Finanziaria 2007), il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."

**Visto** l'art. 151, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno successivo, da parte degli Enti Locali.

**Visto** il decreto del Ministero dell'Interno del 02 agosto 2012, con il quale il predetto termine è stato differito al 31/10/2012.

**Ritenuto**, pertanto, di dover provvedere all'approvazione delle tariffe per l'Imposta sulla Pubblicità e il diritto sulle Pubbliche Affissioni per l'anno 2012.

**Visto** il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

**Visto** lo Statuto Comunale.

**Visto** l'OREL vigente e la L.R. 11/12/1991, n.48

**Per quanto sopra propone alla Giunta Comunale la seguente deliberazione:**

1. Di confermare per l'anno 2012 le tariffe per l'Imposta sulla Pubblicità e il Diritto sulle Pubbliche Affissioni vigenti nell'anno 2011.
2. Di dare atto che la presente deliberazione sarà allegata alla delibera consiliare di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012, ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. e) del D. Lgs. 267/2000.

Si propone, altresì, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

X **IL CAPO SETTORE**  
(Dott.ssa Francesca Sinatra)

**V. SEGRETARIO COMUNALE**  
(Avv. Mario Picone)



**COMUNE DI SCICLI**  
(Provincia di Ragusa)



Allegato alla proposta di delibera di G.C. n° 09 del 30.10.2012

**OGGETTO: Imposta sulla Pubblicità e diritto sulle Pubbliche Affissioni. Conferma tariffe per l'anno 2012.**

---

**PARERE ART. 1, COMMA 1, LETT. i) L.R. N. 48/91 E ART. 53 L. 142/1990**  
**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime **PARERE FAVOREVOLE**

Scicli, li 30/10/2012

× **Il Capo Settore**

(Dott. ssa Francesca Sinatra)

**V. SEGRETARIO COMUNALE**

(Avv. Mario Dicone)

---

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime **PARERE FAVOREVOLE** e si attesta la registrazione degli impegni negli interventi sottoindicati:

Impegno n. \_\_\_\_ / \_\_\_\_ Intervento \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_ del bilancio \_\_\_\_\_

Scicli, li 20-10-2012

**IL CAPO SETTORE FINANZE**  
(Dott. Francesco Lucenti)

ALL "MF"

File: sport/determinc/sindaco/ tariffe impianti sportivi\_2017



ORIGINALE



## COMUNE DI SCICLI

Denominato Libero Consorzio Comunale

### REGISTRO DELLE DETERMINAZIONI DEL SINDACO

N° 1

DEL 4-1-2017

**Oggetto: Utilizzo impianti sportivi – Determinazione tariffe anno 2017.**

#### IL SINDACO

##### Premesso che:

- l'art. 172, lett. c) del D.Lgs 18 agosto 2000, n° 267 concernente "Il testo unico sull'ordinamento degli Enti Locali", così come modificato dal D.lgs. N° 126/2014, dispone che i Comuni sono tenuti ad allegare alla deliberazione del Bilancio il provvedimento con il quale sono determinate le tariffe nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale dei costi di gestione dei servizi stessi;
- per effetto di quanto previsto dall'art.3, commi primo e settimo, del D.L. 22 dicembre 1981, n° 786, convertito dalla legge 6 febbraio 1982, n° 51, per i servizi pubblici a domanda individuale i Comuni sono tenuti a richiedere la contribuzione degli utenti, anche a carattere non generalizzato, con eccezione dei servizi gratuiti per legge, di quelli finalizzati all'inserimento sociale dei disabili nonché di quelli per i quali è prevista la corresponsione di tasse, diritti o prezzi amministrativi e i servizi di trasporto pubblico;
- il D. M. emanato in data 31/12/1983 dal Ministero dell'Interno di concerto con i Ministeri del Tesoro e delle Finanze definisce la tipologia dei "servizi a domanda individuale";
- l'articolo 6 del D.L. 55 del 28/02/1983, come convertito nella Legge 131 del 26/04/1983, dispone l'obbligo per i Comuni di definire la misura percentuale della copertura dei costi complessivi di tutti i servizi a domanda individuale e di determinare, ove necessario, le tariffe e le contribuzioni;

Visto il comma 2, lett.a), dell'art. 243 del D.Lgs. n° 267/2000 a norma del quale la percentuale di copertura dei costi complessivi dei servizi è prevista, fra l'altro, con la copertura dei relativi proventi tariffari e contributi in misura non inferiore al 36%;

##### Considerato che:

- il Comune di Scicli con delibera del Consiglio Comunale n° 16 del 06/10/2015 ha approvato il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale anni 2015/2024;
- tra le misure di risanamento finanziario è stata individuata quella di un progressivo incremento della copertura minima dei servizi a domanda individuale;
- con nota prot. 36101 del 23/12/2016 indirizzata al Ministero dell'Interno, Direzione Centrale per la fiscalità locale, ed alla Corte dei Conti, Sezione di Controllo per la Regione Siciliana, è stata rappresentata la volontà di volersi avvalere dell'art. 243 bis, comma 5, 2° periodo del D. Lgs. 267/2000;
- si provvederà, pertanto, in sede di rimodulazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, a rendere coerente gli strumenti di programmazione da adottare con l'attuale provvedimento;

Rilevata la necessità, ai sensi dell'art. 42 lett. f) del D.Lgs 18/08/2000 n° 267, di determinare le tariffe del servizio pubblico a domanda individuale relativo all'utilizzo degli impianti sportivi comunale per l'anno 2017;

Visto l'allegato prospetto, all'uopo predisposto dal Settore Amministrativo, relativo alla individuazione dei costi di gestione del servizio pubblico a domanda individuale, redatto a seguito della direttiva n° 1331 del 30/12/2016 e riferentesi all'analisi dei costi per gli impianti sportivi per l'anno 2017 e alla relativa tariffa oraria;

Atteso che la tariffa relativa all'utilizzo degli impianti sportivi comunali si rende necessaria al fine di rispettare la percentuale minima di copertura del 36% del costo di gestione e, quindi, anche al fine di scongiurare l'applicazione della sanzione amministrativa prevista in caso di mancato rispetto di tale percentuale con riferimento a tutti i servizi a domanda individuale;

Dato atto che risulta evidente e attendibile come, in presenza di una tariffa notevolmente più bassa la fruizione da parte degli utenti, ovvero il numero di ore di utilizzo degli impianti sportivi aumenterà notevolmente;

Vista la determina Sindacale n° 2 del 05/12/2016, relativa al conferimento degli incarichi per la posizioni organizzative di questo Comune;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

### DETERMINA

Per la causale in premessa:

- 1 - Le premesse in narrativa costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2 - Di approvare le tariffe relative ai costi di gestione degli impianti sportivi comunali per l'anno 2017, secondo il prospetto all'uopo predisposto dal Settore Amministrativo, che viene allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale.
- 3 - Di dare atto che la misura percentuale delle coperture dei costi con tariffe o contribuzioni del citato servizio a domanda individuale risulta determinata come dall'allegato prospetto, che qui ad ogni effetto si richiama
- 4 - Di demandare ai Capi Settore Amministrativo e Finanze, nell'ambito delle proprie competenze, gli adempimenti necessari scaturenti dal presente provvedimento, cui la presente viene trasmessa.



IL SINDACO

Prof. Vincenzo Giannone

### SERVIZIO FINANZARIO

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE

Scicli 04/01/2016

Il Capo Settore Finanze

(Dr.ssa Grazia Maria Galanti)



# COMUNE DI SCICLI

Denominato Libero Consorzio Comunale



SETTORE AMMINISTRATIVO  
Servizio Sport e Politiche Giovanili

## ANALISI COSTI IMPIANTI SPORTIVI ANNO 2017

ANNO	COSTO PERSONALE	PERSONALE IN SERVIZIO (mesi otto)	SPESE PRESUNTE GESTIONE	COSTO COMPLESSIVO PRESUNTO	NUMERO ORE UTILIZZO PRESUNTE	IMPORTO INTROITO PRESUNTO (mesi otto)	QUOTA TICKET	PERCENTUALE COPERTURA COSTO
2017	€ 29.924,41	n. 2 unità cat. A (custodi) per 18 ore settimanali e n. 1 unità cat. D (resp. Servizio) per 18 ore settimanali	€ 30.000,00	€ 59.924,41	2397 per due impianti sportivi	€ 21.573,00	€ 9,00	36%

Il resp. Servizio Sport  
Prof. Nifosi Luigi Sebastiano

Il Capo Settore  
Dott.ssa Maria Rosa Portelli

All "MS"



ORIGINALE



**COMUNE DI SCICLI**  
(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)  
\*\*\*\*\*

**REGISTRO DEGLI ATTI DELLA GIUNTA COMUNALE**  
**IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA**

N° 20

DEL 16/02/2017

**OGGETTO: Piano di utilizzo delle risorse derivanti dall'applicazione dell'Imposta di soggiorno nel territorio di Scicli relativo all'anno 2017**

L'anno duemiladiciassette addi sedici del mese di febbraio alle ore 18:50 nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale convocata con nota Prot. U.S. n. 61 del 16/02/2017 per le ore 18,00.

**Sono presenti:**

**SINDACO: Vincenzo Giannone**

**ASSESSORI: Giorgio Giuseppe Vindigni – Pasquale Carpino – Viviana Pitrolo – Caterina Riccotti.**

Con l'assistenza del V. Segretario Comunale, Dott.ssa Valeria Drago, il Sindaco constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

**LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione n° 03 del 16/02/2017 del Vice Segretario Comunale, relativa all'oggetto;

**Richiamata** integralmente "per relationem" la parte motiva della proposta suddetta e ravvisatane la fondatezza;

**Ritenuto** opportuno, oltreché necessario, provvedere in merito;

Visto il foglio allegato dei pareri di regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente dal Vice Segretario Comunale e dal Capo Settore Finanze;

Visto l'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana vigente e la L.R. 11/12/1991 n° 48, ed a voti unanimi espressi nelle forme di legge.

**DELIBERA**

**Per la causale in premessa:**

1. Di approvare la proposta n° 03 del 16/02/2017 del Vice Segretario Comunale relativa all'oggetto che qui si richiama integralmente "per relationem" e che si allega alla presente formandone parte integrante e sostanziale.
  2. Di dichiarare all'unanimità, con separata votazione, la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi della L.R. n° 44/91, art. 12, e successive modifiche ed integrazioni.
  3. Di dare atto che al presente provvedimento si allega l'unito foglio, quale parte integrante e sostanziale, contenente i pareri citati in premessa.
- Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Assessore Anziano  
(Sig. Giorgio Giuseppe Vindigni)

Il V. Segretario Comunale  
(Dott.ssa Valeria Drago)

Il Sindaco  
(Prof. Vincenzo Giannone)

Ac.



## COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

### SERVIZIO ENTRATE TRIBUTARIE E PATRIMONIALI

#### REGISTRO DELLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE DI G.C.

N° 03

DEL 16/02/2017

**OGGETTO:** Piano di utilizzo delle risorse derivanti dall'applicazione dell' Imposta di soggiorno nel territorio di Scicli relativo all'anno 2017.

#### IL SEGRETARIO COMUNALE

**Premesso** che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 111 del 09 luglio 2014 e n. 07 del 29 giugno 2015, si è provveduto alla istituzione dell'imposta di soggiorno e alla approvazione del Regolamento che la disciplina;

**Visto** il comma 2 dell' art. 1 del predetto regolamento che prevede che in sede di trattazione del bilancio di previsione il Sindaco presenta una proposta sugli obiettivi da realizzare con le risorse provenienti dalla tassa di soggiorno attraverso le somme previste in bilancio. Tale proposta farà parte della relazione previsionale e programmatica e propedeutica al bilancio di previsione e descriverà annualmente la destinazione della tassa di soggiorno.

**Visto** altresì l'art. 6 che disciplina la destinazione del gettito dell'imposta di soggiorno per il finanziamento degli interventi spettanti ai comuni in materia di turismo;

**Preso atto** che l'importo da preventivare per l'anno 2017 è pari ad € 340.000,00;

**Atteso** che al fine di dare corso alle iniziative in parte già programmate occorre provvedere alla predisposizione del piano di utilizzo;

**Visto** l'art. 4 del D.Lgs. 23/2011 che testualmente recita " l'imposta di soggiorno e' istituita per finanziare interventi in materia di turismo al fine di migliorare la promozione e la fruizione dei siti di interesse turistico e culturale, con i relativi servizi di informazione e di intrattenimento";

**Ritenuto** dover provvedere in merito;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** l'OREL vigente e la L.R. 11/12/1991 n. 48, n. 7/92, 23/98, n. 30/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

**Per quanto sopra esposto, propone alla Giunta Comunale, l'adozione della presente deliberazione:**

#### **Per la causale in premessa:**

1) di adottare il Piano di Utilizzo del gettito dell'imposta di soggiorno, nell'ambito delle funzioni e dei compiti spettanti ai Comuni, per il finanziamento dei seguenti interventi in materia di turismo:

- € 80.000,00 finanziamento manifestazioni di interesse turistico;

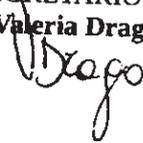
- € 80.000,00 ottimizzazione viabilità al fine di facilitare i percorsi turistici e l'accoglienza nel territorio comunale e nelle frazioni.
- € 50.000,00 interventi per migliorare la fruibilità dei siti culturali;
- € 50.000,00 pulizia spiagge e interventi di manutenzione;
- € 30.000,00 investimenti per migliorare la promozione e l'immagine e la qualità dell'accoglienza;
- € 20.000,00 segnaletica stradale e turistica;
- € 20.000,00 interventi per ridurre le barriere architettoniche per una maggiore fruizione dei siti;
- € 10.000,00 software per la gestione della imposta di soggiorno.

2) di dare atto che seguiranno specifici atti di indirizzo per meglio individuare gli interventi da realizzare.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(Sig. Giovanni Parisi)



IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
(Dott.ssa Valeria Drago)





# COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa



## SERVIZIO ENTRATE TRIBUTARIE E PATRIMONIALI

**Allegato alla proposta di delibera della Giunta Comunale n. 03 del 16/02/2017**

**OGGETTO: Piano di utilizzo delle risorse derivanti dall'applicazione dell' Imposta di soggiorno nel territorio di Scicli relativo all'anno 2017.**

---

**PARERE ART. 1, COMMA 1, LETT. i) L.R. N. 48/91 E ART. 53 L. 142/1990**

### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime **PARERE FAVOREVOLE**

Scicli, li 16/02/2016

**Il Vice Segretario Comunale**  
*(Dott.ssa Valeria Drago)*

---

---

**PARERE ART. 1, COMMA 1, LETT. i) L.R. N. 48/91 E ART. 53 L. 142/1990**

### PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime **PARERE FAVOREVOLE**

Scicli, li 16/02/2016

**Il Capo Settore Finanze**  
*(Dott.ssa Grazia Maria Galanti)*

---



**ORIGINALE**  
**COMUNE DI SCICLI**  
(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)



ALL' M9<sup>11</sup>

\*\*\*\*\*  
**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA**

N° 23

DEL 31/03/2017

**OGGETTO: Servizio idrico integrato – Approvazione Piano Economico e sistema tariffario 2017. - APPROVAZIONE.**

L'anno duemiladiciassette, il giorno trentuno del mese di Marzo, alle ore 19,00, in Scicli e nella sala adunanze consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale, su invito del Presidente datato 30/03/2017, Prot. N° 10162, notificato a norma di legge, in seconda convocazione, aggiornamento lavori del C.C. del 28/03/2017.

Presiede l'adunanza il Dott. Danilo Demaio, Presidente del Consiglio Comunale.  
Assiste la Dott.ssa Valeria Drago, Vice Segretario Comunale.  
Sono presenti i Consiglieri Comunali:

**CONSIGLIERI**

<b>PRESENTI</b>	
1) TROVATO RITA MARIA – (GRUPPO MISTO)	9) VINDIGNI GIORGIO GIUSEPPE – (CITTADINI PER SCICLI)
2) MARINO MARIO – (GRUPPO MISTO)	10) MIRABELLA FELICIA MARIA – (CITTADINI PER SCICLI)
3) DEMAIO DANILO – (START SCICLI)	11) MORANA EDOARDO – (SCICLI BENE COMUNE)
4) PACETTO CONSUELO – (START SCICLI)	12) GIANNONE VINCENZO – (GRUPPO MISTO)
5) SCALA EMANUELE – (START SCICLI)	13) ALFANO DANIELE – (START SCICLI)
6) BONINCONTRO LORENZO – (ENZO GIANNONE SINDACO)	<b>ASSENTI</b>
7) SCIMONELLO GUGLIELMO – (ENZO GIANNONE SINDACO)	3) BUSCEMA MARIANNA – (GRUPPO MISTO)
8) CARUSO CLAUDIO – (GRUPPO MISTO)	7) MORANA CONCETTA – (GRUPPO MISTO)
	12) IURATO MARIA TERESA – (SCICLI BENE COMUNE)

Per l'Amministrazione Comunale sono presenti: il Sindaco Prof. Vincenzo Giannone, il Vice Sindaco Avv. Caterina Riccotti, l'Ass. Arch. Viviana Pitrolo, l'Ass. Arch. Pasquale Carpino e l'Ass. Giorgio Giuseppe Vindigni.

Sono, altresì, presenti: il Capo Settore Entrate, Dott.ssa Valeria Drago e il Capo Settore LL.PP. e Manutenzioni, Ing. Andrea Pisani.

Il Presidente del C.C., alle ore 19,10, procede con l'appello nominale e accertata la validità della seduta con la presenza di tredici Consiglieri Comunali su sedici, dà inizio ai lavori del C.C.. Il Presidente, preliminarmente, acquisisce agli atti una nota del 31/03/2017 a firma del Sig. Bartolomeo Donzella, attivista

del Movimento 5 Stelle di Scicli, che si allega agli atti (**ALLEGATO 1**), con la quale si comunica la registrazione audio-video del Consiglio Comunale. Il Presidente nomina scrutatori i Consiglieri Comunali: Caruso Claudio – Bonincontro Lorenzo – Mirabella Felicia Maria

**Il Cons. Scala Emanuele** chiede la parola per proporre il prelievo del punto aggiunto all'O.d.G. dell'odierno C.C. con nota Prot. n. 10162 del 30/03/2017, convocato in seduta di aggiornamento per il giorno 31 Marzo 2017, ore 19,00 e, precisamente: "**Servizio idrico integrato – Approvazione Piano Economico e sistema tariffario 2017.**"

**Il Presidente del C.C.** pone in votazione la proposta del Cons. Scala Emanuele di prelievo del sopracitato punto aggiunto che viene approvata all'unanimità dai presenti.

**Il Cons. Giannone Vincenzo**, visto il poco tempo a disposizione per esaminare la proposta, chiede se si possa avere una copia cartacea della stessa.

**L'Ass. Vindigni** illustra la proposta.

Alle ore 19,15 interviene alla seduta la Cons. Morana Concetta. - Presenti 14/16 Consiglieri.

**Il Presidente della III<sup>^</sup> Commissione Consiliare Permanente, Sig.ra Mirabella Felicia Maria**, riferisce che la Commissione ha espresso parere favorevole, giusto verbale n. 4 del 31/03/2017, che si allega agli atti (**ALLEGATO 2**).

**Il Cons. Marino Mario** si lamenta del fatto che le proposte sono state trasmesse in ritardo e che, quindi, non ha potuto approfondire tale proposta.

Interviene alla seduta la Cons. Buscema Marianna. - Presenti 15/16 Consiglieri.

**Il Cons. Caruso Claudio** chiede di conoscere la data ed il numero di Protocollo di convocazione della III<sup>^</sup> Commissione Consiliare Permanente.

**Il Presidente della III<sup>^</sup> Commissione Consiliare Permanente, Sig.ra Mirabella Felicia Maria**, riscontra la richiesta rappresentando che la convocazione è avvenuta telefonicamente, via WhatsApp, come previsto dall'art. 9, comma 5, del Regolamento per il Funzionamento delle Commissioni Consiliari Permanenti.

**Il Cons. Caruso Claudio** dichiara di non aver ricevuto alcuna telefonata e di non aver mai preso parte a notifiche WhatsApp.

**La Cons. Mirabella Felicia Maria** chiarisce di aver riscontrato la lettura alle ore 19,10 del messaggio WhatsApp da parte del Cons. Caruso Claudio, che però non ha risposto.

Alle ore 19,30 interviene alla seduta la Cons. Iurato Teresa Maria. - Presenti 16/16 Consiglieri.

**Il Presidente del C.C.** dà la parola al Capo Settore LL.PP. e Manutenzioni, Ing. Andrea Pisani, che fornisce alcuni chiarimenti tecnici della proposta.

**Il Cons. Caruso Claudio** chiede al Vice Segretario Comunale verbalizzante di conoscere se la convocazione della III<sup>^</sup> Commissione Consiliare Permanente è avvenuta secondo le procedure regolamentari.

**Il Vice Segretario Comunale** dà lettura dell'art. 9, comma 5, del Regolamento per il Funzionamento delle Commissioni Consiliari Permanenti.

**Il Presidente del C.C.**, constatato che non vi sono altri interventi, pone in votazione la proposta di deliberazione ad oggetto: "**Servizio idrico integrato – Approvazione Piano Economico e sistema tariffario 2017.**" e l'esito della votazione è il seguente:

Presenti 16

- Voti favorevoli 10 (De Maio D. - Pacetto C. - Scala E. - Bonincontro L. - Scimonello G. - Vindigni G.G. - Iurato M.T. - Mirabella F.M. - Morana E. - Alfano D.)
- Voti contrari 4 (Trovato R.M. - Morana C. - Caruso C. - Giannone V.)

- Voti astenuti 2 (Marino M. - Buscema M.)

**La proposta di deliberazione è approvata.**

Tutto ciò premesso

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Vista** la proposta di deliberazione di C.C. del Capo Settore Entrate, Dott.ssa Valeria Drago, n. 01 del 30/03/2017, avente ad oggetto "*Servizio idrico integrato – Approvazione Piano Economico e sistema tariffario 2017.*", che si allega alla presente;

**Visto** il foglio allegato dei pareri espressi rispettivamente dal Capo Settore Entrate, Dott.ssa Valeria Drago e dal Capo Settore Finanze, Dott.ssa Grazia Maria Galanti;

**Richiamata** integralmente "per relationem" la parte motiva della suddetta proposta e ravvisatane la fondatezza;

**Vista** la Relazione del Capo Settore LL.PP. e Manutenzioni, Ing. Andrea Pisani, avente ad oggetto: "*Componenti di Costo del Servizio Idrico Integrato*", che si allega alla presente **(ALLEGATO A)**;

**Visto** il Sistema Tariffario del S.I.I. relativo all'anno 2017, che si allega alla presente **(ALLEGATO B)**;

**Vista** la Relazione con parere favorevole resa dal Collegio dei Revisori dei Conti, parere n. 3 del 30/03/2017, che si allega alla presente **(ALLEGATO C)**;

**Ritenuto** opportuno, oltrechè necessario, provvedere in merito;

**Preso atto** delle superiori votazioni;

**Visto** l'OREL vigente e la L.R. n° 48 dell'11/12/1991.

## DELIBERA

Per la causale in premessa:

1. Di approvare la proposta di deliberazione di C.C. del Capo Settore Entrate, Dott.ssa Valeria Drago, n. 01 del 30/03/2017, avente ad oggetto "*Servizio idrico integrato – Approvazione Piano Economico e sistema tariffario 2017.*", corredata dai relativi prospetti allegati che di seguito si elencano:
  - Relazione del Capo Settore LL.PP. e Manutenzioni, Ing. Andrea Pisani, del 29/03/2017, avente ad oggetto: "*Costi del Servizio Idrico Integrato per l'anno 2017 - Componenti di Costo del Servizio*", **(ALLEGATO A)**;
  - Sistema Tariffario del S.I.I. relativo all'anno 2017, **(ALLEGATO B)**;documenti tutti che si allegano alla presente, formandone parte integrante e sostanziale, unitamente alla Relazione con parere favorevole resa dal Collegio dei Revisori dei Conti, parere n. 3 del 30/03/2017 **(ALLEGATO C)**.
2. Di trasmettere la presente Deliberazione alla AEEGSI per gli adempimenti consequenziali.
3. Di dare atto che al presente provvedimento si allega l'unito foglio, quale parte integrante e sostanziale, contenente i pareri espressi rispettivamente dal Capo Settore Entrate, Dott.ssa Valeria Drago e dal Capo Settore Finanze, Dott.ssa Grazia Maria Galanti.

L'Ass. Vindigni chiede di votare l'immediata esecutività dell'atto e l'esito della votazione è il seguente:

Presenti 16

- Voti favorevoli 10 (De Maio D. - Pacetto C. - Scala E. - Bonincontro L. - Scimonello G. - Vindigni G.G. - Iurato M.T. - Mirabella F.M. - Morana E. - Alfano D.)
- Voti contrari 4 (Trovato R.M. - Morana C. - Caruso C. - Giannone V.)
- Voti astenuti 2 (Marino M. - Buscema M.)

**La proposta di deliberazione è immediatamente esecutiva.**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
(Arch. Danilo Demaid)



**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE**  
(Dott.ssa Valeria Drago)

*Drago*

Al Presidente del consiglio comunale di Scicli

Ai sig.ri consiglieri tutti

Comune di Scicli

**Oggetto:** comunicazione registrazione audio-video Consiglio Comunale

BARTOLOMEO  
Il sottoscritto DONZELLA, in qualità di ATTIVISTA del Movimento 5 stelle Scicli

**COMUNICA**

Alle SS.LL che verrà effettuata una ripresa integrale audio-video del Consiglio Comunale del

Pertanto si invita il Consiglio tutto a segnalare con tempestività il caso in cui, durante i lavori d'aula, saranno trattati dati sensibili per permettere all'operatore un'immediata sospensione delle riprese.

Il materiale registrato, solo se risulterà essere di qualità audio e video ottimale, verrà reso pubblico tramite diffusione via web (canale youtube M5S Scicli, pagina Facebook [www.facebook.com/Movimento5stelleDiScicli](http://www.facebook.com/Movimento5stelleDiScicli) e sito internet [www.scicli5stelle.it](http://www.scicli5stelle.it)).

Si resta a disposizione qualora codesto Consiglio necessiti di una copia del materiale registrato.

Scicli li, 31.03.2017

Con osservanza

(  )

VERBALE DI RIUNIONE del 31-03-2017 n°4 ALLA 3ª COMMISSIONE.

Nel corso della riunione, il giorno trentuno del mese di marzo, alle ore 15,30 si è riunita la 3ª Commissione Commissione Giuridica Amministrativa Delegata del 30-3-2017 per trattare il seguente o.l.g.:  
 1) Servizio idrico integrato - Approvazione Piano economico e sistema tariffario 2017.  
 2) Approvazione Piano economico finanziario e tariffe 2017.

Sono presenti: MIRABECCA FEDIGATTARIA, Presidente, Morana Edoardo, Sede Comunale

Essendo il numero legale la riunione si apre.

Dopo i saluti del Presidente la riunione si apre con la discussione del 1° Punto, dopo ampie deliberazioni ed articolate discussioni si procede alla votazione del 1° Punto i presenti all'unanimità esprimono parere favorevole.

Si passa al 2° Punto dell'ordine del giorno e dopo articolate discussioni, dalle quali si evidenzia una riduzione del 6,5% della TARI rispetto al 2016, si procede alla votazione dove i presenti, all'unanimità, manifestano favorevole.

Alle 16,05 la seduta è conclusa.

IL VERBAZZANTE

Edoardo Morana

IL PRESIDENTE  
 Edoardo Morana



# COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

SETTORE ENTRATE  
SERVIZIO ENTRATE TRIBUTARIE E PATRIMONIALI

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 01

DEL 30/03/2017

**Oggetto: Servizio Idrico Integrato - Approvazione Piano Economico e sistema tariffario 2017.**

### IL CAPO SETTORE

#### PREMESSO CHE:

- L'art. 151, comma 1, del T.U.E.L. D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 prevede che gli Enti Locali, entro il 31 dicembre di ciascun anno, deliberino il bilancio di previsione per l'anno successivo;
- La lettera e) del comma 1 dell'art. 172 del citato D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al bilancio di previsione siano allegate, fra l'altro, le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta, le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito, per i tributi locali e per i servizi locali, nonché per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- l'art. 53, comma 16, della L.23.12.2000, n. 388 sancisce che il termine ultimo per deliberare le tariffe, le aliquote d'imposta per i tributi locali e per i servizi locali, è fissato entro la data di approvazione del bilancio;
- l'art. 1, comma 169, della Legge 27 Dicembre 2006, n° 296 (cd. Legge finanziaria 2007) che stabilisce il termine per deliberare le tariffe, le aliquote di imposta per i tributi e per i servizi locali e le variazioni dei limiti di reddito per i tributi e per i servizi locali, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione consiliare di approvazione del bilancio di previsione;
- dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- con decreto del Ministero dell'Interno il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione è stato fissato al 31/03/2017;

#### CONSIDERATO CHE

- Il Comune gestisce il servizio idrico "in economia" e quindi provvede direttamente alla captazione ed alla distribuzione dell'acqua potabile, alla fognatura, al servizio di depurazione dei reflui urbani e pertanto riscuote dagli utenti la tariffa del servizio idrico integrato;
- Le tariffe vigenti per il servizio idrico integrato, approvate dal Comune, applicate e riscosse sono state finora determinate nel rispetto dei criteri a suo tempo fissati dal CIPE;
- L'articolo 21, commi 13 e 19, del decreto legge 201/11 ha trasferito all'AEEGSI (Autorità per l'Energia Elettrica il Gas ed il Servizio Idrico) "le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici", precisando che tali funzioni "vengono esercitate con i medesimi poteri attribuiti all'Autorità stessa dalla legge 14 novembre 1995, n. 481";

#### VISTI:

- La comunicazione COM(2000)477 prevede che tra i costi che la tariffa per il servizio idrico deve integralmente coprire, secondo il principio del full cost recovery, vi sono: a) i costi finanziari dei

servizi idrici, che comprendono gli oneri legati alla fornitura ed alla gestione dei servizi in questione. Essi comprendono tutti i costi operativi e di manutenzione e i costi di capitale (quota capitale e quota interessi); b) i costi ambientali, ovvero i costi legati ai danni che l'utilizzo stesso delle risorse idriche causa all'ambiente, agli ecosistemi ed a coloro che usano l'ambiente (ad esempio una riduzione della qualità ecologica degli ecosistemi acquatici o la salinizzazione e degradazione di terreni produttivi); c) i costi delle risorse, ovvero i costi delle mancate opportunità imposte ad altri utenti in conseguenza dello sfruttamento intensivo delle risorse al di là del loro livello di ripristino e ricambio naturale (ad esempio legati all'eccessiva estrazione di acque sotterranee);

- la Commissione Europea, con la comunicazione COM(2012)673, recante il "Piano per la salvaguardia delle risorse idriche europee", dopo aver indicato tra gli obiettivi specifici del Piano la determinazione di "prezzi delle acque che incentivino l'efficienza", fra le specifiche azioni per il relativo conseguimento propone di:
  - "fare rispettare gli obblighi in materia di prezzi dell'acqua/di recupero dei costi previsti dalla direttiva quadro sulle acque, inclusa, se del caso, la misurazione del consumo";
  - "fare dei prezzi dell'acqua/del recupero dei costi una condizione ex ante [per l'ottenimento dei finanziamenti europei per progetti] nel quadro dei Fondi di sviluppo rurale e di coesione";
- l'articolo 21, commi 13 e 19, del decreto legge 201/11, ha trasferito all'Autorità "le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici", precisando che tali funzioni "vengono esercitate con i medesimi poteri attribuiti all'Autorità stessa dalla legge 14 novembre 1995, n. 481";
- l'articolo 1, comma 1, della legge 481/95 prevede che l'Autorità debba perseguire, nello svolgimento delle proprie funzioni, "la finalità di garantire la promozione della concorrenza e dell'efficienza nel settore dei servizi di pubblica utilità, (...) nonché adeguati livelli di qualità nei servizi medesimi in condizioni di economicità e di redditività, assicurandone la fruibilità e la diffusione in modo omogeneo sull'intero territorio nazionale, definendo un sistema tariffario certo, trasparente e basato su criteri predefiniti, promuovendo la tutela degli interessi di utenti e consumatori ( ... )";
- l'articolo 154, comma 1, del d.lgs. 152/06, come modificato dal D.P.R. 116/11, prevede che "La tariffa costituisce il corrispettivo del servizio idrico integrato ed è determinata tenendo conto della qualità della risorsa idrica e del servizio fornito, delle opere e degli adeguamenti necessari, dell'entità dei costi di gestione delle opere, e dei costi di gestione delle aree di salvaguardia, nonché di una quota parte dei costi di funzionamento dell'Autorità d'ambito, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio secondo il principio del recupero dei costi e secondo il principio «chi inquina paga». Tutte le quote della tariffa del servizio idrico integrato hanno natura di corrispettivo";
- l'articolo 154, comma 4, del d.lgs. 152/06, come modificato dall'articolo 34, comma 29, del decreto legge 179/12, dispone che "il soggetto competente, al fine della redazione del piano economico-finanziario di cui all'articolo 149, comma 1, lettera d), predispone la tariffa di base, nell'osservanza del metodo tariffario di cui all'articolo 10, comma 14, lettera d), del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, e la trasmette per l'approvazione all'Autorità per l'energia elettrica e il gas";
- l'art. 10, comma 14, del decreto legge 70/11 prevede che "L'Agenzia ... [ora l'Autorità] predispone il metodo tariffario per la determinazione, con riguardo a ciascuna delle quote in cui tale corrispettivo si articola, della tariffa del servizio idrico integrato, sulla base della valutazione dei costi e dei benefici dell'utilizzo delle risorse idriche e tenendo conto, in conformità ai principi sanciti dalla normativa comunitaria, sia del costo finanziario della fornitura del servizio che dei relativi costi ambientali e delle risorse, affinché siano pienamente attuati il principio del recupero dei costi ed il principio «chi inquina paga»";
- l'articolo 3, comma 1, del d.P.C.M. 20 luglio 2012, specificando le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici trasferite all'Autorità, precisa che essa:
  - "definisce le componenti di costo - inclusi i costi finanziari degli investimenti e

della gestione - per la determinazione della tariffa del servizio idrico integrato, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono compresi i servizi di captazione e adduzione a usi multipli e i servizi di depurazione ad usi misti civili e industriali, per i vari settori di impiego ( ... )" (lettera c);

- "predispone e rivede periodicamente il metodo tariffario per la determinazione della tariffa del servizio idrico integrato, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono ( ... ), sulla base del riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio sostenuti dai gestori ( ... )" (lettera d);
- "approva le tariffe del servizio idrico integrato, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono ( ... ), proposte dal soggetto competente sulla base del piano di ambito di cui all'art. 149 del decreto legislativo 6 aprile 2006, n. 152, impartendo, a pena d'inefficacia prescrizioni (...)"(lettera f);
- l'articolo 58 del c.d. Collegato Ambientale, provvede ad istituire, a decorrere dall'anno 2016, presso la Cassa conguaglio per il settore elettrico (ora "Cassa per i servizi energetici e ambientali"), un "Fondo di garanzia per gli interventi finalizzati al potenziamento delle infrastrutture idriche, ivi comprese le reti di fognatura e depurazione, in tutto il territorio nazionale, e a garantire un'adeguata tutela della risorsa idrica e dell'ambiente secondo le prescrizioni dell'Unione Europea e contenendo gli oneri gravanti sulle tariffe. Il Fondo è alimentato tramite una specifica componente della tariffa del servizio idrico integrato, da indicare separatamente in bolletta, volta anche alla copertura dei costi di gestione del Fondo medesimo, determinata dall'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico nel rispetto della normativa vigente";
- l'articolo 60 del c. d. Collegato Ambientale, in tema di tariffa sociale del servizio idrico integrato, prevede che l'Autorità, "al fine di garantire l'accesso universale all'acqua, assicura agli utenti domestici del servizio idrico integrato in condizioni economico-sociali disagiate l'accesso, a condizioni agevolate, alla fornitura della quantità di acqua necessaria per il soddisfacimento dei bisogni fondamentali, sentiti gli enti di ambito nelle loro forme rappresentative, sulla base dei principi e dei criteri individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri (...)", e che la stessa, al fine di assicurare la copertura degli oneri conseguenti, "definisce le necessarie modifiche all'articolazione tariffaria per fasce di consumo o per uso determinando i criteri e le modalità per il riconoscimento delle agevolazioni";
- da ultimo, l'articolo 61 del c.d. Collegato Ambientale medesimo dispone che "nell'esercizio dei poteri previsti dalla legge 14 novembre 1995, n. 481, l'Autorità (...), sulla base dei principi e dei criteri individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, (...) adotta direttive per il contenimento della morosità degli utenti del servizio idrico integrato, (...) assicurando che sia salvaguardata, tenuto conto dell'equilibrio economico e finanziario dei gestori, la copertura dei costi efficienti di esercizio e investimento e garantendo quantitativo minimo vitale di acqua necessario al soddisfacimento dei bisogni fondamentali di fornitura per gli utenti morosi" e prevede che la stessa "definisce le procedure per la gestione della morosità e per la sospensione della fornitura, assicurando la copertura tariffaria dei relativi costi".

#### CONSIDERATO CHE

- ai fini della determinazione delle tariffe per gli anni 2012 e 2013, l'Autorità ha dapprima adottato la deliberazione 585/2012/R/IDR, recante il Metodo Tariffario Transitorio (MTT) ed ha, successivamente, approvato la deliberazione 88/2013/R/IDR, dettagliando il metodo tariffario transitorio MTC per le gestioni ex-CIPE;
- con deliberazione 643/2013/R/IDR, preceduta dai documenti di consultazione 339/2013/R/IDR, 356/2013/R/IDR e 550/2013/R/IDR, l'Autorità ha introdotto il Metodo Tariffario Idrico (MTI), portando a compimento il primo periodo regolatorio quadriennale (2012-2015), facendo altresì evolvere il MTT e il MTC, opportunamente adeguati ed integrati, in una prospettiva di più lungo termine, nonché prevedendo per gli anni 2014 e 2015 un periodo di consolidamento, disciplinato sulla base di una matrice di schemi regolatori;

- con deliberazione 664/2015/R/IDR, del 28 dicembre 2015, preceduta dai documenti di consultazione, l'Autorità ha introdotto il Metodo tariffario per il secondo periodo regolatorio MTI —2.

*g*  
*11*

**VISTA** la deliberazione della Commissione Straordinaria adottata con i poteri del Consiglio Comunale n. 18 del 29/04/2016 ad oggetto: Servizio Idrico Integrato – Approvazione Piano Economico e sistema tariffario 2016;

**RITENUTO**, pertanto, necessario approvare le tariffe per l'esercizio 2017 secondo le disposizioni emanate dall'Autorità AEEGSI, sulla base della documentazione allegata e il calcolo tariffario predisposto;

**VISTA** la relazione del Capo Settore LL.PP. avente ad oggetto "Componenti di Costo del Servizio Idrico Integrato" (allegato A);

**VISTO** il Sistema Tariffario del SII relativo all'anno 2017 (allegato B);

**VISTA** la determina sindacale n. 11 del 02/03/2016 di conferimento degli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 29/03/2017 con cui è stato nominato il Funzionario Responsabile dei tributi Comunali;

**VISTO** l'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1992 che detta disposizioni in materia di potestà regolamentare degli Enti locali;

**VISTO** il vigente Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 30/07/2015;

**VISTO** il vigente Regolamento Comunale per la disciplina delle Entrate, di cui all'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 26/03/1999;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n.267/2000;

**VISTO** l'OREL vigente e la L.R. 11/12/1991 n. 48, n. 7/92, 23/98, n. 30/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

**Per quanto sopra esposto, propone al Consiglio Comunale, l'adozione della presente deliberazione:**

- 1.D i approvare la relazione del Capo Settore LL.PP. e Manutenzioni, del 29/03/2017 avente ad oggetto "Costi del Servizio Idrico Integrato per l'anno 2017 - Componenti di Costo del Servizio" (Allegato A).
- 2.D i approva re il Sistema Tariffario del SII relativo all'anno 2017 (Allegato B).
- 3.D i dare atto che le tariffe determinate con il presente provvedimento sono da assoggettare ad i.v.a. nella misura vigente.
- 4.D i applicare la componente UII alle tariffe di acquedotto, fognatura e depurazione, come stabilito dalle Deliberazioni AEEGSI n. 6/2013/R/COM e n. 529/2013/R/COM.
- 5.D i applicare la componente UI2 alle tariffe di acquedotto, fognatura e depurazione, per la promozione della qualità contrattuale dei servizi, come stabilito dalla Deliberazione AEEGSI n.664/2015/R/IDR.
- 6.D i trasmettere la presente deliberazione all' AEEGSI per gli adempimenti consequenziali.



IL CAPO SETTORE

(Dot.ssa Valeria Drago)

*Valeria Drago*



COMUNE DI SCICLI  
Libero Consorzio Comunale di Ragusa

SETTORE ENTRATE  
SERVIZIO ENTRATE TRIBUTARIE E PATRIMONIALI

Allegato alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 01 del 30/03/2017

Oggetto: Servizio Idrico Integrato - Approvazione Piano Economico e sistema tariffario 2017.

PARERE ART. 1, COMMA 1, LETT. i) L.R. N. 48/91 E ART. 53 L. 142/1990

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime PARERE FAVOREVOLE

Scicli, li 30/03/2017



IL CAPO SETTORE ENTRATE  
(Dott.ssa Valeria Drago)

*Valeria Drago*

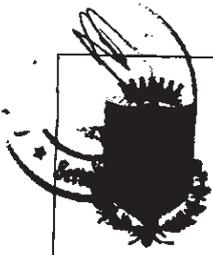
**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime PARERE FAVOREVOLE

Scicli, li 30/03/2017

IL CAPO SETTORE FINANZE  
(Dott.ssa Grazia Maria Galanti)

*Grazia Maria Galanti*



## COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa  
LAVORI PUBBLICI MANUTENZIONI  
VIA F.M. PENNA 2 97018 SCICLI RG

lavori\_pubblici@comune.scicli.rg.it \_ protocollo@pec.comune.scicli.rg.it



### RELAZIONE SUI COSTI DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER L'ANNO 2017 COMPONENTI DI COSTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Ai fini dell'implementazione o dell'aggiornamento tariffario, sono definite le seguenti componenti di costo del servizio:

- costi delle immobilizzazioni, intesi come la somma degli oneri finanziari, degli oneri fiscali e delle quote di ammortamento a restituzione dell'investimento;
- costi operativi, intesi come la somma dei costi operativi endogeni alla gestione, dei costi afferenti l'energia elettrica, le forniture all'ingrosso, gli oneri relativi a mutui e canoni riconosciuti agli enti locali e delle altre componenti di costo;
- eventuale componente di anticipazione per il finanziamento dei nuovi investimenti;
- componente relativa ai costi ambientali e della risorsa;
- componente relativa ai conguagli.

#### a) Determinazione dei costi delle immobilizzazioni riconosciuti in tariffa

I costi delle immobilizzazioni sono pari:

- alla componente a copertura degli ammortamenti sulle immobilizzazioni di proprietà del gestore;
- alla componente a copertura degli oneri finanziari sulle immobilizzazioni di proprietà del gestore;
- alla componente a copertura degli oneri fiscali del gestore;
- alla componente che rappresenta l'eccedenza di valorizzazione delle infrastrutture di terzi rispetto alla sommatoria dei canoni ammessi, limitatamente alla parte non inclusa nella componente *FoNI (Fondo Nuovi Investimenti)*

Le immobilizzazioni del gestore del SII i cui valori sono considerati ai fini del calcolo del Piano Tariffario sono afferenti al SII ed alle altre attività idriche, o strumentali allo svolgimento dei medesimi servizi e attività, ovvero oggetto di successivi interventi di sostituzione, ancorché non radiate e/o dismesse, per le quali il fondo di ammortamento non abbia già coperto alla medesima data il valore lordo delle stesse.

Sono escluse le immobilizzazioni non inserite nella linea produttiva o poste in *stand-by*.

#### b) Determinazione dei costi operativi riconosciuti in tariffa

Ai fini del riconoscimento tariffario, i costi operativi sono definiti come:

- i costi operativi endogeni nel periodo temporale di riferimento che comprendono i costi relativi ai Servizi, al Personale, alle Materie Prime, Godimento di beni di terzi e altri Oneri di gestione;
- i costi operativi aggiornabili, definiti come somma delle seguenti componenti:
  - copertura dei costi di energia elettrica;
  - copertura dei costi degli acquisti all'ingrosso;
  - copertura dei corrispettivi verso i proprietari delle infrastrutture idriche;
  - copertura degli altri specifici costi, che sono a copertura delle spese di funzionamento dell'Ente d'Ambito, a copertura del contributo all'Autorità per l'energia elettrica il gas e i servizi idrici, a copertura del costo di morosità, gli oneri locali (es. canoni di derivazione/sottensione idrica, contributi per consorzi di bonifica, contributi a comunità montane, canoni per restituzione acque, oneri per la gestione di aree di salvaguardia, altri oneri tributari locali quali TOSAP, COSAP, TARSU, IMU).

#### c) Fondo nuovi investimenti

È fatto obbligo al gestore del SII di destinare esclusivamente alla realizzazione dei nuovi investimenti individuati come prioritari nel territorio servito, o al finanziamento di agevolazioni tariffarie a carattere sociale, una quota del vincolo riconosciuto ai ricavi destinata al Fondo nuovi investimenti (*FoNI*).

il Fondo nuovi investimenti (*FoNI*) è definito:

- dalla componente riscossa a titolo di anticipazione per il finanziamento dei nuovi investimenti,
- dalla componente riscossa a titolo di ammortamento sui contributi a fondo perduto,
- dalla componente riscossa a titolo di eccedenza del costo per l'uso delle infrastrutture di terzi.

#### d) Componente tariffaria a copertura dei costi ambientali e della risorsa

La componente di costo riferita ai costi ambientali è relativa all'attività di depurazione.

VIA F.M. PENNA 2 97015 SCICLI RG

Tel. 0932839111 – Fax 0932839290

lavori\_pubblici@comune.scicli.rg.it \_ protocollo@pec.comune.scicli.rg.it

**Allegato 4: Prestazioni da lavoro**

Operai	243.495,36	52,18%
Impiegati	182.068,27	39,02%
Lavoro inermale		
Dirigenti	41.046,55	8,80%
<b>TOTALE</b>	<b>466.610,18</b>	<b>100,00%</b>

**Allegato 5: Consulenze**

Amministrative e fiscali		0,00%
Tecniche	15.616,00	100,00%
Legali		0,00%
Notarili		0,00%
Del lavoro		0,00%
<b>TOTALE</b>	<b>15.616,00</b>	<b>100,00%</b>

**Allegato 6: Gestione veicoli aziendali**

Locazione autoveicoli dipendenti		0,00%
Locazione autoveicoli operai		0,00%
Carburante e manutenzioni	15.000,00	100,00%
<b>TOTALE</b>	<b>15.000,00</b>	<b>100,00%</b>

**Allegato 7: Gestione ufficio**

Energia elettrica uffici	1.500,00	60,00%
Acqua potabile	150,00	6,00%
Pulizia ufficio	850,00	34,00%
<b>TOTALE</b>	<b>2.500,00</b>	<b>100,00%</b>

**Allegato 8: Canoni**

Funzionamento ATO	60.000,00	63,16%
Demanziali	35.000,00	36,84%
Leasing attrezzature ufficio		0,00%
<b>TOTALE</b>	<b>95.000,00</b>	<b>100,00%</b>

Allegato	<b>GESTORE COMUNE DI SCICLI : Riepilogo Analisi Costi/Ricavi</b>	
1	<b>RICAVI</b>	<b>€ 15.692,68</b>
	<b>COSTI</b>	<b>€ 2.609.523,75</b>
2	Acquisto di beni	€ 726.900,00
3	Acquisto di servizi	€ 1.287.897,57
4	Prestazioni da lavoro dipendente	€ 466.610,18
5	Consulenze	€ 15.616,00
6	Gestione autoveicoli aziendali	€ 15.000,00
7	Gestione ufficio	€ 2.500,00
8	Canoni	€ 95.000,00

Si precisa che i costi evidenziati indicati nelle superiori tabelle, non attinente al settore in carico allo scrivente, sono stati comunicati dai rispettivi Capi Settore competenti e pertanto dagli stessi passibili di ulteriori modifiche.

IL CAPO SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI



Ing. Andrea Pisanò

VIA F. DI PENNA 2 97015 SCICLI (RG)

Tel. 0932839111 - Fax 0932839290

www.comune.scicli.rg.it - protocollo@pec.comune.scicli.rg.it

La componente di costo riferita ai costi della risorsa è relativa agli oneri locali alla potabilizzazione e alle operazioni di telecontrollo per la riduzione e prevenzione delle perdite di rete.

**e) Componente relativa ai conguagli**

Sono componenti di costo a recupero di scostamento tra le tariffe effettivamente applicate e una variazione dei volumi fatturati o relative a scostamenti dei costi operativi.

**PREVISIONE COSTI/RICAVI DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER L'ANNO 2017**

I costi/ricavi del Servizio Idrico Integrato sono dettagliati di seguito:

<b>Allegato 1: Ricavi</b>	
Servizio acquedotto	
Servizio fognatura	
Servizio depurazione	7.000
Ricavi accessori	
Diritti e nuovi allacci	8.693
<b>TOTALE</b>	<b>15.693</b>

<b>Allegato 2: Acquisto di beni</b>		
Acquisto materie prime	20.000,00	2,75%
Acquisto acqua da terzi	-	0,00%
Energia elettrica Pozzi	260.000,00	35,77%
Energia elettrica Fognatura	315.000,00	43,33%
Energia elettrica Depurazione	65.000,00	8,94%
Prodotti chimici	26.900,00	3,70%
Acquisto materiale vario per manutenzioni	40.000,00	5,50%
<b>TOTALE</b>	<b>726.900,00</b>	<b>100,00%</b>

<b>Allegato 3: Acquisto di servizi</b>		
Stasatura rete fognante	32.300	2,51%
Gestione impianto di depurazione	340.500	26,44%
Smaltimento fanghi	40.000	3,11%
Analisi acque	15.000	1,16%
Altri servizi	40.000	3,11%
Ammortamento depuratore	266.564	
Servizio autobotte	1.000	0,08%
Costi per spedizioni fatture e solleciti		0,00%
Somministrazione manodopera		0,00%
Ammortamento rete idrica realizzata 2006 - 2007	57.333	
Assistenza HW e SW	3.000	0,23%
Spese telefoniche	800	0,06%
Servizi telematici	400	0,03%
Manutenzione stazioni sollevamento	31.000	
Manutenzione ordinaria rete idrica	150.000	11,65%
Manutenzione ordinaria rete fognaria	150.000	11,65%
Manutenzione ordinaria depuratori	150.000	11,65%
Manutenzione macchinari	10.000	0,78%
<b>TOTALE</b>	<b>1.287.898</b>	<b>72,44%</b>

VIA F.M. PENNA 2 97015 SCICLI RG  
Tel. 0932839111 - Fax 0932839290

lavori pubblici@comune.scicli.rg.it \_ protocollo@pscr.comune.scicli.rg.it

SVR U Services Pubblici - SETTORE LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, ECOLOGIA - CAPO SETTORE PIANO FINANZIARIO IDRICO - RELAZIONE PER IDRICO 2017.odt

ALLEGATO B)



*[Handwritten signature]*

*[Handwritten mark]*

# COMUNE DI SCICLI

**Sistema Tariffario del  
Servizio Idrico Integrato (SII)  
Anno 2017**

## SOMMARIO



1. Premesse
2. Riferimenti normativi
3. Esposizione di alcuni citati normativi
4. Componenti del costo del servizio
5. Costi e ricavi del Servizio Idrico Integrato (SII)
6. Rimodulazione tariffaria
7. Conclusioni

## 1. PREMESSE

Il Comune di Scicli gestisce il Servizio Idrico Integrato (SII) dell'intero territorio comunale mediante la distribuzione di acqua ad usi civili e non, inoltre gestisce il servizio di fognatura e di depurazione delle acque reflue urbane, secondo il modello organizzativo della "gestione in economia".

Gli utenti del servizio idrico integrato, attualmente, corrispondono al Comune delle tariffe, elaborate ed approvate nel rispetto della disposizioni a suo tempo dettate dal CIPE.

Con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 luglio 2012, recante "Individuazione delle funzioni dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici, ai sensi dell'articolo 21, comma 19 del decreto-legge del 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214" il Governo Nazionale mette le basi per un coordinamento finalizzato all'organico sviluppo di organici sistemi di regolazione tariffaria.

## 2. RIFERIMENTI NORMATIVI

- a) Comunicazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento Europeo e al Comitato Economico e Sociale COM(2000)477;
- b) Legge 5 gennaio 1994, n. 36, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche";
- c) Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- d) Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 luglio 2012, recante "Individuazione delle funzioni dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici, ai sensi dell'articolo 21, comma 19 del decreto-legge del 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214";
- e) Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) 19 febbraio 1999, n. 8, recante "Direttive per la determinazione, in via transitoria, delle tariffe dei servizi acquedottistici, di fognatura e di depurazione per l'anno 1999";
- f) Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) 4 aprile 2001, n. 52, recante "Direttive per la determinazione, in via transitoria, delle tariffe dei servizi acquedottistici, di fognatura e di depurazione per l'anno

2001" ed, in particolare, il punto 1.3 "Superamento del minimo impegnato negli usi domestici e contatori per singola unità abitativa";

- g) Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) 18 dicembre 2008, n. 117, recante "Direttiva per l'adeguamento delle tariffe dei servizi acquedottistici, di fognatura e di depurazione";
- h) Legge 14 novembre 1995, n. 481, come modificata dal decreto legge 23 dicembre 2013, n. 145 (di seguito "legge 481/95") all'art. 2, comma 20, lettera c), che attribuisce all'Autorità il potere di irrogare sanzioni amministrative pecuniarie "in caso di inosservanza dei propri provvedimenti o in caso di mancata ottemperanza da parte dei soggetti esercenti il servizio, alle richieste di informazioni o a quelle connesse all'effettuazione dei controlli, ovvero nel caso in cui le informazioni e i documenti acquisiti non siano veritieri";
- i) Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (di seguito "d.lgs. 267/00") e, in particolare, l'art. 243-bis, comma 8 lettera c), "(...) l'ente (...) è tenuto ad assicurare, con i proventi della relativa tariffa, la copertura integrale dei costi della gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e del servizio acquedotto";
- j) Decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 2011 n. 116 (di seguito "D.P.R. 116/11"), recante "Abrogazione parziale a seguito di referendum dell'articolo 154, comma 1, del d.lgs. 152/2006 in materia di tariffa del servizio idrico integrato";
- k) Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 4 febbraio 2015, n. 39 avente ad oggetto "Regolamento recante i criteri per la definizione del costo ambientale e del costo della risorsa per i vari settori d'impiego dell'acqua";
- l) Deliberazione dell'Autorità 28 dicembre 2012, 585/2012/R/IDR, recante "Regolazione dei servizi idrici: approvazione del metodo tariffario transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 e 2013" ed il suo Allegato A, recante "Regolazione tariffaria dei servizi idrici per le gestioni conformi alla legge 36/94 e al d.lgs. 152/06 e per la vendita di servizi all'ingrosso";
- m) Deliberazione dell'Autorità 28 febbraio 2013, 88/2013/R/IDR, recante "Approvazione del metodo tariffario transitorio per le gestioni ex-CIPE (MTC) per

la determinazione delle tariffe per gli anni 2012 e 2013 – modifiche e integrazioni alla deliberazione 585/2012/R/IDR” ed il suo Allegato 1, recante “Regolazione tariffaria dei servizi idrici per le gestioni soggette alla regolazione tariffaria CIPE (MTC)”;

- n) Deliberazione dell’Autorità 10 ottobre 2013, 4488/2013/R/IDR, recante “Esclusioni dall’aggiornamento tariffario per il servizio idrico, per gli anni 2012/2013, terzo gruppo”;
- o) Deliberazione dell’Autorità 27 dicembre 2013, 643/2013/R/IDR, recante “Approvazione del metodo tariffario idrico e delle disposizioni di completamento”.
- p) Deliberazione dell’Autorità 21 febbraio 2013, 73/2013/R/IDR, recante “Approvazione delle linee guida per la verifica dell’aggiornamento del piano economico-finanziario del piano d’ambito e modifiche alla deliberazione dell’Autorità per l’energia elettrica e il gas 585/2012/R/IDR”;
- q) Deliberazione dell’Autorità 20 giugno 2013, 271/2013/R/IDR, recante “Avvio di procedimento per la determinazione d’ufficio delle tariffe, in caso di mancata trasmissione dei dati, nonché acquisizione di ulteriori elementi conoscitivi ed esplicitazione di chiarimenti procedurali in ordine alla disciplina tariffaria per il servizio idrico”;
- r) Deliberazione dell’Autorità 23 dicembre 2014, 662/2014/R/IDR, recante “Individuazione ed esplicitazione dei costi ambientali e della risorsa con riferimento a quanto previsto nel metodo tariffario idrico (MTI) per l’anno 2015”;
- s) Deliberazione 655/2015/R/IDR, del 23 dicembre 2015, recante “Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato” ;
- t) Deliberazione 664/2015/R/IDR, del 28 dicembre 2015, “Approvazione del Metodo tariffario per il secondo periodo regolatorio MTI – 2”;
- u) Deliberazione dell’Autorità 28 febbraio 2013, 86/2013/R/IDR, recante “Disciplina del deposito cauzionale per il servizio idrico integrato” (di seguito: deliberazione 86/2013/R/IDR);

### **3. ESPOSIZIONE DI ALCUNI CITATI NORMATIVI**

Esplicando alcune delle normative citate, bisogna considerare che:

- la comunicazione COM(2000)477 prevede che tra i costi che la tariffa per il servizio idrico deve integralmente coprire, secondo il principio del *full cost recovery*, vi sono: a) i costi finanziari dei servizi idrici, che comprendono gli oneri legati alla fornitura ed alla gestione dei servizi in questione. Essi comprendono tutti i costi operativi e di manutenzione e i costi di capitale (quota capitale e quota interessi); b) i costi ambientali, ovvero i costi legati ai danni che l'utilizzo stesso delle risorse idriche causa all'ambiente, agli ecosistemi ed a coloro che usano l'ambiente (ad esempio una riduzione della qualità ecologica degli ecosistemi acquatici o la salinizzazione e degradazione di terreni produttivi); c) i costi delle risorse, ovvero i costi delle mancate opportunità imposte ad altri utenti in conseguenza dello sfruttamento intensivo delle risorse al di là del loro livello di ripristino e ricambio naturale (ad esempio legati all'eccessiva estrazione di acque sotterranee);
- la Commissione Europea, con la comunicazione COM(2012)673, recante il "Piano per la salvaguardia delle risorse idriche europee", dopo aver indicato tra gli obiettivi specifici del Piano la determinazione di "prezzi delle acque che incentivino l'efficienza", fra le specifiche azioni per il relativo conseguimento propone di:
  - "fare rispettare gli obblighi in materia di prezzi dell'acqua/di recupero dei costi previsti dalla direttiva quadro sulle acque, inclusa, se del caso, la misurazione del consumo",
  - "fare dei prezzi dell'acqua/del recupero dei costi una condizione ex ante [per l'ottenimento dei finanziamenti europei per progetti] nel quadro dei Fondi di sviluppo rurale e di coesione";
- l'articolo 21, commi 13 e 19, del decreto legge 201/11, ha trasferito all'Autorità "le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici", precisando che tali funzioni "vengono esercitate con i medesimi poteri attribuiti all'Autorità stessa dalla legge 14 novembre 1995, n. 481";
- l'articolo 1, comma 1, della legge 481/95 prevede che l'Autorità debba perseguire, nello svolgimento delle proprie funzioni, "la finalità di garantire la promozione della concorrenza e dell'efficienza nel settore dei servizi di pubblica utilità, (...) nonché adeguati livelli di qualità nei servizi medesimi in condizioni di economicità e di redditività, assicurandone la fruibilità e la diffusione in modo omogeneo sull'intero territorio nazionale, definendo un sistema tariffario certo, trasparente e basato su criteri predefiniti, promuovendo la tutela degli interessi di utenti e consumatori (...)";

- 
- l'articolo 154, comma 1, del d.lgs. 152/06, come modificato dal d.P.R. 116/11, prevede che "La tariffa costituisce il corrispettivo del servizio idrico integrato ed è determinata tenendo conto della qualità della risorsa idrica e del servizio fornito, delle opere e degli adeguamenti necessari, dell'entità dei costi di gestione delle opere, e dei costi di gestione delle aree di salvaguardia, nonché di una quota parte dei costi di funzionamento dell'Autorità d'ambito, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio secondo il principio del recupero dei costi e secondo il principio «chi inquina paga». Tutte le quote della tariffa del servizio idrico integrato hanno natura di corrispettivo”;
  - l'articolo 154, comma 4, del d.lgs. 152/06, come modificato dall'articolo 34, comma 29, del decreto legge 179/12, dispone che "il soggetto competente, al fine della redazione del piano economico-finanziario di cui all'articolo 149, comma 1, lettera d), predispone la tariffa di base, nell'osservanza del metodo tariffario di cui all'articolo 10, comma 14, lettera d), del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, e la trasmette per l'approvazione all'Autorità per l'energia elettrica e il gas”;
  - l'art. 10, comma 14, del decreto legge 70/11 prevede che "L'Agenzia ... [ora l'Autorità] predispone il metodo tariffario per la determinazione, con riguardo a ciascuna delle quote in cui tale corrispettivo si articola, della tariffa del servizio idrico integrato, sulla base della valutazione dei costi e dei benefici dell'utilizzo delle risorse idriche e tenendo conto, in conformità ai principi sanciti dalla normativa comunitaria, sia del costo finanziario della fornitura del servizio che dei relativi costi ambientali e delle risorse, affinché siano pienamente attuati il principio del recupero dei costi ed il principio «chi inquina paga»”;
  - l'articolo 3, comma 1, del D.P.C.M. 20 luglio 2012, specificando le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici trasferite all'Autorità, precisa che essa:
    - “definisce le componenti di costo - inclusi i costi finanziari degli investimenti e della gestione - per la determinazione della tariffa del servizio idrico integrato, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono compresi i servizi di captazione e adduzione a usi multipli e i servizi di depurazione ad usi misti civili e industriali, per i vari settori di impiego (...)” (lettera c);
    - “predispone e rivede periodicamente il metodo tariffario per la determinazione della tariffa del servizio idrico integrato, ovvero di

ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (...), sulla base del riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio sostenuti dai gestori (...)" (lettera d);

- "approva le tariffe del servizio idrico integrato, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (...), proposte dal soggetto competente sulla base del piano di ambito di cui all'art. 149 del decreto legislativo 6 aprile 2006, n. 152, impartendo, a pena d'inefficacia prescrizioni (...)"(lettera f);
- l'articolo 7, del decreto legge 133/14, ha ridefinito la disciplina per l'attivazione della gestione unica a livello di ambito territoriale ottimale, le correlate procedure e i relativi termini di attuazione, precisando, tra l'altro, l'obbligatorietà della partecipazione degli Enti Locali competenti all'Ente di governo dell'ambito. In particolare, il Decreto Sblocca Italia ha disposto:
  - l'obbligo, per gli Enti di governo dell'ambito che non avessero già provveduto, di adottare il Piano d'Ambito, scegliere la forma di gestione e disporre l'affidamento al gestore unico d'ambito entro il 30 settembre 2015;
  - il subentro del gestore unico del servizio idrico integrato agli ulteriori soggetti operanti all'interno del medesimo ambito territoriale;
  - la cessazione ex lege delle gestioni diverse dall'affidatario unico del servizio idrico integrato per l'ambito, con la sola eccezione delle c.d. gestioni salvaguardate, che proseguono ad esercitare il servizio fino alla scadenza naturale del contratto di servizio.
- l'articolo 58 del c.d. Collegato Ambientale, provvede ad istituire, a decorrere dall'anno 2016, presso la Cassa conguaglio per il settore elettrico (ora "Cassa per i servizi energetici e ambientali"), un "Fondo di garanzia per gli interventi finalizzati al potenziamento delle infrastrutture idriche, ivi comprese le reti di fognatura e depurazione, in tutto il territorio nazionale, e a garantire un'adeguata tutela della risorsa idrica e dell'ambiente secondo le prescrizioni dell'Unione europea e contenendo gli oneri gravanti sulle tariffe. Il Fondo è alimentato tramite una specifica componente della tariffa del servizio idrico integrato, da indicare separatamente in bolletta, volta anche alla copertura dei costi di gestione del Fondo medesimo, determinata dall'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico nel rispetto della normativa vigente";

- l'articolo 60 del c. d. Collegato Ambientale in tema di tariffa sociale del servizio idrico integrato, prevede che l'Autorità, "al fine di garantire l'accesso universale all'acqua, assicura agli utenti domestici del servizio idrico integrato in condizioni economico-sociali disagiate l'accesso, a condizioni agevolate, alla fornitura della quantità di acqua necessaria per il soddisfacimento dei bisogni fondamentali, sentiti gli enti di ambito nelle loro forme rappresentative, sulla base dei principi e dei criteri individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri (...)", e che la stessa, al fine di assicurare la copertura degli oneri conseguenti, "definisce le necessarie modifiche all'articolazione tariffaria per fasce di consumo o per uso determinando i criteri e le modalità per il riconoscimento delle agevolazioni";
- da ultimo, l'articolo 61 del c.d. Collegato Ambientale medesimo dispone che "nell'esercizio dei poteri previsti dalla legge 14 novembre 1995, n. 481, l'Autorità (...), sulla base dei principi e dei criteri individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, (...) adotta direttive per il contenimento della morosità degli utenti del servizio idrico integrato, (...) assicurando che sia salvaguardata, tenuto conto dell'equilibrio economico e finanziario dei gestori, la copertura dei costi efficienti di esercizio e investimento e garantendo il quantitativo minimo vitale di acqua necessario al soddisfacimento dei bisogni fondamentali di fornitura per gli utenti morosi" e prevede che la stessa "definisce le procedure per la gestione della morosità e per la sospensione della fornitura, assicurando la copertura tariffaria dei relativi costi".

Inoltre:

- ai fini della determinazione delle tariffe per gli anni 2012 e 2013, l'Autorità ha dapprima adottato la deliberazione 585/2012/R/IDR, recante il Metodo Tariffario Transitorio (MTT) ed ha, successivamente, approvato la deliberazione 88/2013/R/IDR, dettagliando il metodo tariffario transitorio MTC per le gestioni ex-CIPE;
- con deliberazione 643/2013/R/IDR, preceduta dai documenti di consultazione 339/2013/R/IDR, 356/2013/R/IDR e 550/2013/R/IDR, l'Autorità ha introdotto il Metodo Tariffario Idrico (MTI), portando a compimento il primo periodo regolatorio quadriennale (2012-2015), facendo altresì evolvere il MTT e il MTC, opportunamente adeguati ed integrati, in una prospettiva di più lungo termine, nonché prevedendo per gli anni 2014 e 2015 un periodo di consolidamento, disciplinato sulla base di una matrice di schemi regolatori;
- con deliberazione 664/2015/R/IDR, del 28 dicembre 2015, preceduta dai

documenti di consultazione, l'Autorità ha introdotto il Metodo tariffario per il secondo periodo regolatorio MTI – 2.

#### **4. COMPONENTI DI COSTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO**

Ai fini dell'implementazione o dell'aggiornamento tariffario, sono definite le seguenti componenti di costo del servizio:

- a) costi delle immobilizzazioni, intesi come la somma degli oneri finanziari, degli oneri fiscali e delle quote di ammortamento a restituzione dell'investimento;
- b) costi operativi, intesi come la somma dei costi operativi endogeni alla gestione, dei costi afferenti l'energia elettrica, le forniture all'ingrosso, gli oneri relativi a mutui e canoni riconosciuti agli enti locali e delle altre componenti di costo;
- c) eventuale componente di anticipazione per il finanziamento dei nuovi investimenti;
- d) componente relativa ai costi ambientali e della risorsa;
- e) componente relativa ai conguagli.

##### **a) Determinazione dei costi delle immobilizzazioni riconosciuti in tariffa**

I costi delle immobilizzazioni sono pari:

- alla componente a copertura degli ammortamenti sulle immobilizzazioni di proprietà del gestore;
- alla componente a copertura degli oneri finanziari sulle immobilizzazioni di proprietà del gestore;
- alla componente a copertura degli oneri fiscali del gestore;
- alla componente che rappresenta l'eccedenza di valorizzazione delle infrastrutture di terzi rispetto alla sommatoria dei canoni ammessi, limitatamente alla parte non inclusa nella componente *FoNI (Fondo Nuovi Investimenti)*

Le immobilizzazioni del gestore del SII i cui valori sono considerati ai fini del calcolo del Piano Tariffario sono afferenti al SII ed alle altre attività idriche, o strumentali allo svolgimento dei medesimi servizi e attività, ovvero oggetto di successivi interventi di

sostituzione, ancorché non radiate e/o dismesse, per le quali il fondo di ammortamento non abbia già coperto alla medesima data il valore lordo delle stesse.

Sono escluse le immobilizzazioni non inserite nella linea produttiva o poste in *stand-by*.

## **b) Determinazione dei costi operativi riconosciuti in tariffa**

Ai fini del riconoscimento tariffario, i costi operativi sono definiti come:

- i costi operativi endogeni nel periodo temporale di riferimento che comprendono i costi relativi ai Servizi, al Personale, alle Materie Prime, Godimento di beni di terzi e altri Oneri di gestione;
- i costi operativi aggiornabili, definiti come somma delle seguenti componenti:
  - copertura dei costi di energia elettrica;
  - copertura dei costi degli acquisti all'ingrosso;
  - copertura dei corrispettivi verso i proprietari delle infrastrutture idriche;
  - copertura degli altri specifici costi, che sono a copertura delle spese di funzionamento dell'Ente d'Ambito, a copertura del contributo all'Autorità per l'energia elettrica il gas e i servizi idrici, a copertura del costo di morosità, gli oneri locali (es. canoni di derivazione/sottensione idrica, contributi per consorzi di bonifica, contributi a comunità montane, canoni per restituzione acque, oneri per la gestione di aree di salvaguardia, altri oneri tributari locali quali TOSAP, COSAP, TARSU, IMU).

## **c) Fondo nuovi investimenti**

È fatto obbligo al gestore del SII di destinare esclusivamente alla realizzazione dei nuovi investimenti individuati come prioritari nel territorio servito, o al finanziamento di agevolazioni tariffarie a carattere sociale, una quota del vincolo riconosciuto ai ricavi destinata al Fondo nuovi investimenti ( *FoNI* ).

il Fondo nuovi investimenti ( *FoNI* ) è definito:

- dalla componente riscossa a titolo di anticipazione per il finanziamento dei nuovi investimenti,

- 
- dalla componente riscossa a titolo di ammortamento sui contributi a fondo perduto,
  - dalla componente riscossa a titolo di eccedenza del costo per l'uso delle infrastrutture di terzi.

#### **d) Componente tariffaria a copertura dei costi ambientali e della risorsa**

La componente di costo riferita ai costi ambientali è relativa all'attività di depurazione.

La componente di costo riferita ai costi della risorsa è relativa agli oneri locali alla potabilizzazione e alle operazioni di telecontrollo per la riduzione e prevenzione delle perdite di rete.

#### **e) Componente relativa ai conguagli**

Sono componenti di costo a recupero di scostamento tra le tariffe effettivamente applicate e una variazione dei volumi fatturati o relative a scostamenti dei costi operativi.

## 5. COSTI DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

I costi del Servizio Idrico Integrato sono dettagliati di seguito:

<b>GESTORE: COMUNE DI SCICLI</b>		
<b>Analisi Costi</b>		
<b>COSTI</b>	<b>€ 2.609.523,75</b>	<b>100,00%</b>
Acquisto di beni	€ 726.900,00	27,86%
Acquisto di servizi	€ 1.287.897,57	49,35%
Prestazioni da lavoro dipendente	€ 466.610,18	17,88%
Consulenze	€ 15.616,00	0,60%
Gestione autovetture aziendali	€ 15.000,00	0,57%
Gestione ufficio	€ 2.500,00	0,10%
Canoni	€ 95.000,00	3,64%

E In dettaglio:

<b>Acquisto di beni</b>		
Acquisto materie prime	20.000,00	2,75%
Acquisto acqua da terzi	-	0,00%
Energia elettrica Pozzi	260.000,00	35,77%
Energia elettrica Fognatura	315.000,00	43,33%
Energia elettrica Depurazione	65.000,00	8,94%
Prodotti chimici	26.900,00	3,70%
Acquisto materiale vario per manutenzioni	40.000,00	5,50%
<b>TOTALE</b>	<b>726.900,00</b>	<b>100,00%</b>

<b>Acquisto di servizi</b>		
Stasatura rete fognante	32.300	2,51%
Gestione impianto di depurazione	340.500	26,44%
Smaltimento fanghi	40.000	3,11%
Analisi acque	15.000	1,16%
Altri servizi	40.000	3,11%
Ammortamento depuratore	266.564	20,70%

Servizio autobotte	1.000	0,08%
Costi per spedizioni fatture e solleciti		0,00%
Somministrazione manodopera		0,00%
Ammortamento rete idrica realizzata 2006 – 2007	57.333	4,45%
Assistenza HW e SW	3.000	0,23%
Spese telefoniche	800	0,06%
Servizi telematici	400	0,03%
Manutenzione stazioni sollevamento	31.000	2,41%
Manutenzione ordinaria rete idrica	150.000	11,65%
Manutenzione ordinaria rete fognaria	150.000	11,65%
Manutenzione ordinaria depuratori	150.000	11,65%
Manutenzione macchinari	10.000	0,78%
<b>TOTALE</b>	<b>1.287.898</b>	<b>100,00%</b>

*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten initials]*

<b>Prestazioni da lavoro</b>		
Operai	243.495,36	52,18%
Impiegati	182.068,27	39,02%
Lavoro interinale		
Dirigenti	41.046,55	8,80%
<b>TOTALE</b>	<b>466.610,18</b>	<b>100,00%</b>

<b>Consulenze</b>		
Amministrative e fiscali		0,00%
Tecniche	15.616,00	100,00%
Legali		0,00%
Notarili		0,00%
Del lavoro		0,00%
<b>TOTALE</b>	<b>15.616,00</b>	<b>100,00%</b>

<b>Gestione veicoli aziendali</b>		
Locazione autovetture dipendenti		0,00%
Locazione autovetture operai		0,00%
Carburante e manutenzioni	15.000,00	100,00%
<b>TOTALE</b>	<b>15.000,00</b>	<b>100,00%</b>

L  
A

<b>Gestione ufficio</b>		
Energia elettrica uffici	1.500,00	60,00%
Acqua potabile	150,00	6,00%
Pulizia ufficio	850,00	34,00%
<b>TOTALE</b>	<b>2.500,00</b>	<b>100,00%</b>

<b>Canoni</b>		
Funzionamento ATO	60.000,00	63,16%
Demanziali	35.000,00	36,84%
Leasing attrezzature ufficio		0,00%
<b>TOTALE</b>	<b>95.000,00</b>	<b>100,00%</b>

## 6. TARIFFE E ALTRI RICAVI

### 6.1 Metodologia adottata

Obiettivo del presente studio è di procedere ad una rimodulazione tariffaria che garantisca al gestore l'integrale copertura dei costi.

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati è necessario preliminarmente procedere al computo dei costi registrati.

I costi sono stati ricostruiti prendendo a riferimento le indicazioni dell'Autorità e sono dettagliatamente elencati nel precedente paragrafo "COSTI DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO".

Una volta ottenuti i suddetti costi, essi vengono differenziati per Servizio (Acquedotto, Fognatura e Depurazione).

I costi complessivi per servizio sono stati calcolati dal dettaglio dei costi, ad essi sono stati aggiunti, ripartendoli proporzionalmente, i costi amministrativi e generali di gestione.

Dai costi sono stati detratti i proventi extra Tariffa del Servizio Idrico, di cui in dettaglio:

Proventi Extra Tariffa	
Diritti autorizzazione allo scarico	3.610
Diritti taxa attacco fogna	2.448
Diritti taxa attacco acqua	2.634
Diritti tassazione bottini	7.000
<b>TOTALE</b>	<b>15.692</b>

L'Obiettivo dei Ricavi che dovranno essere recuperati dalla Tariffa.

TOTALE OBIETTIVO RICAVI		
	€/anno	%
Obiettivo Ricavi Acquedotto:	958.287,52	36,91%
Obiettivo Ricavi Fognatura:	586.326,57	22,58%
Obiettivo Ricavi Depurazione:	1.051.793,14	40,51%
<b>TOTALE OBIETTIVO RICAVI</b>	<b>2.596.407,23</b>	<b>100,00%</b>

## 6.2 Sviluppo del piano tariffario

Lo sviluppo del Piano Tariffario, nella strutturazione dei corrispettivi da addebitare all'utente, deve avvenire secondo quanto previsto con i Metodi MTI.

È fatto divieto di applicare un consumo minimo impegnato alle utenze domestiche. Di conseguenza, negli ambiti tariffari che applicavano tale modalità di fatturazione la modifica della struttura dei corrispettivi è obbligatoria.

Inoltre i corrispettivi devono essere articolati come segue:

- a) **quota fissa**, indipendente dal consumo, per ciascun servizio del Servizio Idrico Integrato (acquedotto, fognatura, depurazione);
- b) **quota variabile**, proporzionale al consumo misurato in metri cubi.

## 6.3 Determinazione della quota fissa

La quota fissa, determinata per ogni servizio, non può essere modulata per scaglioni. Inoltre deve essere espressa in Euro all'anno.

Una volta ottenuti i costi, differenziati per Servizio (acquedotto, fognatura e depurazione) si determina la quota fissa da applicare a ciascuna utenza per ciascun servizio di cui usufruisce, ricavata calcolando una percentuale che non superi il 20 % dei costi dell'ultimo anno consuntivato.

Il numero di utenze risulta essere:

	DOMESTICHE	ALTRE UTENZE	TOTALE
N. Utenze ACQUEDOTTO	14.887	169	15.056
N. Utenze FOGNATURA	11.994	163	12.157
N. Utenze DEPURAZIONE	11.994	163	12.157

Si è proceduto applicando la quota fissa calcolata con una percentuale del 13% alle Utenze Domestiche e del 19% alle Altre Utenze.

QUOTA FISSA UTENZE DOMESTICHE		
	%	€/Utenza
Acquedotto:	13,00%	8,27
Fognatura:	13,00%	6,27
Depurazione:	13,00%	11,25
<b>TOTALE QUOTA FISSA</b>		<b>25,79</b>

QUOTA FISSA ALTRE UTENZE		
	%	€/Utenza
Acquedotto:	19,00%	12,09
Fognatura:	19,00%	9,16
Depurazione:	19,00%	16,44
<b>TOTALE QUOTA FISSA</b>		<b>37,70</b>

#### 6.4 Determinazione della quota variabile

La quota variabile, proporzionale al consumo misurato in metri cubi, è configurata come segue:

- una tariffa agevolata, da applicarsi alle sole utenze domestiche per i consumi di tipo essenziale, ottenuta sottraendo alla tariffa base l'agevolazione. Il dimensionamento della classe di consumo cui applicare la tariffa agevolata viene uniformato dall'AEEGSI ed è posto pari a 30 metri cubi all'anno per utente domestico.
- una tariffa base, pari al costo unitario medio calcolato sui costi del servizio acquedotto, detratto il gettito delle quote fisse, per metro cubo

$$T_{\text{base}} = (\text{Costi} - \text{Quota fissa}) / m^3_{\text{conturati}}$$

- da uno a tre scaglioni tariffari di eccedenza, la cui entità è finalizzata a "compensare" il minor ricavo derivante dall'applicazione della tariffa agevolata ai primi 30 mc conturati e a penalizzare, attribuendogli i maggiori costi ambientali provocati, i consumi superiori alla fascia base. Le tariffe di eccedenza sono tra loro crescenti e stabilite aggiungendo alla Tariffa base gli ulteriori costi.

##### a) Tariffa agevolata

Per la tariffa agevolata, che si applica alle sole utenze domestiche e ai primi 30 mc, indicati come "consumi di tipo essenziale", si è applicata un'agevolazione pari ad una riduzione della tariffa base del 50%.

**b) Tariffa base**

Considerando i Costi relativi al Servizio Acquedotto:

COSTI Servizio Acquedotto:	€. 958.287,52
----------------------------	---------------

Si procede sottraendo la QUOTA FISSA, che ammonta a

Quota Fissa Servizio Acquedotto:	€. 124.577,38
----------------------------------	---------------

Poiché i mc conturati risultano essere:

Volume d'acqua conturata:	mc 1.125.350
---------------------------	--------------

Applicando il calcolo a tale formula:

$$T_{base} = (\text{Costi} - \text{Quota fissa}) / m^3_{conturati}$$

**La TARIFFA BASE risulta €. 0,741 al mc.**

**c) Scaglioni Tariffari di Eccedenza**

Per le UTENZE DOMESTICHE sono stati previsti i 2 scaglioni di eccedenza già esistenti nel precedente piano tariffario.

TARIFFE ACQUEDOTTO	Da <i>mc/anno</i>	A <i>mc/anno</i>	Corrispettivo Unitario <i>€/mc</i>
Tariffa Agevolata	0	30	0,370
Tariffa Base	31	100	0,741
Eccedenza 1^ Fascia	101	300	0,919
Eccedenza 2^ Fascia	301		1,071

Per le UTENZE di ESERCIZI PUBBLICI e INDUSTRIE è stata prevista la Tariffa Base e una sola Fascia di Eccedenza.

TARIFE ACQUEDOTTO	Da	A	Corrispettivo unitario
	<i>mc/anno</i>	<i>mc/anno</i>	<i>€/mc</i>
Tariffa Base	0	300	0,761000
Eccedenza 1 <sup>^</sup> Fascia	301		1,100000

Per le UTENZE di EDIFICI PUBBLICI NON COMUNALI è stata prevista una sola Fascia con Tariffa che coincide alla prima Fascia di Eccedenza delle utenze domestiche

TARIFE ACQUEDOTTO	Da		A	Corrispettivo	
TARIFE ACQUEDOTTO	Da	A	Volume conturato	Corrispettivo un.	Gettito previsto
	<i>mc/anno</i>	<i>mc/anno</i>	<i>mc/anno</i>	<i>€/mc</i>	<i>€/anno</i>
Tariffa Agevolata	0	30	296.102,43	0,370	109.683,03
Tariffa Base	31	100	308.160,90	0,741	228.299,52
Eccedenza 1 <sup>^</sup> Fascia	101	300	296.251,30	0,919	272.150,68
Eccedenza 2 <sup>^</sup> Fascia	301		132.785,37	1,071	142.247,94

### 6.5 Stima copertura dei costi del servizio acquedotto

Una volta definiti gli scaglioni si procede con la stima dei volumi di acqua in precedenza erogati e conturati all'interno di ciascuna fascia di consumo, nonché il numero di utenti che li hanno consumati.

Per il servizio Acquedotto le stime dei volumi conturati per Scaglioni di consumo sono stati ricavati dai volumi di consumo effettivamente conteggiati storicamente.

### UTENZE DOMESTICHE

#### UTENZE DOMESTICHE

Gettito complessivo previsto Acquedotto €. 752.381,17

**UTENZE ESERCIZI PUBBLICI:**

TARIFE ACQUEDOTTO	Da	A	Volume conturato	Corrispettivo un.	Gettito previsto
	<i>mc/anno</i>	<i>mc/anno</i>	<i>mc/anno</i>	<i>€/mc</i>	<i>€/anno</i>
Tariffa Base	0	300	27.216,00	0,740845	20.162,84
Eccedenza 1^ Fascia	301		8.404,00	1,071262	9.002,89

**UTENZE ESERCIZI PUBBLICI**

**Gettito complessivo previsto Acquedotto €.** 29.165,73

**UTENZE EDIFICI PUBBLICI NON COMUNALI:**

TARIFE ACQUEDOTTO	Da	A	Volume conturato	Corrispettivo un.	Gettito previsto
	<i>mc/anno</i>	<i>mc/anno</i>	<i>mc/anno</i>	<i>€/mc</i>	<i>€/anno</i>
Tariffa Unica	0		55.267	0,918648	50.770,92

**UTENZE INDUSTRIE:**

TARIFE ACQUEDOTTO	Da	A	Volume conturato	Corrispettivo un.	Gettito previsto
	<i>mc/anno</i>	<i>mc/anno</i>	<i>mc/anno</i>	<i>€/mc</i>	<i>€/anno</i>
Tariffa Base	0	300	1.365,00	0,740845	1.011,25
Eccedenza 1^ Fascia	301		135,00	1,071262	144,62

**UTENZE INDUSTRIE**

**Gettito complessivo previsto Acquedotto €.** 1.155,87

**6.6 Parte Variabile dei Servizi di Fognatura e Depurazione**

La parte variabile delle tariffe del servizio di fognatura deve essere proporzionale al consumo e non modulata per scaglioni. La parte variabile delle tariffe del servizio di depurazione deve essere proporzionale al consumo e non modulata per scaglioni.

Per quanto riguarda le tariffe da applicare per il servizio di fognatura e depurazione si procede, analogamente al servizio di acquedotto, a calcolare le tariffe unitarie come di seguito indicato:

RICAPO PREVISTO DA QUOTA FISSA ACQUE REFLUE	
	€/anno
Quota Fissa Ricavi Fognatura:	76.222,45
Quota Fissa Ricavi Depurazione:	136.733,11

$$T_{F/D} = (\text{Costi}_{F/D} - \text{Quote fisse}_{F/D}) / m^3_{\text{conturati}}$$

Le suddette tariffe, ovviamente, saranno applicate alle sole utenze che usufruiscono del servizio fognario/depurativo.

TOTALE COSTI ACQUE REFLUE	
	€/anno
Obiettivo Ricavi Fognatura:	586.326,57
Obiettivo Ricavi Depurazione:	1.051.793,14

TARIFFE ACQUE REFLUE	Volume conturato	Corrispettivo un.
	mc/anno	€/mc
Tariffa Fognatura	924.350	0,552
Tariffa Depurazione	924.350	0,990

## 7. CONCLUSIONI

Con tale struttura tariffaria, basata anche su una verifica di calcolo sviluppata sui volumi effettivamente conteggiati storicamente, si è ottenuta una previsione di gettito che permetterebbe, ipotizzando un mantenimento di volumi storici di

consumo di acqua e di volumi storici di acque reflue, la copertura integrale dei costi.

Di seguito i dati riepilogativi:

	QUOTA FISSA			
	Acquedotto	Fognatura	Depurazione	Totale Quota Fissa
Uso Domestico	123.179,03	75.200,47	134.899,80	333.279,30
Esercizi Pubblici	1.959,09	1.411,20	2.531,50	5.901,79
Edifici pubblici non Comu.	60,47	45,82	82,19	188,48
Industrie	84,65	18,33	32,88	135,86

# TARIFE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO COMUNE DI SCICLI

## CALCOLO QUOTA FISSA E TARIFFA BASE

	€/anno	%
Obiettivo Ricavi Acquedotto:	958.287,52	36,91%
Obiettivo Ricavi Fognatura:	586.326,57	22,58%
Obiettivo Ricavi Depurazione:	1.051.793,14	40,51%

QUOTA FISSA calcolata al 13%			
	%	€/anno	€/Utenza
Acquedotto:	13,00%	124.577,38	8,27
Fognatura:	13,00%	76.222,45	6,27
Depurazione:	13,00%	136.733,11	11,25
<b>TOTALE QUOTA FISSA</b>		<b>337.532,94</b>	<b>25,79</b>

QUOTA FISSA calcolata al 19%			
	%	€/anno	€/Utenza
Acquedotto:	19,00%	182.074,63	12,09
Fognatura:	19,00%	111.402,05	9,16
Depurazione:	19,00%	199.840,70	16,44
<b>TOTALE QUOTA FISSA</b>		<b>493.317,37</b>	<b>37,70</b>

N. di utenze ACQUEDOTTO	15.056	
N. di utenze FOGNATURA	12.157	
N. di utenze DEPURAZIONE	12.157	

VOLUME MC CONTURATI ACQUEDOTTO	1.125.350
VOLUME MC CONTURATI FOGNATURA	924.350
VOLUME MC CONTURATI DEPURAZIONE	924.350

TARIFE BASE	Volume conturato mc/anno	Corrispettivo un. €/mc
Triffa Base Acquedotto	1.125.350	0,741
Tariffa Fognatura	924.350	0,552
Tariffa Depurazione	924.350	0,990

Handwritten initials and a mark.

	QUOTA VARIABILE			Totale Quota Fissa
	Acquedotto	Fognatura	Depurazione	
<b>Uso Domestico</b>	752.381,17	440.598,39	790.375,86	1.983.355,43
<b>Esercizi Pubblici</b>	29.165,73	17.038,43	30.564,71	76.768,87
<b>Edifici pubblici non Comu.</b>	50.770,92	30.499,20	54.711,57	135.981,69
<b>Industrie</b>	1.155,87	119,75	214,82	1.490,44
<b>Insedimenti Turistici</b>		21.218,70	38.063,57	59.282,26

RICAVI PREVISTI	TOTALE
<b>Uso Domestico</b>	<b>2.316.634,73</b>
<b>Esercizi Pubblici</b>	<b>82.670,66</b>
<b>Edifici pubblici non Comu.</b>	<b>136.170,17</b>
<b>Industrie</b>	<b>1.626,30</b>
<b>Insedimenti Turistici</b>	<b>59.333,47</b>
<b>TOTALE RICAVI PREVISTI</b>	<b>2.596.435,33</b>

**TARIFE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO COMUNE DI SCICLI**

**USO DOMESTICO**

*Handwritten initials/signature*

	€/anno	%
Obiettivo Ricavi Acquedotto:	875.083,36	37,78%
Obiettivo Ricavi Fognatura:	515.942,09	22,27%
Obiettivo Ricavi Depurazione:	925.532,70	39,95%

QUOTA FISSA			
	%	€/anno	€/Utenza
Acquedotto:	13,00%	123.179,03	11,27
Fognatura:	13,00%	75.200,47	6,27
Depurazione:	13,00%	134.899,80	11,25
<b>TOTALE QUOTA FISSA</b>		<b>333.279,30</b>	<b>28,79</b>

Volume d'acqua conturata:	1.033.300	mc/anno medio utenza
N. di utenze:	14.887	69,4095519583
N. di utenze Fognatura:	11.994	
N. di utenze Depurazione:	11.994	

TARIFE ACQUEDOTTO	Da mc/anno	A mc/anno	Volume conturato mc/anno	Corrispettivo un. CALCOLATO €/mc	Fatturato €/anno
Tariffa Agevolata	0	30	296.102,43	0,370	109.683,03
Tariffa Base	30	100	308.160,90	0,741	228.299,52
Eccedenza 1ª Fascia	100	300	296.251,30	0,919	272.156,68
Eccedenza 2ª Fascia					
Eccedenza 3ª Fascia			132.785,37	1,071	142.247,94
<b>TOTALE FATTURATO ACQUEDOTTO</b>					<b>752.387,17</b>
1.033.300,00					

TARIFE ACQUE REFLUE	Volume conturato mc/anno	Corrispettivo un. €/mc	Fatturato €/anno
Tariffa Fognatura	798.400	0,552	440.598,39
Tariffa Depurazione	798.400	0,390	311.376,00
<b>TOTALE FATTURATO ACQUE REFLUE</b>			<b>751.974,39</b>

**TOTALE FATTURATO SERVIZIO IDRICO INTEGRATO 2.316.634,73**

Esempi di Fatture per diverse fasce di consumo								
Consumo mc/annui	Quota Fissa €/anno	Acquedotto €/anno	Fognatura €/anno	Depurazione €/anno	Imponibile €/anno	IVA €/anno	TOTALE €/anno	Prezzo unitario €/mc
100	25,79	62,97	55,19	98,99	242,94	24,29	267,24	2,67
200	25,79	154,84	110,37	197,99	488,99	48,90	537,89	2,69
300	25,79	246,70	165,56	296,98	735,03	73,50	808,54	2,70

**TARIFE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO COMUNE DI SCICLI**

**ESERCIZI PUBBLICI**

*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten initials]*

	€/anno	%
Obiettivo Ricavi Acquedotto:	31.125,51	37,64%
Obiettivo Ricavi Fognature:	18.446,54	22,31%
Obiettivo Ricavi Depurazione:	33.125,58	40,06%

QUOTA FISSA			
	%	€/anno	€/Utenza
Acquedotto:	19,00%	1.959,09	12,09
Fognatura:	19,00%	1.411,20	9,16
Depurazione:	19,00%	2.531,50	16,44
<b>TOTALE QUOTA FISSA</b>		<b>5.901,79</b>	<b>37,70</b>

Volume d'acque conturate:	35.620	mc/anno
N. di utenze	162	219,8765432099
N. di utenze Fognature	154	
N. di utenze Depurazione	154	

TARIFE ACQUEDOTTO	Da	A	Volume conturato	Corrispettivo un.	Fatturato
	mc/anno	mc/anno	mc/anno	€/mc	€/anno
Tariffa Base	0	300	27.216,00	0,740845	20.162,84
Eccedenza 1 <sup>a</sup> Fascia	301		8.404,00	1,071262	9.002,89
Eccedenza 2 <sup>a</sup> Fascia					
Eccedenza 3 <sup>a</sup> Fascia					
<b>TOTALE FATTURATO ACQUEDOTTO</b>					<b>29.165,73</b>

TARIFE ACQUE REFLUE	Volume conturato	Corrispettivo un.	Fatturato
	mc/anno	€/mc	€/anno
Tariffa Fognature	30.875,00	0,551852	17.038,43
Tariffa Depurazione	30.875,00	0,989950	30.564,71
<b>TOTALE FATTURATO ACQUE REFLUE</b>			<b>47.603,14</b>

**TOTALE FATTURATO SERVIZIO IDRICO INTEGRATO 82.670,66**

Esempi di fatture per diverse fasce di consumo								
Consumo	Quota Fissa	Acquedotto	Fognature	Depurazione	Imponibile	IVA	TOTALE	Prezzo unitario
mc/annui	€/anno	€/anno	€/anno	€/anno	€/anno	€/anno	€/anno	€/mc
100	37,70	74,08	55,19	99,00	265,96	26,60	292,56	2,93
200	37,70	181,21	110,37	197,99	527,27	52,73	579,99	2,90
300	37,70	288,34	165,56	296,99	788,57	78,86	867,43	2,89
400	37,70	395,46	220,74	395,98	1.049,88	104,99	1.154,87	2,89

**TARIFE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO COMUNE DI SCICLI**

**EDIFICI PUBBLICI NON COMUNALI**

	€/anno	%
Obiettivo Ricavi Acquedotto:	50.838,20	41,00%
Obiettivo Ricavi Fognatura:	30.542,32	24,00%
Obiettivo Ricavi Depurazione:	54.792,21	35,00%

QUOTA FISSA			
	%	€/anno	€/Utenza
Acquedotto:	19,00%	60,47	12,09
Fognatura:	19,00%	45,82	9,36
Depurazione:	19,00%	82,19	16,44
<b>TOTALE QUOTA FISSA</b>		<b>188,48</b>	<b>37,70</b>

Volume d'acqua contornata:	55.267	mc/anno
N. di utenze Acquedotto	5	11053,4
N. di utenze Fognatura	5	
N. di utenze Depurazione	5	

TARIFE ACQUEDOTTO	Da	A	Volume contornato	Corrispettivo un.	Fatturato
	mc/anno	mc/anno	mc/anno	€/mc	€/anno
Tariffa Base	0		55.267	0,918648	50.770,92
Eccedenza 1 <sup>a</sup> Fascia					
Eccedenza 2 <sup>a</sup> Fascia					
Eccedenza 3 <sup>a</sup> Fascia					
<b>TOTALE FATTURATO ACQUEDOTTO</b>					<b>50.770,92</b>
					55.267

TARIFE ACQUE REFLUE	Volume contornato	Corrispettivo un.	Fatturato
	mc/anno	€/mc	€/anno
Tariffa Fognatura	55.267,00	0,331853	30.499,20
Tariffa Depurazione	55.267,00	0,989950	54.711,57
<b>TOTALE FATTURATO ACQUE REFLUE</b>			

**TOTALE FATTURATO SERVIZIO IDRICO INTEGRATO 136.170**

Esempi di Fatture per diverse fasce di consumo								
Consumo	Quota Fissa	Acquedotto	Fognatura	Depurazione	Imponibile	IIVA	TOTALE	Prezzo unitario
mc/annui	€/anno	€/anno	€/anno	€/anno	€/anno	€/anno	€/anno	€/mc
100	37,70	91,86	55,19	99,00	283,74	28,37	312,11	3,12
200	37,70	183,73	110,37	197,99	529,79	52,98	582,76	2,91
300	37,70	275,59	165,56	296,99	775,83	77,58	853,41	2,84
400	37,70	367,46	220,74	395,98	1.021,88	102,19	1.124,06	2,81

## TARIFE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO COMUNE DI SCICLI

### INDUSTRIE

2  
10

	€/anno	%
Obiettivo Ricavi Acquedotto:	1.240,45	
Obiettivo Ricavi Fognatura:	136,30	
Obiettivo Ricavi Depurazione:	249,00	

QUOTA FISSA			
	%	€/anno	€/Utenza
Acquedotto:	19,00%	84,65	12,09
Fognatura:	19,00%	18,33	9,16
Depurazione:	19,00%	32,88	16,44
<b>TOTALE QUOTA FISSA</b>		<b>135,86</b>	<b>37,70</b>

Volume d'acqua conturata:	1.500	mc/anno
N. di utenze	7	214,2857142857
N. di utenze Fognatura	2	
N. di utenze Depurazione	2	

TARIFE ACQUEDOTTO	Da	A	Volume conturato	Corrispettivo un.	Fatturato
	mc/anno	mc/anno	mc/anno	€/mc	€/anno
Tariffa Base	0	300	1.365,00	0,740845	1.011,25
Eccedenza 1 <sup>a</sup> Fascia	301		135,00	1,071262	144,62
Eccedenza 2 <sup>a</sup> Fascia					
Eccedenza 3 <sup>a</sup> Fascia					
<b>TOTALE FATTURATO ACQUEDOTTO</b>					<b>1.155,87</b>

TARIFE ACQUE REFLUE	Volume conturato	Corrispettivo un.	Fatturato
	mc/anno	€/mc	€/anno
Tariffa Fognatura	217,00	0,551852	119,75
Tariffa Depurazione	217,00	0,989950	214,82
<b>TOTALE FATTURATO ACQUE REFLUE</b>			<b>334,57</b>

<b>TOTALE FATTURATO SERVIZIO IDRICO INTEGRATO</b>	<b>1.626,30</b>
---	-----------------

# TARIFE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO COMUNE DI SCICLI

## INSEDIAMENTI TURISTICI

	€/anno	%
Obiettivo Ricavi Acquedotto:		
Obiettivo Ricavi Fognatura:	21.238,12	
Obiettivo Ricavi Depurazione:	38.094,22	

QUOTA FISSA			
	%	€/anno	€/Utenza
Acquedotto:			
Fognatura:	19,00%	18,33	9,16
Depurazione:	19,00%	32,88	16,44
<b>TOTALE QUOTA FISSA</b>		<b>51,20</b>	<b>25,60</b>

Volume d'acqua conturata:	mc/anno
N. di utenze	
N. di utenze Fognatura	2
N. di utenze Depurazione	2

TARIFE ACQUEDOTTO	Da mc/anno	A mc/anno	Volume conturato mc/anno	Corrispettivo un. €/mc	Fatturato €/anno
Tariffa Base					
Eccedenza 1^ Fascia					
Eccedenza 2^ Fascia					
Eccedenza 3^ Fascia					
<b>TOTALE FATTURATO ACQUEDOTTO</b>					

TARIFE ACQUE REFLUE	Volume conturato mc/anno	Corrispettivo un. €/mc	Fatturato €/anno
Tariffa Fognatura	38.450,00	0,551852	21.218,70
Tariffa Depurazione	38.450,00	0,989950	38.063,57
<b>TOTALE FATTURATO ACQUE REFLUE</b>			<b>59.282,26</b>

<b>TOTALE FATTURATO SERVIZIO IDRICO INTEGRATO</b>	<b>59.333,47</b>
---	------------------





**COMUNE DI SCICLI**  
Libero Consorzio dei Comuni della ex Provincia di Ragusa  
Collegio dei Revisori

Parere n. 3 del 30/03/2017

Oggetto: proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 30/03/2017 ad oggetto: "Servizio Idrico Integrato – Approvazione Piano Economico e sistema tariffario 2017."

**IL COLLEGIO DEI REVISORI**

Esaminata la proposta in oggetto trasmessa al Collegio in data odierna per il prescritto parere;

Visti:

- il combinato disposto degli artt. 151 e 172 del TUEL;
- la legge 388/2000 che fissa i termini per deliberare le tariffe e le aliquote d'imposta per i tributi locali;
- il termine ultimo attualmente in vigore per approvare il Bilancio di Previsione 2017/2019 fissato al 31/03 p.v.;

considerato

- che l'Ente gestisce il SII in economia e che è stata ravvisata la necessità di adeguare le tariffe per l'esercizio 2017;
- che la legge 201/2011 ha trasferito all'AEEGSI (Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Servizio Idrico) le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici;
- che l'AEEGSI ha emanato in data 28 dicembre 2015 la deliberazione 664/2015/R/IDR per la corretta applicazione della componente tariffaria;

richiamato

l'art. 239, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni, dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213, il quale, prevede tra l'altro che l'organo di revisione esprima un parere sulle proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e di applicazione dei tributi locali;

visto

- la relazione del Capo Settore LL.PP. e Manutenzioni del 29/03 u.s. (allegato A);
  - il Sistema Tariffario del SII relativo all'anno 2017 (allegato B);
  - il parere favorevole di regolarità tecnica reso dalla Dott.ssa Valeria Drago;
  - il parere favorevole di regolarità contabile rilasciato dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;
  - lo Statuto Comunale;
  - il vigente regolamento comunale di contabilità;
  - il D.Lgs. n. 267/2000;
- il Collegio all'unanimità dei presenti

*[Handwritten initials]*

**ESPRIME**

parere favorevole in ordine all'approvazione della proposta di deliberazione in oggetto.  
Dopo l'approvazione definitiva della proposta di deliberazione in oggetto, Il Collegio raccomanda di trasmetterla immediatamente all'AEEGSI.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Collegio

Dott. Faraone Michele *Michele Faraone*

Dott.ssa Tumino Maria Teresa *Maria Teresa Tumino*



ALL "MIO"

**ORIGINALE**  
**COMUNE DI SCICLI**  
(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)



\*\*\*\*\*  
**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA**

N° 24

DEL 31/03/2017

**OGGETTO: Approvazione Piano Economico Finanziario e Tariffe Tari anno 2017. - APPROVAZIONE.**

L'anno duemiladiciassette, il giorno trentuno del mese di Marzo, alle ore 19,00, in Scicli e nella sala adunanze consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale, su invito del Presidente datato 30/03/2017, Prot. N° 10162, notificato a norma di legge, in seconda convocazione, aggiornamento lavori del C.C. del 28/03/2017.

Presiede l'adunanza il Dott. Danilo Demaio, Presidente del Consiglio Comunale.

Assiste la Dott.ssa Valeria Drago, Vice Segretario Comunale.

Sono presenti i Consiglieri Comunali:

<b>CONSIGLIERI</b>	
<b><u>PRESENTI</u></b>	9) VINDIGNI GIORGIO GIUSEPPE – (CITTADINI PER SCICLI)
1) TROVATO RITA MARIA – (GRUPPO MISTO)	10) MIRABELLA FELICIA MARIA – (CITTADINI PER SCICLI)
2) MARINO MARIO – (GRUPPO MISTO)	11) MORANA EDOARDO – (SCICLI BENE COMUNE)
3) DEMAIO DANILO – (START SCICLI)	12) GIANNONE VINCENZO – (GRUPPO MISTO)
4) PACETTO CONSUELO – (START SCICLI)	13) ALFANO DANIELE – (START SCICLI)
5) SCALA EMANUELE – (START SCICLI)	<b><u>ASSENTI</u></b>
6) BONINCONTRO LORENZO – (ENZO GIANNONE SINDACO)	3) BUSCEMA MARIANNA – (GRUPPO MISTO)
7) SCIMONELLO GUGLIELMO – (ENZO GIANNONE SINDACO)	7) MORANA CONCETTA – (GRUPPO MISTO)
8) CARUSO CLAUDIO – (GRUPPO MISTO)	12) JURATO MARIA TERESA – (SCICLI BENE COMUNE)

Presenti 16/16 Consiglieri Comunali.

Scrutatori i Consiglieri Comunali: Caruso Claudio – Bonincontro Lorenzo – Mirabella Felicia Maria.

Il Cons. Scala Emanuele chiede la parola per proporre il prelievo del punto aggiunto all'O.d.G. dell'odierno C.C. con nota Prot. n. 10162 del 30/03/2017, convocato in seduta di aggiornamento per il giorno 31 Marzo 2017, ore 19,00 e, precisamente: **“Approvazione Piano Economico Finanziario e Tariffe Tari anno 2017.”**

Il Presidente del C.C. pone in votazione la proposta del Cons. Scala Emanuele di prelievo del sopracitato punto aggiunto che viene approvata all'unanimità dai presenti.

L'Ass. Vindigni espone la proposta.

La Cons. Mirabella Felicia Maria, Presidente della III<sup>^</sup> Commissione Consiliare Permanente, riferisce che la Commissione ha espresso parere favorevole, giusto verbale n. 4 del 31/03/2017, che si allega agli atti (**ALLEGATO 1**).

Il Cons. Giannone Vincenzo, constatato che la proposta di cui all'oggetto è pervenuta al sottoscritto in ritardo, dichiara che, per questi motivi, il suo voto è contrario.

Il Cons. Caruso Claudio ritiene non valide e, quindi, illegittime le modalità di convocazione della III<sup>^</sup> Commissione Consiliare Permanente. Per quanto riguarda la proposta in trattazione chiede se la tariffa che viene approvata oggi sia uguale a quella dell'anno scorso. Se così fosse, esprime parere favorevole.

L'Ass. Vindigni dichiara che si otterrà una riduzione della TARI pari presuntivamente al 6,5%.

Il Presidente del C.C., constatato che non vi sono ulteriori interventi da parte dei Consiglieri, pone in votazione la proposta di deliberazione ad oggetto: "**Approvazione Piano Economico Finanziario e Tariffe Tari anno 2017.**" e l'esito della votazione è il seguente:

Presenti 16

- Voti favorevoli 14 (De Maio D. - Pacetto C. - Scala E. - Bonincontro L. - Scimonello G. - Vindigni G.G. - Iurato M.T. - Mirabella F.M. - Morana E. - Alfano D. - Marino M. - Buscema M. - Trovato R.M. - Caruso C.)
- Voti contrari 2 (Giannone V. - Morana C.)

La proposta di deliberazione è approvata.

Tutto ciò premesso

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di C.C. del Capo Settore Entrate, Dott.ssa Valeria Drago, n. 02 del 30/03/2017, avente ad oggetto "**Approvazione Piano Economico Finanziario e Tariffe Tari anno 2017.**", che si allega alla presente;

Visto il foglio allegato dei pareri espressi rispettivamente dal Capo Settore Entrate, Dott.ssa Valeria Drago e dal Capo Settore Finanze, Dott.ssa Grazia Maria Galanti;

Richiamata integralmente "per relationem" la parte motiva della suddetta proposta e ravvisatane la fondatezza;

Visto il Piano Economico Finanziario Tariffa dei Rifiuti per l'anno 2017 redatto e trasmesso dal Settore Urbanistica e Ambiente, con nota Prot. Urb./Am. n. 206 del 29/03/2017, che si allega alla presente (**ALLEGATO A**);

Vista la Relazione Finale Determinazione Tariffe TARI Anno 2017, che si allega alla presente (**ALLEGATO B**);

Vista la Relazione con parere favorevole resa dal Collegio dei Revisori dei Conti, parere n. 4 del 30/03/2017, che si allega alla presente (**ALLEGATO C**);

Ritenuto opportuno, oltrechè necessario, provvedere in merito;

Preso atto delle superiori votazioni;

Visto l'OREL vigente e la L.R. n° 48 dell'11/12/1991.

DELIBERA

Per la causale in premessa:

1. Di approvare la proposta di deliberazione di C.C. del Capo Settore Entrate, Dott.ssa Valeria Drago, n. 02 del 30/03/2017, avente ad oggetto "**Approvazione Piano Economico Finanziario e Tariffe Tari anno 2017.**", corredata dai relativi prospetti allegati che di seguito si elencano:
  - Piano Economico Finanziario Tariffa dei Rifiuti per l'anno 2017 redatto e trasmesso dal Settore Urbanistica e Ambiente, con nota Prot. Urb./Am. n. 206 del 29/03/2017, **(ALLEGATO A)**;
  - Relazione Finale e Tabelle - Determinazione Tariffe ai sensi dell'art. 1 comma 652 della Legge 27 Dicembre 2013, n. 147 - TARI - Tassa Comunale sui Rifiuti - Anno 2017, **(ALLEGATO B)**;documenti tutti che si allegano alla presente, formandone parte integrante e sostanziale, unitamente alla Relazione con parere favorevole resa dal Collegio dei Revisori dei Conti, parere n. 4 del 30/03/2017 **(ALLEGATO C)**.
2. Di dare atto che la presente Deliberazione del C.C. sarà inviata ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 211/2011, convertito in L. n. 214/2011, entro il termine previsto dall'art. n. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997, ovvero entro il termine di approvazione del Bilancio di Previsione e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto dalla legge per l'approvazione del Bilancio di Previsione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, per la pubblicazione sul proprio sito informatico.
3. Di dare atto che al presente provvedimento si allega l'unito foglio, quale parte integrante e sostanziale, contenente i pareri espressi rispettivamente dal Capo Settore Entrate, Dott.ssa Valeria Drago e dal Capo Settore Finanze, Dott.ssa Grazia Maria Galanti.

**L'Ass. Vindigni** chiede di votare l'immediata esecutività dell'atto.

**Il Presidente del C.C.** mette in votazione l'immediata esecutività dell'atto e l'esito della votazione è il seguente:

Presenti 16

- Voti favorevoli 14 (De Maio D. - Pacetto C. - Scala E. - Bonincontro L. - Scimonello G. - Vindigni G.G. - Iurato M.T. - Mirabella F.M. - Morana E. - Alfano D. - Marino M. - Buscema M. - Trovato R.M. - Caruso C.)
- Voti contrari 2 (Giannone V. - Morana C.)

**La proposta di deliberazione è immediatamente esecutiva.**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
(*Arch. Danilo Demajo*)



**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE**  
(*Dott.ssa Valeria Drago*)

*Valeria Drago*

VERBALE DI RIUNIONE del 31-03-2017 n° 4 DELLA 3ª COMMISSIONE.

Nel corso dell'assemblea, il giorno trentuno del mese di marzo, alle ore 15,30 si è riunita la 3ª Commissione finché convocata telefonicamente il 30-3-2017 per trattare il seguente o.l.g.: 1) Servizio idrico integrato - Approvazione Piano economico e sistema tariffario 2017. 2) Approvazione Piano economico finanziario e tariffe 2017.

Sono presenti: MIRABECCA FEDERICA MARIA, Presidente, Morana Edoardo, Sede Comunale

Prendono il numero legale la riunione, ecc.

Dopo i saluti del Presidente la riunione ha inizio con la discussione del 1° Punto, dopo ampie deliberazioni ed articolate discussioni si procede alla votazione del 1° Punto i presenti all'unanimità esprimono parere favorevole.

Si passa al 2° Punto dell'ordine del giorno e dopo articolate discussioni, dalle quali si evidenzia una riduzione del 6,5% delle TARI rispetto al 2016, si procede alla votazione dove i presenti, all'unanimità, manifestano favorevole.

Alle 16,05 la seduta è conclusa.

IL VERBAZZANTE

Edoardo Morana

IL PRESIDENTE

Edoardo Morana



# COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

## SETTORE ENTRATE SERVIZIO ENTRATE TRIBUTARIE E PATRIMONIALI

REGISTRO DELLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 02

DEL 30/03/2017

**OGGETTO: Approvazione Piano Economico Finanziario e Tariffe TARI anno 2017.**

### IL CAPO SETTORE

#### PREMESSO CHE:

- la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, (Legge di stabilità 2014), come modificata dal D.L. 6 marzo 2014 n. 16, convertito in legge 2 maggio 2014, n. 68, all'art. 1, commi 639 e seguenti, ha introdotto, dal 1 gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi, il primo costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore sul quale si basa l'IMU e il secondo collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali sui quali si basano la TARI (finalizzata alla copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti) e la TASI (destinata a finanziare i servizi indivisibili resi dal Comune);

- l'art. 1 comma 682 della Legge n. 147/2013 prevede l'adozione di un Regolamento ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997 per l'applicazione della IUC che comprende al suo interno la disciplina delle sue componenti IMU - TASI - TARI;

**VISTO** il Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 122 del 25/08/2014 e ss.mm.ii. concernente, tra l'altro, per quanto riguarda la TARI:

- i criteri di determinazione delle tariffe;
- le categorie utenze domestiche e non domestiche con le relative classificazioni con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- la disciplina delle eventuali riduzioni, esenzioni ed agevolazioni;
- criteri per l'assimilazione dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani;

**VISTA** la delibera della Commissione Straordinaria n. 4 del 17/06/2015 avente ad oggetto "Integrazione al Regolamento IUC, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 122 del 25/08/2014. Determinazione acconto Tari anno 2015", con la quale, tra l'altro, sono state stabilite numero di rate, scadenze e acconto TARI anno 2015;

**VISTA** la delibera della Commissione Straordinaria n. 11 del 30/07/2015 avente per oggetto "Modifiche Regolamento Comunale IUC approvato con delibera di C.C. n.122 del 25/08/2014 e ss.mm.ii. con la quale, tra l'altro, sono state approvate le tariffe rifiuti TARI anno 2015;

VISTA la delibera della Commissione Straordinaria n. 9 del 10/03/2016 avente per oggetto "Integrazione e Regolamento Comunale IUC approvato con delibera di C.C. n.122 del 25/08/2014. Determinazione acconto TARI anno 2016";

VISTO l'art. 1 comma 657 della legge succitata, che testualmente recita "Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158" e il successivo comma 652 che testualmente recita "Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti";

CONSIDERATO che in base a quanto disposto dall'art. 1 comma 652 della legge n. 147/2013, come modificato dall'art. 2, comma 1, legge n. 68 del 2014, ai Comuni è stata attribuita la facoltà di determinare le tariffe sulla base di criteri alternativi a quelli del D.P.R. 158/1999 (metodo normalizzato), basandosi su coefficienti di produttività oggettivi, al fine di rispettare il principio "chi inquina paga";

VISTO l'art. 1, comma 683 della legge succitata che stabilisce che le tariffe della TARI sono approvate dal Consiglio Comunale, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente e che, ai sensi del comma 654 dello stesso art. 1, le tariffe devono essere tali da assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio di cui al piano finanziario;

VISTO l'art. 1, comma 655, che conferma la disciplina del tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, di cui all'art. 33-bis del decreto legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31. Il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche è sottratto dal costo che deve essere coperto con il tributo comunale sui rifiuti;

VISTO il Piano Economico Finanziario Tariffa dei Rifiuti per l'anno 2017 redatto e trasmesso dal Settore Urbanistica e Ambiente, con nota prot. Urb/Am. n. 206 del 29/03/2017;

CONSIDERATO che per determinare il costo complessivo da coprire mediante il gettito tributario è necessario aggiungere a quelli indicati nel predetto piano finanziario anche i costi amministrativi di gestione della tariffa (CARC), quantificati in € 130.668,00 da prevedere quali costi del personale amministrativo del servizio tariffa rifiuti per la quota parte (€ 101.668,00) e costi di accertamento, riscossione e contenzioso (€ 29.000,00), nonché € 3.500,00 quali costi gestione banca dati software (CCD);

CONSIDERATO che occorre aggiungere nella determinazione del piano finanziario, alla voce CCD, altresì, i costi di funzionamento inerenti ATO Ambiente in liquidazione pari ad € 65.100,00 e inerenti SRR pari ad € 14.800,00;

CONSIDERATO che il MIUR ha comunicato l'erogazione a favore del Comune di Scicli dell'importo complessivo di € 17.938,46, ai sensi dell'art. 33 bis della legge n. 31/2008;

RITENUTO, sulla scorta di quanto premesso, procedere alla determinazione del costo complessivo della gestione del servizio di che trattasi ed alla sua copertura integrale mediante la tariffa richiesta all'utenza, come di seguito specificato:

– piano finanziario serv. racc.e smaltim. RSU

€ 4.092.822,44

- costi amministr. di gestione della tassa (CARC)	€ 130.668,00
- costi comuni diversi (CCD)	€ 83.400,00
- contributo MIUR (legge n. 31/2008)	€ 17.938,46
- Importo totale da coprire con il gettito del tributo	€ 4.288.951,98

*BB*  
*DL*

VISTA l'elaborazione del piano economico finanziario contenente l'analisi complessiva dei costi servizi igiene urbana e la determinazione delle tariffe, ai sensi dell'art. 1 comma 652 legge n. 147/2013, all'uopo predisposta dalla società che fornisce la procedura per la gestione informatica della Tassa Rifiuti, sulla base dei dati tecnico finanziari forniti dagli uffici comunali;

CONSIDERATO che, sulla base della banca dati dell'utenza comprendente il numero di soggetti, le superfici, le attività esercitate, le dimensioni dei nuclei familiari, le riduzioni applicate alle tipologie di utenza, la piena copertura del costo complessivo sopra quantificato, viene raggiunta attraverso l'applicazione delle tariffe per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche indicate rispettivamente nell'allegata relazione finale che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTO l'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997, richiamato con riferimento alla IUC dal comma 702 dell'art. 1 legge n. 147/2013, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi della aliquota massima dei singoli tributi nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

VISTO l'art. 27, comma 8 della legge n. 448/2001, in quale dispone che : "il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000 n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno che stabilisce, per l'anno 2017, il 31/03/2017 quale termine per l'approvazione del bilancio di previsione da parte degli Enti Locali;

VISTO il vigente Regolamento Comunale per la disciplina delle Entrate, di cui all'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 26/03/1999;

VISTA la deliberazione sindacale n. 11 del 02/03/2017 di conferimento degli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 59 del 29/03/2017 con cui è stato nominato il Funzionario Responsabile dei tributi comunali;

VISTO il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

VISTO l'OREL vigente e le LL.RR. n. 44/91, n. 7/92, 23/98, n. 30/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

**Per quanto sopra esposto, propone al Consiglio Comunale l'adozione della presente deliberazione:**

1. Di prendere atto del piano economico finanziario del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, per l'anno 2017 redatto e trasmesso dal Settore Urbanistica e Ambiente con nota prot. Urb/Am. n. 206 del 29/03/2017, comportante un costo complessivo di € 4.092.822,44.

2. Di determinare la base di calcolo delle tariffe per le fasce di utenza domestica e di utenza non domestica, per l'anno 2017, della tassa sui rifiuti (TARI) nell'importo totale di € 4.288.951,98, risultante dalla somma di € 4.092.822,44 di cui al piano finanziario del servizio citato al punto 1), di € 130.668,00 per i costi amministrativi e di gestione della tariffa (CARC), € 83.400,00 (CCD), detratta la somma di € 17.938,46 quale contributo MIUR (legge n. 31/2008).
3. Di approvare il piano economico finanziario – analisi complessiva dei costi servizi igiene urbana e la determinazione delle tariffe, ai sensi dell'art. 1 comma 652 legge n. 147/2013, per il tramite della società che fornisce la procedura per la gestione informatica della Tassa Rifiuti, sulla base dei dati tecnico finanziari forniti dagli uffici comunali, che allegato alla presente costituisce parte integrante e sostanziale.
4. Di dare atto che in tale modo si garantisce la copertura integrale dei costi della gestione del servizio dei rifiuti urbani per l'anno 2017.
5. Di dare atto che la presente deliberazione comunale sarà inviata ai sensi dell'art. 13 comma 15 del D.L. n. 211/2011 convertito in Legge n. 214/2011 entro il termine previsto dall'art. 52, comma 2 del D. Lgs. n. 446/1997 ovvero entro il termine di approvazione del Bilancio di Previsione e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto dalla legge per l'approvazione del Bilancio di Previsione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, per la pubblicazione sul proprio sito informatico.

IL CAPO SETTORE  
(Dott.ssa Valeria Drago)



*Valeria Drago*



Handwritten initials and signature in the top right corner.

# COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

## SETTORE ENTRATE SERVIZIO ENTRATE TRIBUTARIE E PATRIMONIALI

Allegato alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 02 del 30/03/2017

**OGGETTO: Approvazione Piano Economico Finanziario e Tariffe TARI anno 2017.**

**PARERE ART. 1, COMMA 1, LETT. i) L.R. N. 48/91 E ART. 53 L. 142/1990**

### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime PARERE FAVOREVOLE

Scicli, li 30/03/2017



**Il Capo Settore  
(Dott.ssa Valeria Drago)**

*Valeria Drago*

### PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime PARERE FAVOREVOLE

Scicli, li 30.03.2017

**IL CAPO SETTORE  
(dott.ssa Grazia Maria Galanti)**

*G. Galanti*



100  
100

**COMUNE DI SCICLI**  
**Provincia di Ragusa**  
**Denominata Libero Consorzio Comunale**  
**Settore Urbanistica e Ambiente**  
*Servizio Ecologia*

**PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI**  
Art. 238 del D.lgs. 3/4/2006 nr.152

ANNO 2016 - 2017

## 1 Premessa

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario relativo alle attività inerenti lo spazzamento, raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani anno 2016 – 2017.-

## 2 Gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso cui i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. È quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di Scicli si pone. Questi ultimi sono formulati secondo una logica pluriennale.

### Obiettivo d'igiene urbana

Lo Spazzamento di strade e piazze eseguito nel centro storico di Scicli, strade principali di Jungi e delle Borgate del territorio comunale viene effettuato, con frequenza giornaliera, da operatori dell'Impresa affidataria del Servizio e da operai comunali.

L'obiettivo è di migliorare il livello di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale.

### Obiettivo di riduzione della produzione di RSU

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si potrà raggiungere attraverso una campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, ecc). Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà all'Amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione.

### Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati

Il Piano è uno strumento di pianificazione con ambiziosi obiettivi in termini di sostenibilità e promozione di una cultura ambientale improntata alla riduzione dei rifiuti, al riuso di beni a fine vita e al riciclaggio. I principali obiettivi della programmazione al 2017 sono:

- Riduzione della produzione dei rifiuti;
- Incremento della raccolta differenziata;
- riduzione del conferimento in discarica dei rifiuti urbani indifferenziati;
- abbandono del ricorso allo smaltimento in discarica dei rifiuti recuperabili.

### Modalità di raccolta - trasporto - smaltimento rifiuti indifferenziati.

La raccolta indifferenziata è realizzata mediante cassonetti della capacità di lt.1100 posti nelle frazioni di Sampieri, Cava D'Aliga, Donnalucata, Playa Grande, nella periferia di Scicli e delle Contrade.

Il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti indifferenziati è gestito dall'Impresa affidataria del servizio, la quale opera con proprie strutture e conferisce i rifiuti indifferenziati presso la discarica della ditta Sicula Trasport srl di Catania, in tutti i giorni feriali e nei giorni festivi.

### Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

Il Servizio di R.D. viene garantito con il sistema di:

- a)- raccolta differenziata stradale e domiciliare;
- b)- raccolta differenziata porta a porta.

a)- Il sistema di raccolta differenziata stradale viene eseguito mediante posizionamento nel centro abitato delle borgate di Sampieri, Cava D'Aliga, Donnalucata e Playa Grande e lungo il litorale, con il posizionamento di contenitori da lt. 1.100.

b)- Il servizio in forma sperimentale, è avviato nel centro urbano di Scicli e quartiere Jungi .

La raccolta avviene in cinque giorni la settimana dalle ore 6,00 alle ore 12,00 così come segue:

- tre volte la settimana, a giorni alterni (Lunedì, Mercoledì e Venerdì), frazione organica;
- un giorno alla settimana (Martedì) carta e cartone;
- un giorno la settimana (Giovedì) VL (vetro lattine);
- un giorno la settimana (Mercoledì) plastica;
- due giorni la settimana (Lunedì e Venerdì) materiale indifferenziato;

La raccolta differenziata non domestica (attività commerciale) avviene in cinque giorni la settimana

### Obiettivo economico

L'obiettivo economico dell'Amministrazione Comunale per l'anno 2017 è di coprire, l'intero costo di gestione della raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani

### Obiettivo sociale

Il Comune, secondo i propri programmi d'intervento socio - assistenziali e alla disponibilità finanziaria, potrà utilizzare soggetti che si trovano in condizione di grave disagio sociale ed economico un sussidio, sussidio per il lavoro di spazzamento strade e piazze di Scicli.

### 3. Relazione al piano finanziario

L'art. 238 del D.Lgs. n. 152/2006 prevede l'introduzione della Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani le cui caratteristiche essenziali sono le seguenti:

- a) creare una correlazione tra costi del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti solidi urbani;
- b) coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani;

La redazione del piano finanziario è necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con metodo normalizzato ed è costituito dai seguenti elementi:

- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) il programma degli interventi necessari;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie;
- e) il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto alla preesistente tassa rifiuti.

Tali informazioni vengono ricavate descrivendo:

1. il modello attuale del servizio e dei risultati relativi;
2. gli obiettivi di qualità del servizio previsti per il 2014
3. il Piano dei costi e degli interventi necessari a conseguire gli obiettivi prefissati;

### 4. Descrizione del modello gestionale ed organizzativo

La gestione dei rifiuti solidi urbani è tipicamente definita come la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti sia in discarica che presso gli impianti di smaltimento.

Il Comune di Scicli conta, al 31 dicembre 2014, circa 26.500 abitanti.

La tabella seguente riporta il dettaglio delle modalità e frequenza delle attività previste nella gestione del ciclo RSU gestite dalla Ditta Affidataria.-

### 5 Piano Finanziario 2017

Flusso di raccolta	Frequenza
Raccolta Indifferenziata	Giornaliera
Rottami ferrosi	Su chiamata
Vetro	Settimanale con il sistema porta a porta e contenitori stradali
Carta e cartone	una volta a settimana con il sistema porta a porta e contenitori stradali ubicate nelle frazioni.
Frigoriferi	Su chiamata
Rifiuti mensa	Tre volte alla settimana
Pile	Ogni quindici giorni
Farmaci	Ogni quindici giorni
TV	Su chiamata
Pneumatici	Raccolta stradale
Ingombranti	Su richiesta
Plastica	Settimanale porta a porta e raccolta con contenitori stradali
Apparecchiatura domestica	Su richiesta

Contenitori di sostanza pericolosa	Su richiesta
Altro tipo di plastica	Su richiesta
Paraurti in plastica	Su richiesta

**Tabella delle quantità di rifiuti R.S.U. raccolti nel periodo Gennaio 2016- Dicembre 2016**

Flusso di raccolta	Quantità in Kg	%	Produzione Kg/anno per abitante	Produzione Kg / g. per abitante
R.S.U.	12.610.000	94,30	467,04	1,28

**Tabella delle quantità di rifiuti R.D. raccolti nel periodo Gennaio 2016 Dicembre 2016**  
Codice CER 150\_\_ - 200\_\_

Con il modello gestionale ed organizzativo operativo nel corso dell'anno 2016 il Comune di Scicli ha raccolto in modo differenziato 762.060 Kg pari al 5,70 % del totale dei rifiuti così come riportato nella seguente scheda:

Flusso di raccolta	Quantità in Kg	%	Kg/anno per abitante
Cartone	151520	0,20	5,61
Carta	291820	0,38	10,81
Vetro	196460	0,26	7,28
Frigoriferi	8520	0,01	0,32
Rifiuti mensa			
Pile			
Farmaci			
Imballaggi in vetro			
Legno	8060	0,01	0,30
Ingombranti	8560	0,01	0,32
Contenitori in plastica	97120	0,13	3,60
Pneumatici			
Contenitori di sostanza pericol.			

La restante parte dei rifiuti solidi urbani prodotti pari a Kg 12640000 circa l' 94,30 % del totale è stata smaltita in modo indifferenziato.

**5. Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata per il periodo 2016- 2017**  
In considerazione del livello di raccolta differenziata raggiunto, il Comune di Scicli ha fissato il raggiungimento del 22% al 31/12/2017.

**6. Analisi dei costi relativi al servizio e piano finanziario**

Dopo aver descritto il modello gestionale ed organizzativo adottato dall'Ente sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del Servizio da coprire con la tariffa calcolata con metodo normalizzato. Per una corretta valutazione dei costi bisogna tener conto di due aspetti:

- la qualità del servizio che si intende fornire alla comunità
  - l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi, così come stabilito dall'art.238 del 152/2006
- I costi così valutati sono classificati, aggregati ed indicati nel presente Piano Finanziario secondo le categorie di cui all'allegato I del metodo normalizzato.

La struttura dei costi è articolato nelle seguenti macrocategorie:

- CG => Costi operativi di gestione
  - CC => Costi comuni
  - CK => Costo d'uso del capitale
- ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie.

Di seguito i costi di gestione del servizio sono esposti in tabelle riassuntive.

### COSTI DI GESTIONE (CG)

Sono i costi relativi al servizio di raccolta, trasporto e trattamento oggetto del servizio di igiene urbana; possono esser divisi in:

- Costi di gestione dei servizi afferenti la raccolta indifferenziata

**CGIND = CSL + CRT + CTS + AC**

CSL = costo di spazzamento e lavaggio strade (pulizia strade e mercati, raccolta rifiuti esterni)

CRT = costi di raccolta e trasporto

CTS = costi di trattamento e smaltimento (discarica o impianto di trattamento rifiuto indifferenziato)

AC = altri costi

### Costo servizio anno 2016

#### a- CGIND Costi Gestione Servizi RSU Indifferenziati

Costo Spazzamento (CSL)	€ 511.206,49
Costo di Raccolta e Trasporto di rsu (CRT)	€ 1.671.236,84
Costo di Trattamento e Smaltimento rsu (CTS)	€ 1.416.246,71

#### Altri Costi (AC)

Raccoltra e trasp. a rifiuto amianto	€ 20.000,00
--------------------------------------	-------------

Sommano € 3.485.841,46

#### b- CGD Costi Gestione Servizi RSU differenziati € 414.311,78

CGD = CRD + CTR dove:

CRD = costi raccolta differenziata € 412.919,18

	Quantità in Kg	%	Costo annuo
Cartone	151520	0,20	€ 82.100,51
Carta	291820	0,38	€ 158.121,51
Vetro	196460	0,26	€ 106.451,07
Frigoriferi	8520	0,01	€ 7.311,53
Rifiuti mensa			
Pile			
Farmaci			
Inb. In vetro			
Legno	8060	0,01	€ 4.367,28
Ingombranti	8560	0,01	€ 4.638,20
Contentori in plastica	97120	0,13	€ 52.624,09
Pneumatici			
Contentori di sostanza pericol.			

CTR = costi di trattamento e riciclo € 1.392,60

CS = Costo del Servizio € 4.033.001,82

#### Costo del Personale Comunale

Per l'anno 2016 è stato impiegato, per il servizio igiene urbana, il seguente personale suddiviso in:

N. 1 Capo Settore	per una spesa pari ad € 9.597,35
N. 1 Capo servizio	“ “ “ “ € 32.803,83
N. 2 Istruttori Amministrativi	“ “ “ “ € 31.856,82
N. 1 Assistente N.U.	per una spesa pari ad € 31.066,74

LD  
R

**INDICE**

1.....PREMESSA.....	2
2.....CENNI SU NORMATIVA TARI.....	2
2.1    Istituzione.....	2
2.2    Applicazione.....	3
3.....DATI ELABORAZIONE.....	5
3.1    Dati di Ruolo.....	5
Tabella 1. – DATI IMPONIBILE UTENZE AL NETTO DELLE RIDUZIONI.....	6
Tabella 2. –TIPOLOGIA RIDUZIONI.....	7
Tabella 3. – RIDUZIONI DOMESTICHE.....	8
Tabella 4. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE.....	9
3.2    Piano Economico Finanziario.....	10
Tabella 5. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO.....	10
4.....VALORI ED INDICI PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARI.....	11
Tabella 6. – VALORI PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARI.....	11
Tabella 7. – INDICI PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARI.....	12
5.....METODOLOGIA DI CALCOLO.....	13
5.1    Procedimento di elaborazione.....	13
5.2    Indici e grandezze utilizzate per il calcolo.....	14
5.3    Determinazione tariffa unitaria monomia.....	15
6.....LISTINO TARIFFARIO.....	17
Tabella 8. – LISTINI TARIFFE – 1.....	18
Tabella 9. – LISTINI TARIFFE – 2.....	19
Tabella 10. – RIEPILOGO TARIFFE.....	20
Tabella 11. – RAFFRONTI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA AL NETTO DI ADDIZIONALI.....	21

## 1 PREMESSA

La presente relazione illustra i risultati riguardanti **la simulazione di calcolo** effettuata da GFambiente per la determinazione della tariffa che il Comune dovrà applicare **in base all'art. 1 comma 652 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i.**

La simulazione è frutto dei dati anagrafici, tecnici, di ruolo ed economici rilevati presso il Comune. I dati che emergono sono frutto di una accurata analisi attraverso indicatori specifici tesi ad individuare la specifica situazione del Comune riguardo la gestione dei servizi di igiene urbana e rispecchiano la soluzione che è stata ritenuta maggiormente rappresentativa dello stato territoriale nei riguardi della tariffa rifiuti sulla base dei dati di input.

## 2 CENNI SU NORMATIVA TARI

### 2.1 Istituzione

La IUC istituita dalla Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e s.m.i. è composta da:

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili;
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

La TARI è il Tributo locale istituito dall'art. 1 commi dal 639 al 705 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e s.m.i. per la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

A decorrere dal 1° gennaio 2014, la TARI è subentrata alla tassa sui rifiuti urbani (TARSU), alla tariffa di igiene ambientale (TIA1 e TIA2) e alla TARES.

Soggetto attivo dell'obbligazione tributaria è il Comune nel cui territorio insiste, interamente o prevalentemente, la superficie degli immobili assoggettabili al tributo.

Il Consiglio Comunale è tenuto ad approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio medesimo ed approvato dall'autorità competente.

2017

**Comune di SCICLI**

AA  
K

**TARI**  
**TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI**  
**ANNO 2017**

DETERMINAZIONE TARIFFE AI SENSI  
DELL'ART. 1 C. 652 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147

**Relazione Finale**

Relazione e Tabelle



N. 1 Autista N.U.	“ “ “ “	€ 20.892,63
N. 1 Operatore macchine operatrice	“ “ “ “	€ 28.046,60
N. 8 Operai N.U.	“ “ “ “	€ 167.548,94

per una spesa complessiva pari ad € 349.748,83

**- Costi Generali di Gestione anno 2016 (CGG) € 4.384.143,25**

### Determinazione del Costo del Servizio anno 2017

Dopo aver valutato l'ammontare dei costi relativi a ciascuna categoria prevista dal metodo normalizzato, è possibile determinare i costi complessivi riguardanti la gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Sulla base di quanto rilevato dalla gestione sono stati elaborati i costi previsionali in riferimento al periodo 2016 necessari al calcolo della tariffa.

Per il calcolo della tariffa si calcola una inflazione programmata del 1,5%+3.5% di adeguamento ISTAT e code contrattuali.

#### CGIND Costi Gestione Servizi RSU Indifferenziati

✓ CSL Costo spazzamento, scerbatura e lavaggio strade e piazze	€ 508.207,26 ✓
✓ CRT Costo raccolta e trasporto rsu	€ 1.414.820,72 ✓
CTS Smaltimento:	
-R.S.U. Tonn. 11.502,40x€ 112,05=	€ 1.288.843,92
-Umido “ 1.137,60x€ 105,00=	€ 119.448,00
	€ 1.408.291,92
✓ CTR Costi di trattamento e riciclo	€ 1.408.291,92 ✓
	€ 5.000,00

#### AC Altri Costi

Acquisto sacchi R.S.U e RD e casson.	€ 20.000,00
Raccolta e trasp. a rifiuto amianto	€ 20.000,00
Acquisto attrezzatura e vestiario	€ 10.000,00
Pulitura spiagge 20 Aprile – 20 Giugno	€ 20.000,00
Servizio straordinario estivo	
(pulitura spiagge, cestini ecc.)	€ 25.000,00
Eliminazione discariche abusive	€ 15.000,00
sommano	€ 110.000,00

✓ CGD Costi Gestione Servizi RSU differenziati	€ 421.621,04
CS Costi del Servizio	€ 3.867.940,94

#### ✓ Costo del Personale Comunale

Per l'anno 2017 si prevede per il servizio igiene l'impiego del seguente personale suddiviso in:

N. 1 Capo Settore	per una spesa pari ad € 9.597,35
N. 1 Capo servizio	“ “ “ “ € 20.707,65
N. 1 Istruttori Amministrativi	“ “ “ “ € 2.400,00
N. 1 Assistente N.U.	per una spesa pari ad € 31.066,74
N. 1 Operatore macchine operatrice	“ “ “ “ € 28.046,60
N. 5 Operai N.U.	“ “ “ “ € 133.063,16

per una spesa complessiva pari ad € 224.881,50

**Costi Generali di Gestione anno 2017 (CGG) € 4.092.822,44**

2017

**Il Responsabile del Servizio**  
(Geom. Giuseppe Tasca)



Nel caso in cui i Comuni abbiano realizzato sistemi di misurazione analitica e puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono previo ricorso a Regolamento prevedere l'applicazione di una tariffa avente "natura corrispettiva" in luogo del tributo.

In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i produttori dei medesimi.

Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il Comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro, per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

## 2.2 Applicazione

I criteri adottati per il calcolo sono quelli desunti all'art.1 comma 652 della Legge 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i., nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, e la commisurazione della tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti.

Il metodo è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza (cfr. anche art. 3, comma 1, D.P.R. n. 158 del 1999), in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal Comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti.

Ogni Comune, con proprio regolamento, può prevedere riduzioni tariffarie per una serie di casistiche ben definite: abitazioni con unico occupante, abitazioni a disposizione per uso stagionale, e/o discontinuo; locali diversi da abitazioni o aree scoperte in uso stagionale; abitazioni occupate da soggetti residenti all'estero per più di sei mesi l'anno; fabbricati rurali ad uso abitativo, raccolta differenziata. Il consiglio comunale può porre in essere ulteriori riduzioni.

La superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile al tributo è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Ai fini dell'applicazione del tributo si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini della TARES, o della Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU), o della Tariffa di igiene ambientale (TIA 1 o TIA2). Ai fini dell'attività di accertamento, il Comune, per le unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano, può considerare come superficie assoggettabile al tributo quella pari all'80 per cento della superficie catastale determinata secondo i criteri stabiliti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1998, n. 138.

Nell'elaborazione delle tariffe sono state adottate in definitiva le seguenti impostazioni:

- 1) le tariffe sono calcolate sulla base dei costi di previsione per l'anno 2017 definiti nel Piano Finanziario;
- 2) tutti i costi sono stati considerati al lordo dell'IVA;
- 3) il grado di copertura dei costi è al 100%;
- 4) le tariffe sono state calcolate per assicurare la "copertura integrale" dei costi di investimento ed esercizio.



### 3 DATI ELABORAZIONE

#### 3.1 Dati di Ruolo

L'elaborazione dei dati contenuti nella banca dati tassa/tariffa del Comune, ha portato al numero di posizioni ed alle superfici riportate nelle successive Tabelle (i valori a zero delle colonne, corrispondono a nessun oggetto iscritto nella categoria di riferimento).

Il **totale complessivo** degli oggetti e della superficie che sarà soggetto a tariffa per il nuovo anno è quello riportato nella successiva Tabella 1.

Le superfici ed i ruoli riportati sono già al netto delle riduzioni la cui tipologia deliberata è quella riportata nella Tabella 1, mentre le Tabelle 2, 3 e 4 riportano le riduzioni ripartite in termini di superfici per la relativa percentuale di abbattimento e ne quantificano, con le tariffe che verranno esposte nei successivi paragrafi, il mancato gettito.

**Tabella 1. – DATI IMPONIBILE UTENZE AL NETTO DELLE RIDUZIONI**

Comune di SCICLI TARI 2017 Legge 147/2013 - art. 1 c. 652 Relazione Finale Base imponibile per la detezione di utenze	n. netto ruoli	Sup. netta per classi mq	Gettito €/anno	tariffa 2016 €/mq
D01. Abitazioni 1 componente familiare	5.047,42	411.203,84		1,65760
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	3.699,16	360.243,20		2,32065
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	7.216,21	593.767,05		2,34275
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	1.519,03	158.891,31		2,36485
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	413,84	45.003,42		2,38695
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	100,00	9.010,09		2,43115
<b>TOTALI UTENZE DOMESTICHE</b>	<b>17.995,66</b>	<b>1.578.118,91</b>	<b>3.405.572,52</b>	
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	69,00	11.136,63		1,89441
N02. Cinematografi, teatri	1,00	33,00		3,10683
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	590,00	56.771,94		2,27329
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	12,00	1.219,16		1,93229
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	5,00	1.313,07		1,70497
N06. Autosaloni, esposizioni	69,00	15.948,70		1,85652
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	15,00	23.229,53		7,35029
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	9,00	1.702,32		7,27452
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	10,00	2.649,52		7,00930
N10. Ospedali	6,00	7.634,23		6,89564
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	228,92	15.491,61		4,92545
N12. Banche e istituti di credito	8,00	2.047,59		6,44098
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	260,00	22.837,30		5,60744
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	32,00	1.932,65		5,68322
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	14,00	2.153,94		2,08385
N16. Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00		2,25434
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	63,00	3.809,62		4,73601
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	36,00	3.647,59		3,33415
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	50,00	4.056,10		3,37204
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	11,00	5.592,58		4,96334
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	136,00	21.029,53		5,00123
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	45,00	4.535,41		10,04035
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	8,00	573,98		9,85091
N24. Bar, caffè, pasticceria	87,00	6.527,07		10,00246
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	113,00	13.089,55		9,66147
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	161,00	28.239,32		2,46273
N27. Fiori e piante, ortofrutta, peschierie, pizza al taglio	20,00	1.117,79		10,79811
N28. Ipermercati di generi misti	0,00	0,00		7,95650
N29. Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00		10,40786
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	6,00	414,15		7,38818
N31. Bed and Breakfast	0,00	0,00		4,97394
<b>TOTALI UTENZE NON DOMESTICHE</b>	<b>2.064,92</b>	<b>258.733,85</b>	<b>1.165.651,44</b>	
<b>TOTALI</b>	<b>20.060,58</b>	<b>1.836.852,76</b>	<b>4.571.223,96</b>	

**Tabella 2. – TIPOLOGIA RIDUZIONI**

Comune di SCICLI TIPOLOGIA DELLE RIDUZIONI APPLICATE	Relazione: Finale
<b>UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI</b>	
10,00%	nessuna rid
20,00%	nessuna rid
30,00%	stagionale, coltivatore, a disp
40,00%	nessuna rid
50,00%	nessuna rid
67,00%	nessuna rid
70,00%	zona non servita
80,00%	nessuna rid
90,00%	nessuna rid
100,00%	nessuna rid
<b>UTENZA NON DOMESTICA - RIDUZIONI</b>	
10,00%	nessuna rid
20,00%	nessuna rid
30,00%	stagionale
40,00%	nessuna rid
50,00%	speciali
60,00%	nessuna rid
70,00%	zona non servita
80,00%	nessuna rid
90,00%	nessuna rid
100,00%	nessuna rid

**Tabella 3. - RIDUZIONI DOMESTICHE**

Comune di SICILIA	Riduzione Fissa										TARI 2017	
	10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	67,00%	70,00%	80,00%	90,00%	100,00%	mq in riduz.	mq in riduz.
<b>UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI</b>	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,00	0,00	77.595,34	0,00	24,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.206,16	0,00
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,00	0,00	72.150,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.002,46	0,00
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	0,00	0,00	284.124,57	0,00	0,00	40,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.538,60	0,00
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	0,00	0,00	7.649,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.924,71	0,00
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	0,00	0,00	1.590,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.198,64	0,00
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	0,00	0,00	113,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.274,69	0,00
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq	0,00	0,00	443.224,86	0,00	24,39	40,00	0,00	0,00	0,00	0,00	98.145,25	0,00
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	0,00	0,00	132.947,48	0,00	12,20	26,40	0,00	0,00	0,00	0,00	68.701,68	0,00
MANCATO INTROITO €	0,00	0,00	225.298,20	0,00	12,19	58,67	0,00	0,00	0,00	0,00	131.733,60	0,00

GF ambiente s.r.l.

**Tabella 4. - RIDUZIONI NON DOMESTICHE**

Comune di SCIUCI	Relazione Fittale										TARI 2017		
	10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	70,00%	80,00%	90,00%	100,00%	mq rid	mq rid	
mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	
<b>RIDUZIONI</b>													
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	369,41	0,00	0,00
N02. Cinematografi, teatri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,00	0,00	479,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.035,62	0,00	0,00
N04. Campi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	22,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,00	0,00	729,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N06. Autosaloni, esposizioni	0,00	0,00	0,00	0,00	847,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.364,35	0,00	0,00
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismo con ristorazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	516,00	0,00	0,00
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismo senza ristorazione, Pensioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N10. Ospedali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	0,00	0,00	20,00	0,00	114,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	535,00	0,00	0,00
N12. Banche e istituti di credito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	0,00	0,00	0,00	0,00	1.635,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N14. Edicole, farmacie, plurilicenze, tabaccai	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N16. Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N17. Barberie, estetista, parrucchiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N18. Attività artigianali tipo bottega (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	0,00	0,00	0,00	0,00	263,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	76,00	0,00	0,00
N19. Autofficina, carrozzeria, elettravto	0,00	0,00	0,00	0,00	3.940,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00	0,00	329,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	634,00	0,00	0,00
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	0,00	0,00	5.058,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	579,00	0,00	0,00
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismo solo ristorazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	112,80	0,00	0,00
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	0,00	0,00	0,00	0,00	119,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N24. Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00	0,00	142,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	0,00	0,00	21,60	0,00	209,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N26. Plurilicenze alimentari e mense, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	6.107,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.470,00	0,00	0,00
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	0,00	0,00	0,00	0,00	60,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	960,00	0,00	0,00
N28. Ipermercati di generi misti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N29. Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq	0,00	0,00	12.563,01	0,00	18.851,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.652,18	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	0,00	0,00	3.675,09	0,00	0.425,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.756,53	0,00	0,00
MANCATA INTRUBITO €	0,00	0,00	22.408,13	0,00	39.006,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.879,87	0,00	0,00

GF ambiente s.r.l.

### 3.2 Piano Economico Finanziario

La successiva tabella riporta nel dettaglio il Piano Economico Finanziario dei servizi di igiene urbana attraverso la ripartizione del Costo Totale complessivo dei servizi nelle varie componenti di costo del DPR 158/99.

In particolare il Costo Totale dei Servizi da coprire con la tariffa è pari ad Euro 4.288.951,98 e la copertura voluta dal gettito tariffario è, a norma di legge, pari al 100%.

**Tabella 5. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO**

Comune di SCICLI	TARI 2017 Legge 147/2013 comma 652 euro/anno
<b>PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - ANALISI COMPLESSIVA DEI COSTI SERVIZI IGIENE URBANA</b>	
<b>Costi operativi di gestione (CG=CGIND+CGD)</b>	
Spazzamento, lavaggio strade e piazze pubbliche (CGIND_CSL)	421.812,03
Costi di raccolta e trasporto r.u. (CGIND_CRT)	1.112.734,60
Costi trattamento e smaltimento r.u. (CGIND_CTS)	1.408.291,92
Altri costi (CGIND_AC)	110.000,00
Costi di raccolta differenziata per materiale (CGD_CRD)	328.865,19
Costi netti di trattamento e riciclo (CGD_CTR)	5.000,00
<b>Costi operativi di gestione non inclusi (-CGD)</b>	
Raccolta rifiuti di imballaggio coperti dal CONAI (CGD)	0,00
Costi raccolta rifiuti imballaggio II e III a carico dei produttori ed utilizzatori (CGD)	0,00
<b>Totale Costi operativi (CG)</b>	<b>3.386.703,74</b>
<b>Costi Comuni (CC)</b>	
Costi amministrativi dell'accertamento, riscossione e contenzioso (CC_CARIC)	263.729,16
Costi generali di gestione (CC_CGG)	526.164,52
Costi comuni diversi (CC_CCD)	65.461,54
<b>Totale Costi Comuni (CC)</b>	<b>855.355,22</b>
IPn = inflazione programmata per l'anno di riferimento	0,60%
Xn = recupero di produttività per l'anno di riferimento	0,60%
<b>Costi Uso del Capitale (CK)</b>	
Ammortamenti (CK_Amm.)	46.893,02
Accantonamenti (CK_Acc.)	0,00
Remunerazione del capitale investito (CK_R)	0,00
<b>Totale costi uso capitale (CK)</b>	<b>46.893,02</b>
<b>TOTALE GENERALE [(CG+CC)*(1+IP-X)+CK]</b>	<b>4.288.951,98</b>

#### 4 VALORI ED INDICI PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARI

Dall'elaborazione dei dati di ruolo, economici e tecnici relativi al servizio effettuato, emergono i valori e gli indici, in parte frutto dell'elaborazione tariffaria riportata nei successivi paragrafi, riportati nelle due successive Tabelle 5 e 6.

**Tabella 6. – VALORI PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARI**

Comune di SCICLI	
TARI 2017 Legge 147/2013 - art. 1 c. 652 Relazione Finale	
Valori per la determinazione della tassa	
Quantità totale dei R.S.U. smaltiti in kg/anno	13.091.937,00
Costo totale del servizio €/anno	4.288.951,98
Copertura del costo stabilito dal comune	100,00%
Costo del servizio coperto dal gettito €/anno	4.288.951,98
Gettito anno precedente	4.571.223,96
Variazione gettito	-6,17%
Abitanti residenti n	27.328
Numero dei nuclei familiari residenti n	11.214
Numero dei componenti monofamiliari (single) n	3.599
Numero componenti medio familiare n/fam	2,44
Totale della superficie lorda attualmente iscritta a ruolo mq	2.058.418
Totale previsionale della superficie netta iscritta a ruolo mq	1.836.853
Totale della superficie netta delle abitazioni civili mq	1.578.119
Totale della superficie netta delle attività produttive e ricreative mq	258.734
Rapporto tra superficie delle abitazioni e superficie totale %	85,91%
Rapporto tra superficie delle attività e superficie totale %	14,09%
Totale delle superfici detassate al 100 % sulle quali si producono rifiuti mq	0,00
Superficie complessiva detassata (da oggetti sui quali si applica una riduzione) mq	221.565
Totale della superficie per la determinazione della produzione media mq	1.836.852,76
Totale della superficie per il calcolo della tariffa media mq	1.836.853
Numero dei nuclei familiari netti iscritti a ruolo n	17.996
Superficie media di un abitazione mq	87,7
Superficie del territorio comunale mq	137.570.000
Rapporto tra superficie dei locali e il territorio comunale	1,335%

**Tabella 7. – INDICI PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARI**

Comune di SCICLI	
TARI 2017 Legge 147/2013 - art. 1 c. 652 Relazione Finale	
Indici parametrici per la determinazione della tassa	
Produzione media dei rifiuti in kg/mq*anno	7,12737
Costo gestione per kg di rifiuto smaltito €/kg	0,32760
Tariffa media in euro/mq*anno sul costo reale del servizio €/mq*anno	2,08362
Tariffa media sul costo di copertura del servizio €/mq*anno	2,08362
Tariffa media considerando detrazione costo aree detassate €/mq*anno	2,33495
Coefficiente correttivo modulazione gettito atteso e tariffa media cmg	0,80105
<b>Tariffa media rimodulata (CMG) per calcolo tariffe €/mq*anno</b>	<b>2,91486</b>
Produzione rifiuti da parte delle abitazioni civili (da scelta ips) kg/anno	11.008.798,29
Produzione rifiuti da parte delle altre attività (da scelta ips) kg/anno	2.212.732,25
Produzione rifiuti totale (da scelta ips) kg/anno	13.221.530,54
Scostamento rispetto a produzione effettiva %	-0,99%
Frazione di r.s.u. prodotti dalle abitazioni civili %	83,26%
Frazione dei rifiuti prodotti dalle attività produttive e sociali %	16,74%
Quantità di r.s.u. da abitazione per abitante in kg/ab die	1,11900
Quantità di r.s.u. totale (da attività e abitazioni) per abitante in kg/ab die	1,33074
Costo da imputare per singolo abitante per produzione r.s.u. da attività domestica €/kg ab	0,36659
Gettito coperto da utenza domestica €/anno	3.189.841,66
Gettito coperto da utenza non domestica €/anno	1.099.110,32
<b>Gettito coperto da utenza domestica %</b>	<b>74,37%</b>
<b>Gettito coperto da utenza non domestica %</b>	<b>25,63%</b>
Mancato Gettito riduzioni UTENZA DOMESTICA €/anno	417.611,36
Mancato Gettito riduzioni UTENZA NON DOMESTICA €/anno	82.246,00
<b>Mancato Gettito riduzioni previsto €/anno</b>	<b>499.857,36</b>

L'analisi dei dati rilevati e la relativa elaborazione ai fini della corretta determinazione delle tariffe evidenzia i seguenti parametri:

Tariffa media in relazione al totale delle superfici realmente paganti:	2,33495 €/m <sup>2</sup> anno
Coefficiente correttivo per modulazione gettito atteso:	0,80105
<b>Costo Medio Generale (CMG) per calcolo tariffe:</b>	<b>2,91486 €/m<sup>2</sup>anno</b>
Gettito complessivo atteso utenza domestica:	3.189.841,66 €/anno
<b>pari a:</b>	<b>74,37%</b>
Gettito complessivo atteso utenza non domestica:	1.099.110,32 €/anno
<b>pari a:</b>	<b>25,63%</b>

## 5 METODOLOGIA DI CALCOLO

### 5.1 Procedimento di elaborazione

Il servizio è svolto secondo le procedure indicate all'art. 652 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i e mediante l'applicazione degli indici di qualità e quantità specifici considerando quale parametro base il costo medio generale.

La rilevazione dei dati utilizzati per il calcolo è stata effettuata con la collaborazione del Comune attraverso schede anagrafiche, tecniche ed economiche.

Dalla scheda questionario compilata dai competenti Uffici sono importati i dati aggiornati inerenti i costi dei servizi ed i quantitativi di rifiuti urbani complessivamente prodotti.

Tali dati sono stati per le determinazioni parametriche necessarie allo sviluppo del piano economico e per la determinazione dei coefficienti di produttività e quindi degli importi tariffari da applicare nel prossimo esercizio finanziario del Comune.

In relazione all'indagine finalizzata agli adempimenti della Legge 652, finalizzata alla determinazione della quantità dei rifiuti urbani prodotti dalle principali attività di contribuenza e in base ai dati richiesti, e forniti dai diversi uffici competenti, si è provveduto a determinare le fasce di contribuenza e per ciascuna di esse gli importi della nuova TARI.

L'individuazione delle fasce di contribuenza è fatta con riferimento ai dettami del DPR n. 158/99. Pertanto si è cercato di classificare le categorie e le sottocategorie considerando una certa omogeneità dei locali riferibile all'attitudine alla produzione dei rifiuti.

L'articolazione delle categorie e delle eventuali sottocategorie viene quindi effettuata, ai fini della determinazione comparativa delle tariffe, attraverso i gruppi di attività o di utilizzazione delle precedenti categorie TARSU eventualmente assegnate in relazione alle nuove categorie previste nel DPR 158/99, laddove questo si sia reso necessario.

La determinazione degli importi unitari delle tariffe ha seguito quanto indicato dalla circolare n. 95/B del Ministero delle Finanze Dipartimento delle Entrate Direzione Centrale per la Fiscalità Locale emanata il 22 Giugno 1994 e la Circolare 40/E del 17/02/96.

La determinazione degli importi che ogni utente deve pagare per la gestione dei rifiuti deve essere commisurata **alla quantità e qualità** da questi generati. Secondo tale principio, il costo che ogni utente è tenuto a corrispondere, dipenderà dalla misura del servizio reso.

Si ricorda che, prima dell'entrata in vigore della normativa sopraccitata, la determinazione del listino tariffario TARSU, non godeva di nessun principio di rilevanza tecnico-scientifica, ma era legato a decisioni di carattere politico-amministrativo.



In base alla legislazione attuale, tutte le attività contribuiranno alla copertura del gettito sulla base delle quantità di rifiuti effettivamente raccolti ed avviati al servizio pubblico.

I valori applicati per la nuova determinazione della TARI, sono quelli determinati in base alla quantità e qualità medie ordinarie per unità di superficie imponibile dei RSU interni ed equiparati producibili nei locali ed aree per il tipo d'uso, cui i medesimi sono destinati, ed il costo di smaltimento.

Nella logica della sperimentalità del metodo, per alcune attività si sono eseguite delle correzioni per rendere più razionale il tariffario da applicare alle classi di contribuenza.

## 5.2 Indici e grandezze utilizzate per il calcolo

Al fine della determinazione delle tariffe unitarie da applicare ai locali e alle aree in cui si svolgono le attività assoggettate a tassa sono definite le seguenti grandezze:

### Coefficiente di produttività specifico (qs)

Con tale parametro si intende la produzione media di rifiuti urbani e/o di rifiuti speciali assimilati delle singole attività e/o di gruppi di attività omogenee sotto il profilo delle caratteristiche quantitative dei rifiuti prodotti.

Tale parametro viene espresso in  $\text{kg/m}^2$  anno e rappresenta l'indicatore della potenzialità dei rifiuti propri delle diverse attività svolti nei locali soggetti a tassa.

Nel Decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 27 Aprile 1999 tale coefficiente, per le attività produttive, è quello indicato con la sigla Kd nelle tabelle 4a e 4b.

### Coefficiente medio di produttività specifica (qm)

Il coefficiente medio di produttività specifica rappresenta il rapporto tra la quantità totale dei rifiuti urbani e speciali assimilati annualmente raccolti nel territorio comunale e la somma di tutte le superfici iscritte a ruolo nel Comune interessato.

### Tariffa media servizio (Cmg)

La Tariffa media servizio è il rapporto tra il costo totale del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani sul quale viene detratta la superficie totale dei locali iscritti a ruolo. Su quest'ultima in base alle agevolazioni e/o riduzioni indicate nel regolamento comunale si possono eseguire alcune riduzioni.

### Indice di produttività specifica (ips)

Con tale parametro si definisce il rapporto tra il relativo coefficiente di produttività specifica ed il coefficiente medio di produttività  $\text{ips} = \text{qs}/\text{qm}$ ; ovvero ips è dato dal rapporto tra la produttività

quantitativa specifica per unità di superficie di un determinato tipo di utilizzazione e la produzione media generale per unità di superficie imponibile nota.

Nel Decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 27 Aprile 1999 tale coefficiente, per le attività produttive, è scelto sulla base del principio del "chi più inquina più paga" e mediato attraverso l'uso dei coefficienti Kc.

#### Indice di qualità specifico (iqs)

Con tale parametro, definito in base alla composizione merceologica dei rifiuti prodotti dalle singole tipologie di utenza, si intende un coefficiente moltiplicatore da introdurre nella formula finale che determina la tariffa unitaria. Esso viene anche desunto dal rapporto tra il costo di smaltimento per unità di peso dei rifiuti producibili dal tipo di utilizzazione considerata ed il costo medio generale per unità di peso dei rifiuti raccolti.

#### Classe di contribuenza

Per classe di contribuenza si intende un gruppo di attività caratterizzato da valori del coefficiente di produttività simili, da analoghe caratteristiche del rifiuto nonché da una certa aggregazione per il tipo di attività.

#### Coefficiente di produttività specifico della classe (qcs)

Rappresenta un valore medio di produttività della classe i-sima il quale è sempre espresso in kg/m<sup>2</sup> anno.

#### Indice di produttività specifica della classe (ipsr)

Con tale parametro si intende il rapporto tra il coefficiente di produttività specifico della classe e il coefficiente di produttività media:  $ipsr = qcs/qm$

### **5.3 Determinazione tariffa unitaria monomia**

Al fine di considerare il concetto del "chi più inquina più paga", l'applicazione degli indici di quantità e qualità sono ponderati prendendo a riferimento i valori del DPR 158/99.

La ponderazione è eseguita prendendo a riferimento per l'utenza domestica i Ka e per l'utenza non domestica i Kc, essendo questi ottenuti dal rapporto tra quantità specifica dei rifiuti a metro quadrato e produzione media generale per unità di superficie.

*A maggiore riprova della correttezza della scelta, l'assegnazione degli ips viene effettuata in modo tale che il quantitativo dei rifiuti che complessivamente producono le categorie domestiche e non domestiche (ottenuto dalla somma del prodotto dell'ips di ciascuna categoria per la superficie imponibile per la produzione media dei rifiuti), dovrà condurre ad un valore*

**prossimo al quantitativo effettivamente prodotto all'interno del territorio comunale, dato certo, desunto dall'Ufficio Ambiente del Comune.**

Il coefficiente di qualità è determinato considerando, per lo specifico territorio, alcuni parametri quali la composizione dei rifiuti, la massa volumica e il conseguente ingombro dei rifiuti all'interno del contenitore, i costi di ripartizione della raccolta ecc.

Il principio del "chi più inquina più paga" ha inoltre previsto, per la determinazione del listino dell'utenza domestica, la variabile della composizione dei nuclei domestici che abitano l'immobile e della relativa differente produttività dei rifiuti, che conduce ad un listino differenziato per nuclei con differenti componenti familiari, pur mantenendo comunque la logica del costo unitario per unità di superficie.

Sulla base dei parametri indicati per il calcolo della tassa del Comune la tariffa è determinata dal prodotto del costo medio generale netto per unità di superficie (Cmg) per l'indice della classe di produttività specifica dei rifiuti (ipsr) nonché per l'indice di qualità specifica dei rifiuti della predetta attività o utilizzazione (iqs).

Pertanto il valore tariffario è determinato con la seguente espressione matematica:

$$Ts = Cmg \times Ipsr \times iqs$$

dove: Ts è il valore della tassa per la singola classe o sottoclasse di contribuenza, ipsr è l'indice di produttività specifica della classe, iqs è il coefficiente di qualità e Cmg è la tariffa media determinata nell'ambito locale di riferimento.

## 6 LISTINO TARIFFARIO

Sulla base dei calcoli effettuati secondo le disposizioni dell'art.1 comma 652 della Legge 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i., e in relazione a quanto precedentemente indicato, sono stati calcolati gli importi della TARI per le singole fasce di contribuenza.

Le nuove tariffe sono riportate nelle Tabelle 7 e 8.

### Legenda Tabelle 8 e 9:

- numero ruoli: numero posizioni per categoria
- superficie netta: superficie al netto delle riduzioni applicate
- ips e iqs: vedi paragrafo 3.2
- Tariffa applicabile: tariffa TARI anno in corso (€/mq)
- Copertura bilancio: copertura gettito per categoria TARIFFA SERVIZIO RIFIUTI
- Tariffa var anno-1: differenza % TARI e tariffe unitarie anno precedente con ECA ex MECA
- Tariffa Differenza con SI: differenza % TARI anno in corso e tariffe unitarie anno precedente
- Produzione rifiuti da ips: calcolo quantità rifiuti per categoria
- Riduzioni: ammontare per categoria del mancato gettito relativo alle riduzioni applicate

La Tabella 10 riporta il riepilogo delle tariffe determinate ed il gettito relativo per singola categoria.

La Tabella 11 confronta le tariffe domestiche elaborate con le tariffe dell'anno precedente con esempi riferibili a determinate categorie di utenza e tipologie immobiliari.

**Tabella 8. - LISTINI TARIFFE - 1**

Comune di SICCI		TARIANNO 2017 - art. 1 c. 652		Relazione Finale		Categorie e Tariffe/1		numero ruoli	Superficie netta mq	ips dato	ips	lqs	Tariffa applicabile €/mq/anno	Copertura bilancio €/anno	Tariffa var anno-1 %	Prod. rifiuti da ips kg	riduzioni €/anno
<b>A - Locali ed aree ad uso abitativo per nuclei familiari</b>																	
D01.	Abitazioni 1 componente familiare																
	5.047	411.204	0,75	0,759	0,700	1.74889	636.908,72	-6,56%	2.224.800,62	56.898,57							
D02.	Abitazioni 2 componenti familiari																
	3.699	360.243	1,05	1,053	0,700	2.16844	781.166,96	-6,56%	2.728.712,41	83.370,11							
D03.	Abitazioni 3 componenti familiari																
	7.216	593.767	1,06	1,073	0,700	2.18910	1.299.812,58	-6,56%	4.540.405,46	248.771,45							
D04.	Abitazioni 4 componenti familiari																
	1.519	158.891	1,07	1,083	0,700	2.20975	351.109,58	-6,56%	1.226.469,03	21.969,47							
D05.	Abitazioni 5 componenti familiari																
	434	45.003	1,08	1,093	0,700	2.23040	100.375,58	-6,56%	350.624,27	4.497,11							
D06.	Abitazioni 6 o più componenti familiari																
	100	9.010	1,10	1,113	0,700	2.27170	20.468,24	-6,56%	71.498,08	2.104,65							
<b>B - Locali ed aree adibiti a musei, archivi, biblioteche, ad attività di istituzioni culturali, politiche e religiose, sale teatrali e cinematografiche, depositi</b>																	
N01.	Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto																
	69	11.137	0,50	0,506	1,200	1.77616	19.713,60	-6,56%	40.169,51	457,74							
N02.	Cinematografi, teatri																
	1	33	0,82	0,830	1,200	2.90306	95,80	-6,56%	195,21	0,00							
N03.	Autorimesse, magazzini senza vendita diretta																
	590	56.772	0,60	0,607	1,200	3.13419	120.594,36	-6,56%	245.729,72	4.819,27							
<b>C - Complessi commerciali all'ingrosso, o con superfici espositive, aree ricreative turistiche quali campeggi, stabilimenti balneari, ed analoghi complessi attrezzati</b>																	
N04.	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi																
	12	1.219	0,51	0,516	1,200	1.80556	2.201,26	-6,56%	4.485,41	20,54							
N05.	Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus																
	5	1.313	0,45	0,455	1,200	1.59314	2.091,91	-6,56%	4.262,59	348,42							
N06.	Autosaloni, esposizioni																
	69	15.949	0,49	0,496	1,200	1.73475	27.667,07	-6,56%	56.375,95	2.391,44							
<b>D - Locali ed aree per collettività e convivenze, esercizi alberghieri</b>																	
N07.	Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione																
	15	23.230	1,94	1,964	1,200	6.86821	159.545,34	-6,56%	325.098,40	25.145,90							
N08.	Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni																
	9	1.702	1,92	1,943	1,200	6.79741	11.571,36	-6,56%	23.578,44	0,00							
N09.	Carceri, case di cura e di riposo, caserme																
	10	2.650	1,85	1,872	1,200	6.54558	17.353,25	-6,56%	35.359,95	0,00							
N10.	Ospedali																
	6	7.634	1,82	1,842	1,200	6.44337	49.190,20	-6,56%	100.232,67	0,00							
<b>E - Locali adibiti ad attività terziarie e direzionali</b>																	
N11.	Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi																
	229	15.492	1,30	1,316	1,200	4.60241	71.298,72	-6,56%	145.282,21	2.015,65							
N12.	Banche e istituti di credito																
	8	2.048	1,70	1,721	1,200	6.01854	12.323,50	-6,56%	25.111,03	0,00							

GF ambiente s.r.l.

**Tabella 9. - LISTINI TARIFFE - 2**

<b>F - Locali ed aree ad uso di commercio al dettaglio di beni durevoli</b>										
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	260	22.837	1,48	1.498	1.200	5.33987	119.659,85	-6,56%	743.825,51	4.284,74
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabacca	32	1.933	1,50	1.518	1.200	5.31047	10.263,29	-6,56%	20.913,04	0,00
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	14	2.154	0,55	0,557	1.200	1.93717	4.194,10	-6,56%	8.546,12	0,00
N16. Banchi di mercato beni durevoli	0	0	0,60	0,602	1.200	2.10639	0,00	-6,56%	0,00	0,00
<b>H - Locali ed aree ad uso di attività artigianali e industriali</b>										
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	63	3.810	1,25	1.265	1.200	9.42539	16.859,07	-6,56%	34.352,97	0,00
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	36	3.648	0,88	0,891	1.200	3.11548	11.363,99	-6,56%	23.155,88	575,71
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	50	4.056	0,89	0,901	1.200	3.15088	12.780,27	-6,56%	26.041,79	6.207,94
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	11	5.593	1,31	1.326	1.200	4.83781	25.937,34	-6,56%	52.851,36	2.823,45
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	136	21.030	1,32	1.336	1.200	4.87322	98.275,53	-6,56%	200.251,63	13.712,69
<b>I - Locali ed aree adibite a pubblici esercizi</b>										
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismo solo ristorazione	45	4.535	2,65	2.682	1.200	9.33184	42.550,47	-6,56%	86.703,20	740,79
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	8	574	2,60	2.632	1.200	9.33482	5.283,34	-6,56%	10.765,62	550,77
N24. Bar, caffè, pasticceria	87	6.527	2,64	2.672	1.200	3.34013	61.004,82	-6,56%	124.306,80	663,60
<b>J - Locali ed aree adibite a esercizi di vendita al dettaglio di beni alimentari o deperibili</b>										
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	113	13.090	2,55	2.581	1.200	9.02740	118.169,90	-6,56%	240.789,57	1.004,79
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	161	28.239	0,65	0,658	1.200	2.36123	64.984,46	-6,56%	132.415,92	9.395,42
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	20	1.118	2,85	2,885	1.200	10.88990	11.278,39	-6,56%	22.981,47	7.087,15
N28. Ipermercati di generi misti	0	0	2,10	2,126	1.200	7.43468	0,00	-6,56%	0,00	0,00
N29. Banchi di mercato generi alimentari	0	0	2,75	2,780	1.200	9.72525	0,00	-6,56%	0,00	0,00
<b>K - Locali ed aree adibite a circoli ricreativi, discoteche</b>										
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	6	414	1,95	1,974	1.200	6.90362	2.859,13	-6,56%	5.825,93	0,00
N31. Bed and Breakfast	0	0	1,34	1,329	1.200	4.64771	0,00	-6,56%	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>20.061</b>	<b>1.836.853</b>					<b>4.288.952</b>		<b>13.382.118</b>	<b>499.857,36</b>

GF ambiente s.r.l.

**Tabella 10. - RIEPILOGO TARIFFE**

Comune di SCIACCI		TARI 2017 Legge 147/2013 - art. 1 c. 652 Relazione Finale		Categorie e Tariffe			
Categoria TARI							
n. ogg.	sup mq	ips	lqs	Tariffa 2017 €/mq	Gettito 2017 €/mq	Tariffa 2016 €/mq	Diff tariffe %
D01. Abitazioni 1 componente familiare	5.047,42	411.209,84	0,76	1,54839	€ 638.908,47	1.65760	-6,56%
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	3.699,16	360.445,20	1,06	2,16844	€ 781.100,96	2.32065	-6,56%
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	7.216,21	593.767,05	1,07	2,18910	€ 1.299.812,58	2.34275	-6,56%
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	1.519,03	158.891,31	1,08	2,20975	€ 351.109,58	2.36485	-6,56%
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	413,84	45.003,42	1,09	2,23050	€ 100.375,58	2.38695	-6,56%
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	100,00	9.010,09	1,11	2,27120	€ 20.468,24	2.43115	-6,56%
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	69,00	11.136,63	0,51	1,77916	€ 19.713,60	1.89441	-6,56%
N02. Cinematografi, teatri	1,00	33,00	0,83	2,86208	€ 95,80	3.10683	-6,56%
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	590,00	56.771,94	0,61	2,12419	€ 120.564,16	2.27329	-6,56%
N04. Carneggi, distributori carburanti, impianti sportivi	12,00	1.219,16	0,52	1,80556	€ 2.209,26	1.93229	-6,56%
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	5,00	1.313,07	0,46	1,59214	€ 2.891,21	1.70497	-6,56%
N06. Autosiloni, esposizioni	69,00	15.948,70	0,50	1,73725	€ 2.1867,87	1.85652	-6,56%
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	15,00	23.229,53	1,96	6,86971	€ 139.548,34	7.35029	-6,56%
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	9,00	1.702,37	1,84	6,19701	€ 11.571,36	7.27452	-6,56%
N09. Carceri, case di cura e di riposo, Case-rme	10,00	2.649,52	1,87	6,58938	€ 17.451,25	7.00930	-6,56%
N10. Ospedni	6,00	7.634,73	1,84	6,21117	€ 39.190,20	6.89564	-6,56%
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	228,92	15.491,61	1,32	4,62201	€ 71.298,72	4.92545	-6,56%
N12. Banche e istituti di credito	8,00	2.047,59	1,72	6,01456	€ 12.413,50	6.44098	-6,56%
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	260,00	22.837,30	1,50	5,23967	€ 139.653,85	5.80744	-6,56%
N14. Edicole, farmacie, pluriferma, tabaccai	32,00	1.932,65	1,52	5,11667	€ 16.263,76	5.68322	-6,56%
N15. Negozi antiquariato, cappelli, fiatello, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio in genere	14,00	7.153,94	0,56	1,42117	€ 4.594,10	2.08385	-6,56%
N16. Banche di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,60	2,10649	€ 2.25434	2.25434	-6,56%
N17. Barberie, estetista, parrucchiere	63,00	3.809,62	1,27	4,12039	€ 18.879,07	4.73601	-6,56%
N18. Attività artigianali tipo bottiglie (letterista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettrauto)	36,00	3.647,59	0,89	3,11548	€ 11.163,99	3.39415	-6,56%
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	50,00	4.056,10	0,90	3,15188	€ 12.780,27	3.37204	-6,56%
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	11,00	5.592,58	1,33	4,63781	€ 25.937,34	4.96334	-6,56%
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	136,00	21.029,53	1,34	4,67827	€ 98.275,53	5.00123	-6,56%
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	45,00	4.535,41	2,68	5,38164	€ 47.630,17	10.04035	-6,56%
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	8,00	573,98	2,63	6,70682	€ 5.283,34	9.85091	-6,56%
N24. Bar, caffè, pasticceria	87,00	6.527,07	2,67	6,16563	€ 61.084,62	10.00246	-6,56%
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	113,00	13.089,55	2,58	6,02780	€ 118.366,90	9.66147	-6,56%
N26. Pluricentze alimentari e miste, fruttoli, molini, paiments, commissionari, allevamenti	161,00	28.239,32	0,66	2,30171	€ 64.984,34	2.46273	-6,56%
N27. Fiori e piante, ortofrutta, peschiere, pizza al taglio	20,00	1.117,79	2,88	10,08930	€ 11.178,39	10.79811	-6,56%
N28. Ipermercati di generi misti	0,00	0,00	2,13	7,43466	€ 7.95650	7.95650	-6,56%
N29. Banche di mercato generi alimentari	0,00	0,00	2,78	9,27475	€ 10.40786	10.40786	-6,56%
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	6,00	414,15	1,97	6,69363	€ 2.859,13	7.38818	-6,56%
N31. Bed and Breakfast	0,00	0,00	1,33	4,17711	€ 4.91394	4.91394	-6,56%

GF ambiente s.r.l.

**Tabella 11. - RAFFRONTI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA AL NETTO DI ADDIZIONALI**

Comune di SCIACI							TARI 2017 Legge 147/2013 - art. 1 c. 652		Relazione Finale	
Raffronti imponibile utenza domestica al netto di tasse e addizionali							Tariffa 2016 €/mq	Fattis 2017 €/mq	Imponibile anno 2016 €/anno	Imponibile anno 2017 €/anno
Tipologia domestica	Superficie mq	n. oggi	Tariffa 2016 €/mq	Fattis 2017 €/mq	Imponibile anno 2016 €/anno	Imponibile anno 2017 €/anno				
D01. Abitazioni 1 componente familiare	60	5.047,42	1.65760	1.54889	99,46	92,93				
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	70	3.699,16	2.32065	2.16844	162,45	151,79				
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	80	7.216,21	2.34275	2.18910	187,42	175,13				
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	90	1.519,03	2.36485	2.20975	212,84	198,88				
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	100	413,84	2.38695	2.23040	236,70	223,04				
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	110	100,00	2.43115	2.27170	267,43	249,89				
D01. Abitazioni 1 componente familiare	70	5.047,42	1.65760	1.54889	116,03	108,42				
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	80	3.699,16	2.32065	2.16844	185,65	173,48				
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	90	7.216,21	2.34275	2.18910	210,85	197,02				
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	100	1.519,03	2.36485	2.20975	236,48	220,97				
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	110	413,84	2.38695	2.23040	262,56	245,34				
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	120	100,00	2.43115	2.27170	291,74	272,60				
D01. Abitazioni 1 componente familiare	80	5.047,42	1.65760	1.54889	132,61	123,91				
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	90	3.699,16	2.32065	2.16844	208,86	195,16				
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	100	7.216,21	2.34275	2.18910	234,27	218,91				
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	110	1.519,03	2.36485	2.20975	260,13	243,07				
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	120	413,84	2.38695	2.23040	286,43	267,65				
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	130	100,00	2.43115	2.27170	316,05	295,32				
D01. Abitazioni 1 componente familiare	90	5.047,42	1.65760	1.54889	149,18	139,40				
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	100	3.699,16	2.32065	2.16844	232,06	216,84				
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	110	7.216,21	2.34275	2.18910	257,70	240,80				
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	120	1.519,03	2.36485	2.20975	283,78	265,17				
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	130	413,84	2.38695	2.23040	310,30	289,95				
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	140	100,00	2.43115	2.27170	340,36	318,04				

GF ambiente s.r.l.

# Comune di SCICLI

11  
2



Via della Corte n. 2  
40012 Calderara di Reno (BO)  
Cod. Fisc e Part. IVA 01718561200  
Tel. 051/726291  
Fax 051/726293  
info@gfambiente.it  
www.gfambiente.it



ALL. e  
D  
at

## COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio dei Comuni della ex Provincia di Ragusa  
Collegio dei Revisori

Parere n. 4 del 30/03/2017

Oggetto: Proposta di deliberazione n. 2 del 30/03/2017 del Consiglio Comunale – avente per oggetto: "Approvazione Piano Economico Finanziario e Tariffe TARI anno 2017".

### IL COLLEGIO DEI REVISORI

esaminata

la proposta di delibera in oggetto, unitamente agli allegati comprendenti la Relazione Finale con le tabelle e il Piano Finanziario, trasmessa in data odierna al Collegio dei Revisori per il prescritto parere;

visti

- Il vigente regolamento IUC approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 122 del 25/08/2014 e ss.mm.ii;
- il Piano Finanziario;
- la Relazione Finale TARI anno 2017;
- l'art. 53 comma 16 della Legge n. 388/2000, come modificato dall'art. 27 comma 8 della Legge 448/2001 e l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006 n. 296 che dispone: "Gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

considerato

- che il piano Economico Finanziario del Servizio di raccolta Trasporto e Smaltimento Rifiuti comporta un costo complessivo di € 4.092.822,44;
- che il piano tariffario garantisce la copertura integrale dei costi della gestione del servizio dei rifiuti urbani per l'anno 2017;
- la necessità di determinare le tariffe TARI per l'anno 2017 ad integrale copertura del costo del servizio;
- che l'attuale termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2017/2019 scade il 31 marzo p.v.;

visto

- il parere favorevole di regolarità tecnica reso dal vice segretario comunale la Dott.ssa V. Drago;
- il parere favorevole di regolarità contabile rilasciato dal responsabile del servizio finanziario, Dott.ssa Galanti, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente regolamento comunale di contabilità;
- il D.Lgs. n. 267/2000;

LA  
A

il Collegio all'unanimità dei presenti

**ESPRIME**

**parere favorevole** in ordine all'approvazione della proposta di deliberazione in oggetto.  
Si raccomanda di provvedere alla pubblicazione entro i termini di legge sul portale del MEF.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Collegio

Dott. Faraone Michele *Michele Faraone*

Dott.ssa Tumino Maria Teresa *Maria Teresa Tumino*

ALL "M.M."



ORIGINALE

COMUNE DI SCICLI

(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

\*\*\*\*\*



REGISTRO DEGLI ATTI DELLA GIUNTA COMUNALE

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

N° 61

DEL 31/03/2017

OGGETTO: Approvazione tariffe per l'applicazione dell'Imposta di Soggiorno - ANNO 2017.

L'anno duemiladiciassette addì trentuno del mese di marzo alle ore 18,30 nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale convocata con nota Prot. U.S. n. 109 del 31/03/2017 per le ore 18,30.

Sono presenti:

SINDACO: Vincenzo Giannone

ASSESSORI: Giorgio Giuseppe Vindigni - Pasquale Carpino - Viviana Pitrolo - Caterina Riccotti.

Con l'assistenza del V. Segretario Comunale, Dott.ssa Valeria Drago, il Sindaco constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

**LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione del Capo Settore Entrate n° 03 del 31/03/2017, relativa all'oggetto;

Richiamata integralmente "per relationem" la parte motiva della proposta suddetta e ravvisatane la fondatezza;

Ritenuto opportuno, oltreché necessario, provvedere in merito;

Visto il foglio allegato dei pareri di regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente dal Capo Settore Entrate e dal Capo Settore Finanze;

Visto l'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana vigente e la L.R. 11/12/1991 n° 48, ed a voti unanimi espressi nelle forme di legge.

**DELIBERA**

Per la causale in premessa:

1. Di approvare la proposta del Capo Settore Entrate n° 03 del 31/03/2017 relativa all'oggetto che qui si richiama integralmente "per relationem" e che si allega alla presente formandone parte integrante e sostanziale.
  2. Di dichiarare all'unanimità, con separata votazione, la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi della L.R. n° 44/91, art. 12, e successive modifiche ed integrazioni.
  3. Di dare atto che al presente provvedimento si allega l'unito foglio, quale parte integrante e sostanziale, contenente i pareri citati in premessa.
- Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

L'Assessore Anziano  
(Sig. Giorgio Giuseppe Vindigni)



Segretario Comunale  
(Dott.ssa Valeria Drago)

Valeria Drago

Il Sindaco  
(Prof. Vincenzo Giannone)

Vincenzo Giannone



# COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

## SETTORE ENTRATE SERVIZIO ENTRATE TRIBUTARIE E PATRIMONIALI

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N° 03

DEL 31/03/2017

**Oggetto: Approvazione tariffe per l'applicazione dell'Imposta di Soggiorno – ANNO 2017.**

#### **IL CAPO SETTORE**

#### **PREMESSO che:**

- l'art. 151, comma 1, del TUEL D. Lgs. 18/08/2000, prevede, tra l'altro che gli enti locali approvano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo, e che il termine può essere differito con decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministero del tesoro del bilancio e della programmazione economico, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

- l'art. 1, comma 169 della legge n. 296/2006 che prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente fissato per l'approvazione del bilancio, con proroga di quelle in corso in caso di mancata approvazione e che dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro i termini suindicati, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento;

**VISTA** la delibera di Consiglio Comunale n. 111 del 09/07/2014 avente ad oggetto "Istituzione dell'imposta di soggiorno e approvazione del relativo Regolamento" e successiva modifica con delibera di C.C. n. 7 del 29/06/2015;

**VISTO** l'art. 3 del vigente Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta di soggiorno, laddove al primo comma dispone che la misura dell'imposta è stabilita annualmente con deliberazione dell'Amministrazione Comunale;

**Visto** l'art. 42 del richiamato D.Lgs. 267/2000 che definisce le competenze del Consiglio Comunale, individuando fra queste l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, ma con esclusione della determinazione delle relative aliquote, che quindi ricade nella competenza della Giunta Comunale di cui all'art. 48, co. 2;

**VISTA** la direttiva prot. n. 19 del 13/03/2017, dell'assessore alle Finanze e Tributi, Giorgio Vindigni, con la quale impartisce direttiva al Capo Settore Entrate di predisporre apposita proposta di delibera di approvazione delle tariffe, al fine di uniformare alle tariffe dei comuni limitrofi e renderle più eque possibile rispetto al livello dell'offerta ricettiva, anche al fine di incentivare la presenza turistica sul territorio, per continuare a valorizzare il patrimonio storico e ambientale;

**SENTITE**, in merito, le associazioni di categoria;

**RITENUTO** di provvedere in merito, intervenendo per l'anno 2017 sulle tariffe dell'imposta di soggiorno, come di seguito specificate:

- Villaggi turistici, resort, strutture ricettive alberghiere classificate con 5 stelle € 4,00
- Strutture ricettive alberghiere classificate con 2 – 3 – 4 stelle, ville e dimore di pregio, palazzi nobiliari: € 2,00
- Case vacanze, bed & breakfast, campeggi, aree attrezzate, altre strutture: € 1,00

**PRESO ATTO** del parere favorevole di regolarità tecnica e contabile riguardo al presente provvedimento, reso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

**VISTO** il comma 169 dell'art. 1 della legge n. 296/2006;

**VISTO** il vigente Regolamento Comunale per la disciplina delle Entrate, di cui all'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 26/03/1999;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

**VISTO** l'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997;

**VISTO** il D. Lgs. 14 marzo 2011, n. 23 recante disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale ed in particolare l'art. 4;

**VISTO** l'OREL vigente e le LL.RR. n. 48/91, n. 7/92, 23/98, n. 30/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

**Per quanto sopra esposto, volendo concretizzare la volontà espressa dall'Amministrazione Comunale, ritiene di poter proporre alla Giunta Comunale l'adozione della presente deliberazione:**

1. **di determinare**, per le motivazioni in fatto e in diritto meglio specificate in premessa che qui ad ogni effetto si richiamano, per l'anno 2017 le tariffe dell'imposta di soggiorno come segue:
  - Villaggi turistici, resort, strutture ricettive alberghiere classificate con 5 stelle **€ 4,00**
  - Strutture ricettive alberghiere classificate con 2 – 3 – 4 stelle, ville e dimore di pregio, palazzi nobiliari: **€ 2,00**
  - Case vacanze, bed & breakfast, campeggi, aree attrezzate, altre strutture: **€ 1,00**
2. **di dare atto** che le tariffe di cui al presente provvedimento hanno effetto dal 1° gennaio 2017;
3. **di dare atto** che al presente provvedimento si allega l'unito foglio, quale parte integrante e sostanziale, contenente il parere di regolarità tecnica e contabile;
4. **Di dare atto** che la presente deliberazione comunale sarà inviata ai sensi dell'art. 13 comma 15 del D.L. n. 211/2011 convertito in Legge n. 214/2011 entro il termine previsto dall'art. 52, comma 2 del D.Lgs. n. 446/1997 ovvero entro il termine di approvazione del Bilancio di Previsione e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto dalla legge per l'approvazione del Bilancio di Previsione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, per la pubblicazione sul proprio sito informatico.
5. **Di proporre** l'immediata esecutività della presente deliberazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 D.Lgs. 267/2000.

L'assessore proponente  
(Giorgio Vindigni)



IL CAPO SETTORE  
(Dott.ssa Valeria Drago)

*Valeria Drago*



# COMUNE DI SCICLI

(Provincia di Ragusa)  
Denominata Libero Consorzio Comunale

## SETTORE ENTRATE SERVIZIO ENTRATE TRIBUTARIE E PATRIMONIALI

Allegato alla proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 03 del 31/03/2017

Oggetto: Approvazione tariffe per l'applicazione dell'Imposta di Soggiorno – ANNO 2017.

PARERE ART. 1, COMMA 1, LETT. i) L.R. N. 48/91 E ART. 53 L. 142/1990

### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime PARERE FAVOREVOLE

Scicli, li 31/03/2017



IL CAPO SETTORE ENTRATE  
(Dott.ssa *Valeria Drago*)

*Drago*

### PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime PARERE FAVOREVOLE

Scicli, li 31/03/2017

IL CAPO SETTORE FINANZE  
(Dott.ssa *Grazia Maria Galanti*)

*Galanti*



**ORIGINALE**



**COMUNE DI SCICLI**

*(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)*

\*\*\*\*\*

**REGISTRO DEGLI ATTI DELLA GIUNTA COMUNALE**

**IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA**

N° 62

DEL 31/03/2017

**OGGETTO: Canone occupazione spazi ed aree pubbliche (COSAP) – Approvazione tariffe anno 2017.**

L'anno duemiladiciassette addi trentuno del mese di marzo alle ore 18,50 nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale convocata con nota Prot. U.S. n. 109 del 31/03/2017 per le ore 18,30.

**Sono presenti:**

**SINDACO: Vincenzo Giannone**

**ASSESSORI: Giorgio Giuseppe Vindigni – Pasquale Carpino – Viviana Pitrolo – Caterina Riccotti.**

Con l'assistenza del V. Segretario Comunale, Dott.ssa Valeria Drago, il Sindaco constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

**LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione del Capo Settore Entrate n° 04 del 31/03/2017, relativa all'oggetto;

Richiamata integralmente "per relationem" la parte motiva della proposta suddetta e ravvisatane la fondatezza;

Ritenuto opportuno, oltreché necessario, provvedere in merito;

Visto il foglio allegato dei pareri di regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente dal Capo Settore Entrate e dal Capo Settore Finanze;

Visto l'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana vigente e la L.R. 11/12/1991 n° 48, ed a voti unanimi espressi nelle forme di legge.

**DELIBERA**

**Per la causale in premessa:**

1. Di approvare la proposta del Capo Settore Entrate n° 04 del 31/03/2017 relativa all'oggetto che qui si richiama integralmente "per relationem" e che si allega alla presente formandone parte integrante e sostanziale.
2. Di dichiarare all'unanimità, con separata votazione, la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi della L.R. n° 44/91, art. 12, e successive modifiche ed integrazioni.
3. Di dare atto che al presente provvedimento si allega l'unito foglio, quale parte integrante e sostanziale, contenente i pareri citati in premessa.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

L'Assessore Anziano  
(Sig. *Giorgio Giuseppe Vindigni*)



Il V. Segretario Comunale

(Dott.ssa *Valeria Drago*)

*Valeria Drago*

Il Sindaco  
(Prof. *Vincenzo Giannone*)

*Vincenzo Giannone*



# COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

## SETTORE ENTRATE SERVIZIO ENTRATE TRIBUTARIE E PATRIMONIALI

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N° 04

DEL 31/03/2017

**Oggetto: Canone occupazione spazi ed aree pubbliche (COSAP) – Approvazione tariffe anno 2017.**

#### IL CAPO SETTORE

##### **PREMESSO che:**

- l'art. 151, comma 1, del TUEL D. Lgs. 18/08/2000, prevede, tra l'altro che gli enti locali approvano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo, e che il termine può essere differito con decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministero del tesoro del bilancio e della programmazione economico, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

- l'art. 1, comma 169 della legge n. 296/2006 che prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente fissato per l'approvazione del bilancio, con proroga di quelle in corso in caso di mancata approvazione e che dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro i termini suindicati, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il Regolamento comunale che disciplina l'applicazione per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 112 del 05/12/2001.

Vista la determinazione n. 451 bis del 14/11/2001 con la quale il Responsabile del Settore LL.PP. e Manutenzioni ha approvato la classificazione delle strade ed aree pubbliche per categorie di importanza.

Visti gli artt. 20 e 21 del Regolamento COSAP nei quali si chiarisce che la misura di tariffa a giorno per metro quadrato o metro lineare per le occupazioni temporanee ed il coefficiente di valutazione del beneficio economico dell'occupazione, vengano fissate annualmente con deliberazione dell'Amministrazione Comunale.

Visto il successivo art. 23 del Regolamento COSAP, nel quale viene specificato l'elenco delle tipologie di occupazione per le specifiche attività esercitate dai titolari delle concessioni/autorizzazioni.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 03/10/2012 con cui sono state approvate le tariffe ed i coefficienti di valutazione del beneficio economico per l'anno 2012.

Visto l'art. 42 del richiamato D.Lgs. 267/2000 che definisce le competenze del Consiglio Comunale, individuando fra queste l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, ma con esclusione della determinazione delle relative aliquote, che quindi ricade nella competenza della Giunta Comunale di cui all'art. 48, co. 2;

VISTA la direttiva prot. n. 22 del 29/03/2017, dell'assessore alle Finanze e Tributi, Giorgio Vindigni, con la quale impartisce direttiva al Capo Settore Entrate di predisporre apposita proposta di delibera di approvazione delle tariffe, per l'anno 2017, al fine di adeguare le tariffe in essere relative all'occupazione sottosuolo e sopra suolo in genere e, contestualmente agevolare il settore edile gravemente in crisi ed incentivare, altresì la manutenzione delle facciate degli edifici anche a tutela del decoro urbano.

RITENUTO di provvedere in merito, intervenendo per l'anno 2017 sulle tariffe del canone occupazione spazi ed aree pubbliche

PRESO ATTO del parere favorevole di regolarità tecnica e contabile riguardo al presente provvedimento, reso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

VISTO il comma 169 dell'art. 1 della legge n. 296/2006;

VISTO il vigente Regolamento Comunale per la disciplina delle Entrate, di cui all'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 26/03/1999;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997;

VISTO l'OREL vigente e le LL.RR. n. 48/91, n. 7/92, 23/98, n. 30/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

**Per quanto sopra esposto, volendo concretizzare la volontà espressa dall'Amministrazione Comunale, ritiene di poter proporre alla Giunta Comunale l'adozione della presente deliberazione:**

- 1.d **i approvare per l'anno 2017 le tariffe per le occupazioni temporanee e permanenti di suolo e spazi pubblici, a giorno e per metro quadrato o lineare, suddivise secondo la classificazione delle strade ed aree pubbliche per categorie di importanza:**

**I categoria  
1,00 euro**

**II categoria  
0,75 euro**

**III categoria  
0,50 euro**

2. **di stabilire per l'anno 2017 i seguenti coefficienti di valutazione del beneficio economico per le singole categorie di occupazione:**

N.	TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE	I CATEGORIA	II CATEGORIA	III CATEGORIA
1	Passi carrabili	0,6	0,6	0,6
2	Spazi sottostanti e soprastanti	1,2	1,2	1,2
3	Parcheggi per residenti	0,6	0,6	0,6
4	Parcheggi pubblici	1	1	1
5	Aree di mercato per festeggiamenti	1,25	1,25	1,25
6	Distributori di carburanti	1	1	1
7	Impianti pubblicitari	2	2	2
8	Attività dello spettacolo viaggiante, mestieri girovaghi.	0,25	0,25	0,25
9	Mercati rionali	1	1	1
10	Impalcature, ponteggi e cantieri per l'attività edilizia	0,70	0,70	0,70
11	Altre attività	1	1	1

3. di dare atto che le tariffe di cui al presente provvedimento hanno effetto dal 1° gennaio 2017;
4. di dare atto che al presente provvedimento si allega l'unito foglio, quale parte integrante e sostanziale, contenente il parere di regolarità tecnica e contabile;
5. Di dare atto che la presente deliberazione comunale sarà inviata ai sensi dell'art. 13 comma 15 del D.L. n. 211/2011 convertito in Legge n. 214/2011 entro il termine previsto dall'art. 52, comma 2 del D.Lgs. n. 446/1997 ovvero entro il termine di approvazione del Bilancio di Previsione e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto dalla legge per l'approvazione del Bilancio di Previsione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, per la pubblicazione sul proprio sito informatico.
6. Di proporre l'immediata esecutività della presente deliberazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 D.Lgs. 267/2000.

L'assessore proponente  
(Giorgio Vindigni)



IL CAPO SETTORE  
(Dott.ssa Valeria Drago)

*Valeria Drago*



# COMUNE DI SCICLI

(Provincia di Ragusa)

Denominata Libero Consorzio Comunale

## SETTORE ENTRATE SERVIZIO ENTRATE TRIBUTARIE E PATRIMONIALI

Allegato alla proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 04 del 31/03/2017

Oggetto: Canone occupazione spazi ed aree pubbliche (COSAP) – Approvazione tariffe anno 2017.

**PARERE ART. 1, COMMA 1, LETT. I) L.R. N. 48/91 E ART. 53 L. 142/1990**

---

### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime PARERE FAVOREVOLE

Scicli, li 31/03/2017



**IL CAPO SETTORE ENTRATE**

(Dott.ssa Valeria Drago)

*Valeria Drago*

---

### PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime PARERE FAVOREVOLE

Scicli, li 31/03/2017

**IL CAPO SETTORE FINANZE**

(Dott.ssa Grazia Maria Galanti)

*Grazia Maria Galanti*

ALL "413"



ORIGINALE



# COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

\*\*\*\*\*

## DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA

ADOTTATA CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE (Art. 48 D.Lgs. 267/2000)

**IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA**

N° 49

DEL 10-06-2016

**OGGETTO:** Deliberazione G.C. n. 62 del 29/03/2011 ad oggetto: "Istituzione parcheggi a pagamento non custoditi. Individuazione aree, tariffe e condizioni". Modifica.

L'anno duemilasedici addì Dieci del mese di Giugno alle ore 13,40 nella Sede Municipale la Commissione Straordinaria, nominata per la provvisoria gestione del Comune, giusto D.P.R. 29 aprile 2015 recante lo scioglimento del Consiglio Comunale di Scicli (Ragusa), a norma dell'art. 143 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, composta da:

- Dott.ssa Tania Giallongo
- Dott.ssa Antonietta d'Aquino
- Dott. Gaetano D'Erba

### LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Vista la proposta di deliberazione n° 02 del 08/06/2016 del Comandante di P.M., Dott.ssa Maria Sgarlata, relativa all'oggetto.

Richiamata integralmente la parte motiva della suddetta proposta e ravvisata la fondatezza;

Ritenuto opportuno, oltretutto necessario, provvedere in merito;

Visto il foglio allegato del parere di regolarità tecnica espresso dal Comandante di P.M., Dott.ssa Maria Sgarlata;

Visto l'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana vigente e la L.R. 11/12/1991 n°48.

### DELIBERA

1. Di **modificare** la deliberazione G.C. n. 62 del 29/03/2011 con la quale veniva approvata la proposta n. 3 del 21/03/2011 del Comandante della Polizia Municipale, depennando come sosta a pagamento le aree individuate: ZONA B)- JUNGI e ZONA D) CAVA D'ALIGA.
  2. Di **modificare** nel periodo 01/07 - 31/8 nella zona A) - SCICLI, i tempi ed orari di vigenza e tariffe indicati nella relazione tecnica del Comandante P.M. allegata alla proposta n. 3/2011 e all'art. 7 del capitolato speciale d'oneri, equiparandoli a quelli vigenti nella ZONA C)- Donnalucata:
    - fascia oraria: 9,00 - 13,00 e 16,00-24,00 (compreso i festivi);
    - tariffa: € 0,50 per la prima mezz'ora o frazione, con tariffa oraria di € 0,80;
    - possibilità di acquisire il diritto di sosta per il periodo giornaliero dalle 9,00 alle 20,00 alla tariffa complessiva di € 4,00 e per il periodo dalle 9,00 alle 24,00 alla tariffa complessiva di € 5,00;
    - possibilità di prevedere permessi annuali per la sosta a tariffa agevolata (riduzione del 50%) a favore di titolari e/o dipendenti attività commerciali, professionali ubicate nella zona.
  3. Di **dare atto** che nessun onere finanziario grava sull'Ente a seguito dell'adozione della presente deliberazione.
  4. Di **dichiarare** la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi della L.R. n° 44/91, art. 12, e successive modifiche ed integrazioni.
  5. Di **dare atto** che al presente provvedimento si allega la proposta di deliberazione n° 02 del 08/06/2016 del Comandante di P.M., Dott.ssa Maria Sgarlata, completa dell'unito foglio contenente il parere citato in premessa.
- Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Il Segretario Comunale  
(Dott.ssa Francesca Sinatra)

*Francesca Sinatra*



(Dott.ssa Tania Giallongo) *Tania Giallongo*

(Dott.ssa Antonietta d'Aquino)

(Dott. Gaetano D'Erba)

*Gaetano D'Erba*



**COMUNE DI SCICLI**  
*Libero Consorzio Comunale di Ragusa*  
*Corpo di Polizia Municipale*  
**Tel. 0932/835955 Fax 0932/836477**  
*e mail: [vigili.urbani@comune.scicli.rg.it](mailto:vigili.urbani@comune.scicli.rg.it)*

## REGISTRO DELLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONI DI G. C.

N. 2

del 08/06/2016

**OGGETTO: Deliberazione G.C. n. 62 del 29/03/2011 ad oggetto: "Istituzione parcheggi a pagamento non custoditi. Individuazione aree, tariffe e condizioni". Modifica.**

### IL COMANDANTE

**VISTA** la deliberazione G.C. n. 62 del 29/03/2011 con la quale sono stati istituiti i parcheggi a pagamento non custoditi in diverse zone del territorio di Scicli, e sono stati inoltre stabiliti i tempi e gli orari i tempi di vigenza, differenziati per le zone del centro urbano di Scicli e Jungi e per le zone balneari di Donnalucata e Cava D'Aliga;

**VISTO** il contratto Rep. n. 36271 stipulato il 07/10/2015 con la Soc. City System Soc. Coop. Srl con sede a Siracusa in Via Sen. Di Giovanni n. 33, affidataria del servizio che, per il centro urbano di Scicli, ha avuto inizio il 4 gennaio 2016;

**PRESO ATTO** delle richieste e delle segnalazioni avanzate in merito dalla cittadinanza nonché dei cambiamenti intervenuti nella comunità (la vocazione sempre più turistica del centro storico della città, la migrazione in altre località balneari rispetto alla frazione di Cava D'Aliga, l'incremento di aree utilizzate per la sosta nella frazione di Jungi);

**SENTITA** la disponibilità della ditta e ritenuto di provvedere in merito,  
Visto il D.Lgs.267/2000;

**Per quanto sopra propone alla Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Comunale, l'adozione della presente deliberazione:**

**le premesse in narrativa costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;**

- 1) - Di modificare la deliberazione G.C. n. 62 del 29/03/2011 con la quale veniva approvata la proposta n. 3 del 21/03/2011 del Comandante della Polizia Municipale, depennando come sosta a pagamento le aree individuate: ZONA B)- JUNGHI e ZONA D) CAVA D'ALIGA.
- 2) - Di modificare nel periodo 01/07 - 31/8 nella zona A) - SCICLI, i tempi ed orari di vigenza e tariffe indicati nella relazione tecnica del Comandante P.M. allegata alla proposta n. 3/2011 e all'art. 7 del capitolato speciale d'oneri, equiparandoli a quelli vigenti nella ZONA C)- Donnalucata:
  - fascia oraria: 9,00 - 13,00 e 16,00-24,00 (compreso i festivi)
  - tariffa: € 0,50 per la prima mezz'ora o frazione, con tariffa oraria di € 0,80;
  - possibilità di acquisire il diritto di sosta per il periodo giornaliero dalle 9,00 alle 20,00 alla tariffa complessiva di € 4,00 e per il periodo dalle 9,00 alle 24,00 alla tariffa complessiva di € 5,00;
  - possibilità di prevedere permessi annuali per la sosta a tariffa agevolata (riduzione del 50%) a favore di titolari e/o dipendenti attività commerciali, professionali ubicate nella zona.



IL COMANDANTE  
(Dott. ssa Maria Sgarlata)  
*M. Sgarlata*



**COMUNE DI SCICLI**  
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA)



**CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE**

Allegato alla proposta di delibera della C.S. adottata con i poteri della G.C. n° 2 del 08/06/2016

**OGGETTO:** Deliberazione G.C. n. 62 del 29/03/2011 ad oggetto: "Istituzione parcheggi a pagamento non custoditi. Individuazione aree, tariffe e condizioni". Modifica.

---

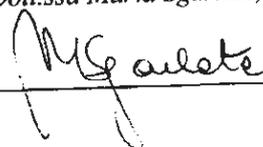
**PARERE ART. 1, COMMA 1, LETT. i) L.R. N. 48/91 E ART. 53 L. 142/1990**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime **PARERE FAVOREVOLE**

Scicli, li 08/06/2016

**IL COMANDANTE**  
(Dott.ssa Maria Sgarlata)

  
\_\_\_\_\_



AU "N"

**ORIGINALE**  
**COMUNE DI SCICLI**



(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)  
\*\*\*\*\*

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

DEL 09/05/2017

N° 41

**OGGETTO:** Verifica della quantità e qualità delle aree fabbricabili da destinarsi a Residenza, ad attività produttive e terziarie per l'anno 2017, di proprietà del Comune di Scicli. - APPROVAZIONE.

L'anno duemiladiciassette, il giorno nove del mese di Maggio, alle ore 18,00, in Scicli e nella sala adunanze consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale, su invito del Presidente datato 04/05/2017, Prot. N° 13206, notificato a norma di legge, in seduta pubblica ordinaria. Presiede l'adunanza il Dott. Danilo Demaio, Presidente del Consiglio Comunale. Assiste la Dott.ssa Valeria Drago, Vice Segretario Comunale. Sono presenti i Consiglieri Comunali:

**CONSIGLIERI**

<u>PRESENTI</u>	
1) TROVATO RITA MARIA - (GRUPPO MISTO)	9) SCIMONELLO GUGLIELMO - (ENZO GIANNONE SINDACO)
2) MARINO MARIO - (GRUPPO MISTO)	10) CARUSO CLAUDIO - (GRUPPO MISTO)
3) BUSCEMA MARIANNA - (GRUPPO MISTO)	11) VINDIGNI GIORGIO GIUSEPPE - (CITTADINI PER SCICLI)
4) DEMAIO DANILO - (START SCICLI)	12) IURATO MARIA TERESA - (SCICLI BENE COMUNE)
5) PACETTO CONSUELO - (START SCICLI)	13) MIRABELLA FELICIA MARIA - (CITTADINI PER SCICLI)
6) SCALA EMANUELE - (START SCICLI)	14) MORANA EDOARDO - (SCICLI BENE COMUNE)
7) MORANA CONCETTA - (GRUPPO MISTO)	15) GIANNONE VINCENZO - (GRUPPO MISTO)
8) BONINCONTRO LORENZO - (ENZO GIANNONE SINDACO)	16) ALFANO DANIELE - (START SCICLI)

Scrutatori i Consiglieri: Trovato Rita Maria, Scala Emanuele e Vindigni Giorgio Giuseppe

Il Presidente del C.C. pone in trattazione il punto n. 3 dell'O.d.G., avente ad oggetto: "Verifica della quantità e qualità delle aree fabbricabili da destinarsi a Residenza, ad attività produttive e terziarie per l'anno 2017, di proprietà del Comune di Scicli.". Lo stesso, quindi, in assenza dell'Assessore al Ramo, dà la parola al Capo Settore LL.PP. e Manutenzioni, Ing. Andrea Pisani.

L'Ing. Pisani illustra ampiamente la proposta.

Il Presidente del C.C. dà la parola alla Cons. Iurato Maria Teresa, Presidente della II<sup>^</sup> Commissione Consiliare.

**La Cons. Iurato Maria Teresa** dà lettura del verbale di riunione del 10/04/2017 n. 3 della II<sup>a</sup> Commissione Consiliare, che si allega alla presente **(ALLEGATO 1)**. Riferisce che la Commissione ha espresso parere favorevole.

**Il Presidente del C.C.**, quindi, pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto che viene approvata all'unanimità dai presenti.

**La proposta di deliberazione è approvata.**

Tutto ciò premesso

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di Delibera di C.C. n. 4 del 30/03/2017, del Capo Settore LL.PP. e Manutenzioni, Ing. Andrea Pisani, avente ad oggetto: *"Verifica della quantità e qualità delle aree fabbricabili da destinarsi a Residenza, ad attività produttive e terziarie per l'anno 2017, di proprietà del Comune di Scicli"*, che si allega alla presente;

**Richiamata** integralmente "per relationem" la parte motiva della suddetta proposta e ravvisatane la fondatezza;

**Visto** il foglio dei pareri di regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente dal Capo Settore LL.PP. e Manutenzioni, Ing. Andrea Pisani, e dal Capo Settore Finanze, Dott.ssa Grazia Maria Galanti;

**Preso atto** della superiore votazione;

**Ritenuto** opportuno, oltrechè necessario, provvedere in merito;

**Visto** l'OREL vigente e la L.R. n° 48 dell'11/12/1991.

### DELIBERA

Per la causale in premessa:

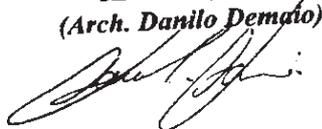
- Di approvare la proposta di Delibera di C.C. n. 4 del 30/03/2017, del Capo Settore LL.PP. e Manutenzioni, Ing. Andrea Pisani, relativa all'oggetto, che qui si richiama integralmente "per relationem" e che si allega alla presente formandone parte integrante e sostanziale.
- Di dare atto che al presente provvedimento si allega l'unito foglio, quale parte integrante e sostanziale, contenente i pareri citati in premessa.

**Il Presidente del C.C.**, successivamente, pone in votazione l'immediata esecutività dell'atto che viene approvata all'unanimità dai presenti.

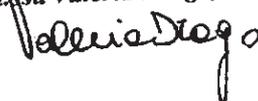
**La proposta di deliberazione è immediatamente esecutiva.**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
(Arch. Danilo Demato)



IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
(Dott.ssa Valeria Drago)



ALL 1



AS  
R

**COMUNE DI SCICLI**  
**(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)**  
**Ufficio Segreteria del Presidente del Consiglio**

**Verbale di riunione del 10.04.2017 n.3 della 2<sup>a</sup> Commissione Consiliare.**

L'anno duemiladiciassette, il giorno dieci del mese di Aprile, alle ore 12,15 si è riunita la 2<sup>a</sup> Commissione Consiliare giusta convocazione tramite e-mail del 06.04.2017 per trattare il seguente o.d.g.: Verifica della quantità e qualità delle aree fabbricabili da destinarsi a residenza, ad attività produttiva e terziarie per l'anno 2017, di proprietà del Comune di Scicli.

Sono presenti i componenti Iurato Maria Teresa Presidente, Bonincontro Lorenzo, Marino Mario, Giannone Vincenzo e Alfano Daniele.

Essendoci il numero legale la riunione inizia. E' presente il Capo Settore Ing. A. Pisani che relaziona in merito.

La Commissione prende atto di quanto relazionato dal Capo Settore, e dopo ampia discussione esprime parere favorevole all'unanimità dei presenti.

Alle ore 12,45 la seduta è tolta.

Il Verbalizzante  
f.to G. Donzella

Il Presidente della Commissione  
f.to Iurato Maria Teresa

	<p align="center"><b>COMUNE DI SCICLI</b>          Libero Consorzio Comunale di Ragusa  <b>LAVORI PUBBLICI MANUTENZIONI</b>          VIA F.M. PENNA 2 97018 SCICLI RG          lavori pubblici@comune.scicli.rg.it    protocollo@pec.comune.scicli.rg.it</p>	
---	--	---

*Handwritten initials and a signature mark.*

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE**

N. 4

Del 30/03/2017

**OGGETTO:** Verifica della quantità e qualità delle aree fabbricabili da destinarsi a Residenza, ad attività produttive e terziarie per l'anno 2017, di proprietà del Comune di Scicli;

**IL CAPO SETTORE**

**PREMESSO CHE** l'art.172, comma 1 lett.b), del T.U. Enti Locali di cui al D.lgs 18.08.2000 n.267, a norma del quale costituisce allegato del bilancio di previsione la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale si verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 18/04/1962, n.167, 22/10/1971, n.865 e 05/08/1978, n.457 - che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie, e con la quale si stabiliscono i prezzi di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

**CONSIDERATO CHE:**

- E' stata effettuata una ricognizione sul patrimonio immobiliare del Comune di Scicli e da tale ricognizione è risultato che il Comune non dispone di aree e fabbricati di cui alle richiamate Leggi n.167/1962, n.865/1971 e n.457/1978 da cedere in proprietà o in diritto di superficie;
- Allo stato non sussiste l'ipotesi di verifica della qualità e la necessità di stabilire i prezzi di cessione sopra detti, in quanto non vi sono aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie che potrebbero essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie;
- il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2017 e pluriennale 2017-2019 resta fissato in data 31/03/2017;

**RITENUTO** dover prendere atto di tale verifica negativa con apposita deliberazione da allegare al progetto di bilancio 2017, di bilancio pluriennale e di relazione previsionale e programmatica 2017-2019, da approvarsi con successiva deliberazione;

**ATTESA** la competenza dell'Organo a deliberare ai sensi della L.R. n.48/1991 e della L.R.n.44/1991;

**RITENUTO** sussistere i motivi per dichiarare il presente atto deliberativo immediatamente esecutivo, attesa la imprescindibile esigenza per il Comune di adottare il bilancio di previsione 2017 di cui la presente ne costituisce elemento formante;

**VISTO** l'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana vigente e la L.R. 11.12.1991 n. 48;

**VISTO** lo statuto Comunale;

**VISTO** il foglio allegato contenente i pareri di regolarità tecnica e contabile;

**Per quanto sopra propone al Consiglio Comunale l'adozione della presente deliberazione:**

1. **Di dare atto** che allo stato non ricorre l'ipotesi contemplata dall'art.172 c.1 lett. b) del D.Lgs.n.267/2000 e, quindi non sussiste la necessità di stabilire i prezzi di cessione di cui in premessa, in quanto non vi sono aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18/04/1962, n.167, 22/10/1971, n.865 e 05/08/1978, n.457- che potrebbero essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie.
2. **Dare atto** che la presente proposta di deliberazione costituirà allegato al bilancio di previsione 2017;
3. **Dichiarare** la presente deliberazione, per le motivazioni in premessa, immediatamente esecutiva;
4. **Dare atto** che al presente provvedimento si allega l'unito foglio, quale parte integrante e sostanziale, contenete i pareri citati in premessa.

L'Assessore Proponente  
 arch. Viviana Pileto  
*[Handwritten signature]*

Il Capo Settore  
 Ing. Andrea Pisani  
*[Handwritten signature]*

Handwritten initials or marks in the top right corner.

Allegato alla proposta di delibera di C.C. n. 04 del 30.03.17

OGGETTO: Verifica della quantità e qualità delle aree fabbricabili da destinarsi a Residenza, ad attività produttive e terziarie per l'anno 2017, di proprietà del Comune di Scicli;

PARERE ART. 1, COMMA 1, LETT. i) L.R. N. 48/91 E ART. 53 L. 142/1990

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime **PARERE FAVOREVOLE**

Scicli li 30.03.17

Il Capo Settore  
Ing. Andrea Pisani  
*[Handwritten signature]*

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime **PARERE FAVOREVOLE**

Scicli li 30.03.2017



IL CAPO SETTORE FINANZE  
(Dott.ssa Grazia Maria Galanti)  
*[Handwritten signature]*



ORIGINALE



**COMUNE DI SCICLI**  
(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

\*\*\*\*\*

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

n. <u>167</u> del registro	<b>Oggetto:</b> APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE (2017-2019) DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO EX ART. 2, COMMI 594 E SEGUENTI, DELLA LEGGE FINANZIARIA 2008.
data <u>14/09/2014</u>	

L'anno duemiladiciassette addì quodici del mese di Settembre alle ore 17.00 e ss. nella sala delle adunanze del Comune, convocata ai sensi di legge, si è riunita

**LA GIUNTA COMUNALE**

con la presenza dei Signori:

COMPONENTI	Carica	Presente	Assente
GIANNONE Vincenzo	Sindaco		
RICCOTTI Caterina	V. Sindaco		X
VINDIGNI Giorgio Giuseppe	Assessore		
CARPINO Pasquale	Assessore		
PITROLO Viviana	Assessore		

Partecipa il Segretario Comunale Avv. **Cinzia Gambino**.

Assume la presidenza della seduta il Sindaco, il quale, accertato che l'odierna seduta è valida per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita i convocati a procedere alla trattazione della proposta di cui all'oggetto.

**LA GIUNTA COMUNALE**

- Vista la proposta presentata di cui all'oggetto che viene allegata al presente atto per costituire parte integrante e sostanziale;
- Vista la legge 8/6/1990, n. 142, recepita in Sicilia con la L.R. 11/12/19991, n. 48;
- Vista la legge regionale 3/12/1991, n. 44;

- Dato atto che sulla proposta in esame è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore sulla regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 co. 1 L. n. 142/90 come recepito dalla L.R. 11.12.1991, n. 48, nel testo come modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000 nonché ai sensi degli artt. 147-bis e del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;
  - Dato atto altresì che sulla proposta in esame è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore finanziario Dott.ssa G. M. Galanti in merito alla regolarità contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 co.,1 della L.n.142/90 come recepito dalla L.R. 11.12.1991, n. 48, nel testo come modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000 nonché ai sensi degli artt. 147-bis e del D.lgs. 267/2000 e s.m.i, sulla regolarità contabile, l'esatta imputazione e la relativa capienza;
  - Visto il parere reso dal Collegio dei Revisori dei Conti n. 11 del 11/09/2017;
  - Preso atto che la proposta che si mette a votazione è conforme a quella per la quale sono stati espressi i pareri soprarichiamati ;
  - Accertata la competenza della Giunta Comunale in ordine all'adozione del presente provvedimento;
  - Ritenuto che la proposta testè esaminata sia meritevole di accoglimento con la narrativa ed il dispositivo in essa contenuti;
  - Visto il D.lgs.n. 267/2000 e s.m.i.
  - Visto il vigente O.R.EE.II ed il vigente Statuto Comunale;
- Tutto ciò premesso e considerato;
- Con voti unanimi e palesi, espressi per alzata e seduta,

### **DELIBERA**

**Di approvare per la causale in premessa, la proposta di cui all'oggetto e per l'effetto di:**

1. **approvare** l'allegato piano, per il triennio 2017-2019, contenente misure finalizzate alla riduzione delle voci di spesa indicate nelle apposite tabelle;
2. **inviare** a tutti i responsabili dei servizi a porre la massima attenzione alla concreta realizzazione delle azioni e degli interventi previsti nel piano, nonché a verificare l'eventuale possibilità di adottare ulteriori misure volte alla tendenziale razionalizzazione delle spese;
3. **provvedere** alla pubblicazione del piano triennale 2017-2019 sul sito istituzionale dell'Ente;
4. **incaricare** il Settore Finanze di predisporre, sulla base di analitiche relazioni da parte dei responsabili per materia, un resoconto a consuntivo, con cadenza annuale (entro febbraio), da inviare agli organi di controllo interno dell'ente e alla competente sezione di controllo della Corte dei Conti;
5. **allegare** copia della presente deliberazione al bilancio di previsione 2017/2019;
6. **dare atto** che al presente provvedimento si allega la proposta di cui all'oggetto, quale parte integrante e sostanziale, completa dell'unito foglio contenente i pareri citati in premessa nonché il parere reso dal Collegio dei Revisori dei Conti n. 11 dell'11/09/2017.

.....

Successivamente, con separata unanime votazione, espressa per alzata e seduta,

### **LA GIUNTA COMUNALE**

considerata l'urgenza di consentire l'assunzione degli atti conseguenti,

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione di immediata esecutività.



**COMUNE DI SCICLI**  
Libero Consorzio dei Comuni della ex  
Provincia di Ragusa  
Settore Finanze



**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

Del 07/09/2017

N. 14

**OGGETTO:** APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE (2017-2019) DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO EX ART. 2, COMMI 594 E SEGUENTI, DELLA LEGGE FINANZIARIA 2008.

**IL CAPO SETTORE FINANZE**

**PREMESSO** che:

- la legge n. 244 del 24/12/2007 (legge finanziaria 2008) prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni;
- in particolare, l'art. 2, comma 594 prevede che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:
  - delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
  - delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
  - dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

**CONSIDERATO** che:

- il comma 595 stabilisce che nei piani relativi alle dotazioni strumentali occorre prevedere le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze;
- il comma 596 prevede che nei casi in cui gli interventi esposti nel piano triennale implicino la dismissione di dotazioni strumentali, lo stesso piano è corredato dalla documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici.

**DATO ATTO** che:

- che il comma 597 impone alle amministrazioni pubbliche di trasmettere a consuntivo e con cadenza annuale una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente;
- che il comma 598 prevede che i suddetti piani siano resi pubblici con le modalità previste dall'art. 11 del dlgs 165/2001 e dall'articolo 54 del codice dell'amministrazione digitale (dlgs 82/2005);

**ATTESO** che:

- il comma 599 impone alle amministrazioni pubbliche, sulla base di criteri e modalità definiti con decreto del presidente del consiglio dei ministri da adottare, sentita l'Agenzia del demanio, entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, all'esito della ricognizione propedeutica all'adozione dei piani triennali di cui alla

lettera c) del comma 594 provvedono a comunicare al ministero dell'economia e delle finanze i dati relativi a :

- i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva e indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti in favore di terzi;
- i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo e determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità.

**DATO ATTO** che:

- i competenti settori dell'amministrazione comunale hanno provveduto a rilevare i dati e le informazioni necessarie per la predisposizione del piano triennale di razionalizzazione delle voci di spesa indicate dall'art. 2, comma 594, della legge finanziaria 2008, predisponendo le note prot. LM n. 2073 del 06.09.2017, prot. 29/ced del 05/09/2017, prot. 20 del 05/09/2017 del Settore VIII Appalti Contratti Provveditorato e utenze, allegata alla presente proposta;
- l'Ufficio Settore Finanze ha (provveduto) preso atto (ad assemblare) dei dati e delle informazioni pervenute, provvedendo alla (elaborazione) conseguente predisposizione della presente proposta e dell'allegato piano per il triennio 2017-2019 relativo alla razionalizzazione delle voci di spesa ivi indicate.

**CONSIDERATO:**

- che allo stato attuale per questa Amministrazione, non è possibile ridurre ulteriormente i costi di funzionamento ai fini del conseguimento di economie di bilancio, atteso che ogni bene mobile e/o immobile, nonché le attrezzature d'ufficio, sono indispensabili per la gestione corretta dell'attività amministrativa e per conseguire un livello minimo di efficienza ed efficacia dell'azione predetta;
- che relativamente ai beni immobili di proprietà comunale quelli facenti parte del patrimonio indisponibile sono utilizzati per l'espletamento di funzioni istituzionali, quelli facenti parte del patrimonio disponibile, laddove possibile sulla base dell'andamento del mercato immobiliare, vengono utilizzati mediante contratti di locazione tuttora in corso di validità e/o proventi commisurati ai singoli eventi per i quali ne viene richiesto l'utilizzo;
- che gli automezzi in dotazione degli uffici sono di proprietà dell'Ente e sono utilizzati dal personale dipendente del Comune esclusivamente per esigenze di servizio prevalentemente connesse ai diversi controlli sul territorio ed alle attività manutentive dello stesso, degli immobili e delle infrastrutture;
- che le dotazioni strumentali, anche informatiche che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione di ufficio, sono di proprietà dell'Ente e consentono di garantire un normale funzionamento degli uffici;
- che l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile è garantita al personale dipendente nei soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedano l'uso;
- che apparecchi di telefonia mobile sono stati assegnati ad alcuni Componenti della Giunta per la gestione dell'Ente;

**VISTO** l'allegato piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione di alcune spese di funzionamento art. 2, commi 594 e segg. Legge 244/2007;

**CONSIDERATO** che:

- che le misure e gli interventi previsti nel piano triennale impegnano i diversi responsabili di servizio ai fini del conseguimento di economie di bilancio;
- che il piano triennale è reso pubblico attraverso l'ufficio relazioni con il pubblico e con la pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione comunale;

**ATTESA** la competenza dell'organo a deliberare ai sensi della L.r. n. 48/1991 e della L.r. n. 44/91;

**DATO ATTO** che sulla presente proposta deliberativa sono stati resi i pareri obbligatori prescritti dall'art. 12 della L.r. n. 30/2000.

VISTO l'art. 2, comma 594 della legge n. 244 del 24/12/2007 (legge finanziaria 2008)

VISTA la legge regionale n. 44/91.

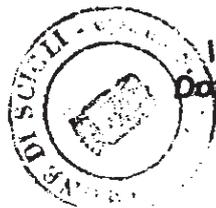
VISTA la Legge n. 142/90, come recepita dalla L.R. n. 48/91.

VISTA la legge n. 127/97 e n. 191/98, nelle parti recepite con L.R. n. 23/98.

VISTO lo Statuto Comunale dell'Ente.

**Per quanto sopra propone alla Giunta Comunale l'adozione della presente proposta di deliberazione:**

- 1) di approvare l'allegato piano, per il triennio 2017-2019, contenente misure finalizzate alla riduzione delle voci di spesa indicate nelle apposite tabelle;
- 2) di invitare tutti i responsabili dei servizi a porre la massima attenzione alla concreta realizzazione delle azioni e degli interventi previsti nel piano, nonché a verificare l'eventuale possibilità di adottare ulteriori misure volte alla tendenziale razionalizzazione delle spese;
- 3) di provvedere alla pubblicazione del piano triennale 2017-2019 sul sito istituzionale dell'ente;
- 4) di incaricare il Settore Finanze di predisporre, sulla base di analitiche relazioni da parte dei responsabili per materia, un resoconto a consuntivo, con cadenza annuale (entro febbraio), da inviare agli organi di controllo interno dell'ente e alla competente sezione di controllo della Corte dei Conti;
- 5) di trasmettere la presente al Collegio dei revisori per il parere di competenza;
- 6) di allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione 2017/2019.



**Il Capo Settore Finanze  
Dott.ssa Grazia Maria Galanti**

*G. Galanti*

Visto:

*Giorgio Giuseppe Vindigni*  
**L'Assessore alle Finanze e Tributi  
Giorgio Giuseppe Vindigni**



**COMUNE DI SCICLI**  
Libero Consorzio dei Comuni della ex  
Provincia di Ragusa  
Settore Finanze



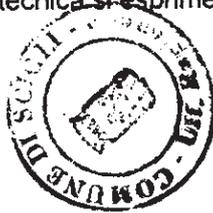
**Allegato alla proposta di delibera della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta  
Comunale n° 14 del 07/09/2017**

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE (2017-2019) DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI  
FUNZIONAMENTO EX ART. 2, COMMI 594 E SEGUENTI, DELLA LEGGE FINANZIARIA 2008.**

**PARERE ART. 1, COMMA 1, LETT. i) L.R. N. 48/91 E ART. 53 L. 142/1990**

**PARERE REGOLARITA' TECNICA**

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime **PARERE FAVOREVOLE**  
Scicli, li 07/09/2017



**IL CAPO SETTORE FINANZE**  
(Dott. ssa Grazia Maria Galanti)

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime **PARERE FAVOREVOLE/NON  
FAVOREVOLE.**  
Scicli, li 07/09/2017



**IL CAPO SETTORE FINANZE**  
(Dott.ssa Grazia Maria Galanti)

## **PIANO TRIENNALE PER L'INDIVIDUAZIONE DI MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO ART. 2, COMMI 594 E SEGG. LEGGE 244/2007 (Legge Finanziaria 2008).**

### **PREMESSA**

Al fine del contenimento delle spese di funzionamento delle strutture comunali, con esplicito riferimento all'art. 2, commi 594, 595, 596, 597, 598 della L. 244/2007, è stato predisposto un piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali e di apparati elettronici ed informatici per il triennio 2017-2019.

Di seguito vengono indicate la dotazione attuale e le misure di riduzione e/o ottimizzazione che, i Responsabili di Settore, intendono assumere nel merito al fine di ottemperare alle disposizioni di legge finalizzate alla razionalizzazione delle strutture e dei beni in dotazione al Comune di Scicli (RG).

### **1.ATTREZZATURE D'UFFICIO**

#### **CRITERI DI GESTIONE DELLE DOTAZIONI INFORMATICHE**

Al fine del contenimento dei costi, le dotazioni informatiche assegnate ai posti di lavoro dei servizi amministrativi verranno gestite secondo i seguenti criteri:

- le sostituzioni dei pc potranno avvenire nel caso di guasto qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole, anche tenendo conto dell'obsolescenza dell'apparecchio che causa un rapido deprezzamento dei dispositivi elettronici ed informatici. Tale valutazione è effettuata dai tecnici del servizio;
- nel caso in cui un pc non avesse più la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo, verrà comunque utilizzato in ambiti dove sono richieste performance inferiori;
- l'individuazione dell'attrezzatura informatica a servizio delle diverse stazioni di lavoro verrà effettuata secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità;
- l'acquisto di software sarà mirato alle esigenze dei singoli uffici;
- la sicurezza antivirus potrà permettere una gestione più razionale degli interventi, qualora si rendessero necessari, ed un monitoraggio efficace della situazioni critiche.
- sarà utilizzata razionalmente la carta procedendo altresì all'invio mediante posta elettronica di comunicazioni, atti e documenti amministrativi.

#### **CRITERI DI GESTIONE DEI TELEFONI**

##### **a) telefoni fissi**

Attualmente l'Ente non dispone di un sistema di comunicazione unificato dati/voce sia all'interno delle singole sedi comunali che tra le diverse sedi. Sarà, quindi, opportuno creare una infrastruttura di comunicazione Intranet/VOIP previa realizzazione del cablaggio strutturato degli edifici.

##### **Informattizzazione:**

Anche il collegamento internet necessiterebbe di una connettività più affidabile e performante al fine di migliorare tra l'altro i servizi di posta elettronica di cui ormai si deve fare ampio uso; Ai fini della riduzione dell'utilizzo della carta viene privilegiato l'invio dei documenti tramite posta elettronica certificata in alternativa al classico invio per fax.

##### **b) Telefonia mobile**

Si è inteso razionalizzare l'uso dei cellulari limitandone l'assegnazione al personale che è tenuto ad assicurare pronta e costante reperibilità in caso di eventi straordinari ed imprevedibili anche in luoghi diversi dalla sede di lavoro o quando sussistano particolari ed indifferibili esigenze di comunicazione, che non possano essere soddisfatte con gli strumenti di telefonia da postazione permanente (dipendenti comunali addetti a servizi tecnico-manutentivi ed Agente di Polizia Municipale).

#### **CRITERI DI GESTIONE DEI TELEFAX**

L'introduzione dei servizi di posta elettronica ha prodotto il ridimensionamento dell'utilizzo degli apparecchi telefax.

#### **CRITERI DI GESTIONE DELLE APPARECCHIATURE DI FOTORIPRODUZIONE**

E' in corso la centralizzazione della stampa della documentazione amministrativa e la condivisione in rete delle fotocopiatrici, ciò permetterà ai vari uffici uno sfruttamento più efficace della risorsa, con risparmi conseguibili sia sul costo per singola pagina che con la diminuzione degli acquisti di cartucce, toner e materiali consumabili in genere.

#### **CRITERI DI GESTIONE COSTI ENERGIA ELETTRICA**

Allo stato attuale il Comune ha avviato l'utilizzo di lampade a risparmio energetico e la verifica degli impianti compresi quelli della pubblica illuminazione.

**Per tutto il presente punto – Attrezzature d'ufficio – si rinvia, comunque, per maggiori dettagli alle nota prot. 29/ced del 05/09/2017 e prot. 20 del 05/09/2017 del Settore VIII Appalti Contratti Provveditorato e utenze, allegate alla presente.**

## **2. AUTOMEZZI E ALTRI VEICOLI**

#### **CRITERI DI GESTIONE DELLE AUTOVETTURE**

Il parco automezzi soddisfa strettamente i fabbisogni dell'ente; inoltre alcuni mezzi richiedono continua manutenzione essendo ormai obsoleti. Le risorse a disposizione dell'Ente per la loro sostituzione sono limitate e pertanto i costi di manutenzione sono piuttosto elevati, sebbene con un andamento in sostanziale riduzione. L'utilizzo degli stessi si limita ai compiti istituzionali e di servizi di controllo e prevenzione. Per l'acquisto di carburante si provvede abitualmente tramite forniture acquisite con le convenzioni CONSIP. Si rappresenta che a fronte di percorrenze e consumi tutto sommato standardizzati, i continui aumenti del costo del carburante non consentono raffronti omogenei tra i diversi esercizi, ma anche per questa voce di spesa si registra una tendenza in diminuzione.

Non risulta possibile o agevole sostituire l'utilizzo dei mezzi suddetti con mezzi di trasporto alternativi non potendo disporre di valide alternative con i mezzi pubblici sia per gli orari che per i tempi di percorrenza. Tale motivi, insieme all'estensione del territorio possono spesso giustificare l'utilizzo di autovetture di servizio anche per ragioni istituzionali.

Allo stato attuale, in materia di razionalizzazione delle spese relative alle autovetture, si deve tener conto anche della norma introdotta dall'art. 6 comma 14 del D.Lgs. n. 78/2010, convertito in L. 122/2010 e successive modifiche ed integrazioni.

Inoltre è possibile porre in essere quanto segue:

- individuazione di un responsabile per l'assegnazione dei mezzi;
- verifica della possibilità ed opportunità di spostamenti congiunti, nel senso di raggiungere le diverse destinazioni per più scopi, ad esempio per la stessa destinazione in uno stesso giorno per partecipare a più riunioni. Ovviamente laddove possibile.

**Per il presente punto – Automezzi – si rinvia, comunque, per maggiori dettagli alla nota prot. LM n. 2073 del 06.09.2017 allegata alla presente.**

## **3. IMMOBILI AD USO ABITATIVO E DI SERVIZIO**

#### **CRITERI DI GESTIONE DEI BENI IMMOBILI**

L'elenco dei beni immobili di proprietà del Comune è contenuto nell'inventario dell'Ente.

I beni immobili di proprietà comunale vengono utilizzati:

1. per l'espletamento delle attività istituzionali;
2. concessi in locazione/comodato e/o verso corresponsione di specifico corrispettivo per l'uso al fine di ridurre le spese di gestione.

L'ufficio patrimonio è costantemente impegnato nell'aggiornamento e la ricognizione del patrimonio comunale e annualmente predispone il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

Per quanto attiene la riduzione dei superiori costi di funzionamento, si ritiene perseguibile una riduzione complessiva nell'ordine del 5% circa rispetto all'esercizio 2016.

Si provvederà entro il mese di febbraio dell'anno successivo a predisporre una relazione a consuntivo delle misure di riduzione previste ed accertate nei vari settori, nel corso dell'anno di riferimento, inviando tale referto, oltreché alla G.M., al Collegio dei Revisori dei Conti e alla Corte dei Conti, così come previsto dalla normativa citata in premessa.



## COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio dei Comuni della ex Provincia di Ragusa  
Collegio dei Revisori

Parere n. 11 del 11/09/2017

**Oggetto: Proposta di deliberazione n. 14 del 07/09/2017 del G. C. – Approvazione piano triennale (2017/2019) di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art. 2, commi 594 e seguenti, della Legge Finanziaria 2008.**

Premesso

di avere ricevuto via e-mail in data 07/09/2017 la proposta in oggetto;

visti

- la legge n. 244 del 24/12/2007 che prevede rilevanti disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione di alcune spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni, ed in particolare, l'art. 2, comma 594, che stabilisce, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, che le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:
  - delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
  - delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
  - dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;
- il comma 595 che dispone che nei piani relativi alle dotazioni strumentali occorre prevedere le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso;
- il comma 596 che prevede che nei casi in cui gli interventi esposti nel piano triennale implicino la dismissione di dotazioni strumentali, lo stesso piano è corredato dalla documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici;
- il comma 598 che prevede che i suddetti piani siano resi pubblici con le modalità previste dall'art. 11 del dlgs 165/2001 e dall'articolo 54 del codice dell'amministrazione digitale (dlgs 82/2005);
- il comma 599 e quanto impone alle amministrazioni pubbliche;
- il D. Lgs. 267/2000;
- l'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana vigente e la L.R. 11.12.1991 n. 48;
- il parere di regolarità tecnica e contabile;

**CONSIDERATO**

che il Piano Triennale di razionalizzazione delle spese sarà allegato al redigendo bilancio di previsione per il triennio 2017-2019;

**RACCOMANDA**

- al Responsabile dei servizi di adottare modelli tali da consentire la misurazione concreta delle razionalizzazioni e di relazionare sugli effettivi risparmi conseguiti;
- di rendere pubblico il Piano con le modalità previste dall'art. 11 del D.Lgs 165/2001 e dall'articolo 54 del codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs 82/2005).

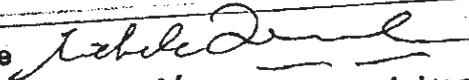
Tutto ciò premesso e considerato, il Collegio all'unanimità

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

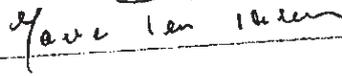
alla proposta di deliberazione in oggetto.

**IL COLLEGIO DEI REVISORI**

f.to Dott. Faraone Michele

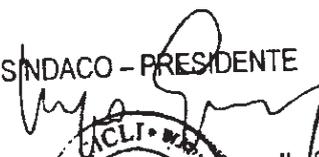


f.to Dott.ssa Maria Teresa Tumino



Letto, confermato e sottoscritto:

L'ASSESSORE ANZIANO 

IL SINDACO - PRESIDENTE 

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Avv. Cinzia Gambino 



**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**  
(Art. 11 L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i. e art. 32 Legge 69/2009)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione sull'albo on-line,

**a t t e s t a**

che il presente provvedimento, è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 della L.R. n. 44/1991 nonché dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 nell'albo pretorio on line dell'Ente prot. n. \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Dalla residenza municipale, li

L'Addetto alla Pubblicazione dell'Albo on line  
(Sig.ra Arrabito Carmela)

\_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(Avv. Cinzia Gambino)

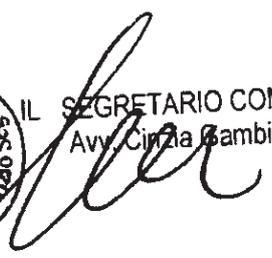
\_\_\_\_\_

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

**attesta**

che la presente deliberazione:  
è diventata esecutiva il 14/01/2017

- perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, della L.R. 44/91)
- decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 2, L.R. 44/91);
- non essendo soggetta a controllo, in quanto meramente esecutiva di altra deliberazione (art. 4, comma 5).

 **IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Avv. Cinzia Gambino 

ALL n° 11

Allegato n. 1-a

**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Bilancio di previsione esercizi 2017, 2018 e 2019, approvato il**  
**Indicatori sintetici**

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2017	2018	2019
<b>1 Rigidità strutturale di bilancio</b>				
1.1 Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "RAP" (pdc U.1.02.01.01) - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate)	39,390	36,700	37,280
<b>2 Entrate correnti</b>				
2.1 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	144,750	142,610	143,170
2.2 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	66,920	0,000	0,000
2.3 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" / E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	114,880	113,180	113,630
2.4 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	37,490	0,000	0,000

SB

<b>3 Spese di personale</b>					
3.1	Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamenti competenza (Spesa corrente - FCDE corrente - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	39,010	40,390	40,670
3.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale		7,500	7,420	6,540
3.3	Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro				
3.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/SU/Lavoro interinale") / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	0,000	0,000	0,000
3.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01] - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente (Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,000	0,000	0,000
<b>4 Esternalizzazione dei servizi</b>					
4.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") al netto del relativo FPV di spesa / totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV	20,310	19,530	20,200
<b>5 Interessi passivi</b>					
5.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Stanziamenti di competenza primi tre titoli ("Entrate correnti")	1,850	1,660	2,560

5.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,410	0,450	0,290
5.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,000	0,000	0,000
<b>6 Investimenti</b>					
6.1	Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza Macroaggregati 2.2 + 2.3 al netto dei relativi FPV / Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del FPV	41,220	66,460	81,200
6.2	Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,000	0,000	0,000
6.3	Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 2.2 Contributi agli investimenti al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,000	0,000	0,000
6.4	Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Totale stanziamenti di competenza per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" al netto dei relativi FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,000	0,000	0,000
6.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	1,810	2,280	0,870
6.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,000	0,000	0,000

6.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanziamenti di competenza (Titolo 6 "Accensione di prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni)/Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	21,800	0,000	0,000
<b>7 Debiti non finanziari</b>					
7.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamiento di cassa (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	85,420	0,000	0,000
7.2	Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamiento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV, dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	96,820	0,000	0,000
<b>8 Debiti finanziari</b>					
8.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)	0,000	0,000	0,000

8.2	Sostenibilità debiti finanziari	Stanziamenti di competenza [1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U 1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U 1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa - [Entrate categoria 4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche" + "Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche" (E 4.03.01.00.000) + "Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione" (E 4.03.04.00.000)] / Stanziamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate	6,750	6,070	8,750
8.3	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,000	0,000	0,000
<b>9 Composizione avanzo di amministrazione presunto dall'esercizio precedente (5)</b>					
9.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (6)	57,740	0,000	0,000
9.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (7)	0,000	0,000	0,000
9.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (8)	42,260	0,000	0,000
9.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (9)	0,000	0,000	0,000
<b>10 Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente</b>					
10.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)	0,000	0,000	0,000
10.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) / Patrimonio netto (1)	0,000	0,000	0,000
10.3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,000	0,000	0,000
<b>11 Fondo pluriennale vincolato</b>					

88

11.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio (Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del bilancio di previsione concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)	200,000	0,000	0,000
------	------------------	--	---------	-------	-------

## 12 Partite di giro e conto terzi

12.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti primi tre titoli delle entrate (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	40,840	40,240	40,400
12.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti di competenza del titolo I della spesa (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	41,500	41,270	41,910

(1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. In caso di Patrimonio netto negativo, l'indicatore non si calcola e si segnala che l'ente ha il patrimonio netto negativo. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(3) Indicatore da elaborare solo se la voce E dell'allegato a) al bilancio di previsione è negativo. Il disavanzo di amministrazione è pari all'importo della voce E. Ai fini dell'elaborazione dell'indicatore, non si considera il disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011.

(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi approvati o in caso di mancata approvazione degli ultimi consuntivi, ai dati di preconsuntivo. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente.

Per gli enti che non sono rientrati nel periodo di sperimentazione, nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0.

(6) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione.

- (7) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (8) La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (9) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

**Piano degli indicatori di bilancio  
Bilancio di previsione esercizi 2017, 2018 e 2019, approvato il  
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione**

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio 2017: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2018: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2019: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni cassa esercizio 2017/ (previsioni competenza + residui) esercizio 2017	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)
<b>TITOLO 1:</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>						
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	17,348	14,522	9,846	39,208	28,066	31,634
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,001	0,001	0,001	8,238	28,786	78,709
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
10302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
<b>10000</b>	<b>Totale TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>17,349</b>	<b>14,523</b>	<b>9,847</b>	<b>47,446</b>	<b>28,153</b>	<b>39,808</b>
<b>TITOLO 2:</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>						
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3,068	1,934	1,307	4,637	91,510	125,594
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000

20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da imprese	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,000	0,000	0,000	0,000	0,013	100,000	0,000	0,000
<b>20000</b>	<b>Totale TITOLO 2: Trasferimenti correnti</b>	<b>3,068</b>	<b>1,934</b>	<b>1,307</b>	<b>4,650</b>	<b>91,544</b>	<b>125,246</b>		
<b>TITOLO 3:</b>	<b>Entrate extratributarie</b>								
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5,928	4,550	3,075	9,732	64,676	75,487		
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,166	0,121	0,082	0,158	124,175	71,627		
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,001	0,000	0,000	0,005	100,000	100,000		
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000		0,000
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,775	0,511	0,255	0,497	78,023	59,829		
<b>30000</b>	<b>Totale titolo 3: Entrate extratributarie</b>	<b>6,870</b>	<b>5,182</b>	<b>3,412</b>	<b>10,392</b>	<b>68,178</b>	<b>74,690</b>		
<b>TITOLO 4:</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>								
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000		0,000
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	17,474	5,153	40,052	1,083	106,726	21,055		
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	1,514	36,923	18,005	0,015	100,000	100,000		
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2,456	0,129	2,942	0,248	90,332	101,253		

40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,461	0,339	0,229	1,105	171,839	82,073
<b>40000</b>	<b>Totale TITOLO 4: Entrate in conto capitale</b>	<b>21,905</b>	<b>42,544</b>	<b>61,228</b>	<b>2,451</b>	<b>105,903</b>	<b>57,158</b>
<b>TITOLO 5:</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>						
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
50200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
<b>50000</b>	<b>Totale TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>
<b>TITOLO 6:</b>	<b>Accensione prestiti</b>						
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
60200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	4,965	0,000	0,000	5,283	100,000	114,150
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
<b>60000</b>	<b>Totale TITOLO 6: Accensione prestiti</b>	<b>4,965</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>5,283</b>	<b>100,000</b>	<b>114,150</b>
<b>TITOLO 7:</b>	<b>Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere</b>						
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	5,806	4,536	3,066	0,000	100,000	0,000

70000	<b>Totale TITOLO 7: Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere</b>	5,806	4,536	3,066	0,000	100,000	0,000
<b>TITOLO 9:</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>						
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	37,818	29,548	19,969	29,285	99,864	98,355
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	2,219	1,733	1,171	0,493	100,658	73,343
<b>90000</b>	<b>Totale TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	40,037	31,281	21,140	29,778	99,913	97,941
	<b>TOTALE ENTRATE</b>	100,000	100,000	100,000	100,000	69,099	69,069

(\*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.

**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Bilancio di previsione esercizi 2017, 2018 e 2019, approvato il**  
**Indicadori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento**

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 20.., 20.. e 20.. (dati percentuali)												MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*)		
	ESERCIZIO 2017			ESERCIZIO 20..			ESERCIZIO 20..			Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)		di cui Incidenza FPV / Media Totale FPV		Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp + Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)	
	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui Incidenza FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp + Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)					
01 OrganI istituzionali	0,418	0,000	2,912	0,280	0,000	0,180	0,000	1,024	0,000	4,907					
02 Segreteria generale	0,836	0,000	6,251	0,631	0,000	0,392	0,000	1,908	0,000	6,940					
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,994	0,000	11,541	0,682	0,000	0,358	0,000	7,395	0,172	26,173					
04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,741	0,000	5,788	0,488	0,000	0,295	0,000	1,389	0,000	5,978					
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,556	0,000	4,911	0,317	0,000	0,180	0,000	0,869	0,667	3,615					
06 Ufficio tecnico	2,672	0,000	23,348	1,006	0,000	0,543	0,000	2,854	0,000	7,730					
07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,491	0,000	4,523	0,290	0,000	0,160	0,000	1,246	0,000	4,186					
08 Statistica e sistemi informativi	0,002	0,000	0,045	0,001	0,000	0,001	0,000	0,042	0,000	0,316					
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000					
010 Risorse umane	0,006	0,000	0,045	0,005	0,000	0,000	0,000	0,191	0,000	0,912					
011 Altri servizi generali	6,328	0,000	48,870	1,140	0,000	0,679	0,000	2,596	1,980	7,591					

<b>TOTALE Missione 01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione</b>													13,044	0,000	108,234	4,840	0,000	2,788	0,000	19,514	2,819	68,347	
<b>Missione 02 Giustizia</b>																							
01	Uffici giudiziari	0,008	0,000	100,000	0,006	0,000	0,004	0,000	0,019	0,000	0,019	0,000	4,737										
02	Casa circondariale e altri servizi	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000											
<b>TOTALE Missione 02 Giustizia</b>		0,008	0,000	100,000	0,006	0,000	0,004	0,000	0,019	0,000	0,019	0,000	4,737										
<b>Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza</b>																							
01	Polizia locale e amministrativa	1,298	0,000	108,069	0,893	0,000	0,577	0,000	2,713	0,000	2,713	2,813	81,052										
02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000											
<b>TOTALE MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza</b>		1,298	0,000	108,069	0,893	0,000	0,577	0,000	2,713	0,000	2,713	2,813	81,052										
<b>Missione 04 Istruzione e diritto allo studio</b>																							
01	Istruzione prescolastica	0,035	0,000	10,324	0,023	0,000	0,013	0,000	0,086	0,000	0,086	0,000	2,189										
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,306	0,000	41,694	0,129	0,000	0,077	0,000	0,447	0,000	0,447	0,000	9,049										
04	Istruzione universitaria	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000										
05	Istruzione tecnica superiore	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000										
06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,507	0,000	43,579	0,383	0,000	0,227	0,000	1,480	0,000	1,480	0,000	43,743										
07	Diritto allo studio	0,089	0,000	10,059	0,090	0,000	0,061	0,000	0,137	0,000	0,137	0,433	3,780										
<b>TOTALE MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio</b>		0,937	0,000	113,210	0,625	0,000	0,378	0,000	2,150	0,000	2,150	0,433	59,306										
<b>Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>																							
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,111	0,000	41,238	0,044	0,000	0,030	0,000	0,040	0,000	0,040	1,804	5,633										
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,147	0,000	61,911	0,109	0,000	0,054	0,000	0,497	0,000	0,497	0,000	79,504										
<b>Totale Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>		0,258	0,000	103,148	0,153	0,000	0,084	0,000	0,537	0,000	0,537	1,804	85,137										
<b>Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero</b>																							
01	Sport e tempo libero	3,291	0,000	99,328	0,085	0,000	0,037	0,000	0,458	0,000	0,458	1,804	40,707										
02	Giovanili	0,022	0,000	0,848	0,017	0,000	0,012	0,000	0,002	0,000	0,002	0,000	1,086										
<b>Totale Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero</b>		3,313	0,000	100,176	0,102	0,000	0,049	0,000	0,460	0,000	0,460	1,804	41,793										

<b>Missione 07 Turismo</b>												
01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,578	0,000	100,467	0,190	0,000	0,085	0,000	0,077	12,212	17,481	
<b>Totale Missione 07 Turismo</b>		<b>0,578</b>	<b>0,000</b>	<b>100,467</b>	<b>0,190</b>	<b>0,000</b>	<b>0,085</b>	<b>0,000</b>	<b>0,077</b>	<b>12,212</b>	<b>17,481</b>	
<b>Totale Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>												
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,717	0,000	6,785	0,398	0,000	0,224	0,000	1,278	0,722	39,805	
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	11,565	0,000	93,535	40,768	0,000	57,666	0,000	0,086	0,577	17,547	
<b>Totale Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>		<b>12,282</b>	<b>0,000</b>	<b>100,319</b>	<b>41,166</b>	<b>0,000</b>	<b>57,890</b>	<b>0,000</b>	<b>1,364</b>	<b>1,299</b>	<b>57,352</b>	
<b>Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>												
01	Difesa del suolo	0,031	0,000	0,767	0,000	0,000	0,000	0,000	0,094	0,000	0,000	
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,847	0,000	8,958	0,146	0,000	0,013	0,000	0,036	6,947	1,825	
03	Rifiuti	5,371	0,000	51,213	3,542	0,000	2,323	0,000	11,636	19,666	34,589	
04	Servizio idrico integrato	4,797	0,000	47,837	2,553	0,000	1,253	0,000	4,102	22,715	8,138	
05	Area protetta, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,000	0,000	0,006	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,002	
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	
07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	
<b>Totale Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>		<b>11,046</b>	<b>0,000</b>	<b>108,781</b>	<b>6,241</b>	<b>0,000</b>	<b>3,589</b>	<b>0,000</b>	<b>15,868</b>	<b>49,328</b>	<b>44,554</b>	
<b>Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità</b>												
1	Trasporto ferroviario	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	
2	Trasporto pubblico locale	0,236	0,000	39,084	0,190	0,000	0,128	0,000	0,588	0,000	4,296	
3	Trasporto per vie d'acqua	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	
4	Altre modalità di trasporto	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	
5	Viabilità e infrastrutture stradali	1,124	0,000	92,220	0,335	0,000	0,171	0,000	1,614	22,186	47,452	
<b>Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità</b>		<b>1,360</b>	<b>0,000</b>	<b>131,304</b>	<b>0,525</b>	<b>0,000</b>	<b>0,299</b>	<b>0,000</b>	<b>2,202</b>	<b>22,186</b>	<b>51,748</b>	
<b>Missione 11 Soccorso civile</b>												
01	Sistema di protezione civile	0,135	0,000	103,243	0,084	0,000	0,056	0,000	0,256	0,101	57,319	
02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	
<b>Totale Missione 11 Soccorso civile</b>		<b>0,135</b>	<b>0,000</b>	<b>103,243</b>	<b>0,084</b>	<b>0,000</b>	<b>0,056</b>	<b>0,000</b>	<b>0,256</b>	<b>0,101</b>	<b>57,319</b>	

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia												
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,083	0,000	4,986	0,064	0,000	0,011	0,000	0,612	0,000	11,708	
02	Interventi per la disabilità	0,038	0,000	1,864	0,019	0,000	0,004	0,000	0,082	0,000	1,153	
03	Interventi per gli anziani	0,734	0,000	30,360	0,461	0,000	0,311	0,000	0,601	0,000	8,300	
04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,164	0,000	10,775	0,119	0,000	0,017	0,000	0,362	0,000	4,471	
05	Interventi per le famiglie	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	
06	Interventi per il diritto alla casa	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,276	0,000	8,599	0,215	0,000	0,117	0,000	0,697	0,000	10,281	
08	Cooperazione e associazionismo	0,100	0,000	3,821	0,080	0,000	0,012	0,000	0,047	0,000	23,862	
09	Servizio macroscopico e clinico	1,457	0,000	47,185	0,472	0,000	3,147	0,000	1,110	4,997	15,618	
Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		2,852	0,000	107,588	1,430	0,000	3,619	0,000	3,511	4,997	75,393	
Missione 13 Tutela della salute												
01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la gestione del LEA	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	
02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori al LEA	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	
03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	
04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanti sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	
05	Servizio sanitario regionale - Investimenti sanitari	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	
06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSM	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,038	0,000	0,000	
Totale Missione 13 Tutela della salute		0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,038	0,000	0,000	
Missione 14 Sviluppo economico e competitività												
01	Industria, PMI e Artigianato	0,102	0,000	7,229	0,001	0,000	0,001	0,000	0,002	0,000	0,002	
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,261	0,000	23,040	0,188	0,000	0,115	0,000	0,603	0,000	17,571	
03	Ricerca e innovazione	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,989	0,000	84,913	0,761	0,000	0,509	0,000	2,211	0,001	62,460	
Totale Missione 14 Sviluppo		1,352	0,000	115,182	0,950	0,000	0,625	0,000	2,816	0,001	80,033	
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale												
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	



Missione 60 Anticipazioni finanziarie												
01	Restituzione anticipazioni di natura	5,667	0,000	100,000	4,551	0,000	3,072	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	Totale Missione 60 Anticipazioni finanziarie	5,667	0,000	100,000	4,551	0,000	3,072	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Missione 99 Servizi per conto terzi												
01	Servizi per conto terzi - Partita di giro	39,080	0,000	99,405	31,382	0,000	21,186	0,000	45,668	0,000	0,000	94,042
02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	Totale Missione 99 Servizi per conto terzi	39,080	0,000	99,405	31,382	0,000	21,186	0,000	45,668	0,000	0,000	94,042

(\*) La media dei tre esercizi precedenti è ritenuta agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Le Autorità speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.

ALL "Q"



**ORIGINALE**

**COMUNE DI SCICLI**

*(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)*

\*\*\*\*\*



**REGISTRO DEGLI ATTI DELLA GIUNTA COMUNALE**

**IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA**

N° 27

DEL 11/04/2017

**OGGETTO: Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada – Anno 2017.**

L'anno duemiladiciassette addì undici del mese di aprile alle ore 19,30 nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale convocata con nota Prot. U.S. n. 117 del 11/04/2017 per le ore 18,00.

**Sono presenti:**

**SINDACO: Vincenzo Giannone**

**ASSESSORI: Giorgio Giuseppe Vindigni – Pasquale Carpino – Caterina Riccotti.**

Con l'assistenza del V. Segretario Comunale, Dott.ssa Valeria Drago, il Sindaco constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

**LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione del Comandante di P.M. n° 01 del 04/04/2017, relativa all'oggetto; Richiamata integralmente "per relationem" la parte motiva della proposta suddetta e ravvisata la fondatezza;

Ritenuto opportuno, oltreché necessario, provvedere in merito;

Visto il foglio allegato dei pareri di regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente dal Comandante di P.M. e dal Capo Settore Finanze;

Visto l'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana vigente e la L.R. 11/12/1991 n° 48, ed a voti unanimi espressi nelle forme di legge.

**DELIBERA**

**Per la causale in premessa:**

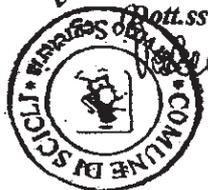
1. Di approvare la proposta del Comandante di P.M. n° 01 del 04/04/2017 relativa all'oggetto che qui si richiama integralmente "per relationem" e che si allega alla presente formandone parte integrante e sostanziale.
2. Di dichiarare all'unanimità, con separata votazione, la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi della L.R. n° 44/91, art. 12, e successive modifiche ed integrazioni.
3. Di dare atto che al presente provvedimento si allega l'unito foglio, quale parte integrante e sostanziale, contenente i pareri citati in premessa.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

L'Assessore Anziano  
(Sig. *Giorgio Giuseppe Vindigni*)

Il V. Segretario Comunale  
Dott.ssa *Valeria Drago*

Il Sindaco  
(Prof. *Vincenzo Giannone*)



Ac.



**COMUNE DI SCICLI**  
**Libero Consorzio Comunale di Ragusa**  
**Corpo di Polizia Municipale**

\*\*\*\*\*

**Proposta di deliberazione per la Giunta Comunale**

N. 1

del 04/04/2017

**OGGETTO: Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada – Anno 2017.**

**IL COMANDANTE**

**Richiamato** l'art. 208 del D.Lgs n.285/92 nel testo vigente dopo le modifiche apportate dalla legge 120/2010, il quale stabilisce al comma 4 che *una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:*

*a) - in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale ad interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;*

*b)- in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale al potenziamento, delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi ed attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale;*

*c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica;*

**Rilevato** che il predetto art. 208 C.d.S. prevede altresì :

- al comma 5 che i Comuni determinano annualmente, in via previsionale, con delibera di Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50% dei proventi alle finalità di cui al comma 4;

- al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c) del comma 4 può essere anche destinata a:

- Assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro;
- Finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale;
- Finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli artt. 186, 186/bis e 187 CdS;
- Acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale;
- Potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

**Visto** l'art. 142 comma 12 ter del D.Lgs. 30 aprile 1992, n.285, il quale stabilisce che – con riferimento ai proventi derivanti da autovelox – *“gli enti di cui al comma 12-bis destinano le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, ivi*

comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno"-, fermo restando che non risulta ad oggi ancora emanato, dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il decreto previsto dall'art. 25 comma 2 Legge 120/2010 di approvazione del modello di relazione di cui all'art. 142 comma 12-quater D.Lgs. 285/1992, con la definizione delle modalità di trasmissione in via informatica della relazione nonché delle modalità di versamento dei proventi di cui al comma 12-bis agli enti ai quali sono attribuiti ai sensi dello stesso comma;

**Ritenuto** necessario quantificare preventivamente l'importo dei proventi derivanti dall'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie per la violazione del codice della strada, al fine di determinare le spese a cui destinare tali proventi nel bilancio di previsione 2017;

**Considerato** altresì che il presumibile importo degli introiti da sanzioni amministrative pecuniarie derivanti dalle violazioni al C.d.S. accertate nell'esercizio finanziario 2017 nonché riscossi tramite ruolo, può essere quantificato per l'anno 2017 in € 150.000,00, di cui € 140.000,00 per proventi ex art. 208 ed € 10.000,00 per proventi derivanti dall'art. 142 C.d.S.;

Visto il D.Lgs.267/2000;

Visto l'OREL vigente,

**Per quanto sopra propone alla Giunta Comunale l'adozione della presente deliberazione:**

**le premesse in narrativa costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, anche ai fini della cd. motivazione per relationem;**

- 1) di prevedere per l'anno 2017, un accertamento in entrata per violazioni al C.d.S. pari ad € 150.000,00, di cui di cui € 140.000,00 per proventi ex art. 208 ed € 10.000,00 per proventi derivanti dall'art. 142 C.d.S.;
- 2) di destinare il 50% dei proventi derivante dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al C.d.S. effettivamente introitati nell'anno 2017, quantificabili in presumibili € 70.000,00, per le finalità previste dall'art. 208 del C.d.S., come modificato dalla legge 120/2010;
- 3) di destinare integralmente alle finalità indicate dal comma 12-ter dell'art. 142 del D.Lgs 30 aprile 1992 n. 285, gli introiti derivanti dalle violazioni dei limiti di velocità, presuntivamente quantificate in € 10.000,00.
- 4) di determinare che l'importo di € 80.000, 00 verrà ripartito come segue:

Art. 208 CdS	Descrizione	Importo	Percentuale
c. 4 lett. a)	Interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente	€ 24.000,00	34,3%
c. 4 lett. b)	Potenziamento, delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi ed attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia municipale (videosorveglianza, veicoli, mezzi, attrezzature, vestiario, abbonamenti);	€ 30.000,00	42,8%
c 4 lett. c) e 5 bis	Spesa per interventi connessi al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade;	€ 5.000,00	22,9%
	- allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale;	€ 1.000,00	
	- Spesa per il potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale	€ 10.000,00	
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 70.000,00</b>	<b>100%</b>
<b>Art. 142 c. 12 ter</b>	Interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti (semaforo)	€ 10.000,00	100%

- 5) di dare atto che la presente deliberazione intende, innanzitutto, fissare le percentuali di destinazione dei proventi per sanzioni dal CdS e che, in caso di variazione delle relative previsioni di entrata, le percentuali di destinazione dei proventi in questione fissate dal presente provvedimento potranno essere rimodulate con successiva deliberazione di Giunta Comunale, anche contestuale a provvedimenti di variazione del bilancio di previsione o del Piano Esecutivo di Gestione, o comunque, in sede di assestamento di bilancio;
- 6) di trasmettere al Ministero dei LL.PP., così come previsto dall'art. 393, 2° comma del Regolamento di esecuzione ed attuazione del Nuovo Codice della Strada, il rendiconto finale in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento;
- 7) di trasmettere altresì copia del presente provvedimento al Settore Finanze e al Settore Amministrativo.
- 8) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 L.R. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.



IL COMANDANTE  
(Dott. ssa Maria Sgarlata)

*M. Sgarlata*



**COMUNE DI SCICLI**  
*Libero Consorzio Comunale di Ragusa*  
*Corpo di Polizia Municipale*

\*\*\*\*\*

**ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE  
N. 1 DEL 04/04/2017**

**Oggetto: Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie  
per violazioni al Codice della Strada – Anno 2017.**

---

**PARERI ART. 1, COMMA1, LETT. i) L.R. N. 48/91 E ART. 53 L. 142/1990**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime **PARERE FAVOREVOLE**.

Scicli, li 04.04.2017

IL COMANDANTE  
(Dott.ssa Maria Sgarlata)

---

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime **PARERE FAVOREVOLE**.

Scicli, li 06/04/2017



IL CAPO SETTORE FINANZE  
(Dott.ssa Grazia Maria Galanti)

Prot. n. 118 del 30-10-2017

31121

20 OTT. 2017

16

1

AL SIG. SINDACO DEL COMUNE DI  
SCICLI

ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE DI  
SCICLI

AL SEGRETARIO COMUNALE DI  
SCICLI

Oggetto: emendamento alla proposta di approvazione dello schema di bilancio di previsione finanziario 2017-2019

I sottoscritti consiglieri Mario Marino e Marianna Buscema (UDC), Claudio Caruso (PD), Vincenzo Giannone (Scicli Popolare) e Rita Trovato

#### **Premesso**

che il Consiglio Comunale rappresenta l'organo di indirizzo e controllo e non di gestione dell'attività amministrativa:

che in merito alla proposta di approvazione dello schema di bilancio di previsione finanziario 2017-2019 gli investimenti previsti per potenziamento di:

**turismo** (gestione beni culturali, decoro urbano con rigenerazione e innovazione sociale);

**ambiente** ( manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità e servizi tecnologici);

**randagismo** (strutturazione filiera, prevenzione e reintroduzione dell'animale nella società);

**politiche sociali** ( asili nido, bambinopoli, politiche giovanili, sostegno alle famiglie e diritto alla casa, disabili e anziani);

appaiono, dopo un attento esame senza entrare deliberatamente nel merito delle singole voci per carenza di legittimità del potere gestionale, insufficienti alla risoluzione obiettiva delle necessità del nostro territorio e agli scopi che questa amministrazione si era prefissata.

Per quanto sopra premesso i sottoscritti Mario Marino, Marianna Buscema, Claudio Caruso, Vincenzo Giannone, Rita Trovato, tutti nella qualità

**Chiedono**

Di rivedere la proposta di approvazione dello schema di bilancio di cui sopra per tutte le motivazioni di cui in premessa e nello specifico richiedono di incrementare del 10% tutte le somme relativi ai settori per così come sopra elencato; tenuto conto che tali somme ad incremento potranno essere riequilibrati con le entrate tributarie per il 10% ( vedi abbattimento evasione e potenziamento riscossione) e probabile chiusura del contenzioso e consequenziale riscossione dei tributi da parte delle società petrolifere interessate. Questa operazione di incremento è mossa dalla certezza che siamo un Ente in continuo miglioramento economico, in quanto siamo certi di questo risultato positivo perché siamo stati assicurati più volte, in seno a questo Consiglio Comunale, dallo stesso Assessore al bilancio Giorgio Vindigni.

I Consiglieri di opposizione

*Mario Marino* (UDC)  
*Marianna Buscema* (UDC)  
*Claudio Caruso* (PPD)  
*Vincenzo Giannone* (Scicli Popolare)  
*Rita Trovato*

(\* Preso atto del parere non favorevole dei Responsabili di Settore, mancherà la precisa quantificazione delle maggiori spese e l'esatta individuazione delle tipologie di spesa, tenuto conto dell'incerta quantificazione delle entrate a copertura, si esprime parere contrario. Scicli, 02/11/2017

**IL CAPO SETTORE FINANZE**  
**(Dott.ssa Grazia Maria Galanti)**

L'emendamento / Preso atto dell'intento positivo dell'emendamento si deve rilevare che lo stesso, così come proposto, risulta generico, quindi, non consente una corretta quantificazione di somme ed individuazione delle finalità. Pertanto, si esprime parere contrario. Scicli 02/11/2017

IL CAPO SETTORE II SOCIALE E SCOLASTICO  
 IL CAPO SETTORE VII AMBIENTE E PATRIMONIO  
 IL CAPO SETTORE ENTRATE  
 IL CAPO SETTORE V°

*Valeria Diapo*  
*Giuseppe Diapo*

(\*)



**COMUNE DI SCICLI**  
(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)  
*Ufficio di Segreteria del Presidente*

Prot. N° 177

Scicli, li 30-10-2017

**OGGETTO: Trasmissione emendamento alla proposta di approvazione dello schema di bilancio di previsione finanziario 2017-2019.**

Al Capo Settore III Finanze  
Dott.ssa Maria grazia Galanti

Al Collegio dei Revisori dei Conti

Loro Sedi

Con la presente, per il parere di propria competenza, si trasmette in allegato, copia della proposta di emendamento di cui all'oggetto prot.n.31121 del 30.10.2017 a firma dei Consiglieri Comunali Marino, Buscema, Caruso, Giannone, e Trovato.

Distinti saluti



Il Presidente del Consiglio  
(Arch. Danilo Demaio)



**COMUNE DI SCICLI**  
Libero Consorzio dei Comuni della ex Provincia di Ragusa  
Collegio dei Revisori

Parere n. 14 del 02/11/2017

**Oggetto: Parere su emendamento alla proposta di bilancio prot. n. 177 del 30/10/2017;**

In merito al parere alla proposta di emendamento al bilancio di previsione 2017-2019 sottoscritta dai consiglieri comunali Marino, Buscema, Caruso, Giannone e Trovato  
visti

- lo Statuto ed il regolamento di contabilità dell'Ente;
- preso atto
- del parere contrario espresso dal responsabile del settore sociale e scolastico;
- del parere contrario espresso dal capo settore ambiente e patrimonio;
- del parere contrario espresso dal responsabile del settore entrate;
- del parere contrario espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- del parere contrario espresso dal capo settore V

esprime

parere contrario alla proposta di emendamento, condividendo pienamente le motivazioni espresse dai vari capi settore.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott.ssa Maria Teresa Tumino

Dott. Faraone Michele

Prot. n. 170 del 30-10-2017

n. 2



## COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio dei Comuni della Provincia  
di Ragusa

Settore Finanze



Prot. n. 1272

del 30/10/2017

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Collegio dei Revisori dei Conti

Oggetto: emendamento tecnico allo schema di bilancio di previsione 2017/2019.

**Richiamato** il comma 5 e 6 dell'art. 25 del vigente Regolamento di contabilità, approvato con delibera della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. 10 del 30/07/2015;

**Visti:**

- la delibera di Giunta Comunale n. 75 del 19/04/2017 ad oggetto: "Definizione agevolata dei carichi fiscali pendenti ai sensi dell'art. 6 del D.L. 193/2016. Autorizzazione al Sindaco a presentare istanza al Concessionario per la riscossione";
- la richiesta del Responsabile del Settore Sociale e Scolastico prot. 445 del 26/10/2017, ad oggetto: "Fondo ex art. 12, comma 2, D. L. 193/2016";
- la richiesta del Responsabile del Settore I Amministrativo prot. 63 del 30/10/2017 ad oggetto: "Indennità di turno, reperibilità e varie - anno 2016";

SI PROPONE

il seguente emendamento tecnico al bilancio di previsione 2017/2019:

ENTRATA				SPESA				
DESCRIZIONE	TIT.	TIP.	VARIAZIONE	DESCRIZIONE	MISS.	PROGR	TIT.	VARIAZIONE
Applicazione avanzo accantonato (fondo rischi passività)			€ 523.963,84	Oneri straordinari della gestione corrente	1	3	1	€ 523.963,84

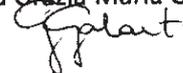
Fondo ex art. 12, comma 2, D. L. 193/2016	2	101	€ 11.500,00	Fondo ex art. 12, comma 2, D. L. 193/2016	12	4	1	€ 11.500,00
Applicazione avanzo vincolato (da leggi o principi contabili)			€ 22.923,57	Turno, reperibilità, indennità varie al personale	1	11	1	€ 22.923,57
<b>TOTALE ENTRATA</b>			<b>€ 558.387,41</b>	<b>TOTALE SPESA</b>				<b>€ 558.387,41</b>

Si da atto che le superiori variazioni contabili:

- consentono il mantenimento del rispetto degli equilibri e del pareggio di bilancio;
- sono coerenti con la programmazione del Dup.

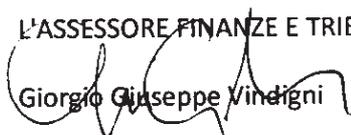
IL CAPO SETTORE FINANZE

Dott.ssa Grazia Maria Galanti



L'ASSESSORE FINANZE E TRIBUTI

Giorgio Giuseppe Vindigni



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

In ordine alla regolarità tecnica si esprime il seguente parere: favorevole

IL CAPO SETTORE FINANZE

Dott.ssa Grazia Maria Galanti

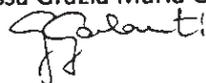


PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

In ordine alla regolarità contabile si esprime il seguente parere: favorevole

IL CAPO SETTORE FINANZE

Dott.ssa Grazia Maria Galanti



PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Si esprime parere \_\_\_\_\_

Dott.ssa M. T. Tumino

Dott. M. Faraone



## COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio dei Comuni della ex Provincia di Ragusa  
Collegio dei Revisori

Parere n. 15 del 02/11/2017

**Oggetto: Parere su emendamento alla proposta di bilancio prot. n. 179 del 30/10/2017.**

In merito al parere sulla proposta di emendamento tecnico al bilancio di previsione 2017-2019 a firma del capo settore finanze, dott.ssa G.M. Galanti

visti

- la delibera di G.C. n. 75 del 19/04/2017 avente in oggetto: "Definizione agevolata dei carichi fiscali pendenti ai sensi dell'art. 6 del D.L. 193/2016. Autorizzazione al Sindaco a presentare istanza al Concessionario per la riscossione";
- la richiesta del Responsabile del Settore Sociale e Scolastico prot. 445 del 26/10/2017 avente in oggetto: " Fondo ex art. 12, comma 2, D.L. 193/2016";
- la richiesta del Responsabile del Settore I Amministrativo prot. 63 del 30/10/2017 avente in oggetto: "Indennità di turno, reperibilità e varie – anno 2016";

preso atto

- del parere di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio finanziario;

esprime

parere favorevole alla proposta di emendamento.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott.ssa Maria Teresa Tumino

Dott. Faraone Michele

Acc 3 Acc. 1



Dichiarazione di voto su bilancio previsionale 2017-2019. Seduta consiliare del 07.11.2017.  
Comune di Scicli.

Tanto per gradire...

- FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE).

A pagina 28 della relazione dei Revisori dei Conti, si chiarisce che la media del riscosso per ICI/IMU/TASI della VEGA è stata, nel quinquennio, pari al 2,39%. Sulla base di questo dato sono stati accantonati al FCDE € 3.318.000 su 3.400.000 di stanziamento in bilancio. Per recuperare qualcosa da spendere nell'esercizio 2017 sono state tirate fuori somme riscosse del 2012 e 2013, che fanno alzare la media quinquennale del riscosso. La differenza di € 82.000, che non è accantonata nel FCDE è una lotteria che si basa su un presupposto fragile come l'incassato 2012 e 2013 quando c'era ancora l'ICI e non esisteva la TASI.

Qui si parla di vera e propria finanza creativa, soprattutto alla luce di quanto registrato nel corso degli anni 2016 e 2017, durante i quali è stato riscosso ZERO dei 32,5 mln appostati nel bilancio 2016 per ICI/IMU/TASI della VEGA (pag. 28).

E cosa ne sarà dei crediti, considerati esigibili nel 2016 visto che nello stesso anno il FCDE è stato di appena 27,9 mln a fronte dei 32,5 mln appostati in bilancio (pag. 19)?

Quando riscuoteremo i 4,6 mln non inseriti lo scorso anno nel Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, utilizzati per finanziare le spese del comune, in assenza di qualsiasi ragionevole motivo per pensare a una rapida riscossione?

Errare è umano, perseverare è diabolico! Nessuna prudenza, nessuna razionalità, nessuna aderenza ai principi contabili, soltanto la necessità di far quadrare i conti in modo artefatto.

- GIOVANI. A pagina 22, soltanto € 21.500 per i giovani?

- DISABILI: A pagina 23, soltanto € 38.000 per i disabili?

- INDUSTRIA, PMI, ARTIGIANATO: A pagina 23, soltanto € 1.550 (millecinquecentocinquanta!) per le attività produttive e lo sviluppo economico della nostra città?

- FESTE [REDACTED]: A fronte di quanto sopra esposto ben € 146.079 per "feste [REDACTED]" (pag. 22), alla voce "attività culturali". Feste [REDACTED] sono più importanti dei nostri giovani, dei nostri disabili e delle imprese di Scicli?

- DEBITI: A pagina 33 scopriamo che sono previsti altri € 4.800.000 di mutui/prestiti. Un comune indebitato già per oltre 30 mln (pag. 33), che aggiunge altri 4,8 mln?

- GRAVI SQUILIBRI FINANZIARI: I Revisori dei Conti certificano il fallimento di questo bilancio, evidenziando come si utilizzano entrate non ripetitive per finanziare spese ordinarie (pag. 34). Una

grave sottovalutazione che rischia di paralizzare l'ente, qualora tali entrate non ripetitive venissero meno nel corso dell'esercizio finanziario o nei prossimi anni, lasciando gli stipendi del personale dipendente e alcuni servizi essenziali privi di adeguata copertura finanziaria.

Il sig. sindaco qualche tempo fa gridava ai quattro venti "prima le persone!".

Mi dispiace constatare che anche lui si è piegato alla fredda logica dei numeri avallando un bilancio così artefatto e costruito su basi talmente fragili che mi fa venire in mente una lettura universitaria di Antimo Negri dal titolo "Nietzsche. La scienza sul Vesuvio" riscoperta da poco e da cui leggo questo estratto: *Chiusi nella fortezza di un sapere non suscettibile di rovinare o ritenuto tale, protetti nella cittadella di una "scienza esatta", nella roccaforte della scienza fisico-matematica, dispensatrice di certezze positivistiche, gli "uomini della conoscenza" avevano una "patria" o, almeno, "credevano" di averla. Mancava loro, ha modo di avvertire anche Nietzsche, quell'"inclinazione conoscitiva [...] che non vuole lasciarsi sfuggire a buon mercato il carattere problematico delle cose".*

*Io certificazione di*

Questo bilancio è un fallimento sotto ogni punto di vista, per questo ed altri motivi preannuncio il mio **voto contrario** ad un documento di siffatta specie.

Dott.ssa Concetta Morana



**SIG. PRESIDENTE, SIGNOR SINDACO, SIGNORI ASSESSORI,  
SIGNORI REVISORI DEI CONTI, SIGNORI CITTADINI TUTTI**

L'approvazione del Bilancio di previsione non è soltanto un passaggio formale. Non è esclusivamente il rispetto di un obbligo di legge. E' la traduzione tecnica degli obiettivi politici dell'Amministrazione comunale, tanto più complessi in considerazione della difficile condizione finanziaria dell'Ente. Una condizione finanziaria che abbiamo ereditato e, che, chiaramente, condiziona il percorso che stiamo con fatica seguendo. Valuto quindi questo bilancio come l'esito di un lavoro non semplice, ma portato avanti con lo sguardo rivolto al futuro. Un bilancio di verità e non di retorica. La condizione finanziaria del Comune di Scicli, resta complessa e tutta ancora in salita. Ma un passo alla volta, con impegno e sacrificio... è possibile portarla con successo fuori da questa congiuntura. E' un traguardo che sono certo possiamo raggiungere insieme, in un'ottica di sinergia tra la città e, chi oggi, è chiamato ad amministrarla. Un orizzonte per la quale questa Amministrazione comunale e questo Consiglio comunale, hanno lavorato e continueranno a lavorare -ininterrottamente - senza limiti di sosta. Oggi, possiamo dire che le condizioni finanziarie della città sono state riportate sui binari di luminosa speranza.

Infine, un ringraziamento particolare è rivolto all'Assessore Vindigni, alla Ragioniera Galanti, al presidente della Commissione, Mirabella e, al Collegio dei revisori dei conti, per l'impegno e l'ottimo lavoro svolto.

Scicli, 07/11/2017

Firma

f.to **Guglielmo Scimonello**



**COMUNE DI SCICLI**  
Libero Consorzio dei Comuni della ex Provincia di Ragusa  
Collegio dei Revisori

**Comune di Scicli**

Provincia di Ragusa  
Protocollo N. 0028113  
del 10/10/2017  
Tipo: E - Cla: 2.11

Al Sig. Sindaco  
**Dott. Vincenzo Giannone**  
sindaco@comune.scicli.rg.it

All'Assessore al Bilancio  
segreteria@comune.scicli.rg.it

—▷ Alla Segretaria Comunale  
giorgio.vindigni@comune.scicli.rg.it

Alla Sig.ra Responsabile del Servizio Finanziario  
g.galanti@comune.scicli.rg.it

**Prot. n. 41 del 09/10/2017**

Si trasmette copia dei seguenti verbali:

- verbale n. 51 del 09-10-2017 e Parere n. 13 - Relazione al bilancio di previsione 2017-2019.

Il componente del Collegio

**Maria Teresa Tumino**



A... a)

**COMUNE DI SCICLI**  
Libero Consorzio dei Comuni della ex Provincia di Ragusa  
**Collegio dei Revisori**

Verbale n. 51 del 09/10/2017

L'anno 2017 il giorno nove del mese di Ottobre in Scicli presso l'Ufficio di Ragioneria, alle ore 16:00, si è riunito il Collegio dei Revisori nominati con Delibera della Commissione Straordinaria con poteri del Consiglio Comunale, immediatamente esecutiva, n. 6 del 29.06.2015, nelle persone dei Signori:

Dott.ssa Maria Teresa Tumino,

Dott. Faraone Michele.

Il Collegio è stato convocato per la trattazione del seguente argomento posto all'ordine del giorno:

- 1) **Controllo e sottoscrizione digitale del certificato al rendiconto 2016;**
- 2) **Determinazione del Sindaco n. 38 del 28/09/2017 avente in oggetto: "Conferimento incarichi ai titolari di Posizione Organizzativa ai sensi dell'art. 13 co. 2 del vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi sino al 30/09/2017 ed individuazione, ai sensi del comma 5, dei loro sostituti, in caso di mancanza, assenza o impedimento nonché nelle ipotesi previste dal comma 9-bis dell'art. 2 della legge n. 241/90 e nelle altre ipotesi di sostituzione previste dalla legge. Proroga dal 1/10/2017 al 31/12/2017."**
- 3) **Deliberazione di G.C. N° 169 del 14/09/2017 così come rettificata Deliberazione di G.C. N° 179 del 04/10/2017 avente in oggetto: "Approvazione schema di Bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e relativi allegati".**

Riguardo al primo punto posto all'o.d.g., il Collegio procede alla verifica delle risultanze del certificato al rendiconto 2016 e procede alla sottoscrizione digitale dello stesso.

Riguardo al secondo punto posto all'o.d.g., il Collegio raccomanda all'Amministrazione Comunale l'osservanza dei limiti imposti dai vincoli di bilancio che impongono l'impossibilità di prevedere espansioni di spesa per il personale.

Soprattutto nella previsione specifica di sostituti di Posizione Organizzativa, il Collegio manifesta viva preoccupazione circa l'insorgenza di potenziale contenzioso in merito al riconoscimento di

emolumenti ulteriori spettanti per la funzione ricoperta. Inoltre, in merito all'ordinamento generale degli uffici, fatti salvi i Settori quale Tributi, Ragioneria e Lavori Pubblici, che per le loro specifiche competenze e complessità di funzioni sarebbe opportuno mantenere con competenze separate, si auspica una riduzione dei settori e delle corrispondenti figure titolari di Posizione Organizzativa e dei loro sostituti al fine di garantire una riduzione dei costi.

Riguardo al terzo punto posto all'o.d.g., il Collegio conclude l'esame della proposta di deliberazione in oggetto e rinvia, nel merito, alla relazione appositamente elaborata con parere n. 13 del 09/10/2017.

Ultimati i lavori la seduta viene chiusa alle ore 21:30 previa lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott.ssa Maria Teresa Tumino 

Dott. Faraone Michele 



**COMUNE DI SCICLI**  
Libero Consorzio Comunale di Ragusa

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**  
**SULLA PROPOSTA DI**  
**BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**  
**E DOCUMENTI ALLEGATI**

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Dott.ssa. Maria Teresa Tumino*

*Dott. Michele Faraone*

## L'ORGANO DI REVISIONE

### PARERE n. 13 SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge, trasmessa in data 14/09/2017 (delibera di Giunta Comunale n. 169 del 14/09/2017), nonché la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 04 del 18/09/2017, avente ad oggetto: "Approvazione schema di bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e relativi allegati";
- avanzato al responsabile finanziario richiesta in data 15/09/2017 in merito, tra l'altro, alla composizione analitica del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- ricevuto, con nota prot. 1084/UR del 04/10/2017, riscontro alla predetta nota, unitamente alla delibera di Giunta Comunale n. 179 del 04/10/2017 di rettifica della delibera n. 169 del 14/09/2017, nonché proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 06 del 04/10/2017 avente ad oggetto: "Approvazione schema di bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e relativi allegati", che annulla e sostituisce la precedente n. 04 del 18/09/2017;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

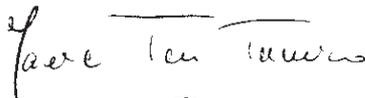
#### Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Scicli che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Scicli, 09/10/2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa. Maria Teresa Tumino



Dott. Michele Faraone



<b>Sommario</b>
-----------------

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	3
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016.....	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019.....	6
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	7
2. Previsioni di cassa.....	10
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019.....	12
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	13
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	13
6. La nota integrativa.....	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	14
7. Verifica della coerenza interna.....	14
8. Verifica della coerenza esterna.....	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-201918	
A) ENTRATE.....	18
B) SPESE.....	21
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	24
Spese di personale.....	24
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008).....	25
Spese per acquisto beni e servizi.....	25
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	26
Fondo di riserva di competenza.....	28
Fondi per spese potenziali.....	29
Fondo di riserva di cassa.....	29
ORGANISMI PARTECIPATI.....	29
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	31
INDEBITAMENTO.....	32
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	34
CONCLUSIONI.....	36

<b>PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI</b>
---

I sottoscritti Dott.ssa Maria Teresa Tumino e Dr. Michele Faraone, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL, (giusta delibera di nomina della Commissione Straordinaria adottata con poteri del Consiglio Comunale, immediatamente esecutiva, n. 6 del 29.06.2015)

Premesso che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- hanno ricevuto in data 04/10/2017 la proposta di Consiglio Comunale n. 06 del 04/10/2017 avente ad oggetto: "Approvazione schema di bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e relativi allegati", schema approvato dalla giunta comunale in data 14/09/2017 con delibera n. 169, così come rettificato con successiva delibera n. 179 del 04/10/2017, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**

a) il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;

- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione - **fattispecie non ricorrente** - ;
  - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione -**fattispecie non ricorrente**-;
  - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**
- h) il rendiconto di gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione è stato integralmente pubblicato nel sito internet dell'Ente locale;
  - i) le risultanze dei rendiconti dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce, sono stati pubblicati, per come disponibili, nel sito istituzionale, sezione Amministrazione Trasparente;
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
- j) delibera del C.C. n. 41 del 09/05/2017, con la quale il Comuni ha verificato la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - k) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
  - l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
  - m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- **nel D.M. del 9/12/2015, piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1, del decreto, necessari per l'espressione del parere:**
- n) il documento unico di programmazione (DUP); in merito il Collegio ha già esitato il parere n. 12 del 21-09.2017;
  - o) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006; in merito il Collegio ha già esitato il parere n. 6 del 10-08.2017;
  - p) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001); in merito il Collegio ha già esitato il parere n. 8 del 05-09.2017
  - q) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - r) la proposta di delibera del Consiglio n. 04 del 18/09/2017 con la quale si dà atto della conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

- s) il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- t) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008); in merito il Collegio ha già esitato il parere n. 7 del 10-08-2017;
- u) Il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25/06/2008 – fattispecie non ricorrente -;
- v) Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008– fattispecie non ricorrente -;;
- w) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010) – fattispecie non ricorrente -;
- x) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
- y) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228 – fattispecie non ricorrente - ;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 18/09/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

### **ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente entro il 30 novembre 2016 non ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati con le variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

### **VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

#### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016**

L'organo consiliare ha approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 70 del 05/09/2017 il rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 41 in data 10/08/2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;

- non risultano riconosciuti debiti fuori bilancio o passività probabili e pertanto non emerge la necessità di finanziarli;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;

La gestione dell'anno 2016:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016, così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	<b>31/12/2016</b>
<b>Risultato di amministrazione (+/-)</b>	<b>49.305.237,18</b>
di cui:	
a) Fondi vincolati	<b>52.318.480,09</b>
b) Fondi accantonati	<b>3.613.982,78</b>
c) Fondi destinati ad investimento	<b>2.299.438,99</b>
d) Fondi liberi	<b>-8.926.664,68</b>
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>49.305.237,18</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>Disponibilità</b>	3.961.986,72	2.755.947,17	5.766.918,09
<b>Di cui cassa vincolata</b>	2.205.709,30	2.205.709,30	1.875.798,56
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.</b>	13.483.234,26	13.053.859,18	19.526.414,00

L'Ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata alla data del 1/1/2015, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011. Tale determinazione è stata successivamente aggiornata, da ultimo con determinazione n. 460 del 18/05/2017 per la giacenza di cassa vincolata alla data del 01/01/2017.

### **BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli:

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	59.976,84	250.699,50		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	3.399.439,68	2.521.230,84		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		697.162,50		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	46.942.224,00	16.813.468,00	18.013.468,00	18.073.468,00
2	Trasferimenti correnti	2.749.110,00	2.973.691,34	2.399.187,00	2.399.187,00
3	Entrate extratributarie	6.759.458,71	6.657.027,06	6.428.288,71	6.262.863,71
4	Entrate in conto capitale	2.585.619,00	21.229.376,75	52.769.647,00	112.375.438,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti	6.486.000,00	4.812.000,00	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.169.617,00	5.626.615,00	5.626.615,00	5.626.615,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	38.800.000,00	38.800.000,00	38.800.000,00	38.800.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>109.492.028,71</b>	<b>96.912.178,15</b>	<b>124.037.205,71</b>	<b>183.537.571,71</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>112.951.445,23</b>	<b>100.381.270,99</b>	<b>124.037.205,71</b>	<b>183.537.571,71</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEFINITIVE 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		8.145.580,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	47.786.352,55	26.474.994,90	26.167.801,71	25.771.531,88
		di cui già impegnato		502.966,62	416.732,39	0,00
		di cui fondo pluriennale vincol	250.699,50	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	5.643.895,68	27.782.907,89	51.857.831,00	111.283.622,00
		di cui già impegnato		3.361.970,98	860.000,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincol	2.521.230,84	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincol	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	7.406.000,00	1.296.753,20	1.184.958,00	1.655.802,83
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincol	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	5.169.617,00	5.626.615,00	5.626.615,00	5.626.615,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincol	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZE PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	38.800.000,00	38.800.000,00	38.800.000,00	38.800.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincol	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	<b>104.805.865,23</b>	<b>99.981.270,99</b>	<b>123.637.205,71</b>	<b>183.137.571,71</b>
		di cui già impegnato		<b>3.864.937,60</b>	<b>1.276.732,39</b>	<b>0,00</b>
		di cui fondo pluriennale vincol	<b>2.771.930,34</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	<b>112.951.445,23</b>	<b>100.381.270,99</b>	<b>124.037.205,71</b>	<b>183.537.571,71</b>
		di cui già impegnato*		<b>3.864.937,60</b>	<b>1.276.732,39</b>	<b>0,00</b>
		di cui fondo pluriennale vincol	<b>2.771.930,34</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

**1.1 Disavanzo tecnico.**

Il totale generale delle spese previste è superiore al totale generale delle entrate per euro 400.000,00 a copertura del disavanzo da riaccertamento straordinario.

**1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV).**

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2017 sono le seguenti:

<b>Fonti di finanziamento</b>	<b>Importo</b>
entrata corrente vincolata a spesa investimento	1.100.999,00
entrata corrente vincolata a spesa corrente	143.158,20
entrata in conto capitale	1.420.231,84
assunzione prestiti/indebitamento	-
altre risorse (entrate correnti prive di vincolo)	107.541,35
<b>TOTALE</b>	<b>2.771.930,39</b>

**2. Previsioni di cassa**

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI ANNO 2017</b>
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	5.766.918,09
<b>TITOLI</b>		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	16.769.361,09
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	3.694.510,81
3	<i>Entrate extratributarie</i>	9.261.386,11
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	22.931.250,46
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	5.408.987,65
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	5.626.615,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	39.654.478,13
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>103.346.589,25</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>109.113.507,34</b>

<b>RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI</b>		
<b>TITOLI</b>		<b>PREVISIONI ANNO 2017</b>
1	<i>Spese correnti</i>	29.400.894,06
2	<i>Spese in conto capitale</i>	28.975.187,84
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	1.296.753,20
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	5.626.615,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	39.085.668,35
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>104.385.118,45</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>4.728.388,89</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 1.875.798,56.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		5.766.918,09	5.766.918,09	5.766.918,09
<b>1</b> Entrate correnti di natura tributaria,	44.044.307,86	16.813.468,00	60.857.775,86	16.769.361,09
<b>2</b> Trasferimenti correnti	1.552.745,49	2.973.691,34	4.526.436,83	3.694.510,81
<b>3</b> Entrate extratributarie	8.320.127,43	6.657.027,06	14.977.154,49	9.261.386,11
<b>4</b> Entrate in conto capitale	2.357.728,97	21.229.376,75	23.587.105,72	22.931.250,46
<b>5</b> Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
<b>6</b> Accensione prestiti	596.987,65	4.812.000,00	5.408.987,65	5.408.987,65
<b>7</b> Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	5.626.615,00	5.626.615,00	5.626.615,00
<b>9</b> Entrate per conto terzi e partite di giro	921.713,55	38.800.000,00	39.721.713,55	39.654.478,13
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>57.793.610,95</b>	<b>102.679.096,24</b>	<b>160.472.707,19</b>	<b>109.113.507,34</b>
<b>1</b> Spese correnti	9.772.021,28	26.474.994,90	36.247.016,18	29.400.894,06
<b>2</b> Spese in conto capitale	4.074.941,09	27.782.907,89	31.857.848,98	28.975.187,84
<b>3</b> Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
<b>4</b> Rimborso di prestiti	-	1.296.753,20	1.296.753,20	1.296.753,20
<b>5</b> Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-	5.626.615,00	5.626.615,00	5.626.615,00
<b>7</b> Spese per conto terzi e partite di giro	934.456,08	38.800.000,00	39.734.456,08	39.085.668,35
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>14.781.418,45</b>	<b>99.981.270,99</b>	<b>114.762.689,44</b>	<b>104.385.118,45</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>43.012.192,50</b>	<b>2.697.825,25</b>	<b>45.710.017,75</b>	<b>4.728.388,89</b>

### 3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	250.699,50	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	400.000,00	400.000,00	400.000,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	26.444.186,40	26.840.943,71	26.735.518,71
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	26.474.994,90	26.167.801,71	25.771.531,88
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		4.924.486,42	6.806.216,55	8.007.313,59
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-		
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.143.707,00	1.184.958,00	1.655.802,83
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>- 1.323.816,00</b>	<b>- 911.816,00</b>	<b>- 1.091.816,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	450.000,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	1.088.816,00	1.126.816,00	1.306.816,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	215.000,00	215.000,00	215.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>0,00</b>
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 1.088.816,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da:

- euro 190.000,00 contributo per permesso di costruire;
- euro 898.816,00 Fondo Investimento Regione (destinato a copertura mutui).

L'importo di euro 215.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da:

- euro 180.000,00 imposta di soggiorno;
- euro 35.000,00 proventi sanzioni codice della strada.

L'avanzo di parte corrente è destinato a:

- al finanziamento del saldo negativo delle partite finanziarie.

#### **4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi. Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

<b>Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
recupero evasione tributaria (al netto fondo crediti)	1.858.471,72	3.738.824,85	3.304.499,82
entrate per referendum	46.563,35		
sanzioni codice della strada (al netto fondo crediti)	69.997,04	69.996,40	69.995,77
altre da specificare			
<b>TOTALE</b>	<b>1.975.032,11</b>	<b>3.808.821,25</b>	<b>3.374.495,59</b>
<b>Spese del titolo 1° non ricorrenti</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
consultazione elettorali e referendarie locali	46.563,35		
spese per eventi calamitosi	52.279,18		
ripiamo disavanzi organismi partecipati	20.000,00	20.000,00	20.000,00
debiti fuori bilancio piano riequilibrio	320.000,00	320.000,00	320.000,00
oneri straordinari della gestione corrente	515.026,00		
altre da specificare (rischi contenzioso)	30.000,00	30.000,00	30.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>983.868,53</b>	<b>340.000,00</b>	<b>340.000,00</b>

In relazione alle criticità emergenti dalle superiori tabelle si rinvia alle osservazioni ed ai suggerimenti in calce al presente parere.

#### **5. Verifica rispetto pareggio bilancio**

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

<b>ENTRATE</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
Fondo pluriennale vincolato	2.771.930,34		
Titolo 1	16.813.468,00	18.013.468,00	18.013.468,00
Titolo 2	2.941.401,34	2.399.187,00	2.399.187,00
Titolo 3	6.689.317,06	6.428.288,71	6.322.863,71
Titolo 4	21.229.376,75	52.769.647,00	112.375.438,00
Titolo 5	0,00		
<b>Totale entrate finali</b>	<b>50.445.493,49</b>	<b>79.610.590,71</b>	<b>139.110.956,71</b>
<b>SPESE</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
Titolo 1	21.497.508,48	19.308.985,16	17.711.618,29
Titolo 2	27.782.907,89	51.857.831,00	111.283.622,00
Titolo 3	0,00		
<b>Totale spese finali</b>	<b>49.280.416,37</b>	<b>71.166.816,16</b>	<b>128.995.240,29</b>
Differenza	<b>1.165.077,12</b>	<b>8.443.774,55</b>	<b>10.115.716,42</b>

**6. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente - **punto non illustrato in quanto fattispecie non presente** - ;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) per gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato concernenti anche investimenti ancora in corso di definizione, l'Ente non ha esplicitato con chiarezza le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti - **punto non illustrato in quanto fattispecie non presente** - ;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata - **punto non illustrato in quanto fattispecie non presente** - ;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi, per come disponibili, sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio - **punto non illustrato in quanto fattispecie non presente** - .

**VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**
**7. Verifica della coerenza interna****7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere n. 12 del 21/09/2017, prendendo atto della sua coerenza, attendibilità e congruità.

**7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio****7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero

delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dal Consiglio Comunale con atto n. 71 del 05/09/2017.

Il programma, dopo l'approvazione consiliare, è stato trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

### **7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto dell'organo esecutivo n. 162 del 06/09/2017.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

### **7.2.3 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011**

Il Piano triennale di razionalizzazione della spesa è stato approvato dall'organo esecutivo con atto n. 167 del 12/09/2017.

### **7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008**

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è stato approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 72 del 05/09/2017

Su tutti gli atti sopra indicati l'Organo di Revisione ha espresso parere favorevole.

## **8. Verifica della coerenza esterna**

### **8.1. Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'Ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della Regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le riduzioni assicurano il recupero di cui all'articolo 9, comma 2 della legge 243/2012 e sono applicate nel triennio successivo a quello di inadempienza in quote costanti. In caso di incapienza, per uno o più anni nel triennio di riferimento, gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue di ciascuna quota annuale, entro l'anno di competenza delle medesime quote presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del

bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

b) nel triennio successivo la regione o la provincia autonoma è tenuta ad effettuare un versamento all'entrata del bilancio dello Stato, di importo corrispondente a un terzo dello scostamento registrato, che assicura il recupero di cui all'art. 9 comma 2 della legge 243/2012. Il versamento è effettuato entro il 31 maggio di ciascun anno del triennio successivo a quello di inadempienza. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale;

c) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'Ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1%. La sanzione si applica con riferimento agli impegni riguardanti le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi. A tal fine, l'importo degli impegni correnti dell'anno precedente a quello dell'anno in cui si applica la sanzione sono determinati al netto di quelli connessi a funzioni non esercitate in entrambi gli esercizi, nonché al netto degli impegni relativi ai versamenti al bilancio dello Stato effettuati come contributo alla finanza pubblica;

d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'Ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti. Per le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, restano esclusi i mutui già autorizzati e non ancora contratti. I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il rispetto del saldo. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'Ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto dei limiti di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'art.9 del D.L. 31/5/2010 n.78;

f) nell'anno successivo a quello di inadempienza il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, sono tenuti a versare al bilancio dell'Ente il 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

**BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)**  
**PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	250.699,50	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	2.521.230,84	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	(+)	2.771.930,34	0,00	0,00
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	(+)	16.813.468,00	18.013.468,00	18.013.468,00
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	(+)	2.941.401,34	2.399.187,00	2.399.187,00
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	(+)	6.689.317,06	6.428.288,71	6.322.863,71
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	(+)	21.229.376,75	52.769.647,00	112.375.438,00
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup></b>	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	26.474.994,90	26.167.801,71	25.771.531,88
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(2)</sup>	(-)	4.924.486,42	6.806.216,55	8.007.313,59
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	30.000,00	30.000,00	30.000,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	23.000,00	22.600,00	22.600,00
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	(-)	21.497.508,48	19.308.985,16	17.711.618,29
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	27.782.907,89	51.857.831,00	111.283.622,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	(-)	27.782.907,89	51.857.831,00	111.283.622,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI <sup>(1)</sup></b>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(4)</sup></b> (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		1.165.077,12	8.443.774,55	10.115.716,42

<b>VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019</b>
---

**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**TARI**

L'Ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 4.288.952,00 con una diminuzione di euro 289.048,00 rispetto alle previsioni definitive 2016, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

Il piano economico finanziario e le tariffe TARI per l'anno 2017 sono state approvate con delibera del Consiglio Comunale n. 24 del 31/03/2017.

**Imposta di soggiorno**

Il Comune, ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 23/2011, ha istituito con delibera della C.S. adottata con i poteri del Cons. n. 7 del 29/06/2015 una imposta di soggiorno. La previsione per l'anno 2017 è di euro 340.000,00.

Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali, come indicato nella nota integrativa.

In merito all'imposta di soggiorno, il Collegio invita l'Ente ad avviare un adeguato sistema di verifica delle riscossioni e dei corrispondenti versamenti effettuati dagli albergatori a favore della Tesoreria Comunale.

Con delibera di Giunta Comunale n. 20 del 16/02/2017 è stato approvato il Piano di utilizzo delle risorse derivanti dall'imposta in esame.

**Imposta municipale propria**

Il gettito di euro 3.400.000,00 è stato quantificato sulla base delle aliquote deliberate dall'Ente e tenendo conto delle minori somme trattenute dallo Stato per alimentazione del FSC che determinano l'incremento del gettito IMU.

**Addizionale comunale Irpef**

L'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2017 è dello 0,8%, corrispondente a quella deliberata lo scorso anno con deliberazione della C.S. adottata con i poteri del Consiglio n. 8 a del 30/07/2015.

Il gettito è previsto in euro 1.600.000,00.

**TASI**

L'Ente ha previsto nel bilancio 2017, tra le entrate tributarie la somma di euro 1.800.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, ridotte rispetto allo scorso anno per effetto dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastali A1, A/8 e A/9.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV
	2016	2016	2017	2018	2019
ICI/IMU/TASI VEGA	32.501.397,56	32.501.397,56	3.400.000,00	3.400.000,00	3.400.000,00
TASI	-	-	600.000,00	800.000,00	800.000,00
IMU	-	-	1.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
TARI	993.508,87	993.392,87	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>33.494.906,43</b>	<b>33.494.790,43</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>6.200.000,00</b>	<b>6.200.000,00</b>
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'		27.949.258,09	3.141.528,28	4.560.109,90	5.364.835,18

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017/2019 appare sufficientemente congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. Tuttavia si raccomanda quanto segue:

- porre in essere tutte le azioni opportune e necessarie al recupero dell'evasione;
- emettere gli atti di riscossione tempestivamente;
- potenziare la capacità di riscossione dell'Ente e procedere al recupero dei crediti tributari con azioni esecutive incisive, organizzando e rafforzando gli uffici preposti a tale compito;
- monitorare costantemente l'andamento delle riscossioni.

**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2017	2017	
Impianti sportivi	12.000,00	33.333,33	36%
<b>TOTALE</b>	<b>12.000,00</b>	<b>33.333,33</b>	<b>36%</b>

Il Sindaco con determinazione n. 1 del 04/01/2017 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 36 %.

In merito si osserva:

- l'Amministrazione deve monitorare attentamente e puntualmente l'andamento della gestione del predetto servizio e della correlata entrata, al fine di evitare il mancato rispetto della copertura minima del servizio, che provocherebbe l'applicazione di sanzioni all'Ente;
- in ogni caso il 36% è la copertura minima prevista dalla legge, pertanto non potrebbe escludersi una copertura percentuale maggiore, tenuto conto soprattutto dello stato di pre-dissesto dell'Ente.

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
sanzioni ex art.208 co 1 cds	140.000,00	140.000,00	140.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds	10.000,00	10.000,00	10.000,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>150.000,00</b>	<b>150.000,00</b>	<b>150.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	2,96	3,60	4,23
Percentuale fondo (%)	0,0020%	0,0024%	0,0028%

La quantificazione del fondo crediti appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti, così come attestato dal responsabile di PO. La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 140.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro 10.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con atto di Giunta n. 71 in data 11/04/2017 la somma di euro 150.000,00 è stata destinata:

- per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'art. 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010;
- per il 100% negli interventi di spese alle finalità di cui all'art. 142, comma 12 del codice della strada.

La quota vincolata è destinata:

al titolo 1 spesa corrente per euro 45.000,00

al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 35.000,00

**Contributi per permesso di costruire**

La previsione del contributo per permesso di costruire, pari ad euro 420.000,00 per gli anni 2017/2018/2019, e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2015	338.342,86	45%
2016	404.026,00	75%
2017	190.000,00	45%
2018	228.000,00	54%
2019	408.000,00	97%

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

**B) SPESE**

Spesa per missioni e programmi (eventuale)

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONI	PROGRAMMI	III.				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organizzazioni istituzionali	1	438.980,00	415.420,00	346.092,00	330.492,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Segreteria generale	1	946.350,00	829.700,00	780.350,00	717.650,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	2.655.279,00	987.356,98	842.597,00	655.567,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
		3	0,00	0,00	0,00	0,00
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	710.816,00	1.185.611,00	802.766,00	540.566,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	390.848,00	448.693,22	333.036,00	285.436,00
		2	52.000,00	103.700,00	59.000,00	44.000,00
		3	0,00	0,00	0,00	0,00
	6 - Ufficio tecnico	1	1.213.018,00	1.275.272,34	1.243.818,00	994.363,00
		2	0,00	1.377.415,80	0,00	0,00
	7 - Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	681.797,00	487.165,00	358.700,00	293.100,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	8 - Statistica e sist. Informativi	1	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	9 - Assistenza tecnico-amministrativa	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	10 - Risorse umane	1	5.800,00	5.800,00	5.800,00	800,00
11 - Altri Servizi Generali	1	1.984.357,86	1.471.112,13	1.409.634,92	1.244.234,92	
	2	0,00	4.812.000,00	0,00	0,00	
<b>Totale Missione 1</b>			<b>9.080.746,86</b>	<b>13.400.746,47</b>	<b>5.983.293,92</b>	<b>5.107.708,92</b>
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	1	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 2</b>			<b>7.500,00</b>	<b>7.500,00</b>	<b>7.500,00</b>
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	1.348.167,00	1.226.678,05	1.074.800,00	1.026.400,00
		2	34.000,00	61.802,88	30.000,00	30.000,00
	2 - Sistema integrato sicurezza urbana	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Missione 3</b>			<b>1.382.167,00</b>	<b>1.288.480,93</b>	<b>1.104.800,00</b>	<b>1.056.400,00</b>
4 - Istruzione	1 - Istruzione prescolastica	1	34.500,00	34.500,00	29.000,00	24.000,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Altri ordini istr. non universitaria	1	182.620,00	182.620,00	159.620,00	141.620,00

5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1- Valorizz. beni int. storico	1	65.881,00	109.995,00	54.625,00	54.625,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Attività culturali, interv. sett. c	1	153.600,00	146.079,52	134.800,00	98100
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 5</b>		<b>219.481,00</b>	<b>256.074,52</b>	<b>189.425,00</b>	<b>152.725,00</b>
6 - Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	173.559,00	111.673,00	105.503,00	68.103,00
		2	1.236.000,00	3.155.382,73	0,00	0,00
	2 - Giovani	1	21.500,00	21.500,00	21.500,00	21.500,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 6</b>		<b>1.431.059,00</b>	<b>3.288.555,73</b>	<b>127.003,00</b>	<b>89.603,00</b>
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione	1	47.237,00	85.060,00	85.060,00	5.060,00
		2	338.500,00	488.500,00	150.000,00	150.000,00
	<b>Totale Missione 7</b>		<b>385.737,00</b>	<b>573.560,00</b>	<b>235.060,00</b>	<b>155.060,00</b>
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1	523.178,00	469.192,00	420.822,00	364.152,00
		2	35.660,00	242.460,00	71.660,00	45.660,00
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1	28.000,00	42.000,00	22.000,00	0,00
		2	0,00	11.440.395,00	50.378.171,00	105.603.962,00
	<b>Totale Missione 8</b>		<b>586.838,00</b>	<b>12.194.047,00</b>	<b>50.892.653,00</b>	<b>106.013.774,00</b>
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	75.200,00	31.000,00	0,00	0,00
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	24.300,00	48.800,00	41.300,00	23.500,00
		2	1.341.433,78	792.553,41	139.000,00	0,00
	3 - Rifiuti	1	4.747.598,00	4.986.961,00	4.379.725,00	4.254.399,00
		2	800.132,08	745.132,08	0,00	0,00
	4 - Servizio idrico integrato	1	2.431.750,90	2.350.576,64	2.295.941,00	2.295.441,00
		2	580.827,47	2.411.928,85	860.000,00	0,00
	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	210,00	210,00	210,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	6 - Tutela, valorizzazione e rischi	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	8 - Qualità dell'aria riduzione inquinamento	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 9</b>		<b>10.001.412,23</b>	<b>10.967.161,98</b>	<b>7.716.176,00</b>	<b>6.573.340,00</b>
10 - Impianti e diritto alla mobilità	2 - Impianto Pubblico locale	1	234.778,00	234.309,00	234.309,00	234.309,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	5 - Viabilità infrastrutture stradali	1	661.977,00	521.224,10	404.621,00	303.511,00
		2	605.124,98	594.993,63	10.000,00	10.000,00
	<b>Totale Missione 10</b>		<b>1.501.879,98</b>	<b>1.350.526,73</b>	<b>648.930,00</b>	<b>547.820,00</b>

11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	1	125.300,00	104.300,00	104.269,24	102.962,87
		2	2.800,00	29.957,47	0,00	0,00
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 11</b>			<b>128.100,00</b>	<b>134.257,47</b>	<b>104.269,24</b>
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Int. per infanzia, minori, as. ilimito	1	87.400,00	82.600,00	78.700,00	20.250,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Interventi per disabilità	1	58.000,00	38.000,00	23.000,00	8.000,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	3 - Interventi per anziani	1	369.415,00	728.864,00	570.000,00	570.000,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	4 - Int. soggetti rischio esclusione so	1	147.900,00	162.900,00	147.600,00	31.100,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	5 - Interventi per le famiglie	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	6 - Interventi per diritto alla casa	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc	1	301.000,00	274.300,00	265.300,00	214.350,00
	8 - Cooperazione e associazionismo	1	99.300,00	99.300,00	99.300,00	21.800,00
		2	0,00	247.162,50	0,00	0,00
9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	521.089,00	457.803,00	424.114,00	363.386,00	
	2	150.000,00	988.500,00	160.000,00	5.400.000,00	
<b>Totale Missione 12</b>			<b>1.734.104,00</b>	<b>3.079.429,50</b>	<b>1.768.014,00</b>	<b>6.628.886,00</b>
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1	40.300,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 13</b>		<b>40.300,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1	3.050,00	1.550,00	1.550,00	1.550,00
		2	0,00	100.000,00	0,00	0,00
	2 - Commercio, reti distrib., consumatori	1	279.014,00	258.914,00	232.114,00	209.900,00
	3 - Ricerca e innovazione	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1	982.620,00	981.710,50	941.320,00	931.600,00
<b>Totale Missione 14</b>			<b>1.264.684,00</b>	<b>1.342.174,50</b>	<b>1.174.984,00</b>	<b>1.143.050,00</b>
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Formazione professionale	1	0,00	432,00	432,00	0,00
	3 - Sostegno all'occupazione	1	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Missione 15</b>		<b>0,00</b>	<b>432,00</b>	<b>432,00</b>	<b>0,00</b>	
16 - Agricoltura, politiche agricole, pesca	1 - Sviluppo sett. agricolt. e sist. Aa	1	200,00	200,00	200,00	0,00
	2 - Caccia e pesca	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 16</b>		<b>200,00</b>	<b>200,00</b>	<b>200,00</b>	<b>0,00</b>
17 - Energia e diversi fonti	1 - Fonti energetiche	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 17</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
18 - Relazioni con auton. territe	1 - Relazioni finanz. con altre aut. Ter	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 18</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali coop.	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 19</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

20 - Fondi e accantonamenti	1- Fondo di riserva	1	3.460,00	120.000,00	121.000,00	121.000,00
	2 - FCDE	1	20.834.628,79	4.924.486,42	6.806.216,55	8007313,59
	3 - Altri fondi	1	3.507.702,00	373.000,00	372.600,00	372.600,00
	<b>Totale Missione 20</b>		<b>24.345.790,79</b>	<b>5.417.486,42</b>	<b>7.299.816,55</b>	<b>8.500.913,59</b>
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ann. Mutue PO		0,00	0,00	0,00	282.486,50
	2 - Quota capit. mut. cassa DP	4	7.406.000,00	1.296.753,20	1.184.998,00	1.659.802,33
	<b>Totale Missione 50</b>		<b>7.406.000,00</b>	<b>1.296.753,20</b>	<b>1.184.998,00</b>	<b>1.938.289,33</b>
60 - Anticipazioni finanziarie	1- Restituzione antic. tes. on. r.a.	5	5.169.617,00	5.626.615,00	5.626.615,00	5.626.615,00
	<b>Totale Missione 60</b>		<b>5.169.617,00</b>	<b>5.626.615,00</b>	<b>5.626.615,00</b>	<b>5.626.615,00</b>
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	38.800.000,00	38.800.000,00	38.800.000,00	38.800.000,00
	<b>Totale Missione 99</b>		<b>38.800.000,00</b>	<b>38.800.000,00</b>	<b>38.800.000,00</b>	<b>38.800.000,00</b>
<b>TOTALE SPESA</b>			<b>104.805.265,23</b>	<b>99.981.270,99</b>	<b>123.637.205,71</b>	<b>183.137.571,71</b>

### C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Prev.Def. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	redditi da lavoro dipendente	8.424.629,92	7.735.891,92	7.358.446,16	6.810.973,79
102	imposte e tasse a carico ente	875.095,00	905.479,00	833.179,00	675.039,00
103	acquisto beni e servizi	9.908.624,34	10.252.926,56	9.367.756,00	8.441.469,00
104	trasferimenti correnti	948.172,00	903.019,00	590.325,00	388.249,00
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi	532.177,00	490.056,00	445.969,00	684.777,50
108	altre spese per redditi di capitale				
109	altre spese correnti	80.000,00	5.000,00	2.000,00	0,00
110	altre spese correnti	26.993.317,79	6.182.662,42	7.570.126,55	8.771.023,59
<b>TOTALE</b>		<b>47.762.016,05</b>	<b>26.475.034,90</b>	<b>26.167.801,71</b>	<b>25.771.531,88</b>

### Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa – non ricorre il caso;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 9.311.221,92, al netto delle componenti escluse;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'organo di revisione ha provveduto con parere n.8 del 05/09/2017 ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di

personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Spese macroaggregato 101	9.228.230,93	7.735.891,92	7.358.446,16	6.810.973,79
Spese macroaggregato 103	72.094,07	0,00	0,00	0,00
rap macroaggregato 102	470.597,17	531.570,00	459.270,00	411.000,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>9.770.922,17</b>	<b>8.267.461,92</b>	<b>7.817.716,16</b>	<b>7.221.973,79</b>
(-) Componenti escluse (B)	459.700,26	472.788,97	472.788,97	472.788,97
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>9.311.221,92</b>	<b>7.794.672,95</b>	<b>7.344.927,19</b>	<b>6.749.184,82</b>

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 9.311.221,92, al netto delle componenti escluse.

### Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Non ricorre la fattispecie.

### Spese per organi di indirizzo, direzione e controllo

Con delibera di Giunta Comunale n. 154 del 28/07/2017, sono state ridotte le indennità di funzione degli amministratori, in ottemperanza alle misure di riequilibrio finanziario pluriennale deliberate con atto della Commissione Straordinaria con funzioni di Consiglio Comunale n° 16 del 06/10/2015.

### Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	2.000,00	84,00%	320,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	4.434,25	80,00%	886,85	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Sponsorizzazioni	20.000,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	21.236,33	50,00%	10.618,17	0,00	0,00	0,00
Formazione	6.631,91	50,00%	3.315,96	432,00	432,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>54.302,49</b>		<b>15.140,97</b>	<b>1.432,00</b>	<b>1.432,00</b>	<b>1.000,00</b>

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'Ente.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche quelle per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un' apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

- media semplice;

La possibilità di considerare al numeratore gli incassi in c/competenza e quelli in c/residui ai fini della determinazione del rapporto è da considerarsi valida solo nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi.

Pertanto nel secondo anno di applicazione dei nuovi principi, per le entrate accertate per competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente. E così via negli anni successivi.

Per ciascuna formula, solo per gli "esercizi armonizzati", è possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. } X + \text{incassi esercizio } X+1 \text{ in c/residui } X}{\text{Accertamenti esercizio } X}$$

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione del nuovo ordinamento contabile erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi.

Si fa presente che enti che negli ultimi tre esercizi hanno formalmente attivato un processo di accelerazione della propria capacità di riscossione possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità facendo riferimento ai risultati di tali tre esercizi.

L'Ente non si è avvalso di tale facoltà non trovandosi in tale fattispecie.

Nel 2017 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85%, dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

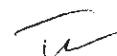
L'Organo di revisione ha preso atto del prospetto di calcolo prodotto dall'Ufficio Ragioneria, che ha attestato la congruità dell'accantonamento al FCDE. Tale attestazione è stata resa anche da tutti gli altri Capi Settore, in ragione della loro specifica competenza in materia.

Al fine di verificare la congruità dello stesso, il Collegio ha chiesto all'Ufficio di effettuare ulteriori verifiche e simulazioni di calcolo, riscontrando quanto segue:

- facendo slittare il quinquennio di riferimento indietro di un anno (periodo considerato ai fini del conteggio 2011 – 2015) l'accantonamento al Fondo presente in Bilancio appare oltremodo congruo rispetto alle risultanze del calcolo del FCDE, per un ammontare che supera euro 1.356.000,00 euro per il 2017, euro 1.722.000,00 per il 2018 ed euro 2.026.000,00 per il 2019; tuttavia tale metodo non può ritenersi applicabili in considerazione del fatto che l'Ente ha già approvato il rendiconto 2016 in data 05/09/2016;
- utilizzando per il biennio 2015-2016 (oggetto di armonizzazione) solo gli incassi in conto competenza, l'accantonamento al Fondo resta congruo per le annualità 2018-2019, mentre per l'esercizio 2017 risulterebbe sottostimato per € 62.882,38. Tuttavia, tale importo appare percentualmente esiguo rispetto al totale FCDE accantonato in Bilancio, pari ad € 4.924.486,42 per il 2017.

Pertanto il Collegio può ritenere ragionevolmente sufficiente l'accantonamento a FCDE, pur raccomandando un continuo monitoraggio delle entrate incassate, con particolare attenzione a quelle previste per recupero evasione, al fine di evitare comunque il finanziamento improprio di ulteriori spese, assicurando in ogni momento il permanere degli equilibri di bilancio.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dal seguente prospetto:



4.5. Dimostrazione della corretta determinazione delle somme da accantonare a F.C.D.E. sulle entrate di competenza 2017:

4.5.1. Andamento della riscossione in c/competenza e in c/residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle seguenti entrate:

Risorse	Quinquennio di riferimento 2011 - 2015	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Media al 31/12/2016	Previsioni 2017	Valore del FCDE	Previsioni 2018	Valore del FCDE	Previsioni 2019	Valore del FCDE
Tari	accertamenti*	3.553.568,00	4.200.000,00	4.280.860,34	4.522.264,13	4.575.511,39		4.288.952,20	849.312,33	4.288.952,20	849.312,33	4.288.952,20	849.312,33
	riscossioni in c/competenza e in c/residui	3.633.624,52	2.647.832,76	3.554.516,19	3.584.096,43	3.527.465,90	80,20						
Recupero evasione ICI-VEGA	accertamenti*	2.016.390,00	1.154.000,00	0,00	0,00	32.501.397,56		3.400.000,00	3.318.647,33	3.400.000,00	3.318.647,33	3.400.000,00	3.318.647,33
	riscossioni in c/competenza e in c/residui	285.081,45	348.912,39	219.534,19	0,00	0,00	2,39						
Recupero evasione IMU	accertamenti*	2.016.390,00	1.154.000,00	0,00	0,00	0,00		1.000.000,00	730.781,38	2.000.000,00	1.461.562,75	2.000.000,00	1.461.562,75
	riscossioni in c/competenza e in c/residui	285.081,45	348.912,39	219.534,19	0,00	0,00	26,92						
Recupero evasione TASI	accertamenti*	2.016.390,00	1.154.000,00	0,00	0,00	0,00		600.000,00	438.468,83	800.000,00	584.625,10	800.000,00	584.625,10
	riscossioni in c/competenza e in c/residui	285.081,45	348.912,39	219.534,19	0,00	0,00	100,00						
Cosap	accertamenti*	200.000,00	261.718,32	200.100,00	284.500,00	252.965,36		290.000,00	0,00	290.000,00	0,00	290.000,00	0,00
	riscossioni in c/competenza e in c/residui	194.584,94	283.740,01	217.162,97	290.700,00	252.965,36							
Recupero evasione cosap	accertamenti*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	riscossioni in c/competenza e in c/residui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00							
Recupero evasione Tarsu/Tari	accertamenti*	633.512,00	600.000,00	0,00	0,00	993.508,87		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	riscossioni in c/competenza e in c/residui	0,00	220.000,00	214.034,20	12.000,00	261.980,97	31,79						
Servizio Idrico Integrato	accertamenti*	1.415.700,00	1.958.416,54	1.858.771,75	3.623.918,71	2.870.554,03		2.609.523,75	1.076.613,59	2.609.523,75	1.076.613,59	2.609.523,75	1.076.613,59
	riscossioni in c/competenza e in c/residui	1.582.882,80	1.478.972,24	1.261.696,94	2.135.957,77	429.484,14	58,74						
Canone concessione mercato	accertamenti*	20.402,52	9.623,21	19.000,00	11.200,00	8.780,02		15.000,00	2.544,67	15.000,00	2.544,67	15.000,00	2.544,67
	riscossioni in c/competenza e in c/residui	13.171,76	16.854,01	8.336,44	11.189,96	7.747,10	83,04						
Sanzioni per violazione codice della strada (*)	accertamenti*	114.807,11	128.632,80	131.000,00	73.821,87	119.380,76		150.000,00	4,23	150.000,00	4,23	150.000,00	4,23
	riscossioni in c/competenza e in c/residui	114.807,11	128.632,80	131.000,00	73.805,88	119.380,76	100,00						
								12.353.475,95	6.416.372,35	13.553.475,95	7.293.310,01	13.553.475,95	7.293.310,01
									4.491.460,65		6.199.313,51		7.293.310,01
									4.924.486,42		6.806.216,55		8.007.313,59

\* Gli eventuali accertamenti eseguiti per cassa negli anni 2011-2015 andranno integrati degli importi rilevabili extra-contabilmente dai ruoli e dalle liste di carico riferite a ciascuno degli anni considerati.

\*\* Per le nuove tipologie di tributi, in assenza di una serie storica, si conviene di ricorrere a tipologie similari quali le TARI.

**Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 120.000,00 pari allo 0,45 % delle spese correnti;

anno 2018 - euro 121.000,00 pari allo 0,46 % delle spese correnti;

anno 2019 - euro 121.000,00 pari allo 0,46 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Per il 2017 le spese correnti sono pari ad euro 26.474.994,90, quindi lo 0,45% è pari ad euro 119.137,47

Per il 2018 le spese correnti sono pari ad euro 26.167801.71, quindi lo 0,45% è pari ad euro 117.775,10

Per il 2019 le spese correnti sono pari ad euro 25.771.531,88, quindi lo 0,45% è pari ad euro 115.971,89

Il Collegio osserva che il fondo di riserva stanziato, dal momento che non sono state utilizzate ad oggi entrate vincolate in anticipazione di tesoreria, risulta prudenzialmente superiore rispetto ai limiti di legge.

### **Fondi per spese potenziali**

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

<b>FONDO</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2017</b>
Accantonamento per contenzioso	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Accantonamento per indennità fine mandato	3.000,00	2.600,00	2.600,00
Altri accantonamenti (dfb PRFP)	320.000,00	320.000,00	320.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>373.000,00</b>	<b>372.600,00</b>	<b>372.600,00</b>

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

In particolare a fronte di una passività potenziale probabile per contenzioso l'Ente ha vincolato risultato d'amministrazione di esercizi precedenti per euro 2.830.337,99 e le previsioni di cui nel prospetto precedente.

### **Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

### **ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del 2016 l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi.

Per gli anni dal 2017 al 2019, l'Ente non prevede di esternalizzare servizi.

I seguenti organismi partecipati hanno approvato il bilancio di esercizio come da prospetto sotto indicato:

SOCIETA'	
PARTECIPATE	Data chiusura ultimo esercizio approvato
Distretto turistico del Sud Est SCRL	Annualità 2015
Consorzio di ripopolamento ittico Golfo di Gela in liquidazione	Dato non disponibile
Ato Ragusa Ambiente SpA	Annualità 2015
SRR Società per la regolamentazione del servizio di gestione dei rifiuti	Annualità 2015
SOSVI	Dato non disponibile
Terre della Contea	Dato non disponibile
ENTI STRUMENTALI	Data chiusura ultimo esercizio approvato
Fondazione Film Commission Ragusa	Annualità 2013
Associazione Distretto Turistico degli Iblei	Annualità 2015
Gal Ibleo	Annualità 2015
Gal Terre Barocche	Costituzione Gal in data 27/05/2016
Gal dei due mari	Ammissione ad associato in 20/09/2016

Gli organismi partecipati, per quanto di conoscenza, nell'ultimo bilancio approvato non presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

#### **Accantonamento a copertura di perdite**

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013 e art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016)

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2015, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'Ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013

#### **Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni**

L'Ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell'Ente.

Si rappresenta che l'Ente, accogliendo l'invito rivolto dalla Corte con delibera n. 7/2017/PRSP in merito, si è attivato al fine di irreggimentare "la gestione degli organismi partecipati" in termini di <<control governance>> e quindi dare attuazione ai diversi precetti normativi in attuazione del principio cardine che "l'utilizzo di risorse pubbliche, pur attraverso moduli privatistici, richiede particolari cautele in capo agli Enti Locali che concorrono alla loro gestione".

In particolare si precisa che:

- con delibera di Giunta Comunale n. 148 del 20/07/17 sono stati individuati i componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica – GAP" del Comune di Scicli e definito il perimetro di consolidamento di cui all'art. 11 bis del D.Lgs. 118/2011 come modificato con D.Lgs. 126/2014 ed al principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al D. Lgs.n° 118/2011) (Allegato "B");
- sono stati richiesti i bilanci degli ultimi tre esercizi disponibili degli organismi partecipati individuati;
- i bilanci trasmessi sono stati pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Ente, sottosezione Enti controllati/Società partecipate;
- sono state inoltrate a mezzo pec (prot. 20392, 20370, 20372, 20367, 20366,20361, 20360, 20359, 20375, 20380 del 12/07/2017 e prot. 18357 del 21/06/2017) richieste di verifica crediti /debiti ai fini della dovuta conciliazione contabile e si resta in attesa di ricevere i

relativi riscontri (è pervenuto esclusivamente il riscontro da parte di Ato Ambiente Spa in liquidazione, allo stato in verifica presso il competente settore).

Il Collegio raccomanda all'Ente di provvedere a predisporre il Piano di riorganizzazione delle partecipate, così come previsto dal D Lgs 100/2017, di correzione del testo unico sulle partecipate, decreto 165/2016, dal momento che il termine prescritto del 30/09/2017 è già spirato.

### SPESE IN CONTO CAPITALE

#### Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione	247.162,50		
avanzo di parte corrente (margine corrente)	-	-	-
alienazione di beni	280.000,00	-	-
contributo per permesso di costruire	-	139.000,00	-
saldo positivo partite finanziarie	-	-	-
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	9.957.837,00	45.760.730,00	33.008.766,00
trasferimenti in conto capitale da altri	9.256.058,00	4.617.441,00	72.595.196,00
mutui	-	-	-
prestiti obbligazionari	-	-	-
leasing	-	-	-
altri strumenti finanziari	-	-	-
altre risorse non monetarie	850.000,00	-	5.400.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>20.591.057,50</b>	<b>50.517.171,00</b>	<b>111.003.962,00</b>

Le modalità di copertura delle spese di investimento per gli anni 2018 e 2019 sono le seguenti:

<i>Modalità copertura spesa di investimento esercizi successivi al primo (art.200 Tuel)</i>		
	2018	2019
da accertamento di entrata imputata ai titoli 4,5 o 6 a seguito di obbligazione giuridica perfezionata	€ 45.899.730,00	€ 38.408.766,00
da risorse accertate esigibili nell'esercizio 2017, confluite nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi		
da risorse accertate esigibili negli esercizi successivi, la cui esigibilità è nella piena discrezionalità dell'ente o di altra pubblica amministrazione		
dall'utilizzo del risultato di amministrazione nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187. Il risultato di amministrazione può confluire nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi		
da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria.		
la quota del margine corrente costituita da 50 % delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE		
la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata		
<b>Totale spesa investimento</b>	<b>€ 45.899.730,00</b>	<b>€ 38.408.766,00</b>

**Investimenti senza esborsi finanziari**

Sono programmati per gli anni 2017-2019 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa come segue:

	2017	2018	2019
opere a scomputo di permesso di costruire	0,00	0,00	0,00
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	0,00	0,00	0,00
permute	0,00	0,00	0,00
project financing	9.256.058,00	4.617.441,00	72.595.196,00
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lg	280.000,00		
<b>TOTALE</b>	<b>9.536.058,00</b>	<b>4.617.441,00</b>	<b>72.595.196,00</b>

In merito al superiore prospetto è stato redatto coerentemente con il piano triennale approvato.

L'Ente intende acquisire i seguenti beni con contratto di locazione finanziaria:

Bene utilizzato	Costo per il concedente	Durata in mesi	Canone annuo	Costo riscatto

L'organo di revisione ha rilevato che tale fattispecie non risulta prevista.

**Spesa per mobili e arredi**

Non sono previste spese per mobili ed arredi.

**Limitazione acquisto immobili**

Fattispecie non prevista.

**INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL è la seguente:

	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	530.135,65	488.055,27	443.968,35	400.290,30
entrate correnti	20.678.464,00	22.506.463,06	20.746.829,98	26.444.186,40
% su entrate correnti	2,56%	2,17%	2,14%	1,51%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, così come sopra indicati, è congrua e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	25.819.931,00	24.585.911,00	30.151.911,00	33.791.966,00	32.606.746,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	6.486.000,00	4.800.000,00		
Prestiti rimborsati (-)	1.234.020,00	920.000,00	1.159.945,00	1.185.220,00	1.655.802,00
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
<b>Totale fine anno</b>	<b>24.585.911,00</b>	<b>30.151.911,00</b>	<b>33.791.966,00</b>	<b>32.606.746,00</b>	<b>30.950.944,00</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	839.874,27	530.172,19	493.492,59	443.968,46	682.776,17
Quota capitale	1.234.019,74	920.000,00	1.159.945,00	1.185.220,00	1.655.802,00
<b>Totale</b>	<b>2.073.894,01</b>	<b>1.450.172,19</b>	<b>1.653.437,59</b>	<b>1.629.188,46</b>	<b>2.338.578,17</b>

I piani di ammortamento, depositati presso gli uffici competenti, sono stati verificati dal Collegio con le risultanze di bilancio.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

<b>OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI</b>
------------------------------------

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti formula le seguenti osservazioni e suggerimenti:

### **Equilibri Strutturali 2017/2019**

In merito si osserva che per tutte le annualità le entrate a carattere non ripetitivo sono superiori alla spese aventi la medesima caratteristica e pertanto l'Ente, per gli equilibri di parte corrente, utilizza entrate non ripetitive per far fronte a spese di gestione ordinaria; ciò è sintomatico di uno squilibrio strutturale dal momento che vengono utilizzate entrate di natura non ripetitiva per la copertura di spesa corrente, cosa che può contribuire ad aggravare la precaria situazione finanziaria dell'Ente. Pertanto, il Collegio raccomanda all'Ente di:

- monitorare la spesa corrente che dovrà essere sempre contenuta nei limiti delle risorse correnti consolidate;
- potenziare il settore tributi e gli uffici preposti alle entrate patrimoniali dell'Ente per migliorare la percentuale di riscossione ed il rapporto tra incassi e accertamenti di competenza; tale miglioramento consentirebbe anche di ridurre conseguentemente l'accantonamento al FCDE.

### **Organismi Partecipati**

Il Collegio raccomanda all'Ente di provvedere a predisporre il Piano di riorganizzazione delle partecipate, così come previsto dal D Lgs 100/2017, di correzione del testo unico sulle partecipate, decreto 165/2016, essendo già spirato il termine prescritto del 30/09/2017.

### **Controlli interni e strategici**

Così come evidenziato dal Collegio da ultimo nel verbale n. 19 del 04/04/2017, s'invita l'Ente a dare completa attuazione al sistema dei controlli interni deliberato dal C.C. con provvedimento n. 26 del 02/05/2013 e mettere in atto tutte le azioni necessarie al fine di attuare l'art. 147 ter del D. Lgs. 267/2000. T

### **Equilibri di bilancio:**

Si raccomanda:

- di porre la massima attenzione al recupero, in tempo reale, delle entrate (tributarie e patrimoniali) ed avviare ogni consentita azione finalizzata alla riscossione in competenza delle stesse, anticipando le scadenze di TARI e servizio idrico, emettendo le relative liste di carico tempestivamente e far sì che le previsioni di entrata per evasione si traducano in effettive entrate, poiché, in caso contrario, si produrrebbe un effetto espansivo della spesa, cosa del tutto inopportuna;
- di non fare maturare termini di prescrizione o decadenza riguardo le somme presenti tra i residui attivi;
- di monitorare costantemente le entrate al fine di evitare squilibri di parte corrente, e procedere ad impegnare la spesa in coerenza con l'andamento degli accertamenti in entrata e della riscossione.

### **Capacità di riscossione delle entrate**

L'Ente deve rivedere l'organizzazione del servizio tributi, potenziando gli uffici e la professionalità degli addetti, ed assicurare l'effettivo e tempestivo introito delle entrate, con particolare riferimento a quello previste in materia di recupero evasione tributaria, al fine di rendere effettive le previsioni di entrata dei proventi del recupero evasione.

### **Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile**

L'Ente avrebbe già dovuto adottare entro l'esercizio 2016 un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare: - il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- aggiornare le valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- procedere alla predisposizione del bilancio consolidato.

Considerato che ad oggi l'Ente non ha ancora sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale le risultanze della contabilità economico-patrimoniale per l'esercizio 2016, questo Collegio sollecita l'adempimento nei tempi più brevi possibili.

Si invita l'Ente ad impartire specifiche direttive ai propri Enti strumentali di cui al comma 1 dell'art.17 del D.Lgs. n.118/2011 affinché:

- predispongano le azioni e gli adempimenti previsti nel medesimo art.17;
- conformino la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1 del predetto D.Lgs. n.118/2001 ed ai principi del codice civile, ai sensi dell'art.3, comma 3 del medesimo decreto.

Si raccomanda, altresì, all'Ente di prestare la massima attenzione al rispetto dei termini normativamente previsti per la predisposizione dei principali documenti di programmazione e d'improntare tutta la gestione dell'Ente al fine di evitare qualsiasi azione espansiva della spesa.

### **Previsioni di entrate**

Il Collegio ha avuto modo di verificare che sulla base dei dati più recenti messi a disposizione sul sito del Mef tanto il fondo di solidarietà comunale, quanto il fondo perequativo della fiscalità locale, presentano variazioni in riduzione, rispettivamente per euro 5.365,00 ed euro 87.019,00.

D'altra parte, per le somme iscritte in bilancio derivanti da trasferimenti regionali, si è rilevato che gli stanziamenti risultano sottostimati rispetto alle risultanze dei trasferimenti regionali annualità 2016.

L'ammontare di tale sottostima potrebbe sostanzialmente compensare i minori trasferimenti da parte dello Stato.

Considerato però che, tanto lo Stato, quanto la Regione (che alla data odierna non ha ancora reso disponibili i dati per l'anno 2017), potrebbero ulteriormente modificare gli importi di cui sopra nel corso dell'esercizio, si invita l'Ente a monitorare l'andamento delle predette entrate previste, a prestare massima cautela per le spese correlate alle entrate suddette ed a provvedere con la massima sollecitudine, ed entro i termini normativamente previsti, ad adottare le necessarie correzioni ed assestamenti, al fine di consentire il rispetto degli equilibri di bilancio ed a rispettare il saldo di finanza pubblica.

### **Criticità rilevate dalla Corte dei Conti.**

La Corte che ha monitorato i documenti finanziari dell'Ente, da ultimo con la deliberazione n. 7/2017 PRSP, aveva ribadito la necessità di predisporre misure correttive più incisive ed idonee. Dal momento che l'Ente non ha adottato alcuna misura, la Corte con deliberazione n. 139/2017/CONTR ha convocato l'Ente in data 24/07/2017; in tale seduta l'Ente ha predisposto memorie difensive e resta ancora oggi in attesa di ulteriori determinazioni da parte della Corte dei Conti.

<b>CONCLUSIONI</b>
--------------------

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario e delle attestazioni dei titolari di Posizione Organizzative;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la ragionevole congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Pertanto,

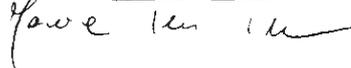
**ESPRIME**

parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

Scicli, 09/10/2017

**L'ORGANO DI REVISIONE**

Dott. ssa. Maria Teresa Tumino



Dott. Michele Faraone



ALL. 0)



**COMUNE DI SCICLI**  
**(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)**  
**Ufficio Segreteria del Presidente del Consiglio**

**Verbale di riunione del 07.11.2017 n.15 della 3^ Commissione Consiliare.**

L'anno duemiladiciassette, il giorno sette del mese di novembre, alle ore 10,00, si è riunita la 3^ Commissione Consiliare giusto aggiornamento lavori del 31.10.2017 per trattare il seguente o.d.g.: 1) Approvazione documento unico di programmazione 2017-2019. 2) Approvazione schema di bilancio di previsione finanziario 2017 – 2019 e relativi allegati.

Sono presenti il presidente della commissione Mirabella Felicia Maria i componenti Caruso Claudio, Buscema Marianna, Scala Emanuele e Morana Edoardo. Presenti anche l'Assessore Vindigni e il Capo Settore Finanze Dott.ssa Galanti.

Essendoci il numero legale la riunione inizia ed il presidente pone in trattazione il primo punto all'o.d.g. e passa la parola all'Assessore Vindigni il quale spiega ampiamente le motivazioni che hanno portato alla redazione di tale documento. Successivamente la Dott.ssa Galanti da chiarimenti tecnici in merito alle varie voci che compongono la proposta. Terminata la relazione della Dott.ssa Galanti, il presidente pone in votazione la proposta. I consiglieri Mirabella, Scala e Morana esprimono parere favorevole alla proposta, mentre i consiglieri Caruso e Buscema si astengono.

Si passa alla trattazione del secondo punto all'o.d.g. il quale viene ampiamente dibattuto, terminato il dibattito, durante il quale vengono forniti chiarimenti posti dai consiglieri presenti, si passa alla votazione del provvedimento.

I consiglieri Mirabella, Scala e Morana esprimono parere favorevole alla proposta, mentre i consiglieri Caruso e Buscema si astengono.

Alle ore 12,00 la seduta è chiusa.

Il Verbalizzante  
f.to G. Donzella

Il Presidente della Commissione  
f.to Mirabella Felicia Maria